RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

30615
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

ANNO 122 - NUMERO 140
DOMENICA 15 GIUGNO 2003
€ 0,90

Fallimento della Grande Europa

COSTITUZIONE MANCATA

di **Bino Olivi**

Il lungo dibattito infine si è chiuso, con poche parole distillate con eleganza dal presidente della Convenzione Valéry Giscard d'Estaing, gli applausi di circa un terzo dell'Assemblea, un'uscita affrettata dei membri ansiosi di lasciare la sala prima di colazione, una conferenza stampa breve e svogliata, tre bicchieri di chmapagne per Giscard, Amato e Dehanne. L'inno alla gioia, la Nona di Beethoven, lo canta solo il coro e non la folla, ed è giocoforza fermare il disco a tempo quando non c'è l'orchestra. Così, con una sobrietà quasi triste, si è conclusa a Bruxelles la Convenzione che doveva stilare e approvare la nuova Costituzione della Grande Europa.

Occorre dire subito che non si tratta in un fallimento, anche se il testo approvato non è una "Costituzione" né politicamente né tecnicamente, ma un progetto di Trattato che dovrebbe riuscire a far funzionare l'Unione europea a 25 membri. L'occasione per fondare definitivamente la Federazione europea, quegli Stati Uniti d'Europa di cui si era ripreso a sognare in questi ultimi tempi, non è stata colta, oppure davvero, come dicevano i più, non c'è mai stata.

L'urgenza di rifondare gli strumenti dell'integrazione non nasceva da un dramma postbellico o da una minaccia esterna incombente, che avrebbero costretto le sovranità ancora plurime d'Europa a stringere un "pactum foederis": l'impresa aveva come obbiettivo realistico quello di conservare il tipo e il grado di unità economica e politica faticosamente conseguiti durante quasi cinquant'anni. Da ciò nascevano le difficoltà numerose e imponenti che rendevano impervio il cammino della Convenzione.

Seppure apparentemente modesto e senza forza, il "Grande Compromesso" (poiché appunto di questo si tratta) ha buone probabilità di superare lo scoglio immane dell'accordo a Venticinque, del quale il consenso della Convenzione è stato l'indispensabile prologo. È conservato infatti, in buona parte, il "metodo comunitario", e cioè innanzitutto quelle competenze e procedure legislative che hanno permesso alle istituzioni comunitarie di procedere all'integrazione economica con gradualità e successo, senza prevaricazione da parte dei grandi stati membri e con rispetto degli interessi dei piccoli, davvero la grande invenzione pacifica delle prime Comunità, il vero segreto del successo europeo.

● *Segue a pagina 3*

Oggi e domani 49 milioni e mezzo di italiani di nuovo chiamati alle urne per decidere sull'articolo 18 e sugli elettrodotti

Rischio astensionismo sui referendum

Contro il voto una maggioranza trasversale: difficile che si raggiunga il quorum

ROMA Sono 49 milioni e mezzo gli italiani chiamati a pronunciarsi sul referendum per l'estensione dell'articolo 18 e su quello per gli elettrodotti. I seggi si apriranno oggi alle 8, ma oltre mezzo milione di elettori ha già votato.

Dai connazionali residenti all'estero sono infatti arrivate, via aereo e in valigie diplomatiche le buste con le schede del voto per corrispondenza, che saranno però scrutinate lunedì a partire dalle 15, insieme a tutte le altre. E' la prima volta della partecipazione al voto degli italiani all'estero: ha votato circa il 24 per cento degli iscritti negli elenchi elettorali.

Oggi e domani toccherà invece ai residenti nel nostro Paese esprimersi sulle schede celeste (articolo 18), e arancione (servitù coattiva di elettrodotto). La consultazione parte con scarso entusiasmo, visto che la maggioranza delle forze politiche invita i propri elettori ad astenersi. E infatti è il raggiungimento del quorum che terrà con fiato sospeso i promotori. Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti ammette che superare il cinquanta per cento degli aventi diritto al voto «è un obiettivo difficilissimo».

Bertinotti, comunque, non considera chiusa la partita, ed è con lui il leader della Cgil Guglielmo Epifani che dichiara: «spero in milioni di sì».

● *A pagina 3*

Un nuovo decreto contro i clandestini Ma la Lega scalpita

● *A pagina 6*

Duro attacco alla Lega e alla Guerra. A Illy promette opposizione collaborativa e chiede dialogo

Dressi: «Qui la Cdl non c'è più»

TRIESTE Se Fini e Bossi a Palazzo Chigi rimangono seduti allo stesso tavolo con malcelato fastidio, in Friuli Venezia Giulia An e Lega Nord divorziano tirandosi dietro i piatti: dopo aver perso con tanto clamore la Regione, non c'è più alcun motivo per il Centrodestra di continuare a fingere. Lo strappo definitivo a un «ménage» ormai insopportabile lo dà Sergio Dressi, il triestino di An che ha passato gli ultimi cinque anni a fare l'assessore e che lo scorso week end si è riguadagnato l'accesso, sia pure all'opposizione, in Consiglio regionale. Dressi spara sul Carroccio e sulla Guerra, rea di aver impersonificato tutti i difetti che i finiani imputano agli indigeribili «padani». Parla di «dignità da recuperare», impietoso nell'autocritica con il suo partito e con sé stesso. Poi lancia un messaggio a Illy: «Basta con la politica inconcludente e urlata, noi promettiamo correttezza e collaborazione. Tu prova con i fatti che sei davvero un riformista».

● *A pagina 2*

Alberto Bollis

Sergio Dressi

La fuga dal caldo «arroventa» anche strade e autostrade: code in direzione Lignano, al Lisert verso Trieste e ai valichi italo-sloveni

Nella corsa al mare 18 chilometri di fila a Latisana

La morsa dell'afa non si allenta, e per un po' di refrigerio bisognerà aspettare martedì

Le lunghe code di auto formatesi ieri al casello autostradale di Latisana. (Foto Agency)

TRIESTE La lieve bora che ieri ha lambito la costa del Friuli-Venezia Giulia e le piogge sporadiche che hanno concesso un po' di refrigerio alla pianura e a qualche zona di montagna non hanno mutato il quadro climatico della regione, ormai da giorni nella morsa di temperature superiori di 5 gradi alla media stagionale, accompagnate da forte umidità: un'altra giornata ben oltre i 30 (con Trieste al record della minima più alta). E le previsioni non confortano: sono sì in arrivo temporali, soprattutto al Nord, ma il caldo non se ne andrà, per il momento. Forse un lieve calo oggi in serata, ma per un miglioramento più marcato sembra che bisognerà attendere martedì.

E ieri, nella fuga dal caldo, autostrade «roventi»: anche sull'A4 Venezia-Trieste traffico intenso, soprattutto di turisti, con code di 18 chilometri a Latisana, meta Lignano Sabbiadoro. Lunghe file anche al Lisert in direzione Trieste e ai valichi italo-sloveni, in particolare Rabuiese.

● *A pagina 5*

«Facciamo saltare l'aeroporto»: ore di emergenza a Falconara

ANCONA Nuovo allarme bomba — per fortuna rivelatosi poi infondato — all'aeroporto di Falconara. Lo scalo è stato evacuato e tutti i voli sono stati bloccati per un paio d'ore in seguito a una telefonata anonima con la quale l'ignoto interlocutore annunciava: «Stavolta non è uno scherzo, salta in aria l'intera aerostazione». L'altro ieri una telefonata anonima aveva annunciato la presenza di una bomba su un catamarano nel porto. Anche quello si è poi rivelato un falso allarme.

● *A pagina 6*

Per Illy è meglio trovare un'intesa bipartisan

«Monassi al Porto? Ripartiamo da zero»

TRIESTE «Mi chiede se la candidatura Monassi al vertice dell'Autorità portuale è sempre attuale? Secondo me non lo era neanche prima dell'esito delle regionali — afferma Riccardo Illy — in quanto le procedure avrebbero richiesto che, prima di indicare dei nomi, i soggetti istituzionali interpellassero coloro che devono fare la nomina, o quanto meno coloro che devono assentire alla nomina, come ad esempio la Regione. E l'ex presidente Renzo Tondo, sulla designazione della Monassi, mi ha rivelato di non essere mai stato interpellato. A questo punto ritengo che sarebbe bene ripartire da zero».

Il presidente della Regione Illy.

Sul porto di Trieste il neopresidente del Friuli Venezia Giulia ha le idee ben chiare. In particolare, ritiene necessario creare un'autorità portuale regionale. In merito ai rapporti con Capodistria, Illy avverte del rischio di buttar via il bambino con l'acqua sporca: «Ci sono delle cose che non hanno funzionato. Ma non si può, per questo, rinunciare alla cooperazione. Sarebbe un errore strategico». E sul Porto Vecchio «la Regione darà una spinta a accelerare al massimo la riconversione dell'area».

● *A pagina 15*

Alessio Radossi

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe 1.a (5 anni senza sinistri) Max € 1,5 Mln
(uomo anni 35 - residente a Trieste)
cv 10 .....329,70 €
cv 12 .....382,20 €
cv 14 .....416,00 €
cv 16 .....513,00 €
cv 18 .....570,30 €
cv 20 .....656,50 €
IN AGENZIA POSSIBILITA' DI ULTERIORI SCONTI PERSONALIZZATI
Tel. 040 36.11.66 (ra)
RENDIMENTO MINIMO GARANTITO DEL 2,5% ANNUO
CHIEDI I NUOVI PRODOTTI PREVIDENZIALI
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO
www.kataweb.it

Sabato 28 sarà possibile visitare l'Area Science Park di Padriciano con operatori e studiosi come guide turistiche

Trieste, la scienza si apre al pubblico

TRIESTE La cittadella scientifica si apre al pubblico per farsi conoscere, apprezzare, scegliere dai futuri scienziati, oggi studenti, ma non solo. L'Area Science Park di Padriciano sarà visitabile il 28, ultimo sabato di giugno, e l'iniziativa impegnerà 200 fra operatori e studiosi che faranno da guide turistico scientifiche, portando gli ospiti lungo 6 percorsi accuratamente scelti per favorire «una puntuale conoscenza dell'Area e del Sincrotrone». «Nella nostra realtà — sottolinea la presidente dell'Area Maria Cristina Pedicchio — operano a vario livello circa 1.300 persone e 72 unità d'impresa. Si tratta di un mondo complesso, articolato, affascinante che non è forse sufficientemente noto. Per questo abbiamo voluto fare questo sforzo, in modo da permettere a chiunque di avvicinarsi a quello che consideriamo un autentico patrimonio scientifico di Trieste» Funzioneranno autobus per l'intero arco della giornata, mentre all'interno dell'Area science park saranno operative altre navette per favorire anche l'accesso al Sincrotrone.

● *A pagina 16*

Esulta Ralf Schumacher.

Williams Bmw in prima fila al Gp del Canada

Ralf Schumacher è il più veloce, terzo il fratello, Rubinho quinto

● *A pagina 31*

I.P.L. SRL: PER NAVIGARE SICURI SUGLI INFORTUNI DELLA VITA!
INCIDENTI STRADALI - INFORTUNI SUL LAVORO
RESPONSABILITÀ CIVILE - RIMBORSO POLIZZE INFORTUNI
SENZA ALCUN ANTICIPO SPESE DA PARTE VOSTRA PER:
visite mediche specialistiche - visite medico legali
consulenza legale - fisioterapia
riparazione auto e motoveicoli
Per informazioni e consulti gratuiti:
I.P.L. srl Infortunistica Previdenza Lavoro
via del Coroneo, 17 - 34133 Trieste
tel. 040.363052 fax 040.3477847

Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

L'ex assessore regionale sancisce la fine dell'esperienza della Casa delle libertà in Friuli Venezia Giulia: «Ancora una volta saremo regione-laboratorio»

Dressi: «Tra An e Lega ormai più nulla da dirsi»

«Dialogo aperto solo con Fi e Udc. La Guerra ha dimostrato di non poter fare il leader dell'opposizione»

TRIESTE A Roma l'imminenza del semestre europeo a guida italiana impone agli inquilini della Casa delle libertà la coabitazione «obtorto collo». In Friuli Venezia Giulia, soprattutto dopo aver perso con tanto clamore la Regione, non c'è invece alcun motivo per il Centrodestra di continuare a fingere. E se Fini e Bossi a Palazzo Chigi rimangono seduti allo stesso tavolo con malcelato fastidio, quassù Alleanza nazionale e Lega Nord divorziano tirandosi dietro i piatti. Lo strappo definitivo a un «ménage» ormai insopportabile lo dà Sergio Dressi, il triestino di An che ha passato gli ultimi cinque anni a fare l'assessore e che lo scorso week end si è riguadagnato a suon di voti l'accesso, sia pure all'opposizione, in Consiglio regionale. Dressi spara sul Carroccio e su Alessandra Guerra, rea di aver impersonificato tutti i difetti che i finiani imputano agli indigeribili «padani». Parla di «dignità da recuperare», impietoso nell'autocritica con il suo partito e con sé stesso. Poi lancia un messaggio a Riccardo Illy: «Basta con la politica inconcludente e urlata, noi promettiamo correttezza e, per il bene del territorio, collaborazione. Tu prova con i fatti che sei davvero un riformista».

Consigliere Dressi, una premessa: lei parla a titolo personale oppure a nome di Alleanza nazionale?

Beh, sono un ex assessore con una certa esperienza e sono un esponente regionale di An. Anche se non ho il titolo esplicito di portavoce, è chiaro che la mia opinione rispecchia in tutto e per tutto quella del partito, sia dei dirigenti sia della base.

Dopo la batosta, come sono qui in regione i rapporti all'interno della Casa delle libertà?

Credo che con Forza Italia e con l'Udc il dialogo e l'intesa potranno continuare: magari dopo una severa analisi di quanto successo, ma proseguiremo a lavorare assieme. Invece con la Lega Nord...

Cosa cambia con la Lega Nord?

Cambia che non ci sembra più possibile rimanere sotto lo stesso tetto e fare con loro un discorso di collaborazione. Almeno per il momento.

Perché?

Da dove comincio? Alle amministrative la Lega ha voluto correre da sola a Udine e altrettanto ha fatto nel resto d'Italia dove le faceva comodo, senza preoccuparsi della coalizione. Sono mesi, per non dire anni, che i «padani», anche quelli regionali, puntano i piedi e fanno i capricci per imporre agli altri le loro scelte. Se qualcuno li contraddice, minacciano di separare le strade, cosa che tra l'altro poi fanno anche se vengono accontentati. Sono incapaci di adottare un metodo di mediazione e di confronto, infischiandosene del fatto che è questa l'unica via per rendere più forte un patto politico.

Voi di An, invece, siete stati disponbili nei loro confronti... Intende dire questo?

Disponibili? Ben più che disponibili. Troppe volte ci siamo sacrificati a vantaggio degli interessi altrui. Dal '98 a oggi a Trieste Alleanza nazionale ha perso diecimila elettori. Tutta gente che non ci ha votato non perché non apprezzava il lavoro svolto dai miei colleghi di partito e da me, ma solo perché non se l'è sentita di sopportare i toni e l'arroganza della Lega. Imposizioni che noi abbiamo accettato di subire solo per salvaguardare l'unità della coalizione. Il patatrac finale è arrivato quando abbiamo chiesto al nostro elettorato di sostenere un candidato presidente come la Guerra...

Sergio Dressi, consigliere regionale di Alleanza nazionale.

> *Invece di accettare con umiltà la sconfitta, Bossi e Alessandra se la sono presa con gli alleati. Noi vogliamo più stile e rispetto*

Scusi: non ci potevate pensare prima?

Non faccio giri di parole: questo, tra i tanti, è l'errore più grave che potessimo commettere. Abbiamo avuto la presunzione dell'ottimismo, ci siamo fatti abbagliare e convincere da quanti, nel ristretto ambiente della politica, dicevano che la candidatura Guerra sarebbe stata capita. Invece la verità è che avevamo perso il contatto con la realtà circostante, con il territorio.

Di chi è la responsabilità di un quadro politico così devastato?

Di tutti noi, non solo del Carroccio. Non salvo nessuno, me compreso. Io so bene dove e come ho sbagliato. Ci ho riflettuto molto. E adesso so che questi errori non dovranno mai più essere ripetuti.

Alessandra Guerra, come prima dichiarazione dopo la vittoria di Illy, ha detto di essere pronta per il ruolo di leader dell'opposizione.

Ma andiamo... Con lei, poi, An ha pagato il debito di lealtà proprio fino in fondo: il suo seggio di consigliere regionale glielo abbiamo ceduto noi, che così ora in aula siederemo solo in cinque.

Dressi sorridente con la Guerra e la Seganti: altri tempi.

Allora: sarà o no Alessandra a guidare l'opposizione?

Ho una teoria: in politica nessuno si può autonominare leader di qualcosa. Lo si diventa solo grazie al carisma, all'intelligenza e al lavoro quotidiano. Bisogna avere la capacità di far convergere gli altri sulle proprie idee, ma è necessario anche accettare le idee degli altri quando sono migliori delle proprie. Analizzando i fatti e i comportamenti della Guerra, dico che lei è fuori gioco.

Cosa le imputa?

Tra l'altro, ha dimostrato di non essere stata nemmeno capace di scegliere i collaboratori adatti. E poi è stata infinitamente prepotente e continua a esserlo.

In che senso?

Avrebbe dovuto prendere atto della sconfitta, sfoderare un po' di umiltà, ripartire assieme a tutte le componenti della coalizione. Invece si è inventata questa cosa del leader dell'opposizione... Invece di analizzare le vere cause di quanto accaduto, assieme a Bossi ha tirato fuori assurde accuse di sabotaggio nei confronti dei partiti che l'hanno sostenuta rimettendoci.

Ingratitudine?

Sua e della Lega. Per questo con loro non può più esserci dialogo.

Sta dicendo che, almeno in Friuli Venezia Giulia, la Casa della libertà non esiste più.

Si dice sempre che siamo una regione-laboratorio: perché non dovrebbe essere così anche stavolta? Per ora i limiti e le regole, anche comportamentali, su cui si basa un'intesa politica non ci sono più. Vedremo in seguito se potranno venire ristabiliti.

> *Illy dice di essere riformista: riuscirà a esserlo nei fatti? Ha un'occasione con la scelta del nuovo presidente del Consiglio*

La frattura è definitiva?

Diciamo che adesso, dopo le elezioni, molti dei leghisti che sbraitavano e che picchiavano i pugni sul tavolo sono rimasti a casa. Spero che quelli rimasti siano più ragionevoli. A me la lezione è servita, a loro non sembra...

In Consiglio c'è pur sempre la Guerra...

Appunto. Mi riferisco proprio a lei.

Quali adesso sono i propositi di An?

Dovremo fare opposizione. Un'opposizione decisa ma non sguaiata. Al bando gli slogan tanto cari ai leghisti, noi penseremo soprattutto ai contenuti. Alleanza nazionale e il sottoscritto hanno una missione da compiere: riguadagnare la dignità politica che abbiamo perso negli ultimi tempi.

L'autocritica è feroce. Come si riguadagna questa dignità?

Con lo stile e con il rispetto delle istituzioni. Ricordo il disagio dell'impotenza provato quando ero assessore davanti agli espedienti procedurali - come il far venire continuamente meno il numero legale oppure i vari metodi di ostruzionismo - che il Centrosinistra adottava sistematicamente contro di noi. Io con Illy non voglio comportarmi così. Voglio essere corretto, costruttivo. Voglio che la Regione sia messa in grado di legiferare e che contribuisca allo sviluppo, che la politica non si limiti a improduttive schermaglie. Noi siamo pronti, vediamo se Illy lo è altrettanto.

Cos'è, una sfida al neopresidente?

Più che una sfida, è un segnale. Illy dice di essere un innovatore: lo dimostri.

Sia più esplicito.

Faccia vedere che l'etica della politica a cui si ispira non è solo l'«etichetta» spendibile del suo personaggio. Il Centrosinistra è meglio del Centrodestra? Sotto con i fatti. Io prometto correttezza e concretezza nel confronto. La nuova maggioranza sarà in grado di percepire questo invito oppure si comporterà come il solito asso pigliatutto?

Dressi, dove vuole arrivare?

Ricordo che cinque anni fa la Cdl, come primo atto, elesse alla presidenza del Consiglio regionale un uomo di minoranza come Antonio Martini del Ppi, indicandolo per le doti di esperienza, di mediazione e di moderazione. Una mossa che ha tolto di mezzo qualsiasi possibile accusa di gestione del Consiglio a uso e consumo dell'allora maggioranza.

Allude?

Certo che alludo. L'elezione di una figura istituzionale come quella del presidente del Consiglio sarà il primo banco di prova per il neogovernatore. Farà capire a tutti se Illy è davvero un «valore aggiunto» nel pieno senso del termine oppure se i riti e le usanze della politica più deleteria prevarranno sulle sue promesse di rinnovamento.

Ci par di capire che a lei quella carica non dispiacerebbe.

È una questione che non riguarda me, ma il Consiglio regionale. Spetterà a Intesa democratica, che può contare su 37 voti su 60, consultare la minoranza e me e arrivare alla formulazione di una proposta. Io mi limito a ribadire la necessità di ruoli di garanzia anche per l'opposizione.

Però nell'ultimo quinquennio la Cdl, a parte il caso-Martini, non si è trattenuta dal fare manbassa...

Così hanno sempre fatto finora tutti i governi, fossero di destra, di sinistra o di centro. È un motivo in più, per Illy, di dimostrare che lui è diverso, che la sua Intesa democratica è davvero meglio della Casa delle libertà.

Alberto Bollis

Pure Marini e De Gioia mantengono le distanze

Salvador nel gruppo azzurro ma senza sottoscrivere la tessera di Forza Italia

PORDENONE La marcia di avvicinamento dei reduci del Terzo polo a Forza Italia continua, ma non tutti sono disposti a rientrare a cuor leggero nella grande «famiglia azzurra». È il caso del consigliere regionale Maurizio Salvador, candidato nella lista forzista come indipendente ed eletto con il maggior numero di preferenze nella Destra Tagliamento. Uscito dal partito l'estate scorsa a seguito dello strappo di Michelangelo Agrusti, pronto per essere candidato in una lista autonoma, ha già dovuto fare una volta marcia indietro col risultato di essere candidato da indipendente. L'ex sindaco di Barcis pare intenzionato ad aderire al gruppo consiliare di Fi, ma per il momento non intende sottoscriverne la tessera. Troppe cose ancora da chiarire per chi già una volta ha dovuto fare retromarcia. Dicono che del rientro non sia granché entusiasta, mentre i vertici del Terzo polo sono già al lavoro per verificare le condizioni di ri-adesione. Altrettanto, con motivazioni diverse, sembrano intenzionati a fare altri due consiglieri eletti nelle liste di Forza Italia: l'ex Udc Bruno Marini e il «giramondo» Roberto De Gioia.

«Ci siamo impegnati lealmente in campagna elettorale - spiega Michelangelo Agrusti - a sostegno del candidato presidente della Cdl: il contributo apportato è sotto gli occhi di tutti». Non è scontato però un nuovo impegno azzurro: «Occorre partire - spiega Agrusti - da una ristrutturazione radicale dell'area moderata, dalla sua democratizzazione, dal radicamento sul territorio. Vanno messe in archivio pratiche del passato recente, abbiamo visto gruppi dirigenti in conflitto con gli interessi dei loro elettori».

Maurizio Salvador

«Faremo valere il nostro valore aggiunto - rafforza il segretario organizzativo Adriano Bomben -. Il Terzo polo era nato per dare uno scossone a Fi, per introdurre un nuovo metodo di gestione della politica, per l'autonomia delle scelte e della classe dirigente». Gli effetti auspicati, però, non sono ancora realtà: «I commissari - spiega Bomben - ci sono ancora, non è stato stabilito un metodo di lavoro, quindi non vedo prospettive di rientro immediato in Fi».

Bomben chiude le porte alla possibile dirigenza azzurra con ai vertici Renzo Tondo o Franco Dal Mas perché «rappresentano i tanti errori del passato e si portano addosso sconfitte politiche ed elettorali» e puntualizza sulla Lega Nord: «Bossi ha chiamato l'ex democristiano Follegot a gestire la Lega dopo aver detto peste e corna degli ex democristiani».

e.l.

Il neocommissario Follegot nega l'azzeramento dei vertici: «Segretari e direttivi provinciali restano in carica»

Carroccio nel caos, Bosco riunisce gli iscritti

L'ex presidente: «Se sono espulso? Hanno già cambiato serratura alla porta della sede»

TRIESTE «Io bado alla sostanza, non alla forma. Certo, la lettera d'espulsione non mi è ancora arrivata, come non è arrivata a Sergio Cecotti o Pietro Arduini. Ma hanno cambiato la serratura della porta della sede e mi hanno detto al telefono: "Sei fuori". E allora chi ha ragione?». **Umberto Bossi** finge di non conoscerlo e **Roberto Calderoli**, negando l'espulsione, l'accusa di voler fare la vittima e gettar discredito sul movimento. Ma **Rinaldo Bosco**, presidente «azzerato» della Lega, tiene duro. E conferma di essere stato escluso, estromesso, scavalcato, «solo perché ho detto la verità».

L'ex parlamentare, spiegando d'esser stato «sostanzialmente» espulso, rincara subito dopo la dose: «Sono imbarazzati, a Milano, perché non sanno come reagire. Ma non possono mandare avanti, come stanno facendo, i poltronari. Quelli come **Alessandra Guerra** che in sezione non mettono mai piede. Se non capiscono questo, se ti mettono da parte perché glielo dici, si fanno ancor più male». E allora? «Allora io, che mi sento ancora leghista, vado avanti. Ho già sentito alcune sezioni - conclude Bosco - e organizzerò una riunione, un confronto, per discutere di quello che è successo, per guardare avanti, per stilare un documento». Gli invitati? «Leghisti ed ex leghisti friulani anche se, naturalmente, non userò né bandiere né altro». La data? «Ancora da decidere»

L'ennesima spina nel fianco del Carroccio, però, non sembra spaventare **Fulvio Follegot**. Il neo commissario regionale, chiamato a ricostruire un partito terremotato, liquida duramente Bosco: «Ha dichiarato di voler fare un nuovo partito e allora, siccome un simile disegno non si crea in poche ore, ha cercato senza dubbio un alibi per andarsene. Nessuno l'ha cacciato o espulso, di questo sono sicuro, perché solo io avrei potuto assumere un simile provvedimento. Ma - continua Follegot - il suo progetto avrà sicuramente vita breve, come gli altri tentati in passato, perché nasce sull'equivoco e sulla falsità».

Rinaldo Bosco

Follegot afferma di non temere che l'emorragia di big o di semplici militanti continui: «Ma, foss'anche così, finalmente scopriremmo i veri leghisti».

Il pordenonese, però, allontana con decisione l'idea di purghe o repulisti nella sconquassata casa leghista: «Non c'è stato nessun azzeramento. I segretari e i direttivi provinciali e comunali, quelli che i militanti hanno eletto, restano in carica. Ho già incontrato i segretari provinciali e mi hanno espresso la massima disponibilità a collaborare».

Il commissario pordenonese - che **Claudio Violino** etichetta come «pura razza Piave, perché è uno che non molla mai» - non esclude nemmeno che il consiglio nazionale continui a operare: «Incontrerò a breve tutti i suoi componenti». E così, dichiarazione dopo dichiarazione, Follegot mostra di voler adottare una linea soft. Un altro esempio: **Beppino Zoppolato** non si è forse dimesso e non ha forse lanciato pesanti accuse sulla Guerra? Ebbene, ribadendo con forza la sua autonomia da tutto e tutti «perché l'unico a cui devo rispondere è Bossi», Follegot confida in un incontro ravvicinato con il segretario dimissionario. E non esclude nemmeno un suo recupero: «Spero sia sbollita l'ira. Contatterò Beppino nei prossimi giorni». Irrecuperabili, invece, sembrano essere solo **Viviana Londero, Pietro Arduini, Sergio Cecotti**. Ma, nemmeno per loro, Follegot parla di espulsione: «Verificherò... Se serviranno atti formali, li farò, ma potrebbe non essere necessario».

r.g.

Giunta regionale: i partiti preparano la rosa di nomi sollecitata da Illy. La Quercia si riunisce domani, la Margherita mercoledì. Cardin ritira il ricorso

I Ds chiedono tre assessori e il presidente dell'Aula

TRIESTE «In tutte le democrazie avanzate, nel pieno rispetto della maggioranza e dell'opposizione e nella costante ricerca di un dialogo proficuo, il partito di maggioranza relativa della coalizione vincente propone il presidente dell'assemblea legislativa». Carlo Pegorer, segretario regionale dei diessini, non si smentisce: usa toni bassi, rimarca il «nuovo approccio» di Intesa Democratica, nega diktat o pretese vecchio stile. Ma al contempo lancia un segnale inequivocabile: la Quercia, il partito più votato, ambisce allo scranno più alto dell'aula. Quello che spetta al presidente del consiglio regionale.

Antonio Martini, il carnico della Margherita che sogna il bis, nonostante le molteplici perplessità, non gradisce? Pazienza. «Siamo il primo partito. Non è forse giusto che ci venga dato un riconoscimento?» sussurrano, da qualche giorno, i diessini. E Pegorer, adesso, ufficializza.

Il tempo delle decisioni, nonostante i dieci giorni di tempo scadano il 23 giugno, non è tuttavia maturo. È la nuova giunta regionale, la prima che non dovrà essere votata dall'aula, rappresenta un oggetto ancora misterioso. Il motivo? Ci sono i partiti che, dopo l'exploit, cercano di trovare un equilibrio interno. Ci sono i singoli che manifestano i propri «appetiti». E c'è soprattutto Riccardo Illy, il governatore eletto con un plebiscito inatteso, oggi forte più che mai, che si conferma una «sfinge». Un solo esempio: i partiti sono convinti che uno schema «giusto» di riparto preveda tre assessori a Quercia e Margherita, uno a Rifondazione, uno a Cittadini per il presidente e due direttamente a Illy. Ma Illy la pensa allo stesso modo? «Di certo - spiegano in Intesa Democratica - il presidente vorrebbe che ogni forza portasse in giunta solo un consigliere regionale ma, su questo, proveremo a trattare». Nessuno s'illude, però: l'ultima parola spetterà al presidente. «E chissà quali sono i nomi - aggiungono nella coalizione - che ha già in mente. Ci sarà, ad esempio, un uomo di Sergio Cecotti?».

Ma Illy non si sbottona e aspetta che i partiti presentino la sollecitata «rosa di nomi». Cristiano Degano, reduce da un colloquio, conferma: «Illy chiesto a tutte le forze di presentare una rosa. La Margherita si riunirà mercoledì. Alle 17 ci sarà la direzione e alle 20 il coordinamento regionale. Giovedì saremo pronti. Quanti nomi faremo? Immagino 6 o 7». Pegorer è ancor più prudente: «Domani riuniremo la segreteria regionale e martedì il gruppo. Con Illy e con Intesa Democratica ci incontreremo attorno a giovedì».

Nell'attesa - mentre, dentro i partiti, impazza il toto nomi - il presidente si prepara all'appuntamento di domani: alle 9 entrerà a Palazzo: ad attenderlo, e ad introdurlo, ci sarà il capo di gabinetto Daniele Bertuzzi. Alvaro Cardin, leader del Partito regionale sorto dall'esperienza della civica «Vivo Pordenone», elimina intanto un ostacolo giudiziario: non dovrebbe presentare il ricorso per l'annullamento delle elezioni.

Carlo Pegorer (Ds)

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica («Iva).

La tiratura del 14 giugno 2003 è stata di 54.200 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

trattamento dati (L. 675/96) Responsabile PAOLO PALOSCHI

Quarantanove milioni e mezzo di italiani saranno chiamati a pronunciarsi su due referendum: articolo 18 e elettrodotti

Una partita giocata tutta sul «quorum»

I seggi rimarranno aperti nella giornata odierna dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 15

ROMA Al voto con l'incognita dell'astensionismo. Oggi e domani 49 milioni e mezzo di italiani saranno chiamati a pronunciarsi sui due referendum che riguardano il reintegro dei lavoratori illegittimamente licenziati dalle imprese con meno di 15 dipendenti (estensione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori) e l'abolizione della servitù coattiva di elettrodotto.

La legge che si vuole abrogare è del 1933 e prevede che per far passare un elettrodotto su una determinata area è sufficiente che la società interessata ai lavori ne faccia comunicazione ai proprietari del terreno o alle autorità locali.

Si vota oggi dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 15. Queste date non valgono per gli elettori italiani residenti all'estero che, grazie ad una legge approvata nel dicembre del 2001, hanno già votato per corrispondenza, come riferiamo a parte. Le urne sono state aperte dal 5 al 12 giugno ed hanno interessato 2.305.000 cittadini iscritti all'Aire (Anagrafe italiana dei residenti all'estero).

Quorum a rischio. Sarà raggiunto il quorum (metà degli aventi diritto più uno) che rende valide le consultazioni? L'ultimo referendum (21 maggio 2000) si concluse con una percentuale di votanti intorno al 32% e la conseguente nullità dei sette quesiti proposti. Questa volta, Bertinotti di Rifondazione comunista ammette che raggiungere il quorum sul referendum per l'estensione dell'articolo 18 sarà un obiettivo «difficilissimo».

Le indicazioni dei partiti. Alla vigilia della prima giornata referendaria una maggioranza trasversale di partiti chiede ai propri elettori di non andare a votare.

Del fronte che si propone il non raggiungimento del quorum fanno parte la maggioranza dei Ds (Fassino assicura che senza tutele «differenziate» aumenterebbe il lavoro nero) e lo Sdi di Boselli. A favore dell'astensionismo si schierano anche Forza Italia, Alleanza nazionale, Lega e Udc, che in alternativa al non voto danno come indicazione il no.

Votare «no» è anche la posizione dei radicali, della Margherita (dove è comunque ampio il fronte del non voto) e dell'Udeur.

A spingere per il sì all'estensione dell'articolo 18 è invece tutta la sinistra: Correntone Ds, Rifondazione comunista, Comunisti italiani e Verdi.

Elettrodotti. Su questo quesito, che riguarda la possibilità di abrogare la legge che obbliga ad accettare il passaggio di un elettrodotto nel proprio terreno, i partiti (con l'eccezione dei Verdi) non si sono impegnati molto. Le indicazioni di voto sono comunque le stesse. Verdi, Rifondazione comunista, Comunisti italiani e sinistra Ds, chiedono ai propri iscritti un «sì» con un doppio significato: difendere la salute dall'elettrosmog, spianare la strada alle fonti rinnpovabili di energia.

Nel Centrodestra, il «no» secco viene solo da Forza Italia.

Il sottosegratrio all'Ambiente, Antonio Martusciello, parla di un quesito «ingannevole», spiega che il quesito non riguarda le norme che salvaguardano la salute e assicura che in caso di abrogazione si crerebbero «gravi problemi» nella gestione del sistema elettrico nazionale.

Sul fronte opposto, la Confedilizia chiede un «sì» senza riserve.

La battaglia per il quorum è insomma ufficialmente aperta da stamane alle ore 8. Fra oggi (i seggi chiuderanno alle 22) e domani (dalle 7 fino alle 15, chiusura definitiva) gli elettori decideranno a chi darla vinta.

Poi la parola tornerà alle forze politiche per i commenti. E i nuovi conflitti verbali.

Gabriele Rizzardi

Pecoraro Scanio: alle urne e poi al mare. Il viceministro Baldassari: meglio parlare di indennizzi

ROMA «È importante andare a votare numerosi a partire da subito così da convincere anche chi ha scelto di astenersi a partecipare a questo grande momento di democrazia. Andiamo prima a votare e poi al mare». È l'appello del presidente dei Verdi, **Alfonso Pecoraro Scanio**, secondo il quale «milioni di sì aiuteranno le battaglie a favore dell'ambiente e dei diritti. Faremo ogni sforzo per raggiungere il quorum, ma in ogni caso i tantissimi sì ai due referendum aiuteranno le nostre battaglie per i diritti, il lavoro, la salute e la salvaguardia dell'ambiente».

Il sindaco di Roma, **Walter Veltroni**, andrà oggi a votare per i due referendum sull'estensione dell'articolo 18 e sull'abolizione della servitù di elettrodotto. Lo ha comunicato l'ufficio stampa del Campidoglio.

Anche il neopresidente della Provincia di Roma, **Enrico Gasbarra**, ha fatto sapere che andrà a votare.

Giovani Cdl. «Un referendum inutile e contro i giovani che bisogna sconfiggere non andando a votare». Da Gargonza, dove sono riuniti per parlare d'Europa, i giovani della Cdl invitano a disertare le urne che oggi si apriranno per la consultazione referendaria sull'art. 18. «È un referendum inutile e costoso - ha detto Francesco Tufarelli, uno dei fondatori dell'Osservatorio Parlamentare -, è un referendum che tende solo a confondere gli elettori non apportando nessun reale beneficio ad una corretta politica del lavoro».

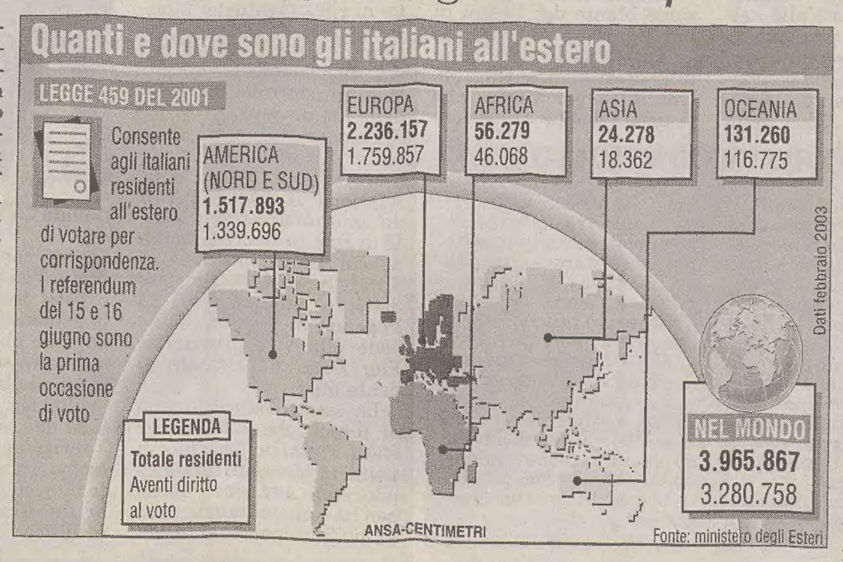
Baldassari. «Meglio discutere, senza ipocrisie, dell'equo indennizzo per il lavoratore licenziato e sull' accompagnamento da parte della collettività, per aiutarlo a trovare un nuovo lavoro». Sintetizza così il viceministro per l'Economia Mario Baldassari il suo punto di vista sul dibattito sul referendum sull'estensione dell' art. 18 guardando già al dopo-consultazione. «Bertinotti ha ragione su un piano astrattamente logico, perchè se esiste un diritto inalienabile al reintegro non si vede perchè dovrebbe valere solo per un terzo dei lavoratori e non per tutti - aggiunge Baldassarri - ma in realtà il diritto vero è quello al risarcimento».

Invio delle schede per corrispondenza da 194 sedi su un totale di 225. Non è stato possibile concludere intese con tutte le autorità

Ha votato il 24 per cento degli italiani all'estero

Soddisfazione alla Farnesina: punto di partenza per migliorare le procedure

ROMA Alla Farnesina si esprime soddisfazione per il buon funzionamento dell'organizzazione che ha consentito per la prima volta la partecipazione al voto delle comunità italiane all'estero. Dai dati disponibili, pervenuti da 194 sedi in cui si è votato su un totale di 225 (non in tutte le sedi all' estero è stato infatti possibile concludere intese con le autorità di accreditamento per consentire lo svolgimento del voto per corrispondenza), alla data di ieri risultano restituite dagli elettori 529.455 buste contenenti le schede votate su un invio di 2.208.418 plichi elettorali.



La partecipazione al voto dei connazionali si è dunque attestata su una media del 24 per cento degli iscritti nell'elenco elettorale. Si tratta di un dato incoraggiante che può costituire un punto di partenza per una riflessione finalizzata, anche alla luce delle difficoltà emerse in questa occasione, a un ulteriore miglioramento delle procedure per favorire il regolare esercizio del diritto di voto per corrispondenza ai cittadini italiani all'estero.

Soddisfazione viene anche espressa per l'efficace espletamento, nella larga maggioranza delle sedi estere, delle procedure di voto svoltesi lungo un articolato iter organizzativo.

Questo ha interessato il personale della Farnesina e degli altri ministeri ed enti e ha potuto contare sul contributo determinante del personale degli uffici diplomatici e consolari, che ha dimostrato encomiabile spirito di abnegazione a fronte della difficile situazione in termini di risorse umane e di mezzi in cui la rete estera è da tempo chiamata a operare.

Nella storia dell'istituto un costante ricorso alle urne che sommato alle elezioni politiche e amministrative a uno o più turni ha visto l'elettore passare molte domeniche al seggio

Dai tempi del divorzio 47 consultazioni, 32 dopo il 1990

ROMA La Costituzione parla chiaro: il referendum è valido «se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto al voto». Articolo 75, uno di quelli che nessuno ha mai nemmeno lontanamente pensato di rivedere, in tanti anni passati a discutere di riforme. Una volta il problema non si poneva nemmeno, perchè quando si trattò di decidere sul divorzio o sull'aborto gli italiani corsero alle urne a dire la loro (per non parlare del referendum sulla monarchia, ma a quei tempi l'articolo 75 ancora non esisteva). Poi, soprattutto negli ultimi dieci anni, le cose sono cambiate, ed ora pare che il problema di ogni referendum non sembra più il suo esito, ma se riuscirà a scampare all'astensionismo.

La ragione, si sostiene, va cercata in quella che in linguaggio tecnico viene definito «l'abuso dello strumento referendario». In parole povere: se ne fanno troppi, e troppi tutti insieme. E non più su questioni di coscienza, ma su materie per lo più ignote o indifferenti alla maggior parte degli «aventi diritto». I quali il diritto hanno rinunciato ad esercitarlo, almeno le ultime volte.

Dai tempi del divorzio (il primo referendum dopo quello del '46) ne sono stati celebrati 47, concentrati in 11 tornate: oltre quattro quesiti a volta, secondo la media statistica. Di questi 47, 32 dopo il 1990: un costante ricorso alle urne che, sommato alle normali elezioni politiche ed amministrative ad uno o più turni, ha visto l'elettorato passare buona parte delle domeniche, nelle ultime primavere, al seggio invece che al mare. Uno che di fiuto politico ne aveva, Bettino Craxi, capì dove si andava a parare e, già nel 1991, invitò per l'appunto gli italiani ad andare al mare invece di andare a votare sull'abolizione della preferenza multipla (anche perchè Ciriaco De Mita aveva definito l'oggetto del contendere niente di più e niente di meno che «una cavolata»). Pensava che finisse come un anno prima, con le urne deserte in occasione della consultazione sulla caccia e sull' uso dei pesticidi in agricoltura. Sulla preferenza c'era un' altra sensibilità, e finì con il 62 per cento di affluenza, ed il 96 per cento di sì.

La cosa si ripetè due anni dopo, il 18 aprile 1993: il referendum sulla legge elettorale del Senato vide quasi l'80 per cento di affluenza alle urne, ed oltre l'80 per cento di sì, La questione fece da traino e portò alla riuscita degli altri sette referendum che si svolsero contemporaneamente. Fu l'apoteosi dei «referendari», guidati da Mario Segni. Ma nel frattempo qualcosa si era inceppato, perchè quando si pensò di tornare alle urne con sette quesiti (privatizzazioni, obiezione di coscienza, ancora la caccia, le carriere dei magistrati, l'abolizione dell'ordine dei giornalisti, gli incarichi extragiudiziali dei magistrati, il ministero dell'agricoltura) la risposta fu grossomodo equivalente ad uno sbadiglio: affluenza al 30 percento. Era stato scelto il mare, inequivocabilmente. Ormai anche la materia elettorale non tirava più, ed i referendari se ne accorsero molto presto.

Il risultato politico della stagione referendaria del 1991-93 era stato il «Mattarellum», legge che ha introdotto il sistema maggioritario nelle elezioni politiche, ma mantenendo un 25 per cento di quota proporzionale nell'assegnazione dei seggi. Ora, era proprio questa quota proporzionale che Mario Segni voleva abolire quando chiamò di nuovo il popolo alle urne. Il 18 aprile 1999 mancò lo 0,4%. L'operazione fu ritentata entro un anno e fallì nuovamente.

DALLA PRIMA PAGINA

Costituzione mancata

La Commissione europea e il Parlamento conservano poteri intatti ed anzi accresciuti, il voto a maggioranza in seno al Consiglio è, tutto sommato, garantito. L'Europa «politica» invece ritarda, la politica estera e di difesa sono rinviate *sine die*: le norme che intendevano crearle sono virtuali e di vana eloquenza, il diritto di veto integrale rimane il freno a qualsiasi velleità di costruzione organizzata del consenso, in breve, la posta in gioco è rinviata di una generazione. Dopo il profondo squarcio iracheno, che ha lasciato lunghe tracce ancora incandescenti, era impossibile immaginare un accordo, (davvero «federatore») sull'Europa politica. Accontentiamoci delle buone intenzioni e sforziamoci ancora a sperare.

Quanto precede ci induce a ricordare con qualche commento la vicenda del «Preambolo» di questa Costituzione mancata. Se ne è parlato diffusamente e discusso un po' dappertutto con inusitato fervore, quasi fosse questione essenziale per la coerenza del lunghissimo testo. Vero, la retorica e quindi l'appello ai grandi principi e alle memorie sono talvolta di grande ausilio ai proclami unificanti (come quasi tutte le Costituzioni vigenti). Tuttavia, anche se si fosse trattato di vera Costituzione nel senso classico del temine, l'appello ai principi e alle memorie veramente comuni a tutti i popoli protagonisti sarebbe difficilmente stato soddisfacente e completo. Si dice che l'Europa è chiamata all'unione dalle sue stesse diversità, e di conseguenza dalle storie dei suoi conflitti millenari, dalle sue contraddizioni di massimo luogo di concentrazione di armi e di armati (e quindi di guerre e di morte), e al tempo stesso di idee, d'invenzione e scoperte (e quindi di progresso dell'uomo e di pace).

Come riuscire a graduare la storia, sottolineando il progresso e seppellendo gli orrori? Ci sembra che le polemiche sorte in proposito siano state tempo perduto, ivi comprese (che Dio ci perdoni) quelle sull'ispirazione religiosa di tanto glorioso e penoso passato (e di faticoso presente).

Bino Olivi

Martedì i giudici del tribunale di Milano ascolteranno il secondo round delle «dichiarazioni spontanee» del capo del governo interrotte il 5 maggio scorso

Sme: Berlusconi in aula, rischia la requisitoria

Al pm Boccassini può essere concessa la parola alla vigilia dell'approvazione del lodo «sospendi-processi»

MILANO Dopodomani, martedì 17 giugno, rischia di essere il «giorno più lungo» di Silvio Berlusconi da quando, come capo del governo, deve anche affrontare i processi a suo carico.

Il premier alle 9.30 del mattino si presenterà nell'aula al terzo piano del palazzo di giustizia, davanti ai giudici del processo Sme. Si presenta per quelle «dichiarazioni spontanee» che aveva interrotto il 5 maggio scorso. Allora aveva, in sostanza, attaccato Romano Prodi per come era stata gestita la vendita (poi bloccata) della Sme. Da allora è passato un mese e mezzo e il Cavaliere avrebbe avuto modo di tornare nell'aula del tribunale. Però non lo ha più fatto, nonostante ai giornalisti abbia detto che si sarebbe presentato «per raccontare cose gravissime». «Ci sarà da divertirsi», aveva anche aggiunto, facendo immaginare chissà quali scenari.

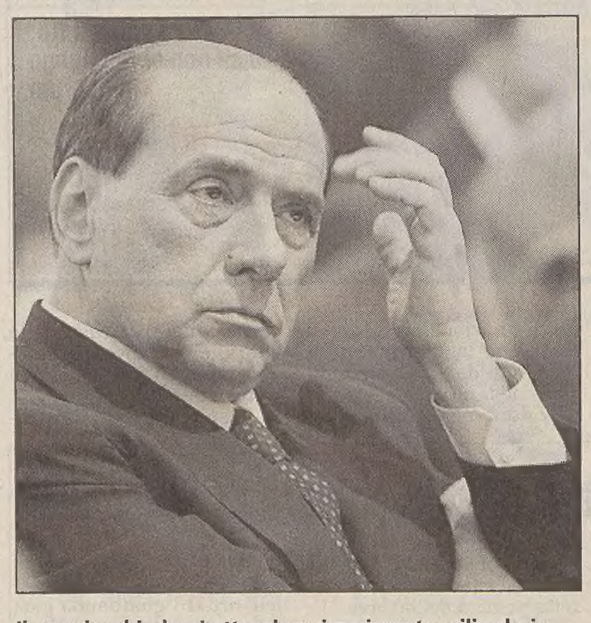
Invece ha giocato sul «legittimo impedimento» sperando sul lodo «sospendi-processi» che sta facendo il suo iter in Parlamento. In effetti la legge è quasi pronta e sarà votata alla Camera (al Senato è già passata) il giorno 18. Per questo i suoi legali, nell'udienza di lunedì scorso, hanno chiesto al tribunale di rinviare il processo «a tempo indeterminato», proprio in vista della nuova legge. Ma il tribunale ha risposto di no e minacciava di riprendere il processo anche senza le «dichiarazioni spontanee» dell'imputato Berlusconi.

Questa possibilità è vista con terrore dal Cavaliere perchè, nell'udienza di martedì 17 la parola sarebbe andata al pm Ilda Boccassini per la sua requisitoria. E tutto fa pensare che il pubblico ministero potrebbe chiedere una condanna per il capo del governo. Così dopodomani Berlusconi si presenterà, parlerà e, a una certa ora, i suoi avvocati chiederanno ai giudici il «legittimo impedimento» perchè il premier deve correre a Roma dove c'è, in calendario, il passaggio delle consegne della presidenza di turno dell'Unione europea.

Berlusconi, naturalmente, dirà che le sue «dichiarazioni spontanee» non sono terminate e, chiederà al tribunale di tornare un'altra volta. Ed è proprio questo il punto di svolta: il tribunale concederà a Berlusconi un'altra udienza? Oppure (e può farlo) deciderà di proseguire secondo il normale programma? In questo caso c'è il rischio che, nel pomeriggio, venga data la parola al pubblico ministero e Berlusconi si troverebbe, alla vigilia dell'approvazione del lodo «sospendi-processi», con una richiesta di condanna.

A quanto si è saputo, Berlusconi parlerà dei rapporti fra la Fininvest e Previti, del caso Squillante e anche di Stefania Ariosto. E questo per permettere ai suoi avvocati di chiedere nuovi testimoni. Ma il processo è in corso ormai dal marzo 2000 e analoghe richieste, nell'altro troncone che vede imputato Previti, sono state respinte. Pertanto il rischio è che vengano respinte anche stavolta.

Gigi Furini



Il premier chiede a Luttazzi un risarcimento miliardario.

Il comico Daniele Luttazzi durante un'apparizione televisiva su Raidue in Satyricon.

Il comico durante uno spettacolo legge le pagine dell'atto con il quale viene citato per un risarcimento in vecchie lire

Luttazzi: il premier chiede 41 miliardi

NAPOLI Tanta politica ovviamente ma anche molta satira di costume in «Adenoidi» lo spettacolo che Daniele Luttazzi ha portato in scena l'altra sera alla Mostra d'Oltremare di Napoli, con una chicca finale: le 20 pagine dell'atto con il quale il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, lo ha citato in giudizio chiedendo un risarcimento di 41 miliardi di vecchie lire. Luttazzi era stato protagonista di trasmissioni televisive in Rai, come Satyricon, che erano state criticate dal Centrodestra. La satira insomma è stata sempre il cavallo di battaglia di quello che è uno dei comici meno amati dai politici, in particolare del Polo.

Nelle due ore del monologo Luttazzi comunque tira «sciabolate» a tutti, da destra a sinistra.

Nello spazio all'aperto della Mostra d'Oltremare si è riso di gusto dinanzi ad un Luttazzi apparso in gran forma che è partito dalle sue personalissime considerazioni sul governo attuale e su una sinistra che, «non riesce ad essere unita neanche quando si fanno le marce della pace».

«Dicono che ho fatto un uso criminoso della Rai - ha detto ironicamente Luttazzi - così mi chiedono in totale 41 miliardi di vecchie lire di risarcimento», ed ecco che spuntano le 20 pagine con cui, fa sapere Luttazzi, il premier Silvio Berlusconi ha citato per danni il comico emiliano.

Ma Luttazzi non se la prende solo con la destra: «D'Alema? - dice - io non lo capisco, si dice riformista ma scrive per la Mondadori...L'avrà capito che c'è un'incompatibilità?».

Luttazzi, che durante lo spettacolo ha detto di essere stato escluso dalla televisione per aver fatto della vera satira politica, non risparmia nessuno: cita numerosi politici di destra e di sinistra, commentando articoli di giornale che mostra al pubblico, comici e giornalisti e si inerpica sul finale in una rocambolesca storia della sua vita giovanile passata tra «ragazze che mi consideravano discreto, il che è mortificante quando sei un adolescente timido e magrolino».

Prima dello spettacolo l'artista ha ricevuto una telefonata del governatore della Campania, Antonio Bassolino, che gli ha fatto gli auguri per lo spettacolo; il presidente Bassolino si è rammaricato di non poter assistere alla manifestazione per impegni già assunti.

Allo spettacolo ha assistito, tra gli altri, il presidente della Mostra d'Oltremare, Raffaele Cercola. Luttazzi con le sue apparizioni continua dunque a scuotere il mondo politico.

All'indomani delle dimissioni dell'ad che rafforzano il ruolo del presidente Abete i mercati attendono nuovi ingressi

Bnl, domani il primo cda del dopo-Croff

La Fondazione Monte Paschi non ha più la maggioranza della banca di Siena

ROMA Si concentrano sul consiglio di domani le attese per il nuovo capitolo che Bnl si appresta ad aprire dopo le dimissioni rese venerdì, per posta elettronica, dell'amministratore delegato Davide Croff.

Dopo il veloce comitato esecutivo, svoltosi in una conference call durante la quale Croff ha formalizzato la decisione di lasciare il gruppo dopo 14 anni di carriera, è previsto per domani mattina un consiglio d'amministrazione nel quale l'Ad prenderà congedo dai vertici dell'istituto.

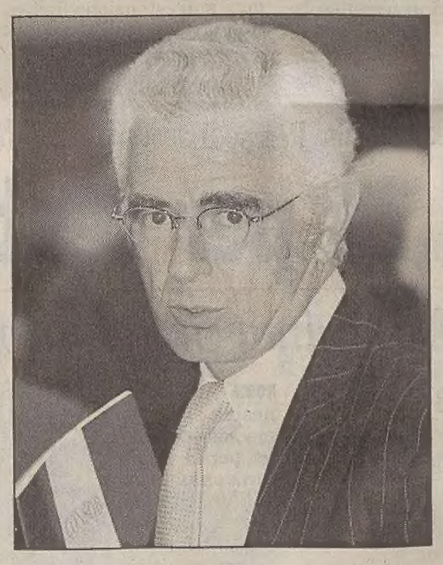
La poltrona lasciata vacante da Croff non dovrebbe, per il momento, essere assegnata ad altri, con un conseguente rafforzamento del presidente Abete cui passa il timone operativo della Bnl a fronte di un aumento delle deleghe. Per il dopo Croff si sono fatti anche i nomi dell'attuale responsabile della Divisione Commercial Banking Mario Girotti, mentre Piero Modiano di Unicredit ha negato di essere candidato.

Ora più che mai, tuttavia, il mercato s'interroga sul possibile arrivo, fra i consiglieri dell'istituto, dell'azionista di rilievo Diego Della Valle. Il presidente della Tod's, con il 4,6% dell'azionariato. Proprio l'arrivo di Della Valle nella compagine azionaria, del resto, è uno dei fattori che ha rafforzato la posizione del presidente Abete, membro del Cda della Tod's e in ottimi rapporti con l'imprenditore marchigiano.

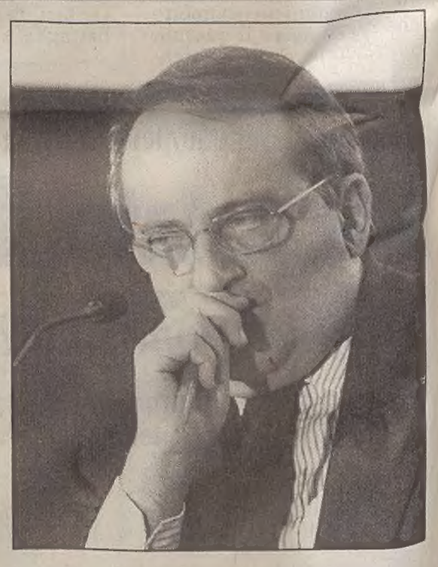
Intanto da ieri la Fondazione Monte dei Paschi di Siena non ha più la maggioranza assoluta del capitale della banca toscana. Un passaggio storico che la porta al 49% attraverso la trasformazione di una parte delle azioni ordinarie in privilegiate e che permette all'azionista, ora «solo» di riferimento del Monte, di rispettare la legge Ciampi sull'obbligo di dismissione delle partecipazioni di controllo da parte delle Fondazioni.

Un momento particolare nella vita della banca che giunge il giorno dopo le dimissioni di Davide Croff da amministratore delegato di Bnl, la banca romana di cui Siena possiede il 4,7% (più un ulteriore 3,4% in sindacato con la Popolare di Vicenza) e che vede alla vice presidenza Pier Luigi Fabrizi, presidente Mps.

La stessa banca, quella di Roma, che più volte è stata vista in procinto di unirsi al Monte in un continuo stop and go. Fabrizi non ha commentato la mossa di Croff, nonostante sieda nel comitato esecutivo di Via Veneto che ieri ha ricevuto le dimissioni del banchiere. Si è limitato, per fair play, a rimandare a quanto scritto nel comunicato della Bnl di ieri. Alle ulteriori domande sul futuro dei rapporti Mps-Bnl Fabrizi aggiunge poco altro. «Lo scenario è talmente in evoluzione, stiamo alla finestra» ha detto. La modifica appena varata dall'assemblea sull'assetto azionario non fa cambiare strategia alla banca, è stato detto. La storica decisione della Fondazione, seguita a quella altrettanto storica che ha portato in aprile all'ingresso dei soci privati nel cda della banca (otto su sedici, tra i quali Francesco Gaetano Caltagirone e Emilio Gnutti, anche vice presidente), comporterà soltanto qualche necessario «ritocco» al piano industriale per verificare gli indirizzi strategici. Sarà pronto dopo l'estate, probabilmente in ottobre, ha anticipato il neo direttore generale del gruppo Emilio Tonini, fino a poche settimane fa provveditore della Fondazione. Per ora nel futuro del Monte c'è la definizione del piano e questa maggiore presenza di privato nella banca.



Davide Croff ad dimissionario di Bnl.



Luigi Abete presidente della Bnl.

DELLA VALLE: «NON ENTRO IN CONSIGLIO»

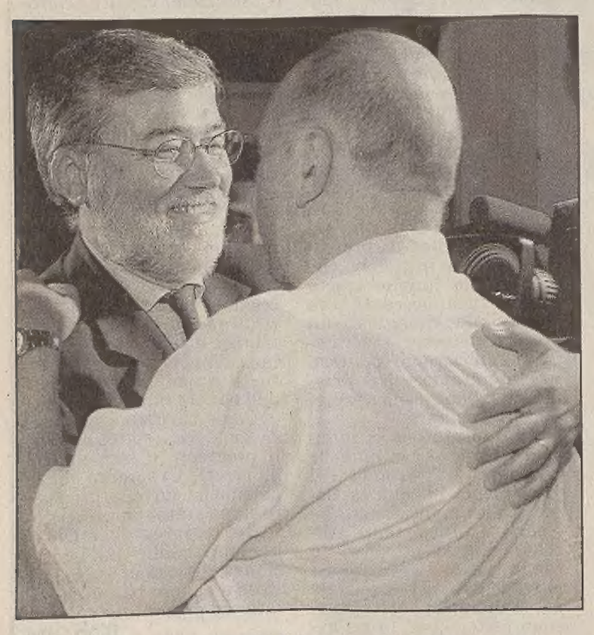
ROMA Non sarà lo stesso Diego Della Valle, in possesso di una quota del 4,6% di Bnl, ad entrare nel Cda della banca capitolina. Lo ha detto lo stesso Della Valle all' Ansa. Alla domanda se sarà lui stesso ad entrare nel consiglio, Della Valle ha risposto: «No, non credo proprio». «In ogni caso - ha aggiunto Della Valle - una decisione su chi entrerà nel cda non è ancora stata presa. Ne parleremo lunedì o martedì. Poi lo diremo».

Intanto David Croff in un'intervista concessa al Corriere delle Sera ha spiegato i motivi che lo hanno portato a lasciare la guida di Bnl. «A cinque anni dalla privatizzazione la Bnl - ha detto il manager - ha rinnovato la sua compagine azionaria che si appresta a fare nuove scelte sul management e sulle regole di corporate governance. Andare via era una scelta quasi fisiologica».

«Da istituzione, dalla nobile cultura pubblica, la Bnl - ha concluso Croff - ha saputo trasformarsi in una nobile azienda privata capace di stare sul mercato. Da Banca del Tesoro - continua - siamo diventati l'istituto più privato del paese visto che il 70% del capitale è flottante. Mentre il restante 30% fa capo al nucleo stabile (da Banco Bilbao a Mps a Diego Della Valle). È naturale che gli assetti azionari cambino. Lascio una Bnl più forte e con un grande orgoglio».

L'ex leader della Cgil sarà il candidato dell'Ulivo nella sfida con Guazzaloca per la poltrona di sindaco sotto le Due Torri, ma non abbandonerà la scena nazionale

Cofferati: «Sì a Bologna, ma non lascio i movimenti»



Sergio Cofferati abbraccia il fratello di Luciano Lama.

ROMA Sfiderà Giorgio Guazzaloca per riconquistare l'ex città più rossa d'Italia ma non abbandonerà per questo la scena nazionale. Sergio Cofferati, 24 ore dopo «l'investitura» ufficiale a candidato sindaco di Bologna annuncia al popolo dei movimenti, riunito in assemblea a Monte San Savino, che non li abbandonerà. «Sono qui mica scappo» dice l'ex segretario cigiellino, a un militante che lo interroga sul suo futuro. Nella scelta di candidarmi, spiega, «non c'è niente di incompatibile con la leadership dei movimenti dei cittadini». L'occasione per rassicurare i molti militanti che da mesi seguono puntualmente le sue uscite pubbliche, tutte concentrate nel week-end per via del lavoro alla Pirelli, è l'assemblea nazionale della Rete dei cittadini per l'Ulivo di Monte San Savino. Da venerdì sera riceve le felicitazioni di tutti i leader dell'Ulivo per aver accettato la sfida all'ombra delle due torri. Ma da giorni si vocifera di un crescente malumore della base del correntone e dei movimenti sulla scelta del co-presidente di Aprile. E Cofferati non vuole lasciare conti in sospeso.

«Movimenti e corpi intermedi sono il modo più efficace per controbattere l'idea di plebiscitarismo che appartiene a Berlusconi», premette il Cinese. Per il presidente della Fondazione Di Vittorio il premier infatti propone quotidianamente il modello plebiscitario, con politiche di rottura della coesione. «A quel modello si risponde soltanto valorizzando i corpi intermedi, e tra questi i movimenti, rendendo la politica capace di inerloquire con tutte le forme che sono presentate nella società». Convinto che l'attuale situazione di fibrillazione della maggioranza non è destinata a cambiare lo scenario della legislatura, l'ex numero uno della Cgil invita l'Ulivo a non farsi illusioni.

«A Bologna c'è stata una richiesta che ho apprezzato, lì c'è un'idea di buona politica che va incoraggiata e incentivata perchè può dare risultati importanti e non soltanto in un territorio». Bologna banco di prova per le politiche del 2006? Cofferati non lo dice. «È dal basso che si costruisce il cambiamento», conclude.

A sinistra la fine della telenovela Cofferati è vissuta con soddisfazione. «Una scelta coraggiosa che consente a Centronistra di mettere a disposizione di Bologna una candidatura forte e autorevole in grado di raccogliere un vasto consenso nella società», dichiara il segretario Ds, Piero Fassino. Seguito a ruota da Vannino Chiti, coordinatore della segreteria, e da Giovanni Berlinguer.

«Per Bologna è un'ottima soluzione», dice il co-presidente di Aprile, l'associazione della minoranza diessina. Berlinguer smentisce i maldipancia: «Non ci sono malumori, solo qualche sorpresa», dichiara. Molto soddisfatto è anche Pecoraro Scanio. «Ora lavoriamo all'intesa di programma» dice il segretario del Sole che ride. Unica voce stonata nell'Ulivo è quella di Rosy Bindi. «Io credo che la piazza di Bologna non sarà una passeggiata» dichiara la pasionaria dalla Margherita. La Bindi invita Cofferati a prendere seriamente l'impegno. «Non deve dimenticare che a Bologna il movimento cattolico è una voce importante», avverte. Deluso da Cofferati è invece il ministro Rocco Buttiglione: «Onestamente mi aspettavo qualcosa di più: dov'è Bologna nel Mugello?».

m.b.

AVVISO DI GARA

Comune di Gorizia

Settore 10 - Patrimonio e Provveditorato

Il Comune di Gorizia, ai sensi del Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione consiliare n. 21 dd. 8.4.02, indice un'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti immobili:

Lotto 1 Alloggio in via Galilei 5 - 1° piano in PT 4019 del 1° ct del CC di Gorizia - Ente 3, formato da: atrio. disimpegno, cucinino, bagno, ripostiglio, 3 camere, 1 terrazzo, nonché la cantina al piano interrato - quote parti 119/1000. Prezzo base d'asta € 71.335,00

Lotto 2 Alloggio in via Galilei 5 - 2° piano in PT 4020 del 1° ct del CC di Gorizia - Ente 4, formato da: atrio, disimpegno, cucina, bagno, ripostiglio, 3 camere, 1 terrazzo, nonché la cantina al piano interrato - quote parti 141/1000 Prezzo base d'asta € 80.880,00.

Lotto 3 Alloggio in via Vittorio Veneto 19 - piano terra in PT 3299 del CC di Gorizia - Ente indipendente B formato da: 6 stanze, corridoio, bagno, veranda, cucina e spazzacucina, nonché rimessa nel cortile e ripostiglio nello scantinato - quote parti 95,9/1000. Prezzo base d'asta € 115.500,00.

Lotto 4 Unità immobiliare in via degli Scogli 74 (ex valico agricolo) in PT 1037 ct 7 del CC di Salcano - censito come A/4 cl 3° vani 2 (pc 580 fabbricato e corte di mq 195). Prezzo base d'asta € 4.560,00.

Lotto 5 Alloggio in via Scodnik 8 - locato (con diritto di prelazione) - piano terra in PT 4593 ct 1° del CC di Gorizia - Ente A formato da: corridoio, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo e 1 vano nello scantinato con quote parti 137/1000. Prezzo base d'asta € 62.630,00.

Gli immobili vengono ceduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Sono ammesse soltanto offerte (per singoli lotti) in aumento sul prezzo base d'asta. L'assegnazione avverrà anche in caso di una sola offerta purché in aumento. Le offerte in carta resa legale devono essere consegnate all'ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12.45 del giorno 04 luglio in buste sigillate con all'esterno numero del lotto ed indirizzo del bene per cui si intende partecipare. Oppure spedite per raccomandata entro la medesimo scadenza (vale il timbro d'arrivo dell'ufficio postale di Gorizia).

Unitamente alla singola offerta deve essere presentato un assegno circolare pari al 10% dell'importo a base d'asta a titolo cauzionale.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 07 luglio 2003 alle ore 10 presso l'ufficio del dirigente del Settore.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Patrimonio tel. 0481/383284-383396

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Vintani

Il traffico dei vacanzieri sulle autostrade e statali del Friuli Venezia Giulia ha rischiato a tratti la paralisi. È il terzo weekend di passione per gli automobilisti

Serpentone di turisti tedeschi verso Lignano

A Nordest le punte di transiti con 18 chilometri di code sulla A4. In fila anche al Lisert in direzione Istria

A Trieste ancora la minima record nazionale. E scatta la paura degli incendi

Meno afa ma aria rovente

ROMA Nessuna tregua nell'ondata di caldo eccezionale che ha investito la penisola. La cappa di afa continua a avvolgere le città e le temperature resteranno sopra le medie stagionali almeno fino a martedì. Al Nord e sulla dorsale appenninica sono poi attesi alcuni temporali anche violenti che potrebbero fare la loro comparsa già da stanotte. Ma questo, avvisano gli esperti, potrebbe non bastare a rinfrescare il clima in maniera apprezzabile.

I dati rilevati ieri dagli uffici meteo dicono che la colonnina di mercurio ha sfiorato quasi ovunque i 40 gradi con un tasso di umidità prossimo al 50 per cento. Le città più bollenti sono state Roma e Perugia con 37 gradi, seguite da Rovigo con 36 e da Firenze e Alghero con 35. Ma oggi si replica e secondo le previsioni a boccheggiare più di tutti gli altri italiani saranno i milanesi, i bolognesi e ancora i fiorentini.

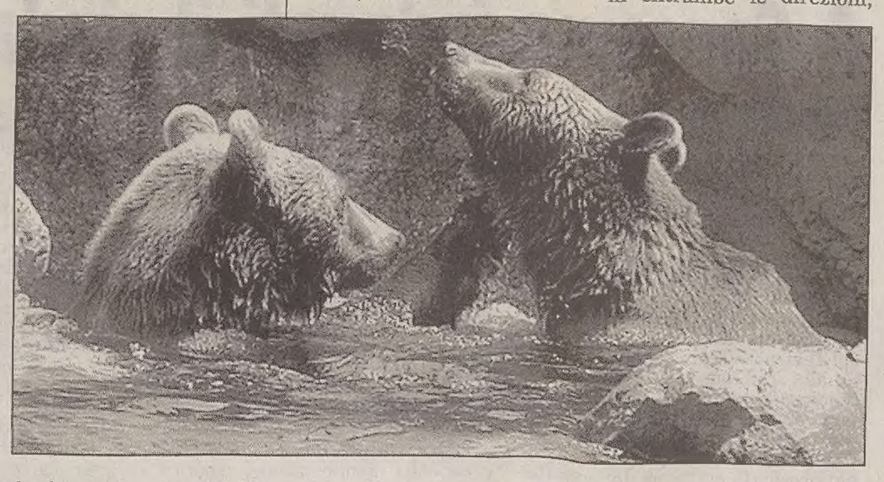
A Trieste si è registrata per la seconda volta (la prima la notte tra mercoledì e giovedì scorsi) la temperatura minima più alta d' Italia con oltre 27 gradi, solo apparentemente mitigata da un vento di bora alzatosi durante la notte che, se da un lato ha asciugato l' aria mitigando i disagi del caldo umido, ha compresso le masse d'aria con l'effetto di riscaldarle ulteriormente tanto che si sono sfiorati i 36 gradi all'ombra, e in alcune zone del centro anche i 38 gradi. Le temperature nelle altre province sono rimaste sotto i 36 gradi registrati ieri a Gorizia e perfino in montagna, a Tolmezzo, rimanendo comunque piuttosto alte.

Per chi resta in città, insomma, la domenica sarà dura e per molti i soli alleati saranno condizionatori d'aria e ventilatori, due elettrodomestici ormai irrinunciabili. Con affari d'oro per i negozi specializzati che in questi giorni hanno realizzato un più 80 per cento nelle vendite incassando, secondo una stima della Camera di commercio di Milano, 25 milioni di euro. Cifre senza precedenti alle quali corrisponde anche il nuovo record estivo registrato dal gestore nazionale della rete energetica: 51.200 megawatt alle 11 di venerdì 12 giugno (un consumo elettrico degno degli inverni più rigidi) e 38.100 alla stessa ora di ieri.

Eccezionale, rimane anche l'impegno profuso dai centralini di emergenza. Migliaia sono le chiamate ricevute ogni giorno e a lanciare gli S.O.S. Sono soprattutto le persone più anziane e più sole. Categorie a rischio, ricordano medici e assistenti del volontariato che a vecchi e bambini rinnovano l'appello a bere acqua di frequente e a non uscire di casa nelle ore centrali della giornata.

Da ieri, però, ai guai del caldo eccessivo si unisce l'emergenza ozono. Ma in stato di allerta, assieme alle amministrazioni comunali, è entrata anche la Protezione civile: in guerra, come ogni anno, contro la piaga degli incendi boschivi.

n.a.



Anche due orsi bruni del Bioparco di Roma cercano un po' di refrigerio nell'acqua.

MONFALCONE Siamo alle solite. Il Friuli Venezia Giulia ancora una volta cartina tornasole dell'esodo di massa. C'era da aspettarselo, considerati i precedenti. E via con il terzo week-end di «passione» per il popolo delle spiagge, pronto ancora una volta in questo mese dei record, tra temperature quasi a livelli di guardia e i maxi-ponti a catena, a sorbirsi scenari da moviola sulle strade. Tutti in coda, sempre con la stessa proverbiale pazienza nell'affrontare la canicola che anche ieri non dava tregua, pur di guadagnare un po' di refrigerio e di relax. Dunque bollettini «caldi» in tutti i sensi: ritmi-lumaca lungo le principali direttrici di collegamento alle località balneari di Grado, Lignano Sabbiadoro, ma anche in direzione Istria, Slovenia e Dalmazia, e, nel vicino Veneto, verso Bibione.

La giornata dell'esodo s'è preannunciata fin dalle prime ore del mattino, quando già attorno alle 8, il flusso automobilistico incominciava a «spingere» in direzione Venezia e Trieste, verso svincoli e barriere. Traffico intenso, code a fisarmonica e alti tempi di attesa fino almeno alle 17 del pomeriggio. Sabato in crescendo insomma sulle strade del Friuli Venezia Giulia, che per alcuni punti e momenti ha sfiorato la paralisi.

Soprattutto lungo l'autostrada «A4»: qui infatti la coda ha raggiunto i 18 chilometri in direzione Latisana. Il traffico, per lo più austriaci e tedeschi, proveniente dalla diramazione «A23», s'è calato con una consistenza pressochè costante dal primo mattino, attraverso lo snodo di Palmanova (che, peraltro, grazie ai recenti ampliamenti in entrambe le direzioni, verso Venezia e Trieste, ha reso meno difficile l'effetto-strozzatura con un fluire automobilistico decisamente più scorrevole), sull'«A4» riversandosi in modo particolare su Latisana. L'intenso ritmo s'è così trasformato in coda, più o meno a strappi, prima all'altezza di San Giorgio di Nogaro, poi, arretrando ancora, fino all'altezza di Palmanova: un unico «serpentone», erano circa le 12-12.30, diretto al casello latisanese che, pur dotato di corsia preferenziale, non poteva, giocoforza, smaltire il forte afflusso.

In moto i turisti stranieri, ma anche sostenuto il traffico locale: a metà mattinata, ad esempio, si segnalavano anche «arrivi» in entrata al casello di Portogruaro, con uscite sempre a Latisana, San Stino e San Donà. Traffico al rallenty, inevitabilmente, lungo la statale «354» di collegamento a Lignano Sabbiadoro. Il forte afflusso automobilistico diretto a Latisana ha indotto le Autovie a consigliare l'uscita al casello di Palmanova.

Affluenza automobilistica anche in direzione Trieste: al Lisert, ieri in tarda mattinata, si sono raggiunti i due chilometri di coda. In fila anche ai valichi italo-sloveni, ma la situazione è stata meno difficile. A Rabuiese, dove si attendeva un nuovo «tormentone», la coda s'è invece limitata a mantenere un costante rallentamento: verso le 13 erano solo 50 metri. Traffico regolare a Fernetti, mentre a Pese si è rinnovato il problema legato all'affluenza dei mezzi pesanti, incolonnati fino a circa due chilometri nella mattinata. Turisti in attesa, dunque, dietro i «bisonti» alle prese con le operazioni doganali. Una situazione tuttavia alla quale s'è tentato di porre rimedio istituendo un temporaneo senso unico alternato bloccando le entrate in territorio nazionale.

l.b.

Lunghe code ai valichi verso Slovenia e Croazia. Ecco quelle a Rabuiese. (Foto Sterle)

PANNOLINI

I bambini, e soprattutto i neonati, devono essere «superprotetti» per evitare guai seri alla salute. «I neonati sono più sensibili alle perdite di liquidi rispetto ai bambini più grandi. I genitori devono controllare la sudorazione per verificare il giusto bilanciamento tra ciò che beve e la quantità di pipì. La spia è proprio il pannolino - dice Pier Luigi Tucci, presidente dei pediatri italiani - se è troppo bagnato rispetto al liquido assunto allora va reintegrato con acqua, altrimenti si rischia la disidratazione».

Il viaggio non è stato interrotto. I tecnici delle Ferrovie spiegano che l'impianto è andato in tilt a causa delle lungaggini nell'imbarco dei passeggeri

Oltre 40 gradi dentro quel treno per Lourdes

Il convoglio partito da Udine è rimasto ore sotto il sole a Vicenza con il condizionatore guasto

UDINE «A Vicenza ho trovato ammalati e anziani sudatissimi e disidratati». Armando Donello, il responsabile dei medici Unitalsi, è stato il primo a soccorrere i malati che venerdì sera hanno viaggiato in condizioni drammatiche sul treno violetto diretto a Lourdes. Il guasto al condizionatore ha provocato una serie di malori ai circa 500 passeggeri partiti da Udine alle 16.15 anziché alle 13.30, come previsto. Proprio perché richieste le carrozze barellate dotate di aria condizionata non è stato possibile aprire i finestrini bloccati, mentre le lamiere rimaste per ore sotto il sole erano roventi.

Sono bastati pochi chilometri per far salire la temperatura oltre i 40 grandi proprio nelle carrozze dove viaggiavano gli ammalati più gravi. Per i passeggeri è stato un vero calvario. A Vicenza non ce la facevano più e i dirigenti dell'Unitalsi erano pronti a bloccare il viaggio della speranza. Arrivati sul posto, i responsabili delle Ferrovie hanno autorizzato il cambio di due carrozze effettuato a Verona e di altre tre a Milano. Da lì il viaggio è proseguito e ieri mattina, alle 9, con 4 ore di ritardo, il treno aveva superato Marsiglia.

Dispiaciuti per l'accaduto, i tecnici delle Ferrovie precisano: «Il ritardo nella partenza è stato determinato dalle difficoltà emerse a Udine nell'incarrozzamento degli ammalati. Dalle 13.30 alle 16.15 i portelloni delle carrozze sono rimasti aperti e il caldo ha fatto impazzire l'impianto dell'aria condizionata».

Da Udine a Vicenza, almeno così sostengono alle Ferrovie, i tecnici hanno tentato senza riuscirvi di rimediare all'inconveniente. A quanto pare, infatti, non c'è nessun pezzo di ricambio da sostituire, si tratterebbe di ricalibrare l'impianto. «Il guasto - assicurano - sarà riparato e il viaggio di ritorno sarà senz'altro più agevole». Il treno arriverà alla stazione di Udine giovedì, intorno alle 12.15.

Passeggeri del treno violetto disperati alla stazione di Vicenza.

Gli anziani evitino di uscire e bevano molta acqua

ROMA Per gli anziani il caldo può essere veramente un «rischio-alto» per la salute, spesso già complicata da una o più patologie associate nella terza età. «Con questo caldo eccessivo gli anziani ultrasettantacinquenni con malattie croniche vanno incontro a una riacutizzazione della loro patologia che può portarli in ospedale con complicanze anche fatali». Lo afferma il profesoor Ido Iori, presidente della Fadoi (Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti) e direttore del dipartimento di medicina interna dell'Asl di Reggio Emilia, consigliando agli anziani di rimanere in casa.

«L'anziano ha scarsa percezione al senso della sete, ha una minore efficienza della termoregolazione rispetto ai giovani, perciò occorre una maggiore attenzione dai familiari affinchè stimolino l'ultra75enne a bere di più, almeno oltre 2 litri d'acqua al giorno, e bere comunque prima di coricarsi» e una dieta a base di frutta e verdura. Mai passeggiare sotto il sole cocente nelle ore diurne e, in casa, usare ventilatori o climatizzatori adatti.

In Giappone stupiscono le angurie quadrate

TOKYO In Giappone, dove in fatto di novità tecnologiche e biologiche si fa di tutto per cambiare e stupire, sono state messe in commercio delle angurie indubbiamente fuori norma. Sono infatti quadrate anziché rotonde o ovali, come siamo abituati a conoscerle. E pare che vadano a ruba, come insolito regalo d'estate.

La fine delle grandi calure potrebbe portare forti temporali e fare danni in campagna

Gli agricoltori temono la grandine

ROMA Tutti aspettano la fine del caldo torrido che in questi giorni imperversa sull' Italia ma non gli agricoltori. I danni causati alle colture dalla siccità rischiano infatti di essere aggravati pesantemente dai previsti temporali e grandinate che hanno già colpito alcune regioni del nord Italia e ora si apprestano a dirigersi verso il Centrosud. Il timore di nuovi danni all'agricoltura ha già spinto gli operatori del settore ad «armarsi»: in molte aree sono già state predisposte reti antigrandine e sono stati allestiti cannoni a pressione e missili per inseminare le nubi impedendo la formazione della grandine.

A farsi portavoce dei timori degli agricoltori è la Coldiretti, sottolineando che le tecniche di protezione attiva non sono «ancora sufficientemente presenti in Italia» e che quindi «purtroppo non impediranno il verificarsi di danni alle strutture ed alle colture agricole».

A preoccupare maggiormente gli agricoltori, spiega la Coldiretti, è la grandine che potrebbe causare danni irreversibili alla frutta ed alla verdura in campo, ma anche alle piante ed alle strutture aziendali, come le serre.

«L'alternanza di gelate, siccità e temporali che ha caratterizzato tutta la stagione è alla base delle forti riduzioni produttive stimate per alcune colture italiane - sottolinea l'associazione agricola - con cali del 40-50% per le albicocche, 20-30% per le coltivazioni di pesche, 20% per le barbabietole da zucchero, 10% per il grano tenero, 5-10% per il mais e 15% per il grano duro nel Centro Italia». I repentini cambiamenti climatici riportano così all'attenzione il problema della gestione dell'acqua in Italia.

Situazioni estreme sono degenerate

A Roma, Torino e Vicenza tre delitti per colpa del caldo dovuti all'esasperazione

ROMA Dolore, esasperazione, vecchie ruggini, follia: c' è un po' di tutto questo, e probabilmente anche il caldo asfissiante che non concede tregua, nei tre delitti avvenuti, nel giro di poche ore, in tre diverse zone del Paese: un padre uccide il figlio a colpi di pistola a Roma, un altro colpisce al cuore, con un coltello, il figlio nel Torinese, un uomo si toglie la vita a fucilate, forse dopo aver ucciso l' anziana madre a Vicenza.

Il primo, in ordine di tempo, è il delitto di **Roma**, avvenuto l'altra sera. Salvatore Piscitello, medico in pensione di 76 anni, stanco delle continue crisi del figlio trentanovenne, affetto da autismo e sordomuto, prende il suo revolver - regolarmente detenuto - e lo uccide; subito dopo, chiama i carabinieri. L' omicidio avviene in presenza della madre, insegnante in pensione, che aveva assistito per tutta la giornata a violenti litigi tra il marito e il figlio: erano anni che andava così, le discussioni erano ricorrenti e dovute sempre a futili motivi.

Il giovane era piuttosto violento, e ieri, all' arrivo dei carabinieri, il padre mostrava alcuni lividi sul volto dov' era stato colpito dal figlio. «Con una tragedia è finita la mia tragedia», si sfoga l' uomo con i militari. Un dramma dai contorni molto simili era avvenuto pochi giorni prima, sempre nella capitale: un uomo di 44 anni con problemi psichici aveva ucciso in un raptus, durante un litigio, il padre di 83 anni.

Torino Non è stata la disperazione ma l' insofferenza, accresciuta dal caldo asfissiante, a portare invece un uomo di Venaria, comune della prima cintura torinese, a uccidere a coltellate il figlio di 35 anni, con il quale viveva. I due litigavano spesso, e più volte il padre, Onofrio Trizio, aveva chiamato i carabinieri lamentandosi del comportamento aggressivo del figlio, Giacomo. L'altra sera la lite è stata più violenta del solito e, complice un' afa davvero insopportabile, l' uomo ha afferrato un coltello da cucina e ha colpito più volte: un colpo è finito dritto al cuore, uccidendo Giacomo.

Due padri uccidono i propri figli, uno sordomuto, l'altro violento. Pensionato si suicida a fucilate

E infine, l' apparente omicidio-suicidio di **Vicenza**, accaduto ieri mattina: Cesare Giaretta, di 59 anni, e sua madre Antonia di 91, erano rimasti soli in casa dopo che la moglie di Giaretta e i due figli erano andati a fare la spesa. Madre e figlio avrebbero litigato, e a un certo punto la donna è caduta, forse in seguito a una spinta, e ha battuto la testa, morendo all' istante. Il figlio allora ha preso un fucile da caccia, che deteneva legalmente, ha scritto un biglietto e si è sparato alla testa. Nel biglietto, l' uomo chiede perdono e dice di non farcela «a resistere». Giaretta, tornitore in pensione, soffriva di crisi ansiose e dal mese scorso era in cura da un neurologo. E anche a Vicenza, come nel resto d' Italia, fa un gran caldo.

Evacuato lo scalo ma non c'è traccia d'esplosivo. Il sabotaggio sul Roma-Ancona è opera di due persone. A Fiumicino scatta l'allerta su un velivolo diretto a Copenaghen

Ancona, secondo allarme-bomba. Si rivela falso

Al telefono minacce di fare saltare l'aeroporto di Falconara. Piste privilegiate gli appalti e le vertenze sindacali

ROMA Il tentativo di attentato contro il volo Roma-Ancona dell'Alitalia, giovedì scorso, sarebbe stato compiuto da almeno due persone.

E intanto qualcuno sta giocando allo sciacallo, continuando a diffondere falsi allarmi nella cittadina adriatica, ma non solo. Ieri, con una telefonata, è stato minacciato di far saltare in aria l'Aeroporto Raffaello Sanzio, a Falconara, che serve Ancona. Evacuazione, controlli a vuoto, voli in ritardo o dirottati. Di esplosivo però neanche l'ombra. La Digos di Ancona e la Polaria di Roma non tralasciano comunque d'indagare anche su questi episodi, l'allarme di ieri e quello contro il porto marchigiano dell'altro ieri quando era stata annunciata una bomba a bordo del catamarano in arrivo dalla Croazia. Se, come appare probabile, l'attentato è stato solo un gesto dimostrativo, il clima di allarme può fare parte dello stesso disegno. Dietro, non il terrorismo ma con buona probabilità storie di appalti o vertenze sindacali. Questa almeno la conclusione a cui starebbero arrivando gli investigatori.

La Procura di Ancona ha comunque deciso di andare avanti con gli interrogatori e i controlli. Se ne fanno anche in Toscana, perché l'ultimo volo dell'Atr 42 bloccato giovedì, prima di prendere la destinazione per Ancona, era stato un Firenze-Roma. Si è così deciso di ascoltare i 40 passeggeri e tutto il personale che aveva lavorato su e attorno all'aeromobile. Una cautela, anche se gli inquirenti sono quasi convinti che il pacchetto con l'esplosivo è stato sistemato sotto il sedile numero 11, vicino a un oblò di coda, a Roma. Così come sono convinti che il volo è stato seguito con uno scanner, sintonizzandolo sulle conversazioni delle torri di controllo. L'intenzione era quella di aspettare l'ultimo momento utile per dare l'allarme. Fare in modo insomma che l'Atr 42 fosse perquisito all'atterraggio. Seguendo un ragionamento un po' contorto, questo nella mente dei presunti attentatori avrebbe scagionato il personale del «Raffaello Sanzio». Invece Digos e Polaria sembrano piuttosto convinte della necessità d'indagare sugli appalti per la costruzione della nuova aerostazione marchigiana e su quello, in atto, all'Airdorica per i servizi aeroportuali. I responsabili di quest'ultima società si sono lamentati, ieri, per il danno d'immagine che l'intera vicenda arrecherà alle Marche, dove esistono piani di sviluppo del trasporto aereo per un milione di passeggeri l'anno.

Bisognerà poi aspettare qualche giorno per i risultati delle perizie ordinate dalla Procura di Ancona. Importante soprattutto quella che deve stabilire di che cosa era composto il panetto d'esplosivo sistemato sotto un salvagente. In primo momento si era parlato di tritolo. Adesso non sembra più certo così, come non è stato ancora possibile stabilire se e quando l'ordigno sarebbe stato in grado di esplodere. Il tipo d'esplosivo usato potrebbe fornire molte indicazioni e ricomprendere, o escludere del tutto, l'ipotesi secondo la quale dietro l'attentato possano esserci i traffici di droga gestiti dalle mafie russe e slava, insieme con la camorra napoletana, in Adriatico. Anche il crimine organizzato avrebbe potuto avere tutto l'interesse a lanciare un avvertimento. Sembra sempre più lontana, al momento, l'ipotesi di un mano mossa dal terrorismo politico. Infine allerta poi rientrata ieri anche a Fiumicino per un volo in partenza per Copenaghen in seguito a una telefonata anonima di minacce.

In Liguria Zulemita figlia dell'ex presidente argentino si è sposata col manager Bertoldi

Nozze chic Geronzi-Lombardo

Cesare Geronzi accompagna la figlia Chiara all'interno della chiesa per le nozze.

ROMA I mondi dell'economia, dell'alta finanza, della cultura e dello spettacolo italiani hanno partecipato ieri in forza alla cerimonia di nozze tra Chiara Geronzi e Fabrizio Lombardo (Miramax), svoltasi nel tardo pomeriggio a Roma, nella Chiesa di San Gregorio al Celio.

Primi ad arrivare, il governatore della Banca d'Italia Fazio con la famiglia; i Carraro tutti, Franco e la moglie Sandra, con i figli Albertina, in chiffon azzurro, e il fratello Luigi. Lo sposo ha atteso per circa mezz'ora la sua Chiara, visibilmente emozionato: ad accompagnarlo in chiesa poi la suocera poichè la madre è scomparsa alcuni mesi fa. Proprio in quell'occasione è scoppiato l'amore tra gli sposi. Presenti, all'inizio della cerimonia, officiata da monsignor Luigi Ginami, circa 250 invitati Doc: da Cesare Romiti (presidente Rcs) a Diego e Renato Della Valle; Lapo e Alain Elkan con Gilda Moratti e Rosy Greco; da Gianni, Maddalena e Giampaolo Letta a Christian De Sica; da Vittorio Merloni e Massimiliano Ferruzzi Ezio Greggio; da Marco De Benedetti con la moglie Paola Ferrari a Salvatore Ligresti.

Sempre ieri sono state celebrate a Villa Durazzo, nel Comune di Santa Margherita Ligure, le nozze con rito civile di Zulemita Menem, 32.enne figlia dell' ex presidente dell'Argentina Carlos Menem, e Paolo Bertoldi, 42 anni, imprenditore milanese. Un matrimonio in forma privata, ma non blindata, anche per l'assenza del padre di Zulemita.

I due politici di Forza Italia negano ogni coinvolgimento nelle mazzette per il Teatro del Mare. Intercettazioni inchioderebbero il patron dell'Accademia

A Sanremo indagati il sindaco e un assessore

SANREMO La «città dei fiori» è nella bufera. L'inchiesta «Pinocchio» su presunte tangenti pagate per far salire sul palco del Festival di Sanremo giovani cantanti, che ha portato all'arresto di tre persone e a una ventina d'indagati, sembra aver scoperchiato un pentolone nel quale gli investigatori rintengono di trovare altre magagne.

Corrono infatti parallele le indagini sugli appalti per la costruzione del Teatro del Mare e sull'affidamento alla Publimod d'organizzare il concorso canoro: due figure importanti dell'amministrazione pubblica sanremese, il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, entrambi di Forza Italia, risultano indagati. Sulla caldissima questione è inteventuo ieri anche l'on. Claudio Scajola (Fi), ligure Doc: «Non vedo una questione Sanremo. Guai ai politici che emettono sentenze, facendo leva sul proprio potere. Se il problema è solo capire chi ha sbagliato, è giusto che questo venga perseguito». Il ciclone si è intanto abbattuto sull'Accademia della canzone: in manette, accusati di corruzione, il patron Angelo Esposito, titolare della Publimod che organizzava l'evento canoro, la moglie Lorenza Marini, in arte Lola, nonché il discografico bresciano Francesco Andreoli. Tra gli indagati anche Rosanna Mani, condirettore di «Tv Sorrisi e Canzoni» e Mario Maffucci, ex capostruttura Rai. Da anni si occupa della manifestazione canora e finito nel filone dell'inchiesta sulla presunta turbativa d'asta per l'aggiudicazione alla Publimod (società di Esposito) per l'appalto dell'Accademia indetto dal Comune di Sanremo. Maffucci e Mani hano già dichiarato si essere totalmente estranei alla vicenda e di avere sempre operato in modo trasparente. In mano all'accusa intercettazioni ambientali eseguite nell'ufficio di Esposito: conversazioni piuttosto esplicite sui prezzi da pagare per i cantanti da «far salire sul palco». Tra i nomi delle giovani proposte anche gli Allunati ma il produttore della band modenese, Massimo Crapani, nega ogni coinvolgimento.

Esposito depresso. Ieri il difensore Alessandro Gallo è andato a trovare in carcere Esposito: «L'ho trovato depresso. Non so se lunedì o martedì, quando sarà interrogato, si avvalerà della facoltà di non rispondere. In realtà dobbiamo studiare la linea difensiva». Gli interrogatori dei tre arrestati inizieranno a giorni e se Esposito deciderà di vuotare il sacco c'è già chi trema: non solo manager dello spettacolo, ma giornalisti noti e politici.

Appalti nel mirino. La magistratura indaga sugli appalti della nuova struttura del Teatro del Mare, dove rispunta la società di Esposito. Due avvisi di garanzia sono arrivati al sindaco Giovenale Bottini e all'assessore al Turismo Antonino Bissolotti. «Non ho fiato. Cosa dovrei dire? Che ho fiducia nella magistratura? Non sono mica Totò Riina. Ho 40 anni d'onorata professione alle spalle» ha reagito il sindaco Bottini.

Roberta Rizzo

IN BREVE

Ancora in carcere a Sondrio Barbara Molinari

Finto rapimento, il complice: «Lei voleva una prova d'amore, poi però si è parlato di soldi»

SONDRIO «Il sequestro è partito come verifica della prova d'amore di Scaramella per Barbara, poi però si è parlato anche di soldi. È vero, ho chiesto l'aiuto di Arnaldo Barletta perchè accompagnasse la ragazza a Teramo, ma l'idea non l'ho avuta io». Questa la versione fornita ai magistrati che lo hanno interrogato nel Tribunale di Sondrio da Angelo Moro, il muratore di 35 anni di origini calabresi ma residente a Villa di Chiavenna, arrestato giovedì e coinvolto nell'inchiesta sulla scomparsa della cameriera di Menarola. L'uomo, arrestato dai carabinieri per detenzione illegale nella propria abitazione di una pistola 357 Magnum, proiettili e 73 grammi di marijuana è stato ascoltato dal gip Pietro Della Pona alla presenza del pm Elvira Antonelli. Riguardo all' arma, Moro ha detto di averla acquistata un paio d'anni fa a Gioia Tauro e di averla usata «solo per sparare uno o due colpi». Non ha precisato, invece,

Barbara Molinari

quanti soldi pensava di estorcere, con la complicità di Barbara Molinari e di Arnaldo Barletta, entrambi al momento rinchiusi nel carcere del capoluogo valtellinese, a Danilo Scaramella.

Si fingeva un agente mostrando un falso tesserino e abusava di una giovane prostituta: arrestato

VENTIMIGLIA Mostrando un falso tesserino della polizia e sotto la minaccia dell'arresto era riuscito a ottenere diversi piaceri sessuali da una giovane lucciola brasiliana che si prostituiva in casa a Ventimiglia. Un giovane di 37 anni, M.M., residente a Dolceacqua in provincia di Imperia, è stato così arrestato per abusi sessuali, minacce e sostituzione di persona. L'uomo è stato catturato dai carabinieri della città di confine, a margine dell' operazione «Maitresse», che aveva consentito di sgominare un giro tra le province di Imperia e di Savona.

Latina: muoiono carbonizzati nell'ultraleggero precipitato vicino a una spiaggia affollata

LATINA Due uomini sono morti carbonizzati nel pomeriggio di ieri a Borgo Sabotino, nei pressi di Latina, dopo che l'ultraleggero sul quale erano a bordo è precipitato al suolo, esplodendo. Il piccolo velivolo era appena partito dalla vicina aviosuperfice «Le Grugnole» di Nettuno, la stessa dove lo scorso 7 giugno era morto il paracadutista Andrea Catanzaro, a causa dello sganciamento delle cinghie del paracadute. L'aereo è precipitato in un'area di campagna, a circa due chilometri dalla spiaggia molto affollata dai bagnanti.

Alle Fiamme gialle compiti d'intelligence. Come nei Balcani si terranno corsi formativi per le polizie dei Paesi del Mediterraneo: s'inizia con la Libia

Contro i clandestini pronto il decreto anti-sbarchi

La Direzione centrale dell'immigrazione coordinerà Marina, Finanza e Capitanerie

ROMA Finora era andata bene, sostengono gli ottimisti. Solo 5.269 clandestini sbarcati in Italia contro i 10.399 del 2002, con un calo del 49,3%. Il dato è stato diffuso dal Ministero dell'interno dove si danno gli ultimi ritocchi al decreto legge che dovrebbe trasformare Marina militare e Capitanerie di porto in poliziotti del mare da affiancare alla Guardia di finanza. Qualcuno fa notare che le cifre non hanno significato perché si riferiscono ai clandestini bloccati non a quelli in effetti arrivati. Anzi, a voler essere maligni, si potrebbe ipotizzare che quest'anno ne sono stati fermati meno del precedente. Anche perché i segnali non sono di un allegerimento del fenomeno.

Negli ultimi giorni, in Sicilia e in Puglia, ne sono sbarcati a centinaia. Ieri quattro imbarcazioni sono state avvistate al largo di Lampedusa: i 140 occupanti circa di due di essi sono sbarcati. In genere si sta provvedendo ai rimpatri, quando possibile, tra le proteste dell'opposizione convinta del fallimento della legge Bossi-Fini contro l'immigrazione clandestina, e i sarcasmi della Lega, per bocca del vice presidente del Senato Calderoli: «Mi sembra di rivedere il film Titanic, in cui l'orchestra continuava a suonare mentre la nave affondava. Mentre Pisanu e soci discutono, i clandestini continuano a sbarcare. Sembra una presa in giro». Pisanu ha perfezionato le strategie ieri in un vertice col sottosegretario Mantovano, i capi delle forze di polizia e il capo del Dipartimento delle libertà civili. Sul tavolo il testo del decreto, basato su repressione e soccorso, che dovrebbe tamponare la situazione. Nessuna reazione finora dagli ambienti militari. È però prevedibile che il dibattito parlamentare sul decreto, quando sarà approvato, non filerà liscio. Nei programmi del governo i tre Corpi, Marina militare, Capitanerie di porto, Guardia di finanza, avranno compiti e sfere d'azione diversi ma stessi obiettivi.

Un'unità della Guardia costiera soccorre un natante di clandestini al largo di Lampedusa.

Alla Marina dovrebbe essere affidato il pattugliamento delle acque internazionali, alla Finanza quelle nazionali. Alle Fiamme gialle si chiedono sia le attività d'intelligence per fermare il traffico di esseri umani che quelle ispettive a bordo delle carrette del mare. Assistenza, salvataggio e soccorso saranno infine compiti delle Capitanerie di porto. A coordinare il tutto un superinvestigatore: con insistenza circola il nome di Alessandro Pansa, già capo del Servizio centrale operativo. Nessuna certezza comunque, se non l'istituzione, nel decreto, di una Direzione per l'immigrazione. Dovrà non solo coordinare il contrasto al traffico di esseri umani ma anche intensificare i programmi di cooperazione coi Paesi mediterranei per tagliare le vie ai trafficanti. In primo piano la Libia: si vogliono avviare programmi, come nei Balcani, per la formazione delle polizie locali.

Pubblicità

Riduce le macchie della pelle

InFarmacia la nuova crema schiarente

INIZIO TRATTAMENTO: Foto scattata all'inizio del trattamento su una parte del viso con evidenti macchie.

FINE TRATTAMENTO: Foto scattata alla stessa parte del viso alla fine del trattamento. Le macchie sono visibilmente ridotte.

Foto originali presso i Laboratori Kuiper al n° tel. 800-429155

Le foto prima e dopo si riferiscono ad uno dei volontari che hanno partecipato ai test d'uso effettuati su un nuovo ritrovato ad uso topico d'impiego cosmetico dalla forte azione Anti-Macchia. La nuova pomata contiene KR 9757, una associazione di potenti principi attivi con proprietà schiarenti a seconda della risposta individuale. Il nuovo preparato, denominato Kuiper «Anti-Time System Schiarente Anti-Macchia», è adatto sia per pelli maschili che femminili ed è disponibile nelle Farmacie Italiane con formule differenziate per viso, mani, corpo, in dosaggi diversificati in base all'entità delle macchie brune. Non ha controindicazioni.

KUIPER IN FARMACIA

I poliziotti sono accusati delle violenze avvenute nella Caserma Raniero contro i manifestanti. Potrebbero rispondere anche di sequestro di persona

No global, rinvio a giudizio per 31 agenti di Napoli

NAPOLI Il rinvio a giudizio di 31 poliziotti è stato chiesto dalla Procura di Napoli a conclusione dell'inchiesta sulle presunte violenze avvenute nella Caserma Raniero ai danni di manifestanti no global dopo gli incidenti di piazza del 17 marzo 2001.

I reati contestati vanno dal sequestro di persona alle lesioni e violenza privata. Gli imputati sono agenti e due funzionari in servizio quel giorno alla «Raniero», dove era stato allestito un centro per trattenere le persone fermate. Le accuse si fondano soprattutto sulle dichiarazioni di alcuni giovani che sostengono di avere subito pestaggi e vessazioni.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata firmata dal procuratore aggiunto Paolo Mancuso e dai sostituti Francesco Cascini e Marco Del Gaudio. Per quanto riguarda gli altri poliziotti che erano iscritti sul registro degli indagati in questa inchiesta (gli indagati erano in totale oltre 100, in pratica tutti gli agenti in servizio alla «Raniero» nei due turni del 17 marzo 2001) la Procura ha già chiesto l'archiviazione per alcuni casi e si appresterebbe ad avanzare tra breve analoga richiesta per tutti gli altri. L'ipotesi di sequestro di persona, che non era stata condivisa nelle precedenti pronunce del Tribunale del riesame e della Cassazione, viene contestato dai pm a 14 imputati. Per alcuni, a quanto appreso, sarebbe ipotizzato anche l'abuso d'ufficio e il falso, in riferimento ai verbali di sequestro e perquisizione. Il fascicolo, attraverso il sistema dell'assegnazione automatica attraverso il computer, è stato assegnato al giudice Maria Picardi. Le conclusioni dei pm giungono a circa quattro mesi dalla firma dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari.

Disordini in occasione del Global Forum di Napoli.

Allo studio un motore che permetterà il grande balzo nello spazio. Progetto da 6 milioni di dollari

Nasa, arriva l'astronave nucleare

Un nuovo propulsore consentirà l'esplorazione oltre il sistema solare

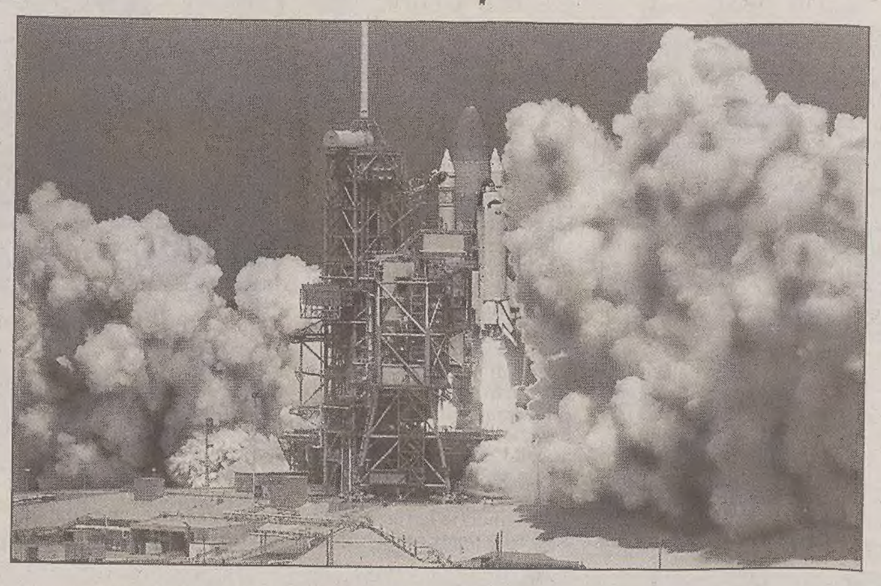
ROMA Il sogno dell'uomo di poter visitare e studiare più da vicino i pianeti più lontani dalla terra prestopotrebbe diventare realtà.

È l'alba infatti di una nuova era per la specie umana che - con nuove astronavi a propulsione nucleare messe in cantiere dalla Nasa - si prepara al grande balzo in avanti verso le profondità dello spazio siderale, alla ricerca di pianeti da colonizzare.

Il primo passo - battezzato Prometheus, come si legge sul sito online della Nasa - sarà proprio la costruzione di un nuovo vascello spaziale, ovvero di un motore in grado di imbrigliare l'energia nucleare e produrre abbastanza elettricità per coprire grandi distanze, svolgere attività di ricerca e inviare i dati raccolti alla base di Terra.

Il nome del progetto, sottolineano gli esperti della Nasa, non è certo casuale: come Prometeo fece fare un grande salto alla specie umana, donandole il fuoco rubato agli dei, così l' energia di un reattore in miniatura potrà muovere le astronavi del futuro verso le frontiere del cosmo.

La responsabilità del primo passo è stata data al colosso aeronautico statunitense Lockheed Martin, cui la Nasa ha affidato un progetto da sei milioni di dollari - Prometheus appunto - per individuare la tecnologia più adatta e disegnare il motore dell' esplorazione interstellare. L'idea di fondo è quella di un reattore raffreddato a gas per alimentare un motore di tipo magnetoidrodinamico.



La nuova astronave a energia nucleare aprirà nuovi orizzonti alla ricerca spaziale.

Le sonde spaziali costruite dall'uomo e lanciate oltre l' orbita terrestre sono state mosse finora da motori alimentati da pannelli solari o a radioisotopi, e dal cosiddetto 'effetto fionda': dall'effetto di propulsione cioè legato alle spinte gravitazionali di pianeti e lune vicino alle quali la sonda transita. La poca energia a disposizione ha sempre reso molto difficile inoltre la trasmissione a Terra dei dati raccolti nel corso di rilevamenti e test.

La propulsione atomica - con una potenza cento volte superiore a quella dei pannelli solari - consentirà invece un' ampia libertà di movimento e la scelta delle traiettorie migliori a velocità di gran lunga superiori a quelle attuali, fornendo nel contempo l'energia per operare i più diversi sistemi di rilevamento e di ricognizione elettromagnetici e inviare i risultati a Terra.

Senza energia nucleare il salto nello spazio interstellare non sarà possibile, mentre le conoscenze per raggiungere l' obiettivo ci sono già, fanno notare i tecnici della Nasa, assicurando che ormai la tecnologia per imbrigliare il nucleare è molto avanzata e che il rischio di incidenti con conseguente inquinamento dello spazio, paventato da alcuni ambientalisti soprattutto dopo la tragedia del Columbia, è minimo.

Prima di proiettarsi oltre il sistema solare, la Nasa intende collaudare le astronavi di nuova generazione con missioni per l'esplorazione delle lune di Giove: Callisto, Ganimede ed Europa - quest'ultima soprattutto - a caccia di acqua e tracce di vita.

Una scadenza di massima per questo primo balzo in avanti nello spazio è stata fissata per il 2011, anno in cui la prima astronave a propulsione nucleare dovrebbe essere pronta per la missione Jimo (Jupiter Icy Moon's Orbiter), destinata proprio all'esplorazione delle lune di Giove.

Oggetto misterioso avvistato dalla stazione Iss

NEW YORK La Nasa sta cercando di identificare un misterioso oggetto visto da un astronauta dagli oblò della stazione spaziale internazionale (Iss). L'oggetto è stato avvistato e fotografato dall'astronauta Ed Lu fuori dal finestrino del laboratorio americano, ha riferito il quotidiano dell' area di Cape Canaveral Florida Today. Le foto di Lu, che si trova sulla stazione per un periodo di sei mesi in compagnia del collega russo Yuri Malenchenko, non forniscono tuttavia abbastanza informazioni per identificare la direzione di viaggio dell' oggetto e precisarne la sua provenienza. Secondo Florida Today è probabile che in questo caso si tratti di un pezzo della stazione spaziale. Per capirci di più la Nasa ha interpellato il Comando Strategico degli Stati Uniti che può utilizzare le sue risorse per raccogliere maggiori informazioni sull'oggetto. Il Comando Strategico era stato in grado di identificare un piccolo oggetto nei pressi del traghetto spaziale Columbia poco dopo l'ingresso della navetta in orbita nel suo ultimo viaggio concluso in tragedia il primo febbraio scorso.

Sarà proibito anche il ripudio unilaterale delle mogli e cambieranno le regole di successione finora favorevoli ai figli maschi

Francia, niente più harem a Mayotte

Il parlamento transalpino vieta la poligamia nell'isola a maggioranza musulmana

PARIGI Niente più harem a Mayotte: in quell'isola francese dell'Africa meridionale, gli uomini non potranno prendere più di una moglie. L'Assemblea Nazionale ha deciso che i 160.000 abitanti del territorio d'oltremare, musulmani al 90%, devono anch'essi uniformarsi alle leggi della Repubblica unica e indivisibile.

Ma non è l'unico duro colpo sferrato dai deputati francesi agli usi e costumi di Mayotte: sarà proibito anche il ripudio unilaterale della donna da parte del marito. E cambieranno le regole di successione, al momento a smaccato favore dei figli maschi.

Si tratta di novità scioccanti per le generazioni più anziane della sonnacchiosa isola vulcanica, dove perlopiù la gente campa di agricoltura, allevamento e pesca, ma l'iniziativa di adeguarsi al diritto francese è partita da un deputato locale, Mansour Kamardine, affiliato all'Ump, il partito di centro-destra con a capo il presidente Jacques Chirac.

Parte dell'arcipelago delle Comore, Mayotte ha finora goduto di un'ampia autonomia di manovra in una Francia ipercentralizzata perchè ha rivendicato con successo le eccezioni previste dal'articolo 75 della Costituzione: le hanno riconosciuto uno «statuto civile personale di diritto locale» in deroga al diritto comune. Attenti però: non vuole dire che potete trasferirvi laggiù e farvi un harem. La poligamia è ammessa soltanto per gli indigeni.

Quarantaquattro anni, avvocato, padre di un maschio e cinque femmine, Mansour Kamardine è un mahorais musulmano e ha portato avanti con molto vigore la battaglia contro la poligamia e il ripudio unilaterale delle mogli. «Si tratta - dice - di una questione di giustizia sociale. Era inaccettabile che permettessimo ancora l'umiliazione delle nostre donne». A questa «bella vittoria per le donne» ha dato un entusiastico benvenuto Brigitte Girardin, ministro dell'Oltremare, ma a guardarla da vicino la «rivoluzione» non appare poi così rivoluzionaria.

PADRI IN CORTEO

ROMA Padri in piazza, a Roma, «per avere più diritti sui nostri figli». Una manifestazione sui problemi dell'affido condiviso, in caso di divorzio o separazione dei genitori, e dell'allontanamento dei minori dai loro nuclei familiari di origine, è stata organizzata a Roma da alcune associazioni che si occupano di queste tematiche, con un corteo che si è snodato dal Colosseo a piazza Venezia. Un centinaio di padri ha sfilato per ricordare i problemi, nelle separazioni, dei rapporti con i figli, «che nel 90 per cento dei casi - ha spiegato Bruno Aprile, uno dei promotori dell'iniziativa - vengono affidati alle madri».

IN BREVE

Selma Koch titolare di Town Shop da 70 anni

È morta la «Bra Lady», regina dei reggiseni delle signore newyorkesi

NEW YORK Per oltre 70 anni Selma Koch aveva avuto una specialità: non c'era seno di newyorchese che sfuggisse al suo occhio vigile. La sua capacità di misurare un reggiseno a occhio aveva reso celebre il piccolo Town Shop, un negozio di biancheria intima su Broadway dove la «Bra Lady» aveva stabilito il suo regno. Due giorni fa Selma è morta sul campo. È caduta e si è rotta il femore tra i reggiseni del suo negozio. La «Bra Lady» aveva 95 anni e fino alla scorsa settimana aveva lavorato dieci ore al giorno. Nel suo negozio dell'Upper West Side erano stipati ottomila modelli di reggiseni in mille colori. La love story tra Selma Koch e il Town Shop era cominciato nel 1927 In quasi otto decenni di onorata carriera come «Bra Lady» aveva fato un vanto di non aver mai preso in mano un metro per misurare le sue affezionate clienti.

Stati Uniti, autista dipendente della Coca Cola sorpreso a bere Pepsi: l'azienda lo licenzia

WASHINGTON La Coca Cola non ammette distrazioni a chi viene pagato per «diffondere» il suo impero planetario. La vittima è stato proprio un dipendente della Coca Cola licenziato perché sorpreso a bere Pepsi. E' successo a Rick Bronson, autista della grande multinazionale. Ma i sindacati sono sul piede di guerra e contestano il provvedimento dell'azienda. L'uomo, un attivista delle Unions presso lo stabilimento di Sylmar, 300 dipendenti vicino a Los Angeles in California, in verità avrebbe perso il posto a causa della sua attività sindacale. La Coca Cola nega qualsiasi tentativo di discriminazione o mobbing e fa sapere di essere pronta a discutere il caso. Ma, attenzione, al tavolo delle trattative sarà proibito bere Pepsi.

Cassino: donna «fantasma» terrorizza le coppiette, inseguita inciampa sul vestito e viene smascherata

CASSINO Per settimane si è divertita a terrorizzare le decine di coppiette che ogni sera si davano appuntamento presso il cimitero inglese di Cassino. Sbucava dal buio completamente vestita di bianco e stringendo al petto un fascio di rose. Si avvicinava alle auto o ai cancelli e iniziava a gemere. Ma un nutrito gruppo di fidanzati si è organizzato. Quando ieri è arrivata vicino ad una delle autovetture si sono accese tante luci. Il fantasma si è dato alla fuga ma è inciampato sul lungo abito. Smascherata, è risultata essere una donna di 30 anni.

Dopo una pausa di 15 giorni altri due morti. Decesso sospetto negli Stati Uniti

La Sars torna a colpire a Taiwan

TAIPEI Dopo oltre quindici giorni di pausa l'epidemia di Sars è tornata a mietere vittime a Taiwan, le cui autorità sanitarie hanno reso noti due nuovi decessi da polmonite atipica nonchè un altro caso di contagio. Una delle ulteriori persone uccise dalla malattia era una infermiera, identificata come Tsai Chiao-miao di 42 anni: aveva lavorato presso l'ospedale municipale 'Ho Ping' di Taipei, dove a metà aprile fu localizzato il focolaio originario del morbo sull'isola. Si tratta delle settima operatrice sanitaria taiwanese che soccombe alla Sars. Il numero complessivo dei morti è così salito a 83, mentre quello dei malati a 694.

Nelle ultime 24 ore la Sars ha causato due decessi in Cina. Le autorità hanno anche reso noto che non sono stati registrati nuovi casi di contagio. È da 20 giorni che in Cina il numero dei casi acclamati di Sars, stando ai dati del ministero della sanità, è fermo a 5.327. Il numero delle vittime, con gli ultimi due decessi, avvenuti a Pechino, è salito a 345.

Intanto negli Stati Uniti un uomo di 45 anni che lavorava nello stesso edificio di un malato di Sars nella Carolina del Nord è morto in seguito a una malattia respiratoria. Test iniziali hanno escluso tuttavia che la vittima sia morta di Sars, la polmonite atipica che ha sparso il terrore in Asia e in Canada. Ulteriori analisi sono state ordinate per confermare la diagnosi, ha indicato Leah Devlin, direttore dei servizi sanitari dello stato americano.

Nella Carolina del Nord un paziente di cui non è stato rivelato il nome si sarebbe ammalato dopo essere entrato in contatto con una persona infetta in un centro di riabilitazione geriatrica di Toronto.

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso della nostra cara mamma e nonna

Libera Rebelli Ricamo

La ricordano con amore a quanti la conobbero e le vollero bene SUSANNA, RENZO con LIVIANA, ROBERTO con CHIARA, la sorella GIGETTA, le cognate ed i nipoti tutti.

Un grande bacio a

nonna Libera

- FRANCESCA, MARTA, MARGHERITA, MARTINA

Un grazie di cuore al medico curante dottoressa ANNA CAPIZZI ed alle meravigliose ANA e JOSIANE della cooperativa «Amico».

L'accompagneremo dal suo ROMANO lunedì 16 giugno alle ore 9.15 dalle porte del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 giugno 2003

Zia Libera

amica sicura ed affettuosa, ti terremo grati nel cuore: i nipoti RUDI e MARIUCCIA, ANNAMARIA e CLAUDIO, e i pronipoti MARCO, ENRICO, ROBERTO, VALENTINA e loro famiglie.

Trieste, 15 giugno 2003

Un abbraccio a

Libera

- NIVEA, TITI, ANTONELLA

Trieste, 15 giugno 2003

Commosse ci stringiamo affettuosamente a SUSANNA, RENZO e ROBERTO nel doloroso momento della perdita della mamma.
Ciao

Libera

- EDERA e GABRIELLA

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano al dolore di SUSANNA, RENZO e ROBERTO:
- ALBERT e FEDERICA
- ALICE e ALESSANDRO
- ENZO e NADIA
- FLORA e FEDERICO
- FRANCO e GIULIA
- GABRIELLA
- GIULIANO e CHIARA
- LELE e MAURIZIA
- LUISA
- MARCO, MAYA e COSTANZA
- MONICA e VIEKO
- NERIO e GRAZIELLA
- PAUL, DANIELA, EUGEN
- RITA e SALVATORE
- ROLLY,SANDRA, GIULIA e SILVIA

Trieste, 15 giugno 2003

SYLVA, PAOLO e GIULIA profondamente addolorati sono affettuosamente vicini ai Suoi figli.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipa addolorata ADA SADINI STIBIEL.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipa al lutto ANNAMARIA NICOLI MISSORI con i figli.

Trieste, 15 giugno 2003

La PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO srl e l'IMPRESA TRASPORTI FUNEBRI srl con i dipendenti e collaboratori sono vicini a SUSANNA, RENZO e ROBERTO per la perdita della madre

SIGNORA

Libera Rebelli Ricamo

Trieste, 15 giugno 2003

Sono vicini a RENZO e ROBERTO i colleghi:
- GABRIELLA
- CLAUDIO
- FLAVIO
- MAURILIO
- PAOLO
- GABRIELLA

Trieste, 15 giugno 2003

Prendono parte al lutto le famiglie STIBIEL.

Trieste, 15 giugno 2003

LILIANA, NICKY e ROSSELLA piangono

Libera

amica indimenticabile.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano al dolore MARTA e famiglia.

Trieste, 15 giugno 2003

Vicine a RENZO e ROBERTO: ELSA e AMBRA.

Muggia, 15 giugno 2003

Partecipano al lutto FRANCO MIOZZO e PIERPAOLO ZUDICH.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano al lutto GAVINO e DAMIANO BEGHETTO con le famiglie.

Tombolo, 15 giugno 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Ponvinio

Ne danno il triste annuncio la moglie FIORENZA, il figlio ALESSIO, la mamma ANGELA, i fratelli MARIA e NINO, familiari e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Si ringrazia anticipatamente tutte le persone che parteciperanno al nostro dolore.

Non fiori ma offerte pro A.I.L. Udine

Trieste, 15 giugno 2003

Ciao

Memo

ti siamo vicini anche in questo tuo ultimo viaggio:
- AMELIA e GUERRINO
- ANNELISE, MIMMO
- ANDREA e ELIANA

Trieste, 15 giugno 2003

Ci hai lasciato prematuramente, ti ricorderemo sempre: tua sorella MARIA con ENIO e tuo fratello NINO con GABRIELLA.

Trieste, 15 giugno 2003

Ciao

zio

- Tue nipoti CRISTINA con MASSIMO e GIANLUCA, PAOLA con GERRY e LORENZO

Trieste, 15 giugno 2003

Ti ricorderemo con tanto affetto: tua cugina FRANCA con GIULIO, PAOLO e LORENZO.

Trieste, 15 giugno 2003

ALEX, ti siamo vicini.

- I colleghi

Trieste, 15 giugno 2003

Caro

Memo

ti ricorderemo sempre: zia LINA, SILVANO, FRANCO e famiglie.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano i «fratelli scout» TOMMASO, RENATA, BETTY, UCCIO, DORINO, ONDINA, RENATO, LUISA, GIANPIRRO, GRAZIELLA.

Trieste, 15 giugno 2003

Vicini a FIORENZA ed ALESSIO: i cugini FIORELLA, BRUNO, MASSIMILIANO ed ELISABETTA.

Trieste, 15 giugno 2003

I colleghi ed amici della Sissa si stringono con affetto a FIORENZA e famiglia.

Trieste, 15 giugno 2003

Ciao

Memo

un ultimo abbraccio.
- NEREA, LUCIANO, SANDRA, RICCARDO

Trieste, 15 giugno 2003

†

Circondato dall'affetto dei suoi cari ha smesso di battere il grande cuore di

Francesco Mevlja

Lo ricorderanno sempre con tanto amore, per la sua forza, generosità e dedizione alla famiglia ed al lavoro, la figlia LICIA con il genero LINO, i nipoti CINZIA con FABRIZIO e GIULIO con ELISABETTA.

Papà

ora che hai ritrovato la mamma abbracciala anche per me.

- Tua LICIA

Ciao nonno BIS: MATTEO, VITTORIA, GABRIELE e GIOIA.

I funerali si svolgeranno mercoledì 18 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero dove verrà celebrata la Santa Messa.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipa al dolore ELIDA con ELISABETTA e GIOVANNI.

Trieste, 15 giugno 2003

Caro

nonno Carlo

ti ricorderemo con tanto affetto: IDA, ROSY e DARIO.

Trieste, 15 giugno 2003

Al nostro indimenticabile

nonno Carlo

un ultimo grandissimo bacio.
- CINZIA, FABRIZIO, MATTEO e VITTORIA

Trieste, 15 giugno 2003

Affettuosamente vicina a LICIA e LINO partecipo al loro cordoglio per la perdita del caro papà

Carlo

- LILIANA e famiglia

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano sentitamente al lutto i dipendenti e collaboratori di Mobili Casa Mia.

Trieste, 15 giugno 2003

Affettuosamente vicini a LICIA e famiglia partecipano al lutto
- TONINO e KETTY
- FULVIO, LAVINIA e ROSANNA

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano al lutto della famiglia ZENNARO: NEREO e SUSANNA.

Trieste, 15 giugno 2003

Vicini a LICIA e famiglia gli amici:
- ANNY e GIORGIO
- NITA e MANLIO

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano le famiglie LIVIO, LUCIO BONIVENTO, SILVANO, CARCIOTTI.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano famiglie DEI ROSSI, LEVI, PARAVIA.

Trieste, 15 giugno 2003

Affettuosamente vicini a LICIA: GIORGIO, MARIALUISA, ROMINA, ALESSANDRA.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Livio Castellani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 18 giugno alle ore 18 nella Chiesa di S. Maria del Carmelo di Gretta.

Trieste, 15 giugno 2003

Continua in 11.a pagina

Inquietudini sul fronte sunnita mentre si segnalano arrivi da oltre frontiera per alimentare la guerriglia anti-americana

Rispunta Saddam e incita alla rivolta

Nella lettera pubblicata da un quotidiano arabo scrive: «Via gli stranieri dall'Iraq»

ROMA I fedeli di Saddam continuano ad arrivare dall'estero. Attraversano le frontiere del Paese del Golfo e alimentano una guerriglia che provoca la reazione delle truppe americane. Anche ieri è stata giornata di combattimenti fra i circa 4 mila soldati statunitensi ingaggiati nell'«operazione penisola» e i fedeli dell'ex dittatore Saddam Hussein, concentrati a nord di Baghdad, in quella regione nota con il nome di «triangolo sunnita». I vertici di questa zona calda sono Baghdad, il cuore del potere, Tikrit, città natale di Saddam e Falluja, i cui abitanti continuano a mantenere impegnati gli americani con continue azioni di guerriglia. Non c'è certezza sul numero delle vittime degli ultimi giorni. I morti iracheni dovrebbero aver superato quota 110 in tre giorni di combattimenti. Quelli americani sono 45, ma in un arco di tempo molto più lungo: dal primo maggio (il giorno in cui Washington ha dichiarato finita la guerra) al 10 giugno. Ieri nella regione settentrionale di hatra altri tre iracheni sono morti nell'esplosione di un deposito di munizioni.

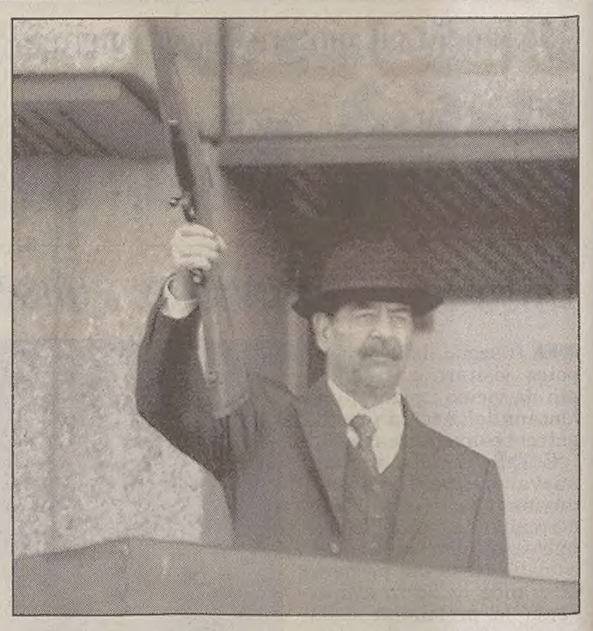
A preoccupare i generali del comando alleato Centcom è soprattutto la difficoltà a domare il nemico una volta per tutte. I soldati di Saddam si sono arresi dopo pochi giorni di combattimento. Ma ora altri combattenti stanno arrivando. Non si tratta di iracheni. Ma di guerriglieri imbevuti di islam e desiderosi di immolarsi nella guerra santa. I punti più deboli della frontiera: gli attraversamenti con Siria e Iran. Da lì i mujahidin si concentrano nel triangolo sunnita e rendono la vita difficile a quelli che definiscono «occupanti» e «infedeli».

Eliminare queste «ultime sacche di resistenza» potrebbe richiedere però ancora qualche mese. Ad alimentare la guerriglia è arrivato ieri anche un presunto messaggio di Saddam. Scritto a mano e pubblicato dal quotidiano in arabo (ma pubblicato a Londra) al-Quds al-Arabi, avverte gli stranieri ad abbandonare l'Iraq entro martedì prossimo, pena lo scatenarsi di una serie di attentati nei loro Paesi d'origine. L'autenticità del messaggio è assai dubbia. Ma il suo effetto di benzina sul fuoco è garantito lo stesso. «Stiamo conducendo una guerra di liberazione - si leggeva nell'appello rivolto agli stranieri - e se voi non ascolterete il nostro invito ad andarvene vi assumerete la responsabilità della vostra vita» Le inquietudini maggiori si registrano sul fronte sunnita. Minoranza nel paese e sostenitrice del dittatore deposto, questa confessione teme ora di essere estromessa dal potere dalla maggioranza sciita. I suoi leader spirituali sono riusciti a riportare l'ordine nelle città da loro controllate (concentrate nel sud) e premono sull'amministrazione americana per ricevere una larga fetta del potere. Perfino alla televisione la preghiera sciita ha sostituito quella sunnita.

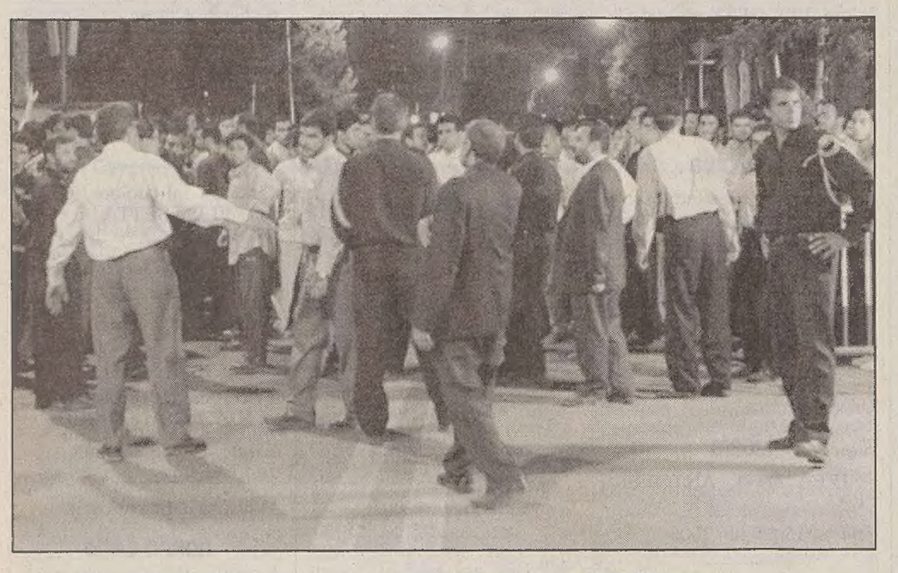
Elena Dusi

TRAFFICO DI SCHIAVE

Da una denuncia di una giovane donna ad Abu Dhadi, sta emergendo un vasto traffico di donne organizzato dalla malavita indiana e finalizzato ad attrarre le vittime dal subcontinente col pretesto di dar loro un lavoro e poi venderle come schiave in diversi Paesi del Golfo. Il traffico è venuto alla luce dopo che una donna indiana, S. Begum, è sfuggita ai propri aguzzini rifugiandosi presso l'ambasciata dell'India negli Emirati Arabi Uniti (Eau), dove ha denunciato di essere stata rapita. La donna, sposata e con tre figli, aveva deciso di cercare lavoro nel Golfo per aiutare finanziariamente la famiglia. L'emigrazione indiana verso i ricchi Paesi arabi del Golfo è un fenomeno consolidato. Un flusso che riguarda ogni anno decine di migliaia di persone che, per sfuggire alla miseria, accettano di svolgere i lavori più umili. Begum aveva risposto ad un annuncio di un'agenzia che assumeva collaboratrici domestiche negli Eau per una paga mensile di 1.500 dirhams, circa 400 euro. Ma una volta giunta nel Paese, la donna si è vista sottrarre i documenti e vendere ad un residente locale che l'ha rinchiusa e sottoposta a ripetute violenze. Sujit Kumar, primo segretario dell'ambasciata indiana negli Eau, ha dichiarato che la donna, una volta rifugiatasi presso la sede diplomatica, ha denunciato il nome del residente e dell'agenzia che ha organizzato il suo rapimento.



Saddam Hussein torna a farsi vivo con una lettera.



Teheran: continuano le proteste degli studenti iraniani che chiedono democrazia.

Per il quarto giorno consecutivo il centro di Teheran è stato teatro di violente manifestazioni contro il regime degli ayatollah

In Iran notte di scontri tra studenti e integralisti

TEHERAN Per la quarta notte consecutiva il centro di Teheran è stato teatro di manifestazioni contro il regime. Si sono avuti diversi feriti e arresti, e per la prima volta sono entrati in scena i miliziani islamici estremisti che hanno attaccato gli studenti, rischiando di scatenare una resa dei conti violenta e dalle conseguenze imprevedibili.

Le proteste che da martedì sera si sono susseguite nella capitale, con slogan ostili diretti alla Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei, cominciano ad impensierire le autorità. Ne è una prova la mano pesante usata dalla polizia nei confronti dei giornalisti. Alcuni quotidiani riformisti scrivono che il direttore dell'agenzia degli studenti Isna, Abolfazl Fateh, è stato fermato e malmenato nella notte tra giovedì e venerdì mentre usciva da uno dei dormitori universitari che sono il centro della protesta. Altri due giornalisti dell'agenzia dei lavoratori Ilna hanno subito la stessa sorte, ma sembra ad opera di miliziani islamici.

Ieri il governo ha inviato un ammonimento a tutti i giornalisti stranieri accreditati. In un fax spedito agli uffici di corrispondenza, il ministero della Cultura e orientamento islamico, responsabile per la stampa estera, invita i giornalisti a non recarsi sui luoghi di quelli che definisce «scontri sporadici», per evitare «possibili rischi». Lo stesso divieto vale per i reporter iraniani, tranne pochi che hanno ricevuto un permesso speciale. L'associazione dei giornalisti nazionale ha protestato per queste restrizioni.

Se nelle prime due notti la polizia aveva tenuto i membri dei gruppi fondamentalisti islamici, baluardo del potere ultraconservatore, a debita distanza dagli studenti e dalla gente comune che protestava, nelle ultime due gli squadristi sono riusciti ad attaccare i manifestanti. Nel 1999 proprio un assalto di miliziani al dormitorio dell'Università centrale di Teheran, in cui uno studente rimase ucciso, scatenò i più gravi scontri di piazza dalla rivoluzione del 1979.

La notte scorsa, scrive l'agenzia Isna, un gruppo di estremisti armati di coltelli e catene è penetrato nel dormitorio dell'Univesità Allameh Tabatabai, picchiando gli studenti. Il tutto, ha accusato un testimone, mentre la polizia rimaneva a guardare. Nella notte precedente, riferisce oggi la stampa, nel dormitorio centrale gli studenti avevano catturato tre miliziani durante un analogo assalto, e li avevano trattenuti come ostaggi, chiedendo la liberazione di alcuni compagni prigionieri degli integralisti. Il capo della polizia di Teheran, generale Talai, si è recato di persona in un altro dormitorio, quello dell'Università Shahid Beheshti, per assicurare i giovani che le forze dell'ordine intendono proteggerli dalle bande integraliste, ma ha subito la contestazione degli studenti.

Crescono le pressioni di Egitto e Stati Uniti sul governo di Tel Aviv mentre è giunto nella regione l'ambasciatore Wolf, inviato di Bush

Sharon ritira le truppe da Gaza e l'Anp accetta

Torna a sorpresa in campo Arafat che riapre uno spiraglio di dialogo con Israele

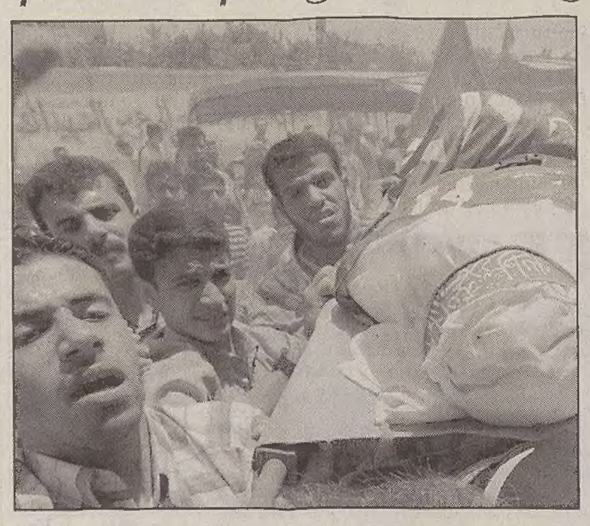
GERUSALEMME Quando tutto sembrava perduto, torna in campo Yasser Aaraft e riapre uno spiraglio di dialogo. Il vecchio presidente palestinese, emarginato dagli Usa e da Israele, è tornato prepotentemente sulla scena ieri approfittando della breve assenza (per un'operazione agli occhi in Giordania) del premier Abu Mazen, e di un'insperata proposta di tregua anvanzata informalmente da Israele nella notte tra venerdì e sabato. Il premier israeliano Ariel Sharon proponeva in pratica tre giorni di tregua (niente attentati suicidi in cambio della sospensione delle uccisioni mirate dei leader terroristi) per consentire la ripresa del dialogo. Il ministro della Difesa israeliano Shaul Mofaz aggiungeva la proposta di ritiro degli israeliani dalla striscia di Gaza, purchè l'Autorità Palestinese accetti di garantire la sicurezza nella zona.

Arafat ha colto al balzo l'occasione per rientrare in gioco, ha convocato in piena notta i resposanbili della sicurezza, in particolare Mohamed Dahlan, uomo di fiducia di Abu Mazen e degli americani, e ha deciso di accettare l'offerta: «Siamo pronti ad assumerci la responsabilità per ogni area da cui Israele si ritiri nel quadro della roadmap», ha annunciato il ministro dell'Informazione Nabil Amro. Dahlan, poi, ha confermato la disponibilità ma ha messo le mani avanti: «I nostri servizi di sicurezza sono in cattivo stato, a causa degli attachi israeliani. È necessario riorganizzarli e rinforzarli».

Ma più che gli accordi militari, contano quelli politici. Le pressioni esterne sui Israele e Anp sono fortissime, in particoalre ad opera di Stati Uniti ed Egitto. Ieri sera è arrivato a Gerusalemme John Wolf, l'ambasciatore incaricato da Bush di vigilare sull'attuazione della «road map». A lui toccherà, e glielo ha raccomandato ieri il presidente egiziano Hosni Mubarak, ottenere da Sharon la sospensione delle escuzioni mirate, e un credibile programma per la fine dell'occupazione dei Territori. In cambio, l'Egitto si prende l'incarico di esercitare pressioni sulla parte palestinese.

Mentre i politici discutono, sul campo la violenza continua. Ieri gli israeliani hanno compiuto un raid nel campo profughi di Tulkarem, in Cisgiordania, provocando diversi feriti. E un ragazzo palestinese di 19 anni è stato ucciso a Nablus, colpito da un proiettile israeliano dopo che con alcuni amici aveva attaccato a sassate una pattuglia israeliana.

Curly Amerin



I funerali di un militante di Hamas ucciso dagli israeliani.

Libia: Gheddafi privatizza l'industria petrolifera

TRIPOLI Nel preannunciare la privatizzazione dell'industria petrolifera e un'apertura dell'economia al libero mercato, il leader libico Moammar Gheddafi ha proceduto a un piccolo rimpasto di governo, approvato venerdì sera dal Parlamento di Tripoli. È stato abolito il ministero per l'Unità africana, la cui funzione è stata assorbita dal ministero degli Esteri. Resta quindi disoccupato Ali Abdel Salam al-Triki, 65 anni, diplomatico di lunga esperienza che ha guidato la diplomazia libica dal 1976 al 1981 e ancora dal 1984 al 1986 ed è stato ambasciatore in Francia, alle Nazioni Unite e alla Lega Araba.

Il ministero per l'Unità africana fu istituito nel 2001 a sottolineare la volontà politica di Gheddafi di presentare la Libia più come Stato africano che come Paese arabo. Una linea che toccò l'apice a luglio dell'anno scorso con la creazione dell'Unione africana, un'entità molto più incisiva dell'Organizzazione per l'Unità africana, che andò a sostituire. Nello stesso periodo il colonnello Gheddafi iniziò a minacciare di ritirare il Paese dalla Lega Araba che accusava di non essere in grado di affrontare efficacemente i problemi sul tappeto, primo tra tutti il conflitto israelo-palestinese. Una minaccia rientrata il mese scorso grazie alla mediazione del presidente egiziano Hosni Mubarak.

REFERENDUM

Parere favorevole del 77,3% degli elettori

Repubblica ceca: valanga di sì per l'ingresso del Paese nella nuova Unione europea

PRAGA La valanga di sì per l'adesione della Rep.Ceca all'Unione europea, approvata dal 77,3% dei partecipanti al referendum svoltosi venerdì e ieri, segna il definitivo ritorno della Mitteleuropa al centro del Vecchio Continente. Hanno votato contro l'adesione il 22,7% dei circa 4,5 milioni di cechi andati alle urne, una affluenza pari al 55,2% degli 8,2 milioni di elettori, secondo i dati completi resi noti a Praga dall'Ufficio di statistica ceco. «Per me personalmente oggi finisce la Seconda guerra mondiale con tutte le sue conseguenze per la Repubblica ceca - ha detto il premier ceco, Vladimir Spidla, parlando con giornalisti a Praga - siamo tornati al periodo di quando eravamo forti ed avevamo tante possibilità. Questa decisione rafforza la Repubblica ceca in tutti i settori, politico, scientifico, democratico, culturale e anche economico».

Il referendum, il primo mai svoltosi dopo la scissione dalla Slovacchia e la nascita dei due Stati nel 1993, è il settimo tra i dieci Paesi che a maggio 2004 dovranno entrare nell'Ue: Cipro, Malta, Slovenia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria, Estonia, Lettonia e Lituania. Sono ora sette ad avere approvato l'allargamento: Malta (52% di sì), Ungheria (83%), Slovenia (65%), Lituania (91%), Slovacchia (92,5%), Polonia (82%) e ora Rep.Ceca (77,3%).Estonia e Lettonia faranno il loro referendum dopo l'estate, Cipro per ora non prevede una consultazione popolare sull'adesione. Insieme con Slovacchia, Ungheria, Slovenia e Polonia (e l'Austria che è nell'Ue dal 1995) la Repubblica Ceca - che nella accezione comune dell'ultimo mezzo secolo veniva considerata uno dei «Paesi dell'Est» - ha messo ora il tassello finale per il rientro della Mitteleuropa al centro dell'Europa democratica.

Lo ha ricordato nelle sue felicitazioni anche il cancelliere austriaco, Wolfgang Schüssel (Oevp, popolare): «Mi congratulo per il chiaro voto espresso dai cechi, che in questo modo - afferma Schuessel da Vienna - danno un chiaro atto di fede nell'Europa. In questo modo i cechi, che sono un popolo dalle antichissime tradizioni europee, prendono il posto a loro riservato nella casa comune europea». «Questo voto è molto importante anche per l'Austria - afferma Schüssel - in quanto con la Rep.Ceca, la Slovenia, la Slovacchia, l'Ungheria e la Polonia, l'intera Mitteleuropa ha detto sì all'Europa e in questo modo si è portata dalla periferia al centro dell'Europa riunificata».

Dal punto di vista economico comincia ora per la Rep.Cecà un periodo incerto, in quanto i preparativi finali per l'ingresso nell'Ue richiederanno alcune pesanti riforme economiche, che influenzeranno sia la crescita del Pil sia quella degli stipendi medi. Solo così può sperare di portarsi all'altezza degli altri Paesi dell'Ue.

Wolfgang Schüssel

A Londra la parata «Trooping the Colour» per festeggiare il settantasettesimo compleanno della monarca d'Inghilterra

La Regina Elisabetta premia David Beckham

La Regina Elisabetta.

LONDRA La consueta parata per celebrare ufficialmente il compleanno della regina Elisabetta si è svolta ieri sul grande piazzale davanti a Buckingham Palace sotto gli occhi di migliaia di spettatori, tra fedelissimi della corona, turisti e membri della famiglia reale britannica.

La celebre parata militare «Trooping the Colour» ha segnato il 77esimo compleanno della monarca. Anche se la regina ha compiuto gli anni lo scorso 21 aprile, per tradizione i festeggiamenti ufficiali vengono rinviati a giugno, quando cioè sono più alte le probabilità del bel tempo.

Sotto un sole ormai estivo, con fare solenne, Elisabetta II ha passato in rassegna il primo Battaglione delle Guardie scozzesi, nella tradizione di una cerimonia che risale al 1748. Per la Monarca si è trattato del 51esimo «Trooping the Colour» del suo regno: la Regina è mancata all'appuntamento annuale solo una volta, nel 1955, anno in cui la celebrazione venne annullata a causa di uno sciopero ferroviario.

Tutto si è svolto come da copione, eccetto che quest'anno, vista l'avanzata età del consorte della regina, l'82enne principe Filippo ha passato in rassegna le Guardie scozzesi seduto accanto alla Sovrana - nella carrozza reale scoperta - piuttosto che a cavallo.

E, come vuole la tradizione, i festeggiamenti sono stati accompagati dalla prestigiosa Birthday Honour List, la lista di onorificienze distribuite ai sudditi di Sua Maestà più in vista. Dopo Sean Connery, quest'anno è diventato cavaliere dell'Impero britannico anche un altro celebre James Bond, Roger Moore.

Come già ampiamente anticipato dai giornali britannici, David Beckham, centrocampista del Manchester e capitano della nazionale inglese, è stato insignito del titolo di Obe, cioè ufficiale dell'impero, in una rosa in cui figurano diversi Vip del mondo dello spettacolo e dello sport.

«Sono onorato e privilegiato di ricevere questo riconoscimento - ha dichiarato Beckham - questo premio non è solo per me, ma per il Manchester United, l'Inghilterra, il resto della squadra e la mia famiglia».

Nella sua veste di capitano della nazionale inglese, ha aggiunto un portavoce di Downing Street, «David Beckham ha dimostrato una performance di grande valore ed è stato un grande ambasciatore per il Paese sul campo e fuori. Per questo si merita la sua onorificienza».

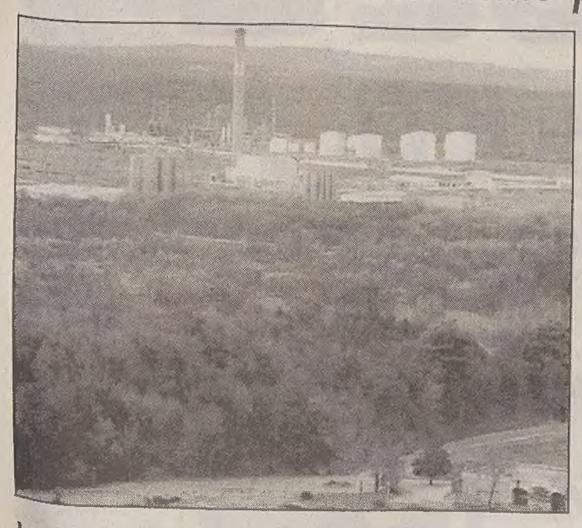
I titoli insigniti ai Beckham fanno parte della prestigiosa Birthday Honour List, la lista di riconoscimenti ai sudditi di Sua Maestà più in vista, che ogni anno accompagna i festeggiamenti ufficiali del compleanno di Elisabetta II.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

FIUME Lo stabilimento petrolchimico dell'isola quarnerina non produrrà più il cancerogeno cloruro di vinile monomero

Veglia, stop alla «fabbrica dei veleni»

Decisione motivata dalle perdite non da un sussulto di coscienza ambientalista



Lo stabilimento petrolchimico di Castelmuschio (Veglia).

FIUME Chiusura definitiva della linea produttiva più inquinante (quella del cancerogeno cloruro di vinile monomero - Vcm) e «taglio» di 120 posti di lavoro: questa la più importante e per certi versi addirittura clamorosa novità annunciata dal management dello stabilimento petrolchimico dell'isola di Veglia. Il blocco della produzione Vcm e dell'intera «linea vinilica» avverrà gradualmente e costerà all'attuale proprietà sugli 8 milioni di euro. Ammontare che include anche l'opera di decontaminazione e bonifica dell'area dello stabilimento e di quella circostante.

Nato da una collaborazione fra la statunitense «Dow Chemical» e l'«Ina» (l'azienda petrolchimoca di stato croata) di Zagabria all'epoca del «socialismo autogestito», il petrolchimico di Veglia è sempre stato trattato con un occhio di riguardo (proprio per l'iniziale partecipazione Usa), nonostante il suo notorio effetto nefasto, lo stabilimento è considerato un'autentica «fabbrica dei veleni». È infatti risaputo che la presenza di impianti del genere ha effetti moltiplicativi sui casi di angiocarcinoma.

Unico effetto negativo il taglio di 120 posti di lavoro: i licenziati riceveranno 24 mesi di stipendi netti

Stando a quanto comunicato dall'attuale proprietà (gruppo «Dioki», con sede a Zagabria), lo spegnimento della linea produttiva Vcm richiederà tempi tecnici allungati: si tratta infatti un processo delicato e non privo di rischi, che si protrarrà fino alla metà dell'anno prossimo. Il lato negativo – l'unico – sarà la chiusura di 120 posti di lavoro, con il che il totale delle maestranze rimaste scenderà a circa 230. Già entro la fine dell'anno i licenziamenti saranno una sessantina.

Sempre secondo i dirigenti del gruppo «Dioki», tuttavia, coloro che perderanno il posto di lavoro non dovrebbero essere proprio del tutto scontenti: verranno infatti versati loro 24 mesi di salari netti, più una liquidazione che sarà rapportata agli anni di lavoro trascorsi nel petrolchimico.

Quanto ai motivi della chiusura della «linea vinilica», va sottolineato che non rispondono di certo ad un sussulto di coscienza ambientalistica da parte dell'azienda zagabrese, bensì a un sempre più cospicuo disavanzo, provocato da un progressivo restringimento del mercato abituale del petrolchimico isolano e a difficoltà che sono diventate sempre più pesanti per i rifornimenti di materia prima.

f.r.

FIUME Incontro con il sindaco Obersnel

«Croazia in Europa»: auspicio condiviso dagli esuli fiumani

FIUME Tradizionale incontro in Municipio, in occasione della festa del patromo San Vito, fra il sindaco del capoluogo quarnerino, Vojko Obersnel, e una delegazione degli esuli, guidati dal presidente della Federazione nonché sindaco del Libero comune di Fiume in esilio, Guido Brazzoduro. «Un' occasione – ha rilevato il sindaco Obersnel – per rivedere insieme quanto è stato fatto in quella che è anche la città dei fiumani che non ci vivono più». Obersnel ha parlato dei grandi investimenti che riguardano attualmente Fiume la Croazia e che sono finalizzati a migliore la qualità della vita e all' apertura di nuovi posti di lavoro. Il sindaco non ha mancato di ricordare la recente visita del Papa a Fiume e il suo forte sostegno all'auspicata adesione della Croazia all' Unione Europea. «Obiettivo, questo, caldeggiato anche dagli esuli – ha sottolineato Brazzoduro –, i cui rappresentanti sono stati negli ultimi mesi testimoni dei cambiamenti avvenuti in città e partecipi del calore con il quale Fiume ha accolto il Santo Padre». Obersnel ha sottolineato gli sforzi organizzativi effettuati dalla sua amministrazione per accogliere il Santo Padre. Sforzi coronati da successo in quanto non vi sono stati nè incidenti nè disagi di rilievo (a parte i malori che hanno colpito 154 persone causa il caldo afoso, peraltro tempestivamente soccorse), pur essendo arrivati nel capoluogo quarnerino più di 120 fedeli soltanto domenica in occasione della messa celebrata in Delta dal Papa.

Il sindaco Obersnel

Con una punta di rammarico, il presidente della Federazione degli esuli ha ricordato il mancato intervento delle autorità cittadine alla presentazione del volume «Le vittime di nazionalità italiana a Fiume e dintorni (1939-1947)» avvenuta il primo maggio scorso alla Comunità degli Italiani di Fiume. «Sarebbe stato un momento particolare – ha detto Brazzoduro – per essere insieme, anche se vi sono state posizioni diverse su quegli avvenimenti». Premettendo di conoscere i contenuti del volume, il sindaco ha replicato di preferire che siano gli esperti a occuparsi dei temi di carattere storico, proprio per evitare connotazioni politiche. Obersnel ha aggiunto che, personalmente, gli farebbe piacere «un progetto di ricerca storica che trattasse tutte le vittime della città, senza distinzione alcuna».

All'incontro con il sindaco sono intervenuti anche il presidente della Società di studi fiumani a Roma, Amleto Ballarini e il presidente della Comunità degli Italiani di Fiume, Alessandro Lekovic.

a.s.

LUSSINPICCOLO Avviati ieri i lavori del nuovo impianto di canalizzazione della baia che si concluderanno il 15 luglio

Cigale sarà liberata dall'inquinamento

LUSSINPICCOLO E' destinato a sparire in tempi brevi uno dei rari punti neri dell'inquinamento da acque fecali presente nell'Alto Adriatico. Ieri sono cominciati infatti i lavori di risanamento della canalizzazione nella baia di Cigale, una delle perle ambientali dell'isola di Lussino. In questa insenatura era stata collocata tempo fa una tabella dell' Istituto regionale per la Salute pubblica in cui si informavano lussignani e turisti che la balneazione in questo specchio di mare era ed è a rischio per la salute.

In poche parole, e dopo mesi di trattative, è stato raggiunto l'accordo sulla proprietà della rete fognaria tra la municipalità di Lussinpiccolo, la locale azienda alberghiera Jadranka e l'azienda municipalizzata della nettezza urbana.

Negli anni '80, la titolarità della canalizzazione nella baia di Cigale era stata assegnata alla Jadranka, mentre ora la proprietà spetta all'azienda municipalizzata, il che ha permesso di dare il via all'opera di rifacimento. Si apprende ufficiosamente che il risanamento verrà a costare un milione e 900 mila kune (260 mila euro), di cui 1,4 milioni stanziati dalla municipalizzata e il rimanente mezzo milione dalla Jadranka. L'appalto dei lavori è stato affidato all'«Elektrovoda».

Uno scorcio di Cigale.

Impegno del Comune e della «Jadranka»: stanziati 260 mila euro

E adesso i dati tecnici più interessanti: il rifacimento riguarda un chilometro di rete fognaria, di cui 560 metri a terra e 440 in mare, quivi compresa la costruzione di una stazione di pompaggio. Lo scarico sarà posto a più di un chilometro dalla costa e a 43 metri di profondità. Tanto basterà a fare dell'incantevole Cigale un'area dove nuotare non costituirà più alcun pericolo per la salute. E adesso quanto citato in apertura di scritto: i lavori di rifacimento dovrebbero concludersi entro il prossimo 15 luglio.

a.m.

PARLAMENTO CROATO

Varata la legge che regola gli alimenti transgenici

ZAGABRIA Mentre l'attenzione tutta la Croazia era concentrata sulla terza visita del Papa nel Paese è passata sotto silenzio l'approvazione da parte del Sabor (il Parlamento croato) della legge sugli alimenti, nella quale è stato dato il via libera a quelli contenenti organismi geneticamente modificati. Il provvedimento ha sollevato immediatamente le proteste degli ambientalisti.

Ma vediamo più nel dettaglio la normativa. Va premesso che la questione viene regolamentata ponendo dei limiti all'importazione e alla produzione di alimenti transgenici. Tutte le confezioni dovranno presentare un bollino che indicherà, o dovrebbe indicare, in modo visibile e chiaro, che l'alimento contiene organismi geneticamente modificati. Inoltre, prima di comparire sugli scaffali dovranno passare una serie di analisi.

Anche se sono stati posti dei limiti, gli ambientalisti si dicono scettici in quanto non si sa ancora nulla sugli eventuali danni che possono comportare questi cibi transgenici, mentre ciò che si sa è che gli unici ad avere interesse alla loro commercializzazione sono le multinazionali alimentari americane. L'associazione «Azione verde» accusa il Parlamento di aver ceduto al ricatto del «Wto» e spalancato le porte dei supermercati a merci dei cui effetti sulla salute potremo sapere tra non meno di dieci anni o forse tra qualche generazione. Il bollino, sostengono ancora gli ambientalisti, sarà meno visibile della differenza di prezzo a favore dei «nuovi alimenti» che i consumatori in Croazia, a causa del tenore di vita, sicuramente preferiranno a quelli "normali".

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1317 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,23 = 0,95 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 186,80 = 0,80 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,87 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,30 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

In vendita le strutture turistiche di Obonjan, l'«Isola dei Giovani»

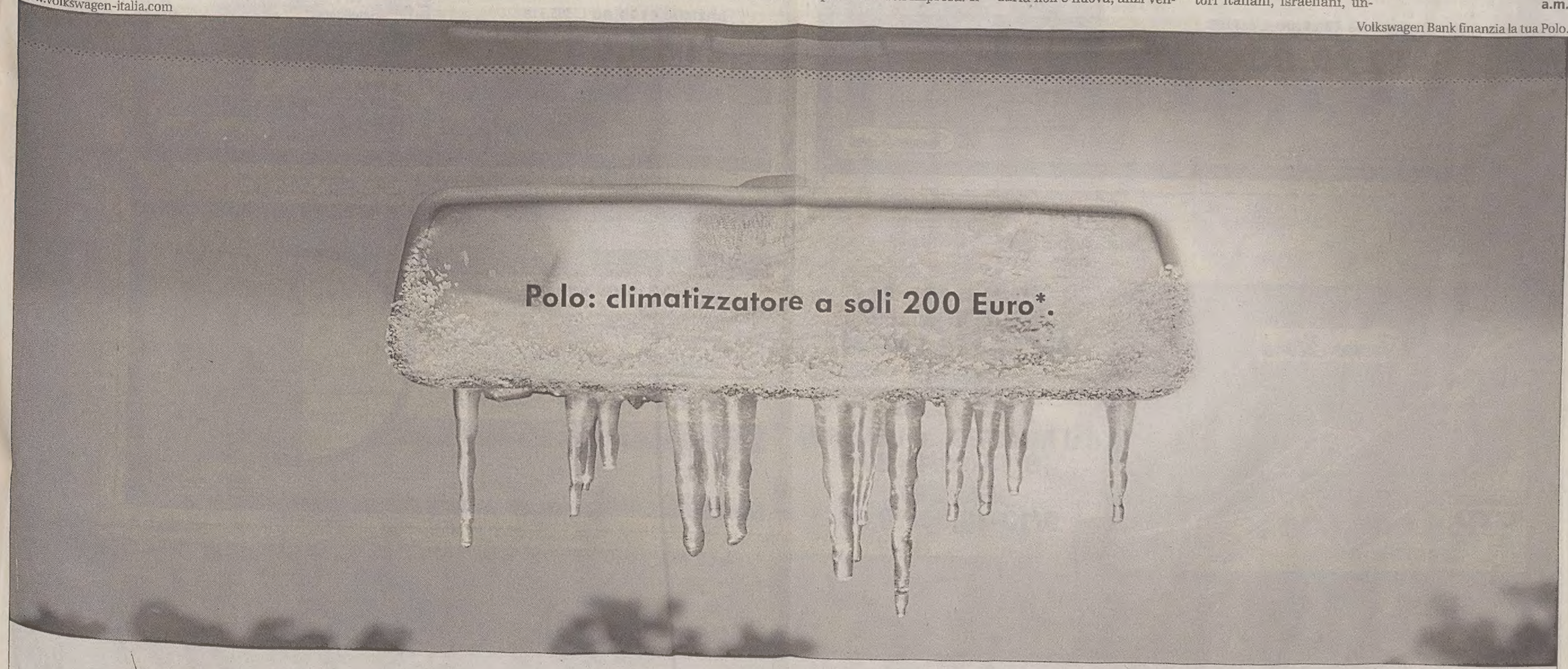
SEBENICO Obonjan, isola gioiello dell'arcipelago di Sebenico, fino all'inizio degli anni '90 fu tra i maggiori centri europei per le vacanze degli esploratori, le «giovani marmotte» per intenderci. Poi la guerra, con Obonjan per anni «occupata» da profughi e sfollati che hanno causato danni ingenti alle strutture ricettive. Infine il tentativo di rimettere in piedi l'azienda che gestisce 500 posti letto nei bungalow, 800 nel campeggio e il ristorante capace di ospitare 1300 persone. Per tacere dei tanti impianti culturali e sportivi. Tentativi inutili, al punto che il Comune di Sebenico, proprietario dell'isola e dell' azienda alberghiera, ha deciso di mettere in vendita il 51 per cento dell'impresa. Il concorso, che è internazionale, sarà aperto per un mese e il prezzo di partenza è fissato sui 9,15 milioni di kune, circa 1 milione e 250 mila euro. Obonjan si estende su una superficie di 700 mila metri quadri, di cui 47 mila appartengono all'azienda denominata «Isola dei Giovani».

La decisione di privatizzarla non è nuova, anzi venne presa dal consiglio cittadino di Sebenico circa sedici mesi fa. Ma i litigi all' interno della coalizione al potere, formata da socialdemocratici, popolari e contadini, hanno impedito che l'affare venisse realizzato in tempi stretti. Comunque i potenziali acquirenti sono numerosi: hanno dimostrato interesse sono imprenditori italiani, israeliani, ungheresi, statunitensi e l'ex calciatore dell'Hajduk e della nazionale croata, Igor Stimac. Non resta dunque che attendere l'apertura delle buste. Il valore dell'«Isola dei Giovani» è stimato sui 2 milioni e mezzo di euro, e servirebbero tra i 15 e i 30 milioni di euro di investimenti per farne un'azienda alberghiera di tutto rispetto.

a.m.

www.volkswagen-italia.com

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.



Se comprate oggi la Polo, state freschi. Fino al 31 luglio per Polo e Polo Comfortline il climatizzatore è offerto a soli € 200*.
Inoltre, fino al 30 agosto, su tutta la gamma Polo, Volkswagen offre un finanziamento sull'intero importo con anticipo zero e senza maxi rata finale**. È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen.
*Iva inclusa. **Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Polo 1.2 escluso IPT € 11.675,00. Finanziamento € 11.500,00 n° 36 rate da € 339,53 TAN 4,00% TAEG 4,86%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 28,75.
Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Polo

Volkswagen in Italia consiglia Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, l/100km: 10,4/6,0/7,6. Emissione massima di biossido di carbonio (CO2), g/km: 182. (Dati riferiti alla versione: 1.4 Comfortline Aut. da 75 CV-55 kW)

dal 16 al 28 giugno

Sconti in tasca

Risparmio di oltre 265 euro

ritagliando e presentando alla cassa i 7 "buoni sconto" insieme ai prodotti corrispondenti

cod. 147

RADIOREGISTRATORE/CD **JVC** *RC-BX330*
Sintonizzatore analogico, telecomando per CD, riproduce CD-R/RW. **Garanzia 2 anni**

anzichè €69,00 L. 133.603

€49,00 L. 94.877

risparmio €20,00 L.38.725

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

cod. 149

VENTILATORE PIANTANA **HONEYWEEL** *HS400E/HS404E*
Diametro 40 cm, 3 velocità.
Garanzia 3 anni

anzichè €29,90 L. 57.894

€19,90 L. 38.532

risparmio €10,00 L.19.363

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

cod. 150

CELLULARE **MOTOROLA** *V51*
Dual Band 900/1800, W@p, vibracall, suonerie personalizzabili., SMS, 100 memorie, batteria litio, autonomia in stand by fino a 100 ore ed in conversazione fino a 3 ore. **Garanzia 2 anni**

anzichè €169,00 L. 327.230

€134,00 L. 259.460

risparmio €35,00 L.67.769

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

cod. 142

CORDLESS **PANASONIC** *KXTCD 400*
Tecnologia DECT, 20 memorie, display alfanumerico, portata max ricezione in esterno circa 300 mt ed in interno circa 50 mt, autonomia max in stand by circa 120 ore ed in conversazione circa 10 ore, disponibile in due colori. **Garanzia 2 anni**

anzichè €63,00 L. 121.985

€49,00 L. 94.877

risparmio €14,00 L.27.108

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

cod. 984

TVC 28" **JVC** 28 *BD5*
TVC 28 pollici, stereo, 2 prese scart, televideo top/flop. Prese a/v, presa per cuffia. **Garanzia 3 anni**

anzichè €329,00 L. 637.033

€279,00 L. 540.219

risparmio €50,00 L.96.814

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

cod. 987

KIT SATELLITARE DIGIT. **SAMSUNG** DSR 9400FTA
Kit composto da: parabola da 80 cm diam con illuminatore universale decoder digitale free. **Garanzia 2 anni**

anzichè €199,00 L. 385.318

€159,00 L. 307.867

risparmio €40,00 L. 77.451

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

cod. 988

LAVATRICE **IGNIS** AWV 653
600 giri, carica dall'alto, classe energetica B, lavaggio classe B, capacità 5 kg, 12 programmi, opzione mezzo carico, delicati, sistema automatico bilanciatura carico. **Garanzia 3 anni**

anzichè €379,00 L. 733.846

€279,00 L. 540.219

risparmio €100,00 L.193.627

BUONO VALIDO FINO AL 28 GIUGNO 2003

Tecno Store

Tecno Store
CENTRO
via Cesare Augusto Colombo
via III armata
via Locovaz
S.S. PER TRIESTE
AUTOSTRADA
SUPERMERCATO coop

ORARI DI APERTURA:
LUNEDI 15/19,30
dal MARTEDI al VENERDI 9/13-15/19,30
SABATO 9/13-13,30/19,30

Tecno Store

Via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

Eccezioni contro i decreti di condanna

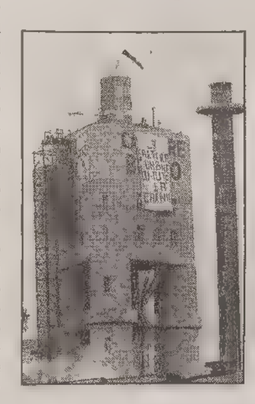
Cartiera di Tolmezzo: le difese puntano ad azzerare il processo

TOLMEZZO Le eccezioni preliminari stoppano subito il processo Burgo, partito ieri (senza la presenza degli imputati) dopo quattro precedenti rinvii. Alcune di esse, se accolte dal giudice del Tribunale di Tolmezzo Marco Casavecchia, finiranno col far decadere il decreto penale di condanna per i 14 imputati, tra i quali i due ex presidenti della Regione Roberto Antonione e Renzo Tondo e sette componenti (gli assessori Aldo Ariis, Paolo Ciani, Sergio Dressi, Franco Franzutti, Giorgio Pozzo, Maurizio Salvador e Valter Santarossa) della giunta che, nel 1998, votò una deroga per consentire al depuratore comunale di Tolmezzo di ricevere gli scarichi inquinanti della cartiera.

Il giudice comunicherà il 5 luglio la risposta sulle eccezioni presentate dagli avvocati difensori. Se deciderà di accogliere le più importanti, il processo verrà azzerato, decreto penale compreso. Su di una contestazione in particolare, sollevata dal legale di Ariis, l'avvocato Sergio D'Orlando, i difensori puntano le loro carte: nel decreto penale di condanna (tre mesi di reclusione, convertiti in circa 3.500 euro a testa) emesso il 10 maggio 2002 dal gip del Tribunale carnico Mariarosa Persico, il giudizio sarebbe emerso da fatti non contestati dal pm Maria Elena Teatini. «Secondo noi - spiega l'avvocato Claudio Mussato, che difende Pozzo - si configurerebbe un eccesso da parte del gip, che avrebbe ravvisato responsabilità su situazioni non rilevate in precedenza dalla Teatini. I capi d'accusa devono sempre essere circostanziati su fatti e tempi: una simile eccezione, se accolta, farà ripartire tutto daccapo».

I nove componenti dell'esecutivo e gli altri cinque imputati (il sindaco di Tolmezzo Sergio Cuzzi, il direttore della cartiera Mauro Saro, il presidente del consorzio depurazione acque Alto Tagliamento Gianfranco Turchetti, il gestore dell'impianto di depurazione tolmezzino Antonietta Pevere e il responsabile dell'Ufficio comunale opere pubbliche Valentino Pillinini) sono ritenuti colpevoli di aver consentito uno scarico non autorizzato di refluo industriale confluente nel Tagliamento, di non aver adottato tutte le misure necessarie a evitare un aumento dell'inquinamento delle acque del fiume e, più in generale, di aver scelto la via della deroga anziché quella del miglioramento degli impianti di depurazione. Saro e Turchetti, a causa dell'emissione di sostanze maleodoranti durante il processo produttivo della Burgo, sono inoltre accusati di avere causato molestie alla popolazione. Gli ambientalisti di Legambiente, Wwf e Italia Nostra hanno chiesto la costituzione di parte civile. Anche su questo i difensori hanno avanzato un'eccezione, non ritenendo che le associazioni siano tutelabili in sede penale.

m.b.



La Burgo di Tolmezzo.

Continuaz. dalla 7.a pagina

I dati Istat denunciano per il Friuli Venezia Giulia un -21,3% delle merci vendute all'estero nei primi tre mesi dell'anno

Crolla l'export? E' la delocalizzazione

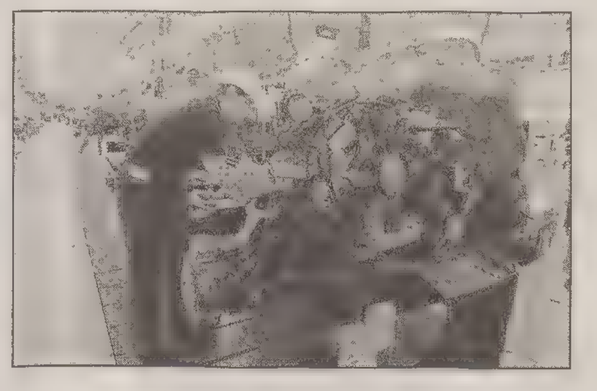
Molte imprese locali hanno trasferito la produzione nei Balcani: salta il transito in Italia

Bankitalia ne è certa, più cauta Confindustria. Sartor (Lotto): «Le triangolazioni su Paesi esteri esistono senz'altro, ma la crisi economica è reale»

TRIESTE Allarme da export. Un paio di giorni fa, l'Istat ha diffuso i risultati delle esportazioni del primo trimestre: il valore delle merci vendute dal Friuli Venezia Giulia nei primi tre mesi, in rapporto allo stesso periodo del 2002, è crollato del 21,3%, ma anche il Veneto ha conosciuto una contrazione del 2,3%, mentre il Nordovest ha rilevato una crescita del 2,6% e il Sud del 2,8%.

Antonio Cafagna, direttore della sede di Bankitalia a Venezia, sostiene che «andranno capiti bene gli effetti del processo di delocalizzazione sui dati delle esportazioni». L'esponente dell'istituto centrale vuol dire che sono ormai migliaia le aziende nordestine che hanno trasferito le proprie attività nei Paesi balcanici e una parte crescente non fa più transitare dall'Italia le merci che vengono integralmente lavorate negli stabilimenti delocalizzati e da qui prendono la via dei mercati di sbocco.

«Non credo che la delocalizzazione sia il detonatore della caduta delle nostre esportazioni - osserva **Luca Serena**, membro in Confindustria della commissione per l'internazionalizzazione delle imprese - ma è indubbio che, in una logica globale, l'impresa tende a trasferire attività, cercando non solo minori costi ma anche nuovi mercati finali. E quindi l'impresa spesso trasloca assieme alla filiera, assieme al grappolo dei fornitori che operano in rete. Escludo peraltro che questo fenomeno abbia implicato un impoverimento del tessuto produttivo in termini di numero di posti di lavoro nel Nordest».



Sono sempre più le fabbriche regionali aperte all'estero.

Adriano Sartor, presidente del club dei distretti industriali e contitolare di Lotto, di suo aggiunge che «la crisi internazionale sta fortemente accelerando i processi di delocalizzazione» e che «i passaggi della merce estero su estero, senza alcun ingresso in Italia, non sono affatto infrequenti». Ma Sartor sottolinea in particolare che «stiamo passando un momento epocale, una crisi che non ha affatto una sola causa e di cui vanno comprese a fondo le singole componenti».

La caduta delle esportazioni nordestine, nell'analisi di Sartor, dipende dalle triangolazioni su Paesi esteri, ma soprattutto dal calo dei consumi a livello mondiale e dal deprezzamento del dollaro sull'euro. «Non siamo in affanno - dice ancora Sartor - ma il mare è in tempesta e, se vogliamo essere realisti, dobbiamo dirci che le condizioni non cambieranno prima del settembre 2004». Anche l'economista **Francesco Giavazzi**, ex pro-rettore all'università Bocconi di Milano ed editorialista del Corriere della sera, vede uno scenario «particolarmente cupo e complicato», a fronte del «pesantissimo choc cui è andata incontro un'economia fortemente incline all'export come quella del Nordest. Dopo il tracollo dei mercati tedeschi e la caduta della competitività in America, non resta che riprendere in mano la valigetta e cercare nuovi paesi cui vendere i nostri prodotti».

Roberto Snaidero, presidente del raggruppamento confindustriale Federlegno-Arredo, non nasconde «grande preoccupazione» perché «appare quanto mai arduo individuare mercati alternativi di sbocco a quelli, e penso in particolare a Germania e Stati Uniti, che da sempre sono i nostri principali clienti. In ognuno degli ultimi due anni le nostre vendite nell'area tedesca sono calate del 16-18%, nei primi tre mesi del 2003 abbiamo raddoppiato la caduta. Confidiamo nei fattori di forza che continuano a contraddistinguere i nostri prodotti, ma la situazione è estremamente critica».

Paolo Possamai

Ieri a Udine l'assemblea di bilancio della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia, di cui fanno parte 16 istituti

Credito cooperativo, raccolta in aumento

UDINE Una raccolta complessiva pari a 4 milioni 820 mila euro (+ 5,57% rispetto al 2001), impieghi all'economia per 2 mila 390 milioni di euro, con un incremento del 19,46% annuo, raccolta diretta a quota 3 mila e 35 milioni di euro (+ 11,15% rispetto al 2001), un patrimonio di 518 milioni di euro e un utile netto di 30 milioni e 478 mila euro. Sono i dati del bilancio 2002 illustrati da Italo Del Negro, presidente della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia durante l'annuale assemblea di bilancio che si è svolta a Udine, nel Salone del Parlamento del Castello, alla presenza del sindaco Sergio Cecotti e del presidente nazionale di Federcasse Alessandro Azzi.

«In Regione – ha detto Del Negro – operano oggi 16 Bcc con 175 sportelli, pari al 19,4% del totale. Ventisei unità in più rispetto al 2000, che fanno del sistema del Credito Cooperativo il primo gruppo bancario per diffusione di filiali».

Aumentati, del 5,1% rispetto al 2001 anche i dipendenti che oggi sono 1.175, la maggior parte dei quali provenienti dal territorio. La quota di mercato degli impieghi coperta dalle Bcc è salita dall'11,4% al 13,5% con un incremento rilevante nelle province di Gorizia (dal 20 al 24,6%) e di Pordenone (dall'11,2 al 13%), mentre in provincia di Trieste, dove gli sportelli operativi sono cresciuti da 6 a 8, si è attestata sul 3,3%.

Ancor più significative le quote di mercato delle Bcc nei crediti erogati alla piccola e media impresa (in particolare quella artigiana) e alle famiglie, pari rispettivamente, al 21,7% e 18,7% del totale regionale. L'attenzione delle Bcc al mondo della piccola e media impresa è confermata anche dai 154 milioni di euro di leasing e dall'operatività con i Consorzi di Garanzia Fidi; in tre di essi, le Bcc risultano la prima realtà bancaria per volumi sviluppati.

Gli impieghi relativi all'artigianato hanno superato nel 2002 48 milioni di euro (erano poco più di 40 milioni nel 2001), quelli relativi al commercio si attestano sui 24 milioni di euro (erano 23 l'anno scorso), mentre gli impieghi riguardanti l'industria sono attestati a quota 7 milioni di euro (erano 9 milioni nel 2001). Leggero calo anche per il settore della cooperazione, passato dai 1.444 milioni di euro del 2001 ai 1.072 del 2002.

Ripreso il collegamento aereo Ronchi dei Legionari-Mosca

I turisti in partenza da Ronchi alla volta di Mosca sul Tupolev 154 della Russja Airlines. (Foto Meta)

RONCHI DEI LEGIONARI È operativo da ieri il collegamento settimanale tra l'aeroporto di Ronchi a Mosca. Il volo, che rischiava di essere trasferito a Treviso, viene operato da un Tupolev 154 della Russja Airlines che atterra in regione ogni sabato alle 10.30 e decolla alla volta della capitale russa alle 12. Ma il consorzio «Terra Fortunata», motore dell'iniziativa, conta già dalla prossima settimana di poter operare la tratta col più moderno e capiente Tupolev 214. Sul primo volo di ieri anche un folto gruppo dell'Associazione nazionale alpini di Ronchi.

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Paolo Tamaro

Addolorati ne danno il triste annuncio NERINA, MARZIA, MASSIMILIANO e SILVIA, MARIUCCIA, STEFANO e MASSIMO.
Il funerale avrà luogo mercoledì 18 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2003

Il Presidente ITALO PEGHIN, i dipendenti ed i collaboratori tutti della TEST spa si uniscono al dolore di MASSIMILIANO per la perdita del

papà

Trieste, 15 giugno 2003

Papà

Un grazie per tutto quello che hai sempre fatto per noi.
Sarai sempre in noi ovunque tu sia.
MARZIA, MASSIMILIANO

Trieste, 15 giugno 2003

Vi siamo vicini: zia UCCI e famiglia, PAOLO GIURISEVICH con CATERINA.

Trieste, 15 giugno 2003

I ANNIVERSARIO

16.6.2002 16.6.2003

Vincenzo Lavenia

I parenti e gli amici lo ricordano sempre con grande affetto e rimpianto.
Una Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 16 giugno, alle ore 19, nella Chiesa di Montuzza.

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

Enrico Carsi

non è più con noi, è andato a camminare sui monti più in alto.
Lo ricordano con affetto NELLA, ROBERTO, GRAZIELLA e l'adorata nipote MICHELA, il fratello ed i parenti tutti.
Un grazie di cuore al personale medico e paramedico del Polo Cardiologico, in particolare a FRANCESCA.
I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano al dolore le famiglie ROSARONI, STERN.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipa al lutto la famiglia MALANDRINO.

Trieste, 15 giugno 2003

Partecipano MARGARET e VALENTINA.

Trieste, 15 giugno 2003

XIV ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice, signora

Clara Lazzari

Una Santa Messa verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo lunedì 16 giugno, alle ore 17.

Trieste, 15 giugno 2003

II ANNIVERSARIO

Romano Maranzana

Ti ricordo sempre con immutato dolore.
Una Santa Messa verrà celebrata martedì 17 giugno alle ore 18 nella Chiesa di Sant'Agostino di Sottolongera.

Tua Moglie MARTA AFRI

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Griselli ved. Grabar

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINA, il nipote MAURO con DANIELA e il pronipote ALESSIO.
I funerali seguiranno martedì 17 giugno dalla Cappella di via Costalunga alle ore 10.20.

Trieste, 15 giugno 2003

Anna Maria Griselli ved. Grabar

Ciao nonna ANNA: la tua stellina ALESSIO.

Trieste, 15 giugno 2003

Anna Maria Griselli

Partecipa al lutto LIVIO MARTINI.

Trieste, 15 giugno 2003

IV ANNIVERSARIO

Aldo Esposito

Sei sempre nei nostri cuori.
Ti ricorderò sempre.
Una Santa Messa sarà celebrata sabato 21, ore 9, nella chiesa Sacro Cuore di Gesù, via del Ronco.

LUCIANA e i tuoi cari

Trieste, 15 giugno 2003

III ANNIVERSARIO

Paolo Santin

Mi manchi tanto.

ELIDE

Trieste, 15 giugno 2003

V ANNIVERSARIO

Lorenzo Stigliani

vive sempre nel nostro cuore.

ANTONIO ed EMANUELA

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

È mancato ai suoi cari l'animo buono e gentile del caro

Giulio Sain

Lo annuncia la moglie LIDIA, la mamma ALICE, i figli DANIELA, MAURIZIO, gli adorati nipoti MARCO e MICHELE, i fratelli LAURA, LILIANA, LIVIO assieme a cognati, cognate, la cognata ANITA con la figlia PATRIZIA e famiglia, i nipoti e le famiglie STERLE, DOZ, DAMIANI.
Un ringraziamento per l'opera prestata dal dott. FESTINI e la sua équipe infermieristica.
I funerali seguiranno domani 16 giugno, ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno onorato la memoria di

Stefano Barnabà

Grazie di cuore.

Trieste, 15 giugno 2003

V ANNIVERSARIO

Giuliano Curci

Vivi sempre nei nostri cuori.

FRANCA, PAOLA e familiari

Trieste, 15 giugno 2003

I ANNIVERSARIO

Giorgio Comici

Con te sempre uniti.

MARIUCCIA e CINZIA

Trieste, 15 giugno 2003

10.6.1995 10.6.2003

DOTTOR

Ulderico Ravasin

Con affetto.

Duino, 15 giugno 2003

---

†

Non c'è più

Anna Maria Lissiach in Skerl

Lo annunciano il marito, la figlia, il genero, i nipoti, fratelli, pronipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 18 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Cattinara.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 giugno 2003

Sono vicini a OVIDIO, PEGGY e GIANNI i colleghi della Cooperativa Triestina.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al mio dolore per la perdita di

Salvatore Chiriaco

La moglie NEDDA

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lodovico Gustin

ringraziano sentitamente quanti sono stati loro vicini in questo triste momento.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dario Croci

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 2003

I familiari di

Antonio Gosdan

ringraziano sentitamente coloro i quali hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

È mancata

Fernanda Scalfaro in Nappi

lo annunciano il marito GIUSEPPE, la figlia FRANCA con MASSIMO, la sorella FRANCA con il figlio MARCO e famiglia, parenti tutti; un saluto alla nonna da SOLIDEA e ANDREA.
I funerali seguiranno domani 16 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2003

Affettuosamente vicini LUCIANO, MERCEDE.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

Giordano Schäfer (Bruno)

Commossa per l'affetto dimostrato al nostro caro BRUNO, la moglie ringrazia la nipote ELISABETTA e tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

Mariano Stoch

ANNAROSINA ringrazia di cuore tutti coloro che le sono stati vicini e hanno partecipato al suo dolore per la perdita del marito.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

Michelina Di Pinto

Le famiglie SNIDERSICH, DI PINTO, CODIGLIA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 2003

I familiari di

Sergio Vergerio

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

Ci ha salutato sorridente

Maria Peschiani ved. Ianesich

Ciao mamma, ciao nonna, uniti come sempre NADIA, SANDRA e ELENA.
I funerali con la Santa Messa seguiranno martedì 17 giugno alle ore 11 dalla chiesa del cimitero di Sant'Anna

Trieste, 15 giugno 2003

RICCARDO e famiglia partecipano con affetto al dolore di NADIA, ELENA e SANDRA.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

ELVIA BATTIGGI STABILE, scusandosi di non poterlo fare singolarmente, ringrazia quanti le sono stati vicini con affetto nel ricordo del marito

Ernesto

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Hafner (Pepi Trombon)

Ne danno il triste annuncio la moglia ALBINA e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 18 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2003

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Fregnan

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA, e l'amata nipote ALESSANDRA.
I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 10.40 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 15 giugno 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vito D'Agostino

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 giugno 2003

Numero verde nnec2x225

800.700.800

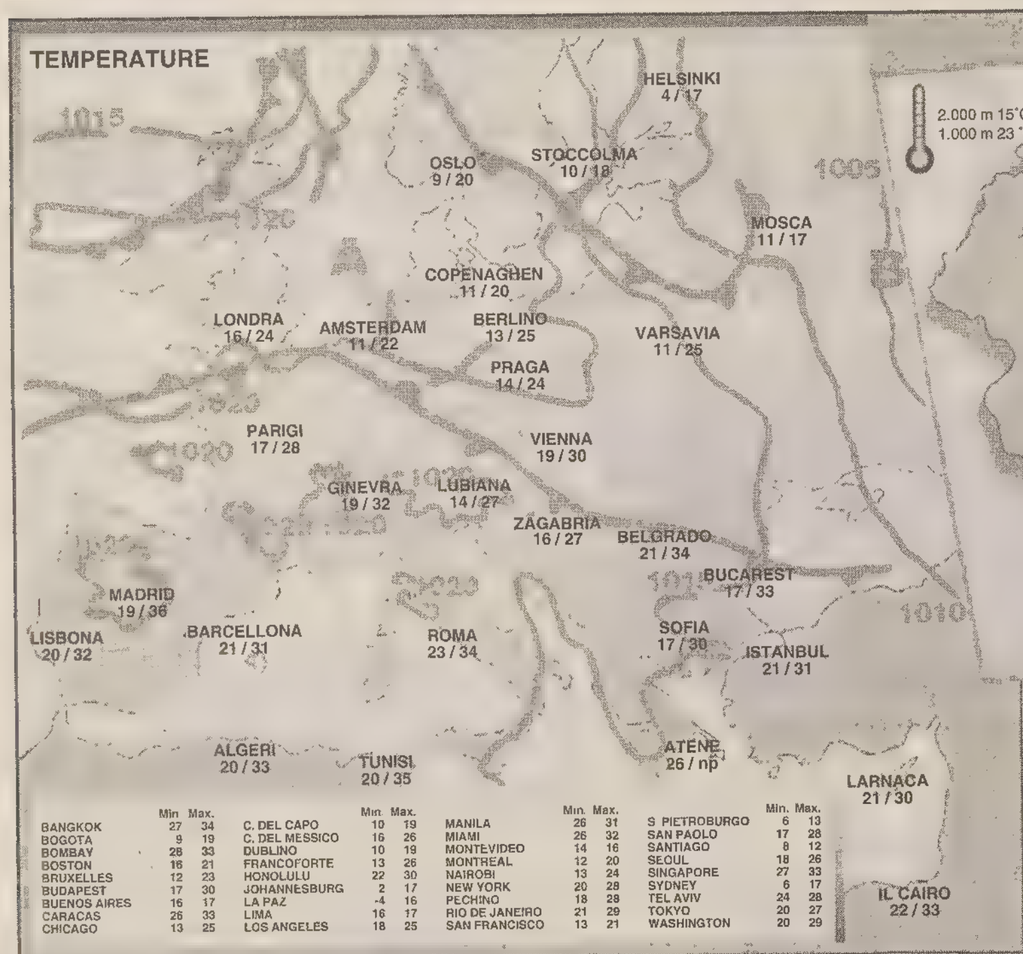
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

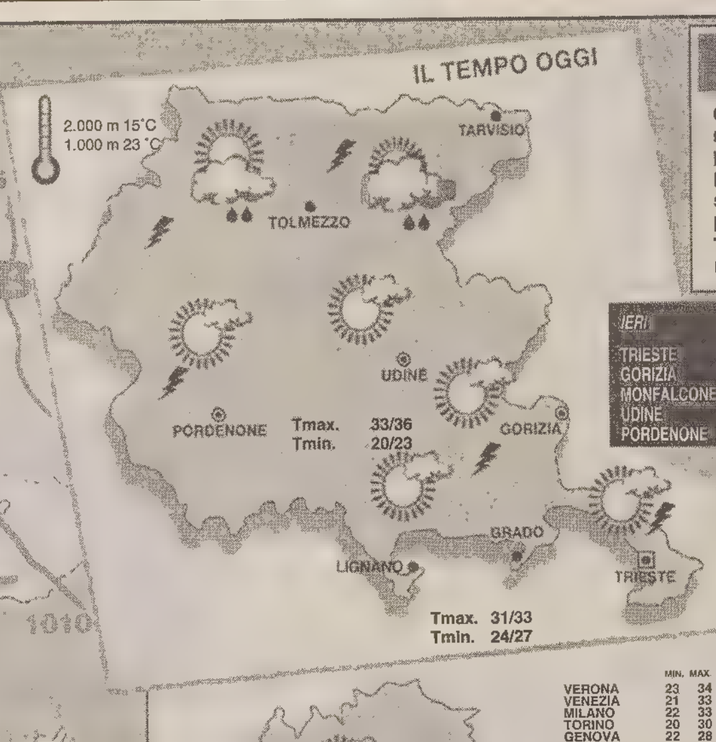
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce

Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.



	Min	Max		Min	Max		Min	Max		Min	Max
BANGKOK	27	34	C. DEL CAPO	10	19	MANILA	26	31	S PIETROBURGO	6	13
BOGOTA	9	19	C. DEL MESSICO	16	26	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	17	28
BOMBAY	28	33	DUBLINO	10	19	MONTEVIDEO	14	16	SANTIAGO	8	12
BOSTON	16	21	FRANCOFORTE	13	26	MONTREAL	12	20	SEOUL	18	26
BRUXELLES	12	23	HONOLULU	22	30	NAIROBI	13	24	SINGAPORE	27	33
BUDAPEST	17	30	JOHANNESBURG	2	17	NEW YORK	20	28	SYDNEY	6	17
BUENOS AIRES	16	17	LA PAZ	-4	16	PECHINO	18	28	TEL AVIV	24	28
CARACAS	26	33	LIMA	16	17	RIO DE JANEIRO	21	29	TOKYO	20	27
CHICAGO	13	25	LOS ANGELES	18	25	SAN FRANCISCO	13	21	WASHINGTON	20	29



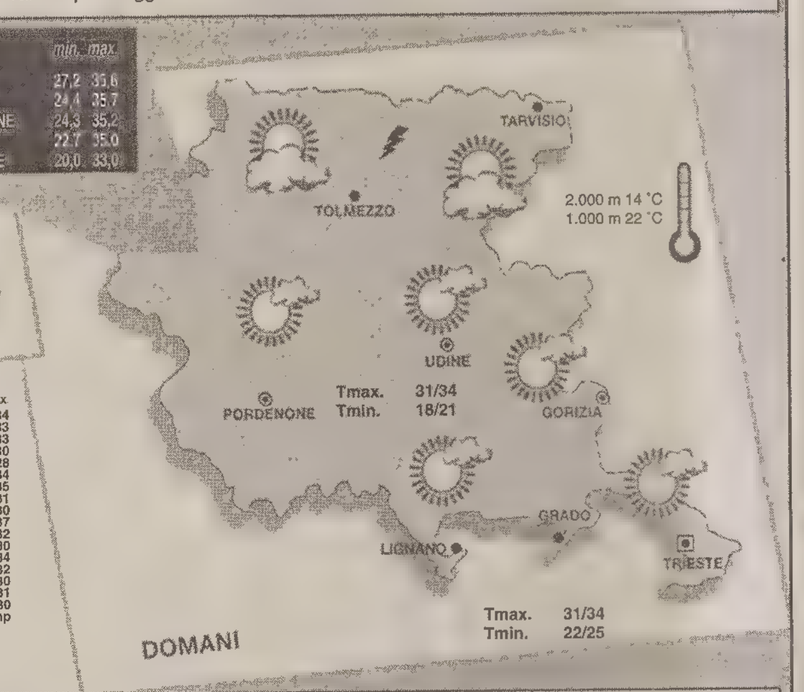
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 14 giugno 2003

OGGI (attendibilità 60%). Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, in giornata farà ancora caldo. Dal pomeriggio probabili temporali sui monti che verso sera saranno possibili localmente anche sulle zone pianeggianti.

DOMANI (attendibilità 60%). Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso; sui monti variabile con la possibilità di qualche temporale. Farà ancora caldo ma sarà più sopportabile rispetto ai giorni scorsi.

TENDENZA PER MARTEDÌ. Cielo da poco nuvoloso a variabile con possibili temporali nel pomeriggio-sera.

IERI	min.	max.
TRIESTE	27,2	35,6
GORIZIA	24,4	35,7
MONFALCONE	24,3	35,2
UDINE	22,7	35,0
PORDENONE	20,0	33,0



	MIN.	MAX
VERONA	23	34
VENEZIA	21	33
MILANO	22	33
TORINO	20	30
GENOVA	22	28
BOLOGNA	23	34
FIRENZE	20	35
PISA	21	31
ANCONA	22	30
PERUGIA	20	37
PESCARA	20	32
L'AQUILA	18	30
CIAMPINO	23	34
FIUMICINO	19	32
CAMPOBASSO	23	30
BARI PALESE	20	31
NAPOLI	23	30
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	24	31
R. CALABRIA	26	34
PALERMO	22	29
MESSINA	26	31
CATANIA	17	31
CAGLIARI	21	33
ALGHERO	18	35

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle regioni orientali durante le ore pomeridiane e possibilità di isolati temporali sulle zone alpine, occasionalmente anche sulle zone pianeggianti del Triveneto.
Centro e Sardegna: poco nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità cumuliforme dal pomeriggio che potranno dare luogo a manifestazioni temporalesche sparse sui rilievi.
Sud e Sicilia: poco nuvoloso con aumento della nuvolosità cumuliforme dal pomeriggio che potranno dare a manifestazioni temporalesche sparse sui rilievi

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

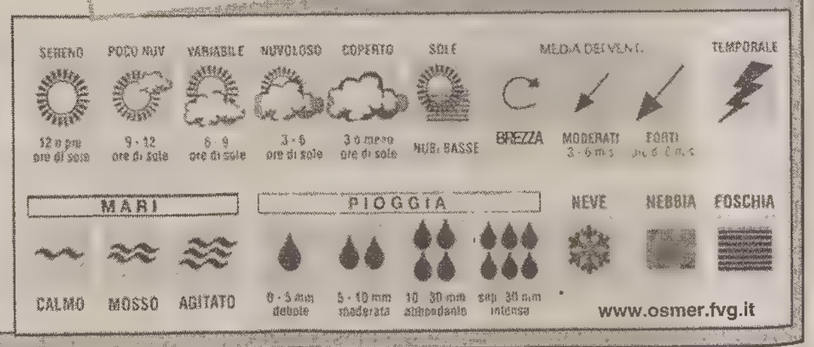
PRESSIONE — A alta — B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTO: deboli variabili.

MARE: quasi calmi o poco mossi.



VECID
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

ANIMALI

Attenzione ai colpi di calore ma anche a correnti d'aria e condizionatori

Il caldo torrido è pericoloso per i cani, i gatti e i pesci

In questi giorni il caldo torrido si fa sentire anche per i nostri animali. Cani e gatti sono coperti da un mantello che li rende ancora più sensibili all'afa e all'umidità, quindi è importante adottare alcune semplici regole per evitare di dover ricorrere al veterinario.

Per gli animali che vivono in casa vanno evitati i giri d'aria e l'esposizione diretta davanti a condizionatori e ventilatori. Si potrebbero arrossare gli occhi e il cane o gatto potrebbe smettere di mangiare e cominciare a tossire o a starnutire per una tracheite o una faringite. Un altro motivo di starnuti in cani che escono e vanno in zone dove ci sia dell'erba sono le spighe, frammenti di erbe che si trovano in tutti i prati e che con il caldo si seccano e possono essere inalate dal cane mentre annusa gli odori sul terreno. Oltre che nel naso le spighe possono infilarsi sotto il pelo e penetrare sottocute, pressoché in tutte le regioni del corpo, ma con maggior frequenza tra le dita delle zampe. Il padrone noterà un insistente leccarsi dell'animale sulla zona interessata che potrebbe ingrossarsi ed essere dolente al punto tale da indurre l'animale a non appoggiare l'arto a terra e a camminare su tre zampe.

Quando si viaggia in macchina bisogna ricordare che anche in questo caso l'aria condizionata può essere dannosa se troppo forte o se diretta proprio sul muso del cane; vanno previste soste regolari ogni paio d'ore per far camminare il cane e dargli da bere. Mai lasciare gli animali in macchina sotto il sole, nemmeno con i finestrini aperti: il rischio maggiore è quello di un colpo di calore. Questa patologia può colpire qualsiasi animale che non riesca a compensare il caldo eccessivo con la «sudorazione» che avviene mediante il respiro (polipnea termica): i sintomi sono astenia, respiro affannoso, barcollamenti, cedimenti degli arti posteriori, vomito, fino ad arrivare al coma. L'intervento d'urgenza prevede di abbassare la temperatura corporea dell'animale con impacchi di ghiaccio o spugnature di acqua fredda e mediante la somministrazione di cortisone (ad opera del veterinario).

Un'indicazione utile per quel che riguarda coloro che amano gli acquari riguarda la necessità di mettere nella vasca un termometro che consenta di controllare che la temperatura dell'acqua sia costante e non subisca sbalzi.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un malinteso con la persona che amate sarà presto chiarito non appena ve ne renderete conto. Dominate l'irritazione e dosate le parole.

Gemelli 21/5 20/6
Sarete sostenuti da un invidiabile benessere fisico ed emotivo per tutta la giornata. I vostri rapporti con gli altri saranno armoniosi.

Leone 23/7 22/8
Avrete molta facilità nei contatti e nelle relazioni in genere. Troverete la giusta soluzione per ogni piccolo problema che vi si presenterà.

Bilancia 23/9 22/10
Gli astri vi stanno dando una mano in una questione di cuore: ora potete tentare una riconciliazione. Controllate la vostra emotività.

Sagittario 22/11 21/12
La sincerità, la comprensione e la capacità di tessere ottime relazioni vi permetteranno di guadagnarvi sincere e durature amicizie.

Aquario 20/1 18/2
Non sottovalutate un nuovo sentimento che sentirete nascere dentro di voi. Potrebbe essere il grande amore che attendete da tempo.

Toro 21/4 20/5
Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti.

Cancro 21/6 22/7
Se avete un rapporto sentimentale consolidato da tempo avvertirete un'calo di entusiasmo e di passione. Le stelle vi consigliano di parlarne.

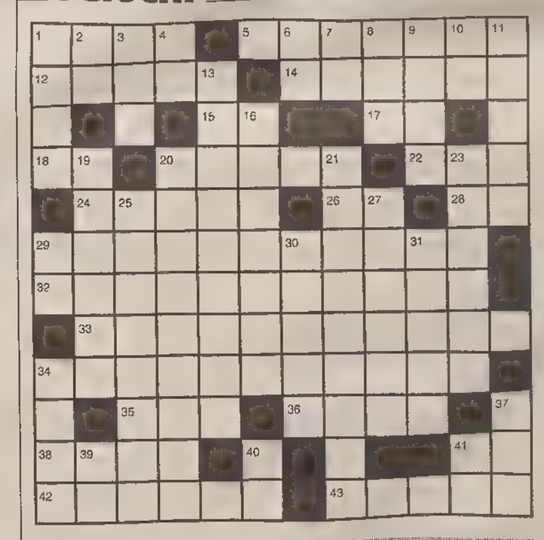
Vergine 23/8 22/9
Non contrastate una proposta di svago della persona che amate per il solo piacere della polemica o ne deriverà una discussione.

Scorpione 23/10 21/11
La vostra relazione ha bisogno di maggiori soddisfazioni e di nuove emozioni. Tutto sembra piatto. Dipende da voi fare qualche cambiamento.

Capricorno 22/12 19/1
Avete grande fascino e questo vi rende particolarmente corteggiati. Vi troverete a dover scegliere tra svariati inviti, valutate attentamente.

Pesci 19/2 20/3
Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercate nel partner l'affetto.

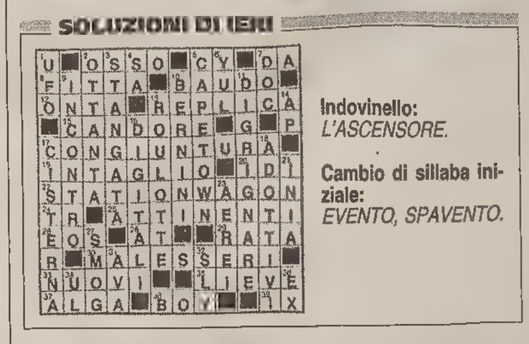
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 È utilizzata come foraggio - 5 Un giorno della settimana - 12 Terence attore – 14 Il Parlamento spagnolo – 15 Iniziali di Barbareschi – 17 «E» telegrafica – 18 Preposizione articolata – 20 Non hanno dubbi – 22 Lingua dell'antica Francia – 24 Tecnici tipografi – 26 Maga senza uguali – 28 La fine della corrida – 29 Fissi per sempre – 32 L'attore dopo il protagonista – 33 Unisce tra loro gli uomini 34 Apprendisti lavoratori – 35 Andato in certi dialetti – 36 Il padre dei vizi – 38 Moneta spicciola americana – 41 In piena luce – 42 Valoroso – 43 Il lido di Roma.

VERTICALI: 1 Attira i pesci - 2 Iniziali della Tebaldi – 3 È aperto fino a tardi – 4 Appena ammaccato – 6 Avanti Cristo – 7 Il centro di Verona – 8 Un terzo di nove – 9 Decima parte del chilo – 10 Fine delle code – 11 È circondata dall'acqua – 13 Eccessivo, sovrabbondante – 16 Li provoca il freddo – 19 Sonno artificiale – 20 Cospirazioni, congiure – 21 Può causarlo la soggezione – 23 Capiscono poco – 25 Venne fucilato per la sconfitta di Novara – 27 Future rane – 29 Sigla di un treno rapido – 30 Alta autorità religiosa del mondo musulmano – 31 Gaio, contento – 34 Bagna Domodossola – 37 Animale da cortile – 39 Il romanesco – 40 Si chiamò ut – 41 In lui e in tutti.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
L'ASCENSORE.

Cambio di sillaba iniziale:
EVENTO, SPAVENTO.

Crittografia mnemonica (2,3,5,2,4)
Lunghissimo indugio
Il Valletto

Incastro (7/6 = 1,12)
La nuova crisi di governo
Sarà un castigo, ma a memoria d'uomo
l'hanno gonfiata proprio a buon mercato:
i venduti con cui siamo alle prese
siano mandati fuori dal paese
Il Nano Ligure

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

l'Mes
LA GUERRA CONTINUA
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

LOTTO

BARI	59	7	29	90	86
CAGLIARI	77	28	24	20	75
FIRENZE	83	69	77	79	88
GENOVA	12	18	10	50	46
MILANO	46	75	61	14	78
NAPOLI	25	79	26	29	19
PALERMO	6	9	60	86	33
ROMA	71	34	9	6	53
TORINO	84	12	5	17	18
VENEZIA	61	64	69	49	46

SuperEnalotto (Concorso n. 48 del 14/6/2003)

6 25 46 59 71 83 — oro 61

Montepremi €	6.376.626,41
Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot €	33.570.065,06
Nessun vincitore con 5+1 punti – Jackpot €	3.674.960,11
Ai 24 vincitori con 5 punti €	53.138,56
Ai 3.084 vincitori con 4 punti €	413,52
Ai 109.662 vincitori con 3 punti €	11,62

TecnoDelta
NETGEAR EPSON
Il negozio che porta l'informatica in casa tua!
Sei un giovane studente? Passa da noi!
Per l'acquisto di un computer hai diritto ad uno sconto di...
175,00
Negozio che aderisce alla campagna
Vola con Internet
Siamo rivenditori autorizzati
Compaq, Epson, Canon, HP, IBM, NEC, Olidata, Sony, Lacie, Dell, Olivetti, Acer, Toshiba, Philips, Fujitsu Siemens, Netgear, 3Com e molti altri!!!!
Siamo a TRIESTE via Paduina n. 6/1 Tel: 040/774070 Fax 040/3728413
e-mail: sara@tecnodelta.trieste.it o elisa@tecnodelta.trieste.it
Orario continuato da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 19.00
sabato ore 9.00 – 12.30.
LACIE TOSHIBA

ERdiSU AREA Science Park

Craig Venter

IL GENOMA TRA SCIENZA E BUSINESS

PROGRAMMA

9.15 **Registrazione**

10.00 **Indirizzo di saluto**
Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park

10.15 **La rivoluzione genomica**
Edoardo Boncinelli
Direttore Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA)

10.30 **Il trascrittoma umano e il suo profilo nello studio del cancro**
Claudio Schneider
Direttore, Laboratorio Nazionale del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie (LNCIB)

10.45 **I genomi e la loro manipolazione**
Carlo Bruschi
Group Leader, Laboratorio di Microbiologia International Center for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB)

11.00 **Il nostro futuro nella genomica**
Craig Venter
The Center for the Advancement of Genomics (TCAG), Rockwell, Maryland, USA

11.45 **Discussione/interventi:**
Guido Gerin
Presidente, Istituto Internazionale di Studi sui Diritti dell'Uomo

13.00 **Conclusioni**

AREA Science Park, in collaborazione con altre istituzioni del territorio propone una nuova occasione di riflessione ed approfondimento per discutere dei grandi temi del nostro tempo assieme ai suoi protagonisti, come Craig Venter, scienziato che ha avuto un ruolo molto importante nel campo del genoma.

L'avvicinamento del mondo della ricerca a quello delle imprese - argomento di questo incontro - è un obiettivo prioritario per la competitività del nostro sistema Paese. Un parco scientifico come AREA, con il suo insieme di laboratori pubblici e privati, di imprese hi-tech e servizi, in un ambiente cosmopolita, mira a realizzarlo.

Maria Cristina Pedicchio
Presidente AREA Science Park

SITO DEL CONVEGNO:
www.area.trieste.it/venter

Per questa iniziativa è disponibile un SERVIZIO BUS-NAVETTA GRATUITO
PERCORSO:
8.00 V.le Miramare, fermata autobus 36 (prima delle gallerie in direzione Trieste);
8.15 spiazzo antistante la Sala Tripcovich;
8.25 Stazione Marittima (rive);
8.35 piazza S. Antonio (via Filzi);
8.45 Tribunale (via Coroneo);
8.55 Università (di fronte all'ingresso n.5 distributore AGIP);
9.10 arrivo al Centro Congressi di Padriciano.

Per informazioni:
Segreteria Organizzativa
tel. 040.3755263/3755206 fax 040.226698
e-mail: incontroventer@area.trieste.it

in collaborazione con SISSA INAF ICTP

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CANTÙ adiacenze, in villetta bifamiliare, su 3 livelli con giardino proprio di mq 230: garage doppio, taverna, salone doppio, cucina, 3 stanze, doppi servizi, € 285.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. FERRIERA soleggiato, stanza, cucina, bagno, da ristrutturare, € 28.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. SAN Giusto splendido attico panoramico, recente, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda di 26 mq e terrazzo di 64 mq, riscaldamento, ascensore, garage, € 269.000. Studio Benedetti 040/3476251.

AURISINA San Pelagio vendo terreno mq 4423 bosco euro 90.000. Tel. 335/1202654.

AURISINA vendo terreno mq 621 edificabile con progetto villetta singola approvato. Euro 99.000. Tel. 335.1202654. (C00)

BECCARIA ufficio prossimità Tribunale ottime condizioni 4 vani servizi ripostiglio cantina autometano b 150.000. Possibilità parcheggio. Pizzarello 040/766676.

CAMPOROSSO Lussari in vendita nuovi appartamenti mono-bi-tricamera panoramici. Cantina garage ascensore termoautonomo. Giardini, mansarde, taverne. Agenzia Tarvis 0428/2166 349/5202904. (A00)

CASABELLA Roiano 1.o piano: salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due stanze, secondo servizio, grande terrazza, giardinetto, box auto. 040/309166. (A3385)

CASABELLA Roiano pronto ingresso. Soggiorno con ampia terrazza, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, porta blindata, box auto. 040/309166. (A3385)

CASABELLA Roiano. Ultimo piano con mansarda: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, stupendo studio verandato, due stanze, doppi servizi, porta blindata, box auto. 040/309166.

CASABELLA XXX Ottobre 4.o piano vista tetti: ampio soggiorno con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, porta blindata, ascensore. 040/309166.

FIUMICELLO villa al grezzo su terreno mq 450 due piani quattro camere doppi servizi € 120.000. Alfa 0481/798807.

GORIZIA recente villa indipendente tricamere unico piano ampio mansardato taverna con caminetto, giardino di circa 1300 mq. BM Services. Tel. 0481/93700. (B00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina villa signorile di ampia metratura: salone cinque stanze, tinello con cucina, tre bagni, garage, 2400 metri quadrati di terreno in parte edificabile. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Centralissimo area pedonale in palazzo ristrutturato piano alto con ascensore: salone, matrimoniale con stanza guardaroba, camera, due bagni, cucina, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Corso Italia ufficio/appartamento in casa molto signorile 125 metri quadrati circa con posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Inizio Moreri casa inizio 900 completamente ristrutturata: salone con caminetto, quattro matrimoniali, grande studio, sala da pranzo, cucina, tripli servizi, box auto, area esterna di proprietà. Prezzo interessante.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Pratello piano alto senza ascensore da rimodernare: camera, cameretta, cucina, bagno. Euro 39.000.

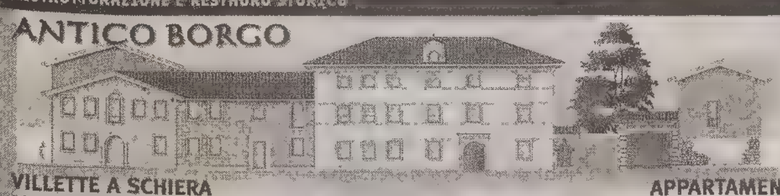
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Riva Grumula piano alto totale vista mare: saloncino, tre stanze, studiolo, cucina, doppi servizi, terrazzini. Trattative riservate.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via dello Scoglio in complesso residenziale alloggio panoramico con possibilità box auto: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzini, posto auto condominiale.

Continua in 24.a pagina

PIERIS RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO STORICO — IN COSTRUZIONE

ANTICO BORGO



VILLETTE A SCHIERA
Disposte su due livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina.
Da € 137.000

APPARTAMENTI
In quadrifamiliare con, 1/2 camere, e posto auto.
Da € 69.000

MONFALCONE
ZONA RESIDENZIALE
IN PALAZZINA DI FUTURA COSTRUZIONE
Appartamenti con 1/2 camere, garage e cantina.
Possibilità di ingresso indipendente e giard.no privato.
Da € 83.000

MONFALCONE
Centralissima villa indipendente disposta su due livelli, con ampio giardino.
PREZZO IMPEGNATIVO
Trattative riservate presso i nostri Uffici

MONFALCONE
VENDESI CENTRALISSIMA ATTIVITÁ BAR E CAFFETTERIA
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

MONFALCONE
VENDESI CENTRALISSIME ATTIVITÁ COMMERCIALI
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

MONFALCONE
ZONA PANZANO
Appartamento in piccola palazzina con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, poggioli e cantina.
Termoautonomo.
€ 95.000

MONFALCONE
AVVIATISSIMA ATTIVITÁ DI RISTORAZIONE VENDESI
Prezzo interessante
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

MONFALCONE
VIA DUCA D'AOSTA - *Galleria Gran Pavese*
AFFITTASI UFFICI

MONFALCONE
VIALE S. MARCO
Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, veranda, soffitta e posto auto coperto.
€ 150.000

MONFALCONE
AFFITTASI CENTRALISSIMI NEGOZI
Varie metrature.

MONFALCONE
Attico composto da ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, garage e grande cantina.
€ 125.000

MONFALCONE
VENDESI CENTRALISSIMA ATTIVITÁ BAR, PANINOTECA E RISTORAZIONE
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

MONFALCONE
IN ZONA CENTRALE
VENDESI UFFICIO *170 mq. ca.*
Trattative riservate presso i nostri Uffici.

DUINO
Prestigiosa Villa indipendente disposta su due livelli, 4 camere, ampio salone, garage e giardino.
Trattative riservate presso i nostri Uffici

SAN CANZIAN D'ISONZO
Ampia casa accostata, disposta su due livelli, completamente ristrutturata con giardino.
Possibilità bifamiliare.
€ 201.000

SAN CANZIAN D'ISONZO
IN COSTRUZIONE
Villa indipendente disposta su 2 livelli, con 3 camere, biservizi e ampio porticato per auto.
€ 186.000

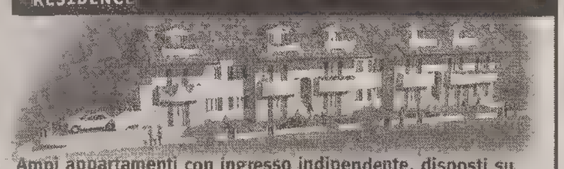
RONCHI DEI LEGIONARI
Centralissimo appartamento con soggiorno, cucina, 3 camere, poggioli, bagno, ripostiglio, grande garage e soffitta.
Termoautonomo.
€ 100.000

RONCHI DEI LEGIONARI
Recentissimo appartamento, ultimo piano con ingresso indipendente, 1 camera, posto auto e cantina.
Termoautonomo.
€ 95.000

RONCHI DEI LEGIONARI
IN COSTRUZIONE
Ville accostate disposte su tre livelli, 3 camere, doppi servizi, taverna, garage e giardino.
ESENTE MEDIAZIONE

RONCHI DEI LEGIONARI
RESIDENCE IN COSTRUZIONE
Appartamenti con 1/2 camere, con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato.
ESENTE MEDIAZIONE

STARANZANO RESIDENCE — IN COSTRUZIONE



Ampi appartamenti con ingresso indipendente, disposti su due livelli, con tetto in legno a vista, 2 camere matrimoniali, 2 bagni, cucina, poggioli, garage e cantina.
€ 136.800

STARANZANO
In quadrifamiliare, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, garage e cantina.
Termoautonomo.
€ 110.000

STARANZANO
LOCALITÁ DOBBIA
Ampia villa di recentissima costruzione, disposta su più livelli con taverna, lavanderia, porticato auto e ampio giardino.
€ 387.000

MEDIA COM - Monfalcone

KRONOS
MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA,
PIÙ GENTE VERRÀ.

Per le vostre offerte speciali,
l'inaugurazione di una nuova attività,
i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti,
vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.
Occupate questo spazio
prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. Spa
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311- 366565
Fax 040.366046

Terme di Santo Stefano:

ISTARSKE TOPLICE

La particolarità è l'acqua sulfurea contenente tredici tipi di minerali che per questa qualità la collocano al terzo posto in Europa.
Soprattutto è indicata per la cura delle malattie reumatiche e ginecologiche per la prevenzione di esse per una popolazione della terza età ed anziana. I dintorni offrono diverse possibilità di gite (Montona, Grisignana, Portole, Colmo, Umago, Parenzo), con degustazione di tipici piatti istriani, dei quali cibi al tartufo e a base di pesce sono i più conosciuti.

Offerta Speciale Estate

5 giorni 137 euro
7 giorni 192 euro
10 giorni 246 euro
Possibilità anche per il weekend

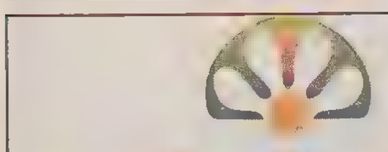
NEL PREZZO SONO INCLUSI I SEGUENTI SERVIZI:
- mezza pensione per persona in camera doppia
- bagno nella piscina con l'acqua termominerale
- visita medica
- esercizi respiratori mattutini con un fisioterapista
- un'aroma massaggio della testa, viso, collo o un massaggio della schiena (20')
- una gita a scelta (Montona, Colmo o Umago)

Supplemento per la camera singola 5,41 euro al giorno
Supplemento per il pranzo o cena 4,73 euro al giorno per persona.

offerta valida fino al 31.07.2003 con il presente avviso

sconto 10%

52427 Livade - www. istarske-toplice.hr
e-mail: ljeciliste-istarske-toplice@pu.hinet.hr
MARKETING TEL. ++385(0)52/603-410/ 605-411
RECEPCIJA TEL. ++385(0)52/603-000
FAX ++385(0)52/603-403/ 603



Terme Olimia

Estate alle Terme Olimia

alloggio presso l'hotel Breza,
l'Aparthotel Rosa oppure al villaggio Lipa

CENTRO TERMALE AQUALUNA
una nuova dimensione di intrattenimento
NOVITÀ! NUOVA PISCINA CON LE ONDE!
Mille avvenimenti sugli scivoli e aquagam!
UNA FESTA D'ESTATE PRESSO L'AQUALUNA,
UN DIVERTIMENTO SENZA FINE!

TERME OLIMIA
Zdraviliška cesta 24, SI-3254 Podčetrtek, Slovenia
T: 00386 3 / 829 70 00
info@terme-olimia.com | www.terme-olimia.com

Vacanze di benessere tra il verde e sorgenti termali

Ai piedi di una roccia alta 85 metri sgorga l'acqua termale (temperatura fra i 33 e i 35 gradi, ricca di minerali, zolfo, sodio, calcio). Proprio qui sorgono le terme di Santo Stefano (Istarske Toplice) Altrettanto ricco di elementi preziosi il fango termale. Oltre al bagno quotidiano e alle applicazioni del prezioso fango termale "peloid", è possibile sottoporsi a numerosi tipi di trattamenti con personale altamente specializzato: dall'agopuntura ai massaggi, dall'elettroterapia alla terapia magnetica alle inalazioni. Si sono riscontrati ottimi risultati nella cura di artrite reumatica, problemi alle articolazioni e alla colonna vertebrale, oltre che nelle affezioni cutanee (come la psoriasi), in quelle ginecologiche nonché alle vie respiratorie superiori. In più l'acqua termale è un potente antiossidante, rafforza le capacità immunitarie dell'organismo e abbassa il colesterolo dannoso. A disposizione degli ospiti, oltre alla piscina, un centro sportivo ben attrezzato con possibilità di giocare a minigolf, tennis da tavolo, pallamano, bocce, calcio, calcetto. Un servizio di noleggio biciclette consente ai più sportivi di scoprire nei dintorni una natura ancora intatta, visitando cittadine come Montona, Grisignana, Rozzo e Colmo (Hum) la città più piccola del mondo. Parenzo e il mare sono a soli 35 chilometri di distanza. Le Terme di Santo Stefano, nella valle del fiume Quieto, sono un autentico paradiso per la "remise en forme" e offrono l'opportunità di una vera vacanza, a due passi da casa.

Fascino intramontabile della "Parigi dell'Est"

Arte, castelli, cultura, terme, colori e sapori...

La città antica - con il palazzo Reale e la chiesa di Mattia - è adagiata sulla collina; sotto, divisa dal Danubio che scorre maestoso, si apre la città moderna, ricca di hotel, negozi, locali notturni. Siamo a Budapest, ribattezzata "la Parigi dell'Est". Otto ponti, tra cui il celeberrimo ponte delle catene, il Bastione dei Pescatori, il grande parco Vàrosliget, il Parlamento in stile neogotico che si estende per 268 metri lungo il Danubio, la stazione dell'Ovest progettata da Eiffel, il metrò più antico d'Europa sono tra le cose che non si dimenticano. Come il Parco delle Statue, alla periferia sud della città, dove sono ospitati tutti i cimeli sradicati da piazze e palazzi dopo la caduta del regime comunista. Ma per molti Budapest è anche il luogo (nell'area cittadina sono presenti più di 800 sorgenti termali) dei celebri Bagni Termali, dagli Szechenyi in stile neobarocco con 15 piscine ai Király (costruiti nel Medioevo e splendidamente ristrutturati, rievocano la cultura balneare dei Turchi), dalle Terme Ràc con la grande vasca con cupola alle piscine Szent Lukàcs, dotate di lago naturale con acqua calda e fanghi. Spettacolari le feste del 21 e 22 giugno per il compleanno del più vecchio ponte della capitale, evocativa la festa dei Magiari il 28 giugno, grande festival multiculturale ai primi di agosto, intorno al 20 agosto grande fiera dell'artigianato con spettacoli folcloristici e delizie gastronomiche.

LINEA GIALLA
viaggi & turismo

ULTIMI POSTI DISPONIBILI !

le CINQUE TERRE e GENOVA
4 giorni dal 19 al 22 giugno - autopullman
quota € 400,00 csap € 15,00

PRAGA la Šumava e Castelli Boemi
5 giorni dal 25 al 29 giugno - autopullman
quota € 365,00 csap € 15,00

MONACO e i Castelli della Baviera
4 giorni dal 3 al 6 luglio - autopullman
quota € 440,00 csap € 15,00

NORMANDIA e BRETAGNA
dal 26 luglio al 6 agosto - autopullman - 12 giorni
quota € 1.120,00 csap € 25,00

PARIGI le Ville Lumière
8 giorni dal 10 al 17 agosto - autopullman
quota € [illegible] csap € 15,00

PRAGA la Šumava e Castelli Boemi
5 giorni dal 18 al 22 agosto - autopullman - hotels 4 stelle - pensione completa bevande incluse - ingressi
quota € 535,00 csap € 15,00

POLONIA Piccola Polonia, Mazovia, Pomerania e Slesia
12 giorni dal 24 agosto al 4 settembre - autopullman
quota € 1.000,00 csap € 25,00

RUSSIA San Pietroburgo, Novgorod, Mosca, Anello d'Oro e Sergbiev Posad
dal 29 agosto all'8 settembre - 11 giorni voli Lufthansa
quota € 1.660,00 csap € 25,00

LINEA GIALLA VIAGGI E TURISMO
via Coroneo 17
34133 Trieste
tel. 040 635333/4/5/6

Terme Dobrna

VACANZE PER "GRANDI E PICCOLI" (25/6 – 31/8-2003)

5- MEZZAPENSIONI per persona in una camera doppia a partire da 157 EUR
Vantaggio speciale: soggiorno gratuito per un bambino entro 12 anni e bambini entro 5 anni in una camera con due persone adulte.

FERIE PER SENIORI

(03/05 – 31/08- 2003)
3 – MEZZAPENSIONI per persona in una camera doppia a partire da 80 EUR
5 – MEZZAPENSIONI per persona in una camera doppia a partire da 131 EUR
7 – MEZZAPENSIONI per persona in una camera doppia a partire da 181 EUR

Informazioni e prenotazioni:
AURORA VIAGGI Srl
Via Milano 20, 34122 Trieste
Tel.: 040 63 13 00, Fax: 040 36 55 87

Alle Terme per rigenerarsi

Tra le colline ricoperte di boschi e le vigne, in un suggestivo paesaggio naturale, le Terme Olimia attendono chi ama una vacanza all'insegna del benessere, del silenzio, della sana vita all'aria aperta. Percorsi ciclistici e podistici, tennis, tiro a volo, pesca, equitazione e golf si affiancano a sauna, fitness e cure naturali con preziosa acqua termale. Per un nuovo approccio con le esigenze del proprio corpo e la riscoperta di nuovi stili di vita. In più il parco termale Aqualuna e il parco acquatico estivo dei divertimenti propongono programmi specifici per bambini, una pista da ballo acquatica, favolose feste per estati indimenticabili. Alberghi con piscine termali, reparti di assistenza medica, palestre, centri fitness, camere climatizzate sono mirati per una clientela esigente come quella italiana.

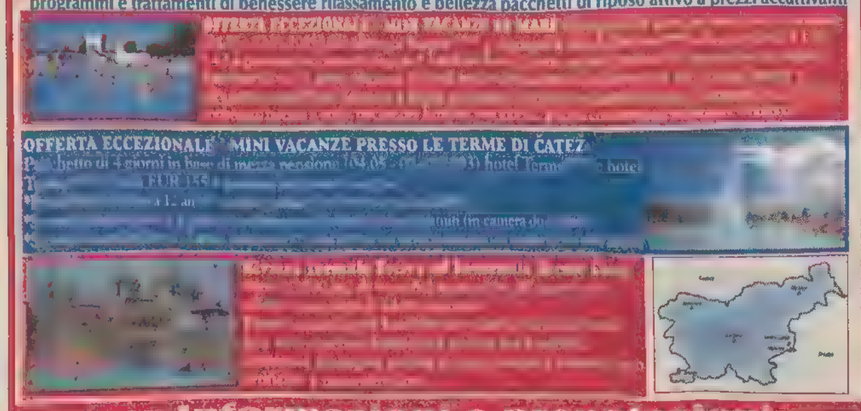
Tra sole e mare lungo la Costa Dalmata

Scoprire (o riscoprire) le coste, le isole, le cattedrali, le bellezze naturali e artistiche della Dalmazia: una vacanza di sicuro appeal che raccoglie sempre un grande numero di estimatori. Gli operatori propongono molte combinazioni, in barca, in aereo, in pullman con possibilità di escursioni in motobarca anche alle "mitiche" isole Incoronate. Un tuffo nella storia a Pola, Spalato, Ragusa e poi tanto mare, porticcioli pittoreschi, abbuffate di pesce, laghi, cascate, parchi. Una vacanza completa fatta di visite alle città, relax balneare, escursioni in luoghi intatti dal punto di vista naturalistico. Una vacanza fatta soprattutto di tanto mare, di bagni in acqua azzurra e pulita, fra il profumo della salsedine e quello del pesce appena pescato arrostito proprio per voi in una delle tante "konoba" disseminate lungo la costa...

Giardini giapponesi e allevamento di stalloni per il mantenimento della razza equina locale sono alcune delle "sorprese" che si possono visitare nella magica Irlanda, terra verde di castelli e rocche, coste suggestive e scogliere spettacolari, villaggi di pescatori e pub, antichi monasteri e verdi colline. E naturalmente il fascino della "giovane" Dublino, il tradizionale scroscio quotidiano di pioggia, un concerto di musica celtica, l'inarrivabile birra ma anche un delizioso the. L'Irlanda in ogni stagione presenta l'ospite le sue meraviglie. E adesso raggiungerla è ancora più facile con i voli diretti da Ronchi!

SUPER OFFERTA

AQUAPARK HOTEL ZUSTERNA
KOPER / CAPODISTRIA
TERME ČATEŽ
CENTRO WELLNESS «IUSTINOPOLIS»:
programmi e trattamenti di benessere rilassamento e bellezza pacchetti di riposo attivo a prezzi accattivanti



per informazioni e prenotazioni:
Aquapark Hotel Zusterna, Istrska 67, 6000 Koper/Capodistria tel. 05 / 6638000, 07 / 4935000, fax 05 / 6638010, 07 / 4935520
e-mail: zusterna@terme-catez.si, info@terme-catez.si - internet: http://www.terme-catez.si

Voilà·TOUR
AGENZIA VIAGGI
Via Battisti 14 (Galleria Battisti)
Trieste
Tel.: 040-37 11 88
E-mail: voilatour@libero.it

I NOSTRI VIAGGI

DALMAZIA "TRA SOLE E MARE" Dal 16 al 21/settembre
(Pola, Ragusa, Curzola, Makarska, Spalato, Traù, Sebenico, Cascate del Cherca, Isole Incoronate, Zara)
pensione completa, bevande, ingressi, visite guidate 697 EURO

FERRAGOSTO CON NOI A BUDAPEST Dall'14 al 17/agosto
Pullman GT da Trieste trattamento di pensione completa 372 EURO
MONTAGNA: MALE', VAL DI SOLE, TRENTINO Dal 22/giugno, 6/luglio
Pullman da Trieste, sistemazione nell'albergo Rauzi, pens. completa, bevande 795 EURO
MONTAGNA: VAL BADIA, ALTO ADITE 7 - 14/luglio, 14 - 21/luglio
Pullman da Trieste, sistemazione nell'albergo Pederoa, pens. compl., bevande 400 EURO

ESTATE 2003 SULL'ISOLA DI CORFU'
Partenze OGNI DOMENICA con nave da Trieste
Albergo 2*: 257 EURO - alb. 3*: 399 EURO (partenze: 29/6, 6/7, 31/8, 7/9)
Albergo 2*: 288 EURO - alb. 3*: 422 EURO (partenze: 13/7, 17/8, 24/8)
Albergo 2*: 306 EURO - alb. 3*: 542 EURO (partenze: 20/7, 10/8)
Albergo 2*: 315 EURO - alb. 3*: 550 EURO (partenze: 27/7, 3/8)
I prezzi sono per persona in stanza doppia e includono: Viaggio in nave da Trieste 1 notte andata / 1 notte ritorno (passaggio ponte - possibile suppl. poltrone o cabine), trasferimenti locali, 7 pernott. in albergo, mezza pensione, assistente.

SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO con orario 9.30 - 13.00
a Trieste - in via San Lazzaro 5

Partenze di gruppo

Castelli della Loira e Parigi
Dal 13 al 20 luglio € 782

Gran Tour della Spagna Barcellona Madrid e l'Andalusia
Dal 20 al 29 luglio € 1.085

Tour del Portogallo
Dal 21 al 28 luglio € 885

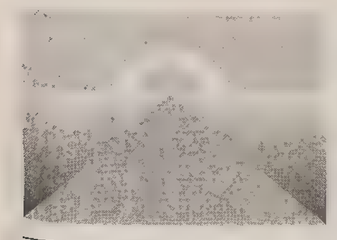
Tour della Scozia
Dal 18 al 25 luglio € 1.075

Olanda e le capitali d'Europa
Dal 12 al 20 luglio € 999

Gran Tour della Romania
Dal 6 al 17 agosto € 1.200

Irlanda-Dublino

VOLO DA RONCHI DEI LEGIONARI
Partenze Tutte le domeniche
QUOTE DA 270 EURO + Tasse aeroportuali
PACCHETTO VOLO + HOTEL + NOLEGGIO MACCHINA
"I colori d'Irlanda"
8 giorni 7 notti da EURO 1036 +Tasse aeroportuali



OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.56
La Luna:	si leva alle	23.33
	cala alle	5.44

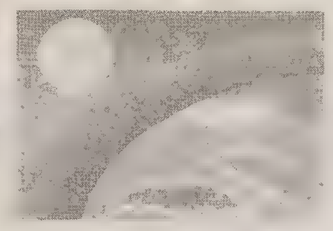
24.a settimana dell'anno, 166 giorni trascorsi, ne rimangono 199.

IL SANTO

S.S. Trinità

IL PROVERBIO

Nessun uomo cattivo è felice.

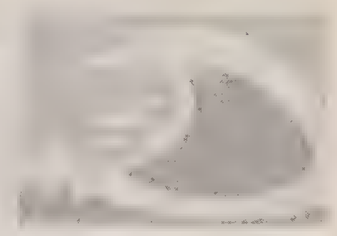


MAREE

Alta:	ore	11.52	+31	cm
	ore	22.32	+51	cm
Bassa:	ore	4.59	-73	cm
	ore	16.54	-6	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.41	+33	cm
Bassa:	ore	5.36	-71	cm

TEMPO

Temperatura:	27,2 minima
	35,6 massima
Umidità:	43 per cento
Pressione:	1012,5 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	12,6 km/h da E-N-E
Mare:	23,4 gradi



DINOCONTI
Auto nuove e usate plurimarca
con assistenza e revisioni
Trieste Str. della Rosandra 2 - 040.820948

TRIESTE

Cronaca della città

DINOCONTI
A Trieste
DA SEMPRE UNA GARANZIA
www.dinoconti.com

Intervista al «neogovernatore» sui problemi che attanagliano lo scalo: con Capodistria è necessaria una razionalizzazione della collaborazione

Illy: «E ora finalmente si parte con Porto Vecchio»

Ma sull'aspirante presidente Monassi precisa: «Meglio ricominciare da zero, per trovare un'intesa "bipartisan"»

Il presidente del Friuli Venezia Giulia «boccia» il progetto dell'ex assessore Franzutti. Ma la parola definitiva, sostiene, la deve avere la città di Trieste

«Il "bucone"? E' l'ultimo pensiero della nuova giunta»

«Il "bucone" non è più tra le priorità della giunta regionale. Ma credo comunque che debba essere Trieste a decidere. Nel '94, quando ero sindaco della città, era stata fatta una scelta diversa: avevamo puntato sulla Grande viabilità, cui andava affiancata, eventualmente, una galleria sottomarina da Porto Vecchio al Porto Nuovo, per alleggerire il traffico sul lungomare. L'attuale sindaco Dipiazza ha invece puntato su una galleria sotto le Rive. Vedremo».

E' il pensiero del neogovernatore Riccardo Illy, che getta una pesante ipoteca sul contestato progetto voluto dall'ex assessore di Forza Italia Franco Franzutti. Illy non lo dice in modo esplicito, ma si comprende benissimo che la Penetrazione Nord ha il destino segnato. «Per smaltire il traffico - ricorda Illy - avevamo invece proposto altre soluzioni, più efficaci e sicuramente meno costose del "bucone". Nel piano regolatore avevamo inserito tre brevi gallerie cittadine, come ad esempio quella tra via D'Alviano e Largo Mioni».

«A questo punto - dichiara Illy - ci vengono richieste dal governo le priorità delle opere sulla Legge obiettivo. Quel progetto della passata giunta lo metterò all'ultimo posto delle cose da fare. Mentre ho già chiesto al sindaco Roberto Dipiazza e alla sua giunta di fornire al più presto un parere (il tutto deve essere fornito entro il 22 giugno, *ndr*), al quale mi atterrò nel confronto con il governo». «Anche perché da un lato - continua Illy - la Regione deve essere rispettosa della continuità amministrativa con la passata legislatura, ma dall'altro credo che debba essere dato molto spazio al parere dell'amministrazione comunale».

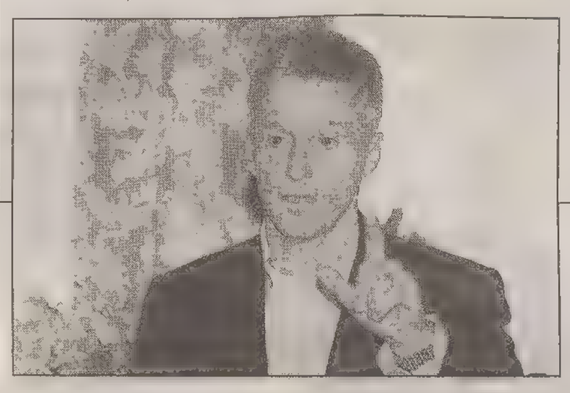
a.r.

I vertici dell'Autorità portuale sono in scadenza. In autunno terminerà il mandato del presidente e del segretario generale. Sulla prima, ambitissima poltrona, è già stata formulata una candidatura unitaria, quella della dirigente del Demanio Marina Monassi. Un'indicazione dei Comuni di Trieste e Muggia, della Provincia e della Camera di commercio, che è stata comunicata al ministro dei Trasporti Pietro Lunardi più di un mese fa. Il governo, dopo che la procedura di nomina sembrava ormai cosa fatta, ha rinviato al dopo-elezioni ogni pronunciamento.

Siamo quindi vicini al momento cruciale in quanto, per essere ufficializzata, la nomina deve avere, oltre al gradimento del ministro, anche l'assenso della Regione, che però ora dopo le elezioni, non è più omogenea politicamente alle altre amministrazioni del Centrodestra.

Presidente Illy, come intende muoversi la nuova giunta di Centrosinistra in merito al porto: è ancora attuale la candidatura della Monassi, sponsorizzata dalla Casa delle Libertà?

Secondo me non lo era neanche prima, in quanto le regole di buon vicinato istituzionale avrebbero voluto che, prima di indicare dei nomi, i soggetti istituzionali interpellassero coloro che devono fare la nomina, o quanto meno coloro che devono assentire alla nomina, come ad esempio la Regione. L'ex presidente Renzo Tondo, sulla designazione del presidente dell'Ap, era caduto dalle nuvole. Prima delle elezioni mi aveva confermato che nessuno lo aveva coinvolto. Poi, il sottosegretario Mammola aveva precisato che la nomina sarebbe stata fatta dopo le elezioni. Chiamerò quindi nei prossimi giorni il ministero. E non è detto che il governo intenda propormi quel nominativo per la presidenza dell'Ap.



Riccardo Illy interviene su porto e Penetrazione Nord.

Lei ha già detto in altre occasioni che l'intesa sul rinnovo dei vertici portuali deve essere globale. Lo crede ancora?

Sì. Ritengo che a questo punto sarebbe bene ripartire da zero, e vedremo chi prenderà l'iniziativa, con un'intesa complessiva, che deve riguardare comuni, provincia e camera di commercio, evidentemente le categorie economiche, la Regione e naturalmente il ministero.

Tuttavia, anche le categorie economiche, un mese fa, si erano espresse in modo unanime a favore della Monassi...

Avrebbero dovuto preoccuparsi che anche la Regione fosse d'accordo. Eppure, non l'hanno fatto. Ecco perché ritengo opportuna un'intesa *bipartisan*, che vada estesa anche al segretario generale.

Ha già in mente qualche nome per la presidenza?

Ne ho più d'uno. Ma è prematuro rivelarlo. Lo farò nelle opportune sedi istituzionali. Ci sono comunque a livello nazionale diversi nomi autorevoli.

Lei sostiene, così come il presidente uscente dell'Ap Maurizio Maresca (che spiega la sua "ricetta" per il porto in un intervento su cui ritorneremo prossimamente, *ndr*), la necessità di creare un'autorità portuale regionale, in qualche modo alternativa a quella attuale. E così?

La Costituzione assegna una potestà legislativa concorrente alle Regioni in materia trasportistica. Credo quindi che ci sia spazio, ovviamente rispettando quei principi contenuti nella legge di riforma del '94, affinché la Regione possa costituire un nuovo soggetto, o una nuova autorità, provvedendo a eleggere gli organi di questo nuovo ente, incassando i vari tributi che vengono pagati dagli utilizzatori del porto, e naturalmente procedendo con gli investimenti. E poi credo che siamo in grado di dialogare meglio del governo con i Paesi nei quali si concentra la clientela del porto di Trieste.

Quali saranno in futuro i rapporti con Capodistria, anche alla luce dell'esperienza, non sempre positiva, sin qui emersa?

Il rischio che corriamo oggi è di buttar via il bambino con l'acqua sporca. Senz'altro ci sono delle cose che non hanno funzionato. Ma non si può, per questo, rinunciare alla cooperazione. Sarebbe un errore strategico. Serve quindi una razionalizzazione. Bisogna chiedersi quali sono le vocazioni dei due scali: devono tutti fare tutto? Un esempio concreto: è proprio necessario che entrambi si occupino di container?

Il riuso di Porto Vecchio è stato il cavallo di battaglia del suo mandato da sindaco e di Trieste Futura? Siamo finalmente giunti al dunque?

Ci sono voluti nove anni, ma alla fine mi pare che siamo tutti d'accordo. Da parte della Regione ci sarà una spinta a accelerare al massimo la riconversione di Porto Vecchio, in quanto costituisce uno degli strumenti principali per il rilancio economico e sociale di Trieste.

Gli spedizionieri però insistono su una piastra logistica, e non vogliono andare in Porto Nuovo dove i siti, sostengono, sono inquinati. Che cosa risponde?

Quella dei siti inquinati è una tesi che non regge un solo secondo, in quanto vanno comunque bonificati. La loro proposta, mi dispiace, ma mi sembra inaccettabile anche dal punto di vista tecnico: ad iniziare dalla costruzione di una nuova diga davanti al sito, che avrebbe costi molto alti.

Alessio Radossi

Questa sera l'orchestra del «Verdi» si esibisce in piazza Unità, ma l'occasione di festa si trasforma in una sfida tra il sovrintendente e gli artisti

Suonano Va' pensiero, ma l'atmosfera è... traviata

Gli strumenti arrivano all'ultimo momento dal Giappone, poche prove. Direttore «protestato»

«Precarietà inaccettabile». «Coincidenze negative». «Il direttore è carente». «È una speranza della lirica». «Protestiamo contro questa gestione artistica». «Di proteste non ne accetto». Tra l'orchestra del Verdi e il sovrintendente Juan Cambreleng Roca è scambio di gentilezze a distanza. E quella che sarebbe dovuta essere una festa di musica *en plein air* si trasforma in una cascata di scintille.

Ecco la storia. La Fondazione teatro Verdi organizza un concerto: serata di ieri a Pordenone, oggi in piazza dell'Unità. Iniziativa inedita: orchestra e solisti del coro in trasferta a pochi metri dalla sede. Programma tagliato sull'occasione: tanto Verdi, un po' di Carmen e di Cavalleria Rusticana, una spruzzata di Wagner, gran finale con il Va' pensiero. Inizio alle 21, ingresso libero. E pazienza se le orecchie fini si dispiaceranno per l'acustica. Lo spirito è tutt'altro: «Rendere omaggio alla città e avvicinare alla musica e al teatro tanta gente che del Verdi conosce solo i muri esterni», sintetizza Cambreleng.

Venerdì però - vigilia del concerto - le Rsu e la commissione artistica dell'orchestra firmano un roccioso comunicato: «Come già previsto dai rappresentanti dell'orchestra, si sono sottovalutati oggettivi problemi quali il trasporto degli strumenti». Le prove del concerto sarebbero dovute iniziare giovedì mattina per proseguire venerdì. Ma il cargo che dal Giappone - terra di *tournée* - riportava in patria gli strumenti è arrivato in ritardo. Poi, racconta Cambreleng, ci si è messa di mezzo la dogana di Milano. Poi... Insomma, gli «attrezzi di lavoro» sono giunti a Trieste venerdì mattina. Di qui le prove ridotte, di qui l'orchestra «costretta - scrivono i professori - a presentarsi al pubblico molto al di sotto dei suoi abituali standard di qualità». Cambreleng è tagliente: «Nella mia famiglia suonavamo tutti, e tranne per il contrabbasso dello zio Alfonso, di violini o viole ciascuno ne possedeva due o tre...» L'orchestra per limitare i danni di immagine chiede di stralciare dal programma due *Ouverture* e vuole che il Verdi chiarisca: non per «carenze artistiche dell'orchestra», ma soltanto «per motivi organizzativi del Teatro».

Ancora, l'orchestra «protesta nel merito il direttore» Ottavio Marino, giovane che «pur animato da buona volontà e partecipazione risulta particolarmente carente nella conduzione e gestione artistica dell'orchestra». E però i professori non intendono «mettere a repentaglio» le serate e suoneranno (stasera dalle 20 alle 23 sarà vietato il transito in Riva III Novembre). Esigono però che Marino non rimetta piede al Verdi per dirigervi, la primavera prossima, la Carmen. Altrimenti scatteranno «opportune forme di protesta, compresa la proclamazione dello sciopero contro questa gestione artistica», chiude il comunicato.

Il clima è quello di qualche mese fa, quando l'arrivo di Stefano Pellegrino Amato alla direzione stabile suscitò un pandemonio (con il maestro il Verdi sta arrivando a una transazione: potrà salire sul podio triestino, ma non come direttore stabile). Cambreleng si dice «triste»: «Ci sono state coincidenze negative, ma invece di essere solidale con il teatro, l'orchestra... Domani (oggi ndr) avrei voluto ringraziare pubblicamente gli artisti per il lavoro svolto in Giappone, dove peraltro hanno dormito in alberghi a cinque stelle e hanno avuto mille apprezzamenti: ma nessuno ha scritto comunicati da rendere pubblici... Comunque, non dirò niente: non me la sento».

E il giovane Marino, già pianista terzo premio assoluto al concorso internazionale Città di Mazara del Vallo, poi direttore assistente di Antonello Allemandi, e ancora alla testa di compagini tra Pisa, Marsiglia e Rovigo? «L'ho visto dirigere Carmen a memoria, tra vent'anni vedremo chi aveva ragione...»

All'orchestra che chiede di lasciar perdere la Carmen con Marino Cambreleng risponde che «Marino *verrà* qui». Dice anche però, il sovrintendente, di essere «molto stanco umanamente e artisticamente di questo atteggiamento radicale e negativo». Un atteggiamento che lo scorso marzo ha portato il personale - non solo l'orchestra - del Verdi ad auspicare un deciso cambiamento di rotta nella gestione del teatro. Presenti in assemblea 220 dipendenti su 299, «un voto contrario, due astenuti tutti gli altri favorevoli», recitava il relativo documento.

Paola Bolis

Sabato 28 giugno duecento fra operatori e studiosi di Padriciano faranno da guide turistico-scientifiche lungo sei percorsi accuratamente scelti

L'Area Science Park apre le porte alla città

Bus, ogni mezz'ora, dalla Stazione e dalla Marittima. Previste aree per i bimbi e per la ristorazione

Maria Cristina Pedicchio alla presentazione dell'iniziativa.

L'Area Science Park si apre al pubblico. Per farsi conoscere, apprezzare, scegliere dai futuri scienziati, oggi studenti. Tutto ciò avverrà l'ultimo sabato di giugno, e vedrà impegnati ben 200 fra operatori e studiosi di Padriciano, che fungeranno da guide turistico scientifiche, portando gli ospiti («Sono invitati tutti, dai bambini ai gruppi, alle scuole» ha precisato la presidente dell'Area, Maria Cristina Pedicchio) lungo 6 percorsi accuratamente scelti per favorire «una puntuale conoscenza dell'Area e del Sincrotrone».

«Nella nostra realtà - ha sottolineato la Pedicchio - operano a vario livello circa 1.300 persone e 72 unità d'impresa. Si tratta di un mondo complesso, articolato, affascinante - ha proseguito - che però non è forse sufficientemente noto ai triestini e a tutti coloro che lavorano e vivono a Trieste e nel circondario. Per questo - ha precisato - abbiamo voluto fare questo sforzo, in modo da permettere alla città di avvicinarsi a quello che consideriamo un autentico patrimonio scientifico di Trieste».

E funzioneranno autobus (i biglietti saranno gratuiti), con partenze fissate ogni mezz'ora dalla Stazione centrale e con tappe alla Stazione marittima, per l'intero arco della giornata, mentre all'interno dell'Area Science Park saranno operative altre navette per favorire anche l'accesso al Sincrotrone, in modo che coloro che raggiungeranno Padriciano con mezzi propri possano lasciare le vetture negli appositi parcheggi e orientarsi comodamente all'interno dell'Area.

Anche il laboratorio di Luce Elettra infatti sarà uno di poli della visita «perché anch'esso - ha aggiunto la presidente - costituisce uno degli elementi di maggior prestigio dell'Area science park e ne determina la valenza internazionale».

Per coloro che non possono o non intendono lasciare a casa i più piccoli sarà attrezzata, per l'occasione, un'area bambini «con relativa caccia al tesoro» ha specificato a questo proposito la Pedicchio.

Insomma esistono i presupposti perché siano migliaia le persone interessate alla visita, e in questa prospettiva all'Area Science Park sono stati individuati due numeri telefonici dedicati alle prenotazioni, che sono 040.3755151 e 3755152.

«Non mancheranno le aree per la ristorazione e le soste - ha concluso la Pedicchio - in quanto la calura di questo periodo ne ha consigliato l'allestimento».

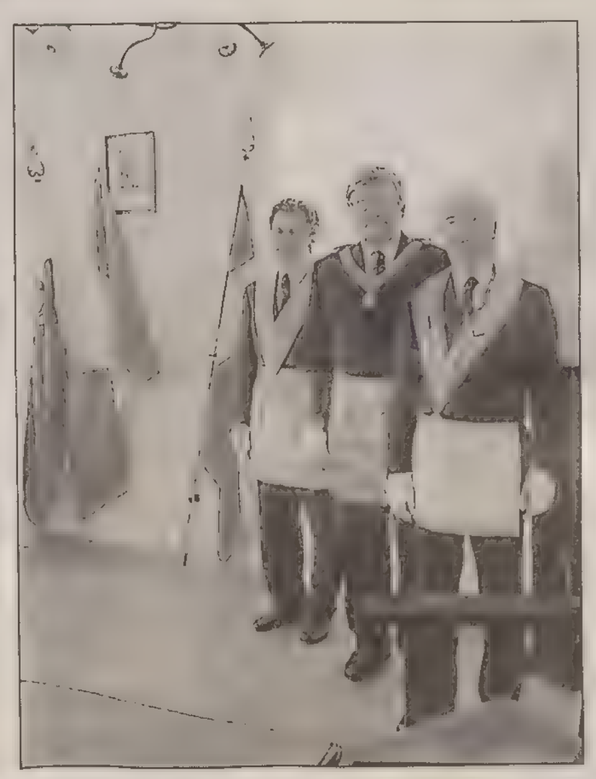
In definitiva l'invito è esteso all'intera città «nell'auspicio - è stato il commento conclusivo della presidente dell'Area Science Park - che esso venga recepito nel modo migliore e possa rappresentare l'avvio di un rapporto nuovo e sempre più intenso fra l'istituzione che presiedo e l'intera città».

u. sa.

Tante erano presenti ieri in occasione della visita in città del Gran maestro della Loggia d'Italia di piazza del Gesù, Luigi Danesin

Sorpresa, le donne massoni gettano la maschera

«E' assurdo che la Regione obblighi i suoi dipendenti a dichiarare se sono liberi muratori»



Luigi Danesin (Gldi)

Gustavo Raffi (Goi)

Sei donne massoni della Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù che per la prima volta hanno accettato di manifestarsi pubblicamente. Da sin.: in piedi, Franca Barbetti, Rosin Verri, Arianna Manfredini, Paola Tonon; sedute, Mariabice Anselmi e Vera Ardito (Foto Tommasini). Qui accanto, nella sede del Goi di corso Saba, i Gran maestri di Slovenia, d'Italia (Augusto Raffi) e di Austria in una riunione comune che ha sancito il ruolo internazionale di Trieste. (Foto Sterle)

Per la prima volta a Trieste escono alla scoperto, con nomi e foto, le donne massoni. Ecco Franca Barbetti, friulana, ma primo e unico maestro venerabile donna che sia stata al vertice di una loggia triestina, la Francesco Hermet. E' analista e programmatrice, al trentaduesimo grado di perfezionamento, uno scalino solo sotto il massimo. Mariabice Anselmi è veneziana, ma triestina d'adozione perché abita qui da 13 anni e dopo aver militato in logge a Venezia e Cagliari è stata tra i fondatori della Hermet. A Trieste invece è nata e vive Arianna Manfredini, orafa, che dice di essere entrata in massoneria perché tesa alla ricerca del bello e che ora considera un privilegio appartenervi. E' di Udine invece e fa parte della loggia «Humanitas», Vera Ardito, dottore commercialista. Arrivano anche Rosin Verri, maestro venerabile a Venezia e Paola Tonon di Padova, che è docente universitaria a Bologna.

Tante donne massoni della Gran loggia d'Italia di piazza del Gesù che fin dalla metà del secolo scorso ammette le logge miste, si sono date appunto ieri a Trieste in occasione della visita in città del Gran maestro Luigi Danesin e della consegna della bolla magistrale al commissario straordinario per Trieste e provincia Dario Barnaba.

Qualche difficoltà l'esser massoni lo provoca ancora. «Quando ho voluto far politica nella Lega Nord ho dovuto mettermi in sonno - racconta Mariabice Anselmi - poi sono rientrata.» «Quand'è morto mio padre che era il numero uno della massoneria a Udine - aggiunge Franca Barbetti - il parroco che doveva celebrare il funerale è venuto a casa mia a dirmi: non vorrei che alcuni fedeli uscissero dalla chiesa. Ma c'è di più, la Regione Friuli Venezia Giulia a tutti i suoi dipendenti e ai dipendenti di enti da essa controllati fa compilare un modulo in cui bisogna dichiarare se si aderisce a formazioni massoniche.»

«Nostre logge esistono in 138 città italiane, inclusa Canicattì - ha spiegato Danesin - i nostri affiliati sono ottomila e le donne oggi sono il 25 per cento. La professione più rappresentata è quella dei medici, ne abbiamo 715, poi seguono gli avvocati, 360, ma non mancano alcuni pensionati e operai, alcune casalinghe». In mattinata Danesin, che era affiancato dal delegato regionale Corrado De Cecco, ha incontrato le autorità cittadine e il grande vecchio della massoneria italiana, Manlio Cecovini. In autunno la Gran Loggia che in città ha tre logge: Tergeste, Excalibur e Hermet, inaugurerà il nuovo tempio di via San Nicolò 30 che fino all'anno scorso ospitava il Goi. Danesin ha anche annunciato di aver dato mandato ai suoi legali di querelare Forza Nuova che ha definito la massoneria «una sciagura per le popolazioni».

Silvio Maranzana

SLOVENI E AUSTRIACI NEL TEMPIO DEL «GOI»

Mentre lo stato maggiore della Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù era riunito all'albergo Savoia, nel nuovo tempio di corso Saba 20 si è svolto ieri pomeriggio l'incontro internazionale tra il Grande oriente d'Italia, la più antica e numerosa organizzazione liberomuratoria italiana, guidato dal Gran maestro Gustavo Raffi, e le massonerie di Austria e Slovenia con i rispettivi numero uno e una folta rappresentanza di entrambe le obbedienze. «E' stato per noi un evento eccezionale - ha commentato il triestino Tullio Giachin che è il presidente del Consiglio circoscrizionale dei Maestri venerabili del Friuli Venezia Giulia - una sorta di battesimo internazionale della Casa massonica di Trieste.»

E il rilancio della posizione strategica di Trieste, «città cerniera sbocco naturale verso i Paesi dell'Europa orientale», è stato il motivo della nuova visita in città, protrattasi per due giorni, del Gran maestro Gustavo Raffi. L'altra sera Raffi aveva partecipato a un confronto organizzato al Circolo ufficiali con don Paolo Renner, direttore dell'Istituto di scienze religiose del Centro studi teologici di Bolzano sulle possibilità di dialogo tra massoneria e Chiesa.

IN BREVE

Bimbo con una foglia in gola rischia di rimanere soffocato

Sono stati momenti drammatici di grande angoscia e viva preoccupazione quelli vissuti ieri in piazzale Rosmini per un singolare episodio fortunatamente a lieto fine con protagonista un bimbo di soli otto mesi. Il piccolo era tenuto in braccio quando all'improvviso ha cessato di respirare a causa di una foglia caduta da un albero che gli si era fermata in gola.

Sono stati attimi di paura e di grande concitazione, tutti volevano fare qualcosa per aiutare il piccolo. Sono stati chiamati i sanitari del 118, ma fortunatamente, al loro arrivo, il bimbo era già riuscito a liberarsi della foglia che gli impediva di respirare. A solo scopo precauzionale il bimbo è stato accompagnato all'ospedale per le opportune verifiche e gli esami del caso.

Si ferma il cuore di un settantenne colto da malore I sanitari del 118 riescono a farlo battere di nuovo

Un settantenne abitante in via Sbisà 3 è uscito dal proprio alloggio ed è stato colto da malore una volta giunto nell'atrio di casa perdendo conoscenza. Il suo cuore si è fermato, ma, fortunatamente, il pronto intervento del 118 è riuscito a scongiurare il peggio. Per oltre venti minuti i sanitari si sono prodigati per cercare di rianimare l'uomo e alla fine il suo cuore ha ripreso a battere. A bordo di un'ambulanza è stato ricoverato in Rianimazione dove i primi esami hanno verificato che il cuore del settantenne non ha riportato alcun danno.

Si cerca una testimone dell'incidente sulle Rive con una tedesca e una ragazza triestina ferite

Nell'incidente sulle Rive dell'altra sera nel quale sono rimaste ferite una giovane turista tedesca e una ragazza triestina che viaggiava in sella a uno scooter guidato dal fidanzato, una signora bionda di circa 65 anni che ha prestato soccorso avrebbe visto la ragazza tedesca attraversare di corsa la strada finendo addosso ai fidanzati in sella allo scooter. Cesare Redolfi, che era alla guida della dueruote, lancia un appello perché quella signora voglia mettersi in contatto con lui telefonando allo 040 425145.

Ringraziamento

Ringrazio gli elettori
di Alleanza Nazionale
e della Casa delle Libertà,
in particolare quelli che
mi hanno espresso la loro
preferenza, assicurando
che assolverò gli impegni
del mio mandato tutelando
gli interessi dei cittadini
e del mio territorio, Trieste,
con la stessa serietà
e concretezza
che hanno distinto
i miei cinque anni di lavoro
nella Giunta Regionale
alla guida
del Friuli Venezia Giulia

Sergio Dressi

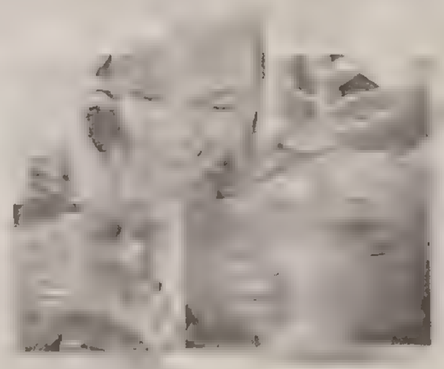
7 – 15 GIUGNO 2003

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
– TRIESTE –

Confartigianato

INGRESSO GRATUITO
ORARIO
lun · mar · mer · gio *dalle 17 alle 23*
ven · sab · dom *dalle 10 alle 23*

a Trieste in centro città
nella Stazione Marittima



Fiera Campionaria Internazionale di Trieste
Artigianato del Nord Est

Fiera Trieste
piazzale de Gasperi, 1 – 34139 Trieste – I
tel. +39 040 9494111 – fax +39 040 393062
www.fiera.trieste.it – info@fiera.trieste.it

Ieri le temperature sono risultate particolarmente elevate e si è registrato un nuovo primato grazie al vento di Nord Est. Solo un miracolo può far arrivare la pioggia

Caldo, nessuna tregua e la Bora diventa un föhn

Gravi disagi in città, animali (gatti e uccelli) a rischio disidratazione e l'Astad lancia un appello

Caldo e ancora caldo. Nessuna tregua, annunciano i meteorologi, almeno per i prossimi cinque giorni. Forse diminuirà, ma di poco, la temperatura, in compenso dovrebbe aumentare l'umidità. Non resta che sperare in un miracolo, magari un temporale benefico.

Ieri intanto le temperature sono risultate particolarmente elevate e si è registrato l'ennesimo record grazie anche alla Bora. Alle 13.40, rende noto il capitano Gianfranco Badina dell'Istituto tecnico Nautico, il termometro ha riportato un valore di 35,6 gradi che uguaglia la seconda temperatura massima del mese (registrata nel 1881) mentre il record appartiene ancora ai 37,2 gradi del giugno dell'anno scorso. Anche i valori minimi sono stati elevati. La temperatura più bassa della notte è stata quella delle 4.30 con 27 gradi, solo 2 decimi più bassa di quella eccezionale di giovedì.

In città la situazione era particolarmente difficile e ieri, per la prima volta, si sono registrati problemi agli animali, in particolare ai gatti randagi di cui è piena la città e i vari uccelli. Tanto che l'Astad, il rifugio degli animali di Opicina è stato tempestato di telefonate della cittadinanza per segnalazioni dovute al caldo, alla siccità e alla mancanza d'acqua per le bestiole. Tantissimi gli episodi di «follia» degli animali vista l'eccezionale condizione climatica. Dai gatti in preda alle sofferenze ai volatili impazziti. Venerdì pomeriggio un pulcino di gabbiano, già particolarmente grande, caduto da qualche tetto, ha mandato in tilt il traffico all'incrocio tra piazza Dalmazia, via Ghega e via Martiri della Libertà. La bestiola gridava atterrita facendo slalom tra le automobili bloccate in mezzo alla carreggiata. L'Astad ha diramato un comunicato in cui raccomanda alle persone più sensibili verso gli animali di provvedere ove possibile, delle bacinelle d'acqua dove gli animali possano dissetarsi.

Ieri si è registrato l'ennesimo record: alle 13.40 il termometro ha segnato 35,6 gradi come nel 1881

«Alcuni mettono solo cibo, e certi sconsiderati anche ciotole con le crocchette – lancia l'allarme il segretario dell'Astad, Guido Manetti – è pericoloso per gli animali con questo caldo. Rischiano di morire di sete, disidratati».

Ma è stata quella di ieri una tra le giornate più insopportabili, nonostante il vento di Bora. «Certo – conferma Badina – la Bora con il caldo, di giorno, peggiora la situazione. La ragione è semplice: è un vento di Nord est che viene da terra, non dal mare, dalle pianure continentali che di giorno si arroventano con il sole. Il vento arriva caldissimo, come il föhn (il caratteristico vento caldo di montagna che ha dato il nome all'asciugacapelli) e aumenta la sensazione di alta temperatura. A Trieste poi questo caldo si sente di più perché in genere durante l'estate la temperatura viene mitigata dalla brezza che spira dal mare e porta un po' di fresco. La Bora calda blocca la brezza».

Domanda d'obbligo: quanto durerà ancora questo caldo, e arriveranno le perturbazioni? Badina scuote la testa sconsolato. «Per la prossima settimana era attesa una perturbazione, ma dalle ultime analisi non ce la farà a raggiungere le nostre regioni. Si è indebolita. Purtroppo per i prossimi cinque giorni non ci saranno grosse variazioni o cambiamenti, aumenterà soltanto l'umidità. Domani (oggi, *ndr*), probabilmente verso la sera o di notte, arriverà qualche temporale in montagna. Ma è molto difficile che raggiunga la costa. Forse riuscirà a toccare il Carso verso la Slovenia. Le temperature probabilmente caleranno leggermente. Qualche speranza, ma non voglio dare illusioni, c'è per lunedì (domani ndr). Chissà che non arrivi qualche temporale...».

Giulio Garau

Caldo, sete, afa: una turista si rinfresca con una delle poche fonti libere in città, davanti al palazzo della Regione.

La terribile siccità, soprattutto sull'Altipiano carsico, sta provocando gravi problemi

Massima allerta per gli incendi

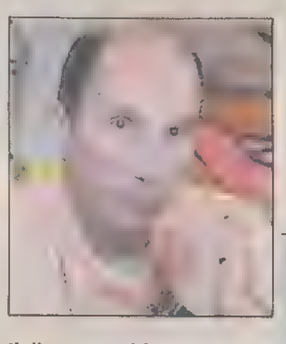
Un rogo scoppia poco dopo l'esercitazione italo-slovena

«Da domani – annuncia l'ispettore del Corpo dei Forestali, Cavani – ci organizziamo con due turni giornalieri per pattugliare il territorio»

Caldo, siccità e incendi. La situazione in tutta Italia è grave ma sull'Altipiano carsico ha raggiunto un livello di emergenza come non accadeva da decenni. Ed è dunque scattato il grado di massima allerta oltre che per i vigili del fuoco e la protezione civile, soprattutto per i Forestali e i volontari. Da domani infatti inizia il periodo di «grave pericolosità» con un pattugliamento continuo del territorio.

E che la situazione abbia raggiunto una situazione di massima emergenza lo conferma anche l'incendio scoppiato proprio ieri mattina, tra Borgo grotta Gigante e Opicina, paradossalmente proprio al termine della speciale esercitazione congiunta tra italiani e sloveni denominata «Il fuoco non conosce confini» che si è svolta dalle 5 di mattina fino alla tarda mattinata nella zona di Monrupino-Zolla. Era appena conclusa la conferenza stampa con la sintesi finale dell'operazione in municipio quando è scattato l'allarme e gli uomini si sono precipitati sul luogo dell'incendio, stavolta vero e non simulato come quello dell'esercitazione.

«La situazione è davvero grave – ha confermato al termine della manifestazione il direttore dell'Ispettorato provinciale del Corpo forestale regionale, Aldo Cavani – da lunedì (domani) ci organizziamo con due turni giornalieri per la pattuglia. Dalle 7 alle 15 e dalle 15 alle 23. In genere questi periodi di pericolo erano più ristretti, ora sono stati allargati». Non passa ormai settimana senza un incendio, a parte quello di ieri nelle ultime settimane ce ne sono stati almeno 2 o 3 e tutti dolosi. «I casi di incendio colposo o accidentale (ieri ad esempio l'esercitazione prevedeva un incendio causato da una scarica di un fulmine nel bosco) sono davvero ristretti – ha insistito Cavani – e purtroppo per quelli capitati nei giorni scorsi ci sono pochi dubbi. Le fiamme si sono sviluppate in una zona di confine prive di strade e non c'erano stati temporali con fulmini. E quello che è peggio è che si tratta sempre della stessa zona, tra Fernetti e Gropada (la zona della conca di Orlek) e verso il monte Franco. Chi ha appiccato il fuoco sapeva quello che faceva. Il cocuzzolo del monte ha nascosto in un primo momento il fumo. Quando ce ne siamo accorti le fiamme erano già alte».



Il direttore Aldo Cavani

Ora il livello di allarme è aggravato per la gravissima siccità. «Sono decenni che non si vedeva una situazione del genere – ha concluso Cavani – in poche settimane abbiamo dovuto fronteggiare un numero di incendi che in genere si sviluppano in un intero anno». Proprio per la difficile situazione, per fronteggiare le emergenze è stata organizzata «Il fuoco non conosce confini», un'esercitazione congiunta che ha coinvolto quasi 160 persone, tra italiani e sloveni, con una quarantina di mezzi ed un elicottero. In prima linea proprio i forestali, i primi conoscitori dei boschi che hanno operato anche con la speciale Squadra alpinistica forestale italiana.

Proposta dal Comune di Monrupino, con il sindaco Alessio Krizman, l'esercitazione ha visto il coinvolgimento delle direzioni regionali della Protezione Civile e delle Foreste, del Corpo forestale regionale, del comando dei vigili del fuoco di Trieste ed Opicina, dei volontari della Croce Rossa e delle squadre comunali di Protezione Civile di Muggia, San Dorligo, Monrupino, Sgonico, Duino-Aurisina, Trieste, Ronchi dei Legionari e Monfalcone, accanto al Comune ed ai vigili del fuoco di Sesana, le squadre comunali antincendio del Carso sloveno ed il ministero della Difesa della Slovenia, da cui dipende il centro di Postumia. Soddisfazione per la qualità dell'intervento coordinato tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia è stata espressa al termine dell'emergenza simulata dai direttori regionali di Protezione Civile e Corpo Forestale, Guglielmo Berlasso ed Emilio Gottardo, dall'ispettore regionale dei vigili del fuoco Alessandro D'Angiolino e, per parte slovena, dal responsabile della sala di Postumia, Stefan Majcen, dal comandante dei vigili del fuoco di Sesana, Drago Pockar, e dal presidente dei volontari dei Comuni carsici sloveni, Jordan Kariz.

g.g.

I mezzi antincendio, sloveno e italiano. (Foto Tommasini)

La struttura, sita nel verde del Carso Triestino, è diventata residenza polifunzionale di fascia A in giugno dello scorso anno ma in questi giorni ha stipulato una convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n° 1 Triestina

Nuovo prestigioso riguardo per la residenza per anziani Villa Verde: riclassificazione in fascia "A" e convenzione con l'Azienda Sanitaria

Finalmente le persone non autosufficienti ospitate presso la Residenza possono ricevere il contributo regionale (L. R. 10 '97)

Nel tema della riclassificazione delle strutture residenziali, la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, stabilisce (L.R. 1/2001 e D.G.R. 1612/2001) che le residenze gestite da soggetti del settore privato, se possiedono determinati livelli strutturali ed assistenziali (stabilite dalla normativa) possono essere classificate Residenza polifunzionale di fascia A e gli anziani non autosufficienti ivi ospitati potranno accedere ai contributi regionali per aiutarsi a pagare la retta.

Altro passo importante previsto dalle direttive è la stipula di una convenzione con l'Azienda Sanitaria al fine di garantire alle persone in oggetto cure programmate, mirate e ad elevato contenuto professionale.

Villa Verde ha raggiunto questo traguardo con soddisfazione dell'intero staff professionale e gestionale e soprattutto con il compiacimento dei familiari degli anziani che si vedono sgravare almeno in parte una spesa. Villa Verde e del resto una struttura già ben conosciuta per l'attenzione posta al recupero degli anziani e per l'imperterrito impegno da sempre dimostrato nel settore sociale; è non solo moderna e funzionale, ma realizzata con tutto quanto è necessario a garantire un soggiorno ad alto contenuto qualitativo dei servizi nell'ambito dell'assistenza. Costituisce un importante mezzo per gli anziani e le loro famiglie, attraverso una forma concreta di sostegno perché l'assistenza a Villa Verde viene erogata con interventi personalizzati e quindi con risposte finalizzate alle varie esigenze.

Dopo l'esperienza maturata e soprattutto dopo gli esiti positivi ottenuti il proposito della residenza e quello di ricercare e sollecitare nelle persone affidatole, il recupero funzionale e il reinserimento degli stessi al proprio domicilio dare una meta, uno scopo e la credibilità di poter tornare a casa sono forse tra gli elementi costitutivi più importanti del clima particolare che si respira a Villa Verde.

Le molteplici attività svolte con gli ospiti (in una delle foto un momento della sfilata di moda realizzata qualche mese fa) in stretta sinergia con i parenti, un sereno spazio all'aperto, la professionalità, la cortesia e l'affidabile familiarità del personale addetto, fanno di questa residenza una delle strutture-pilota del settore nella nostra provincia.

Oggi, l'essere riconosciuto nella rete dei servizi dell'Azienda Sanitaria attraverso la convenzione stipulata, Villa Verde costituisce ulteriore garanzia di serietà e affidabilità ed è veramente fiera di poter collaborare sul territorio.

Suo prossimo obiettivo: procurare agli ospiti l'accesso ai contributi per l'abbattimento delle spese di carattere sanitario.

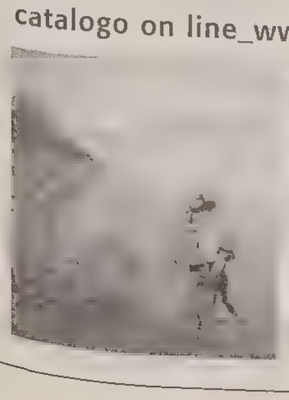
STADION
casa d'aste trieste
catalogo on line_www.stadionaste.com

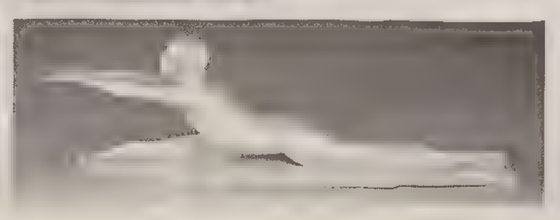
asta **21** giugno
ore 9.30 e ore 15.00

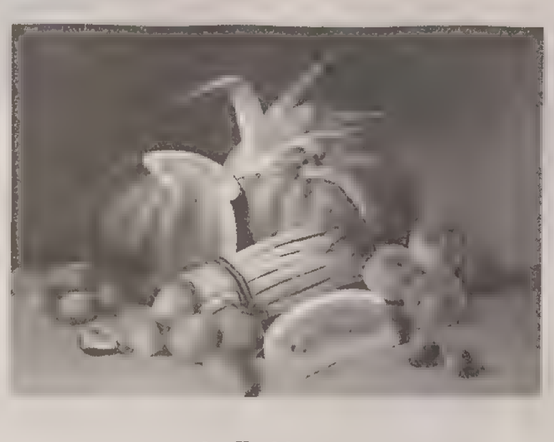
esposizione
da lunedì 16 giugno
a giovedì 19 giugno
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30

venerdì 20 giugno
10.00 - 13.00

→affari in asta
→gioielli e argenti
→arredi e dipinti
→foto d'autore per una vendita di beneficenza







PENSAVATE CHE PER CAMBIARE AUTO QUALSIASI MESE FOSSE BUONO?

Solo fino al
30 giugno

Panda
da 5.700 euro.

Seicento
da 6.600 euro.

Punto*
da 8.190 euro.

*esclusa Nuova Punto 2003.

A GIUGNO È MOLTO PIÙ FACILE.

E in più,
i Concessionari
sono pronti
a proporvi:

- finanziamenti su misura
- rottamazione dell'usato

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La prima visita in questura e il saluto ai poliziotti del neoprefetto Sottile

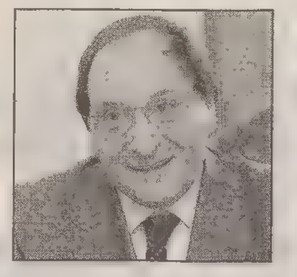
«Sono della vostra famiglia»

«Mi ritengo uno della vostra famiglia perché mio padre era un poliziotto e soprattutto perché un tempo ero anch'io in polizia. Ci pensai un po' prima di lasciarla per incarichi prefettizi perché avevo già prima abbandonato un posto in banca.» Così il nuovo prefetto di Trieste, Goffredo Sottile ha salutato ieri mattina i funzionari che erano presenti nel corso della sua prima visita in questura dov'è stato accolto dal questore Natale Argirò. «So già - ha poi aggiunto - che qui non esistono problemi di presenze criminali che incidono sul tessuto sociale come purtroppo accade in altre aree del Paese. Posso dirlo perché sono stato per cinque anni a Caserta e per un anno e mezzo a Reggio Calabria.» E il prefetto si era distinto proprio per aver usato il pugno di ferro nelle due città meridionali, sciogliendo i consigli comunali di Palmi e Bagnara, nel Casertano, in odore di camorra e imponendo il «coprifuoco» con chiusura di bar e circoli ricreativi alle 22 per venti giorni a Marcianise a seguito dalla recrudescenza di omicidi nella zona.

«La collaborazione della polizia non le verrà mai meno - gli ha risposto Natale Argirò - perchè noi vediamo nella figura del prefetto l'autorità massima dalla quale anche il questore riceve i consigli giusti.» Poi, a porte chiuse, è incominciata già la prima seduta operativa. Si è saputo che il questore ha relazionato sulla vigilanza territoriale (volanti, radiomobili, poliziotti di quartiere) e sui servizi speciali di controllo del territorio (negli eserci pubblici, nei locali notturni, contro la prostituzione e per evitare le stragi del sabato sera). «I furti in appartamento - ha sottolineato Argirò - grazie a queste attività sono diminuiti del 40 per cento e le rapine del 30 per cento. Ma sono stati anche raggiunti ottimi risultati nella lotta al traffico di stupefacenti, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, all'usura, alla ricettazione di veicoli rubati.» Punto debole il fatto che «l'organico della questura è appena sufficiente per far fronte alle esigenze istituzionali dalle quali viene distratto continuamente per motivi di ordine pubblico (sorveglianza agli incontri sportivi, a meeting, iniziative politico-sindacali e socio-culturali, convegni e congressi, teatri, manifestazioni, sorveglianza a obiettivi sensibili come la comunità ebraica e i consolati).

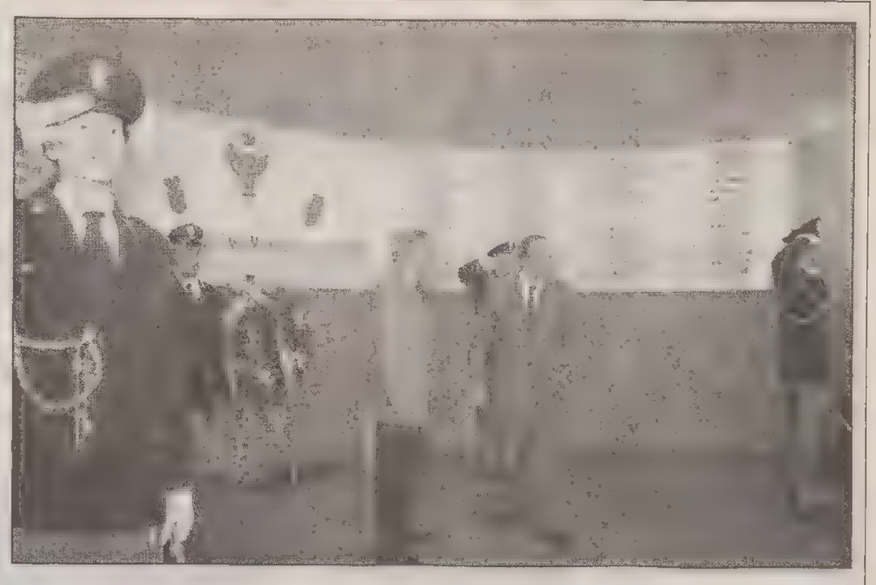
In precedenza il prefetto aveva deposto una corona d'alloro ai caduti nel famedio della questura alla presenza di un picchetto in armi, una rappresentanza di poliziotti in congedo e una folta schiera di funzionari, dirigenti e dipendenti.

s.m.



Il prefetto Goffredo Sottile

Il questore Natale Argirò



Il questore e il prefetto dopo la deposizione della corona d'alloro. (Foto Tommasini)

Sabato l'iniziativa promossa dall'associazione «Amici dell'Hospice Pineta» attiva nel campo dell'oncologia

«Scatti d'amore» in aiuto a chi soffre

Asta benefica di foto d'autore mirata all'acquisto di letti per malati terminali

Ha per titolo «Scatti d'amore». Gli scatti sono quelli dei trenta fotografi che hanno donato un buon numero di loro opere all'associazione «Amici dell'Hospice Pineta» che da anni si occupa dell'assistenza fisica e psicologica degli ammalati di cancro in fase terminale.

Le fotografie - gli scatti d'amore - portano firme illustri e celebrate: per capirlo basta citare Sebastiao Salgado, Nino Migliori, Franco Fontana, Fulvio Roiter, Oliviero Toscani, Gianni Berengo Gardin, Giuliana Traverso, Sergio Scabar, Elio Ciol. A essi si affiancano tanti altri autori triestini e regionali che non hanno voluto far mancare il loro contributo all'iniziativa.

Tutte le immagini saranno messe all'asta sabato 21 giugno nella sala della galleria Stadion in Riva Nazario Sauro. Il ricavato servirà all'associazione promotrice dell'iniziativa per acquistare speciali letti anatomici per i malati terminali di cancro, letti motorizzati e aggiustabili attraverso un semplice telecomando nella posizione che risulta meno dolorosa per i pazienti. Ogni letto costa 2000 euro e la speranza è quella di comprarne almeno cinque.

«L'ammalato con la pressione di un solo dito può scegliere di momento in momento come posizionare il letto, senza chiedere di continuo l'intervento del personale della clinica. È un modo per sentirsi ancora indipendenti» afferma Roberta Vecchi, vicepresidente dell'associazione e psicologa dell'Hospice di Aurisina. Da 14 anni lavora in ambito oncologico: prima con i bambini del Burlo Garofolo, dal 2001 anche con i degenti del piccolo reparto di Aurisina dove le persone ammalate di cancro trascorrono l'ultimo segmento della loro vita.

La struttura attualmente è in grado di accogliere 20 pazienti assieme ai loro familiari. Sono garantite le cure palliative necessarie, unitamente a un'assistenza psicologica e spirituale. Calore umano, solidarietà, acquisto di piccole cose indispensabile al decoro delle persone che si stanno gradualmente distaccando dalla vita.

L'associazione amici dell'Hospice pineta è stata fondata nel dicembre 2000 e si prefigge una serie di obiettivi: salvaguardare la migliore qualità possibile di vita del malato; migliorare la struttura del reparto per offrire un ambiente familiare; contribuire all'acquisto di presidi sanitari; agevolare la formazione del personale medico e infermieristico, selezionare e formare volontari non sanitari per sostenere il paziente e la sua famiglia nel difficile percorso della malattia.

Tutte queste attività hanno bisogno di fondi e per ottenerli l'Associazione e in particolare Roberta Vecchi hanno ideato quest'asta di immagini d'autore. È la prima di questo genere che si organizza a Trieste e la Stadion non ha fatto mancare il suo apporto. La risposta dei fotografi, una volta conosciute le finalità dell'iniziativa, è stata immediata: «scatti d'amore» dedicati soprattutto a quelle persone di tutte le età che stanno affrontando in un letto l'ultimo segmento della propria vita. In quel reparto, raccontano con crudezza la statistiche, la degenza media è di 28 giorni.

Sebastiao Salgado ha donato una fotografia della celebre serie dedicata ai cercatori d'oro brasiliani. Elio Ciol, un'immagine di una casa carsica. Fulvio Roiter «neve a Venezia»; Franco Fontana un paesaggio della Puglia; Gianni Berengo Gardin, «Acqua alta»; Nino Migliori «impressioni»; Sergio Scabar «Paesaggio d'ombra». Si potrebbe continuare a lungo nella descrizione, ma da domani a venerdì tutte le foto che verranno battute all'asta sabato 21, saranno visibili negli spazi espositivi comunali dell'albo pretorio in piazza Piccola 3.

Anche una foto di Sebastiao Salgado per l'asta benefica: miniera d'oro in Brasile.

ALLA «STADION» ALTRI 650 LOTTI

Le foto di cui parliamo nell'articolo qui sopra andranno all'asta sabato, nella tornata pomeridiana (inizio alle 15) della vendita organizzata dalla Stadion. Ma quello delle foto è soltanto un capitolo dell'asta che inizierà alle 9.30 di sabato stesso. Escluse le foto, tutti i lotti in vendita (circa 650) saranno esposti nella sede di Riva Sauro 6/a da domani a giovedì con orario 10-13 e 15.30-19.30, e venerdì dalle 10 alle 13. Si tratta di una delle aste «minori» che la Casa organizza ogni anno, oltre alle due più importanti vendite di primavera e di autunno. Tra gioielli, dipinti, mobili e sculture non mancano pezzi di particolare interesse: tra i pittori Glauco Cambon, Ugo Flumiani (presente con il piccolo olio su compensato «Barche al largo»), Dyalma Stultus; c'è pure una «Natura morta» di Domenico Cantatore esposta alla Biennale 1942.

Tra i lotti da segnalare, ancora, un organo americano in legno con intagli. Decisamente particolare poi un piano di tavolo timbrato sul retro come proprieta del Partito nazionalsocialista tedesco (e intarsiato con svastica e aquila). Infine, per gli amanti del genere, un'incredibile moltitudine di casette - modellini realizzati in più materiali - datate dagli anni Cinquanta in poi e provenienti direttamente dalla vetrina di un collezionista.

Giovedì prossimo il via alle manifestazioni tra musica, cinema, sport, ballo e cene

Il Molo Quarto «debutta»

Il Molo Quarto, rinnovato, attrezzato e ridenominato (si chiamerà «Trieste village»), riapre al pubblico per l'estate. Lo ha annunciato ieri Rocco Albano, noto pubblico esercente della città, e presidente dell'Associazione «Arca di Noè», nata proprio con lo specifico scopo di rivitalizzare un'area che in passato ha conosciuto luci e ombre e che da qualche anno era rimasta inutilizzata.

L'iniziativa, prenderà il via giovedì prossimo con l'inaugurazione fissata alle 23, per concludersi lasciando il testimone alla Barcolana, in ottobre, intende promuovere il riutilizzo costante del vecchio porto della città.

E allora via con concerti (si parla fra gli altri di un'esibizione di Marina Rey), enogastronomia, spettacoli, arte, cinema all'aperto (all'interno di Trieste village si svolgerà anche il festival del «corto« Maremetraggio) e tanto sport.

«Accoglieremo alcune tappe del circuito internazionale di beach volley - ha precisato Albano - alle quali si potrà assistere da tribunette che saranno alzate apposta, poi avremo il basket e il festival del fitness. Uno specifico spazio sarà riservato ai bambini, mentre si potrà ballare e cenare, ascoltando della buona musica e godendo della brezza serale a due passi dal mare».

Chi vorrà potrà raggiungere «Trieste village» in automobile, perché sarà funzionante un parcheggio interno, che potrà essere ampliato a seconda delle esigenze. «Ma la cosa che ci preme di più - ha concluso il presidente dell'Arca di Noè - sarà garantire a tutti la sicurezza e la tranquillità, perché vogliamo che gli ospiti possano beneficiare di un'atmosfera di classe e che la città tragga dalla nostra iniziativa soltanto benefici». Trieste village ospiterà anche l'edizione 2003 di «Miss Trieste».

u. sa.

ROBERTO DE GIOIA
e
DINO CONTI

in qualità di candidati indipendenti per Amare Trieste

ringraziano tutti coloro che hanno dato loro la fiducia nelle elezioni regionali del 08 - 09 giugno 2003.

Desiderano inoltre assicurare che continueranno ad impegnarsi con tutte le loro forze per far ottenere alla Città il massimo di autonomia possibile, condizione indispensabile per permettere il salto di qualità che tutti ci aspettiamo.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI
16.15, 18.15, 20.15, 22.20
TERAPIA D'URTO
GIOTTO CINEMA MULTISALA
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15
IL MALE STA TORNANDO A CASA HALLOWEEN LA RESURREZIONE
15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15
Certe donne hanno tutte le fortune . questa è la storia di tutte le altre!
Regine per un giorno
SUPER
16.30, 18.25, 20.25, 22.20
CITY OF GHOSTS

AI CINEMA
AMBASCIATORI
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
GIOTTO CINEMA MULTISALA
SUPER
Fellini
PREZZI ESTIVI
INTERO
6 €
RIDOTTO
4 €
ARIA CONDIZIONATA
Fellini cinema d'essai 17, 18.45 20.30, 22.15
IL CAPOLAVORO DI RAJA AMARI
UN SENSUALE PROFUMO, FORTI EMOZIONI, ECCELLENTI ATTORI E LA GRANDE MUSICA ARABA
Satin Rouge

NAZIONALE
16, 18, 20.05, 22.15
JIM CARREY
COSA FARESTI SE POTESSI ESSERE DIO PER UNA SETTIMANA?
UNA SETTIMANA DA DIO
MORGAN FREEMAN JENNIFER ANISTON
15.30, 17.45, 20, 22.15
16.10, 18.10, 20.20
AMICIX LA MORTE
Solo alle 22.15
George Clooney
Welcome to COLLINWOOD
18, 20.05, 22.15
8 MINUTI DI APPLAUSI A CANNES IL CUORE ALTROVE
E PER I PIÙ PICCOLI
15.40: IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2
16: LA CITTÀ INCANTATA

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 €

RESIDENZE POLIFUNZIONALI PER ANZIANI

La Fenice
La Perla

Trieste Via Adriani, 2 - Tel. [illegible]

- A DUE PASSI DA PIAZZA GOLDONI
- ATTREZZATE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI
- ASSISTENZA CON PROPRIO MEDICO DI FIDUCIA 24 SU 24
- RIABILITAZIONE POST-OSPEDALIERA E FISIOTERAPIA
- PERSONALE QUALIFICATO
- ELEVATO CONFORT ALBERGHIERO ASSISTENZIALE
- RICOVERI ANCHE PER BREVI PERIODI
- CENTRO DIURNO
- CUCINA CASALINGA
- AMPIA TERRAZZA
- INTRATTENIMENTI MUSICALI
- ASCENSORE
- CONSULENZA ED ASSISTENZA PRATICHE ASSISTENZIALI
- CONTRIBUTO REGIONALE AGLI EVENTI DIRITTO

Speciale **Scuola** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Corsi per operatori grafici, con programmi e macchinari d'avanguardia

In costante evoluzione, il sistema formativo accetta la sfida del 3° Millennio

Nell'ultimo decennio l'evoluzione nel sistema della formazione professionale è stata costante, in particolare nel settore della grafica. La logica di mercato, la concorrenzialità e le veloci innovazioni tecnologiche e digitali, si legge sul trimestrale "Villaggio", hanno contribuito a questo processo di rinnovamento. L'apparato formativo si è raccordato in modo sempre più stretto con le esigenze delle varie realtà produttive presenti sul territorio proponendo una molteplicità di corsi, da quelli regionali di prima formazione per operatori grafici e stampatori a quelli post-diploma per stampatore off set o di comunicazione visiva, fino a corsi serali con Photoshop. Percorsi didattici flessibili uniscono la parte teorica alla pratica di laboratorio e sono integrati da visite tecniche e stages aziendali: in questo modo l'allievo è in grado di valorizzare le proprie capacità adeguando la propria professionalità alle richieste del mercato del lavoro. Nel percorso formativo si impara a gestire ogni tipo di stampato, dal semplice biglietto da visita in bianco e nero alla rivisita in quadricromia. Nel laboratorio prestampa del Villaggio del Fanciullo si utilizzano le versioni più recenti di software come QuarkXPress, Free Hand e Photoshop montate su computer Mac G4/800 il cui elemento caratterizzante è la velocità di elaborazione dei dati. Per quel che riguarda le immagini da utilizzare il laboratorio ha in dotazione una fotocamera Canon Digital Ixus e due potenti scanner. Costante e tempestivo è del resto l'acquisto di macchinari (nella foto la Roland 05 NP installata recentemente). Da sottolineare che il Centro di Formazione è l'unico referente per la formazione nel settore grafico per le province di Trieste e Gorizia.

Gestione aziendale, turismo e servizi sociali al "Sandrinelli"

Più cultura generale, più cultura professionale, più professionalità di base

"Più cultura generale, più cultura professionale, più professionalità di base e meno addestramento": questi sono in sintesi alcuni dei più nuovi obiettivi della proposta formativa dell'istruzione professionale. In coerenza con questi obiettivi al 'Sandrinelli' si tende a un forte ampliamento della cultura generale e professionale, con un'azione di riequilibrio dei giovani in condizione di svantaggio. Il corso di studi si articola in un triennio di qualificazione professionale e in un biennio di post-qualifica, in cui, accanto alle discipline comuni e a quelle di indirizzo, l'area di specializzazione è gestita attraverso convenzioni che tengono conto delle esigenze specifiche del territorio, stages, ecc. Tre gli indirizzi dell'Istituto Sandrinelli: gestione aziendale, turismo, servizi sociali. Al termine del corso di studi viene rilasciato un diploma di maturità professionale integrata valido anche per l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea. Un indirizzo articolato e rispondente alle esigenze della società attuale è quello dei servizi sociali. L'operatore dei servizi sociali svolge un'attività fondamentale per promuovere le potenzialità di crescita dei diversi individui, il loro inserimento e partecipazione sociale. Il tecnico dei servizi sociali è in grado di inserirsi con autonome responsabilità nelle strutture del territorio, interagendo con soggetti pubblici e privati. Importanti l'alternanza scuola-lavoro che integra il processo formativo con quello dell'esperienza lavorativa e le esercitazioni di tirocinio. Tra i progetti sviluppati si possono ricordare Amalia, sulla sensibilizzazione alla solitudine degli anziani e LIS (linguaggio non verbale dei sordi). Naturalmente gli studenti possono partecipare alla molteplicità dei corsi proposti dal 'polo' Sandrinelli-Da Vinci, dall'educazione alla salute a quella stradale, dallo sport all'informatica, alla ceramica, al 'viaggio nella Trieste della solidarietà'.

Richiesta di diplomi specifici nel settore turismo

Maturità professionale in tecnica dei servizi turistici

Il settore turistico si appresta a diventare uno dei settori del terziario più interessante dal punto di vista occupazionale. In quest'ottica è necessario poter contare su persone preparate, non solo a livello esecutivo ma anche progettuale, di coordinamento e di promozione, persone che abbiano padronanza delle lingue, cultura, buona sensibilità, apertura al mondo. Il "Da Vinci" propone un indirizzo che al termine degli studi consente di conseguire la qualifica di operatore dell'impresa turistica e la maturità professionale in tecnica dei servizi turistici. Gli obiettivi sono quelli di fornire una conoscenza approfondita delle caratteristiche del fenomeno turistico, con articolazioni in campo storico, geografico, linguistico, artistico per un'occupabilità che

spazia da alberghi a campeggi, da agenzie di viaggi ad aziende di promozione turistica. Il biennio del corso si avvicina a quello del corso Igea (indirizzo giuridico economico aziendale); oltre a una diversa dimensione oraria di alcuni insegnamenti è prevista in più la disciplina 'Arte e territorio'. Nel triennio avviene l'introduzione della terza lingua straniera e di materie specifiche come geografia del turismo, diritto e legislazione turistica, ecc. Le materie curricolari si articolano dunque in tre grandi aree, cultura generale, le lingue straniere e materie tecnico-aziendali-turistiche. Fondamentale l'apertura al territorio mediante attività integrate nella didattica. Nel triennio sono previsti viaggi di istruzione, scambi di classe, soggiorni estivi, anche all'estero. Nel corso del quinto anno è d'obbligo uno stage presso agenzie o uffici turistici, con eventuali partecipazioni ad attività congressuali.

Imparare l'inglese come lingua viva

Molteplici sono le proposte per imparare la lingua inglese ma alcune hanno un "plus", costituito dal metodo di apprendimento basato soprattutto sulla comunicazione. Come i corsi proposti da Wall Street Institute che hanno anche altri interessanti vantaggi: la possibilità di iniziare i corsi in qualsiasi momento dell'anno; la scelta libera degli orari che consente di apprendere secondo un ritmo individuale e di risparmiare tempo, il raggiungimento dell'obiettivo garantito grazie a un metodo su misura mirato sia per l'apprendimento, che per il mantenimento e/o il perfezionamento. Superando i metodi collettivi di studio e decidendo anche l'intensità della frequenza, si apprende per obiettivi successivi e la durata è flessibile proprio perché la formazione è personalizzata e in grado di consentire ogni tipo di recupero. Il metodo è quello di una lingua viva, una lingua in presa diretta, in rapporto reale e costante con il mondo. E' privilegiata la capacità di comunicare rispetto ad altri metodi più nozionistici e affidati alla memoria: la tecnologia didattica è molto avanzata con un sistema multimediale interattivo in un laboratorio dove, costantemente assistiti, si gestisce ogni fase di studio: sopravvivere nelle situazioni essenziali di comunicazione, comunicare nelle situazioni di carattere generale, operare attivamente in ambito professionale e con persone di madrelingua. Molto seguiti i corsi focus per professionisti e i corsi studiati direttamente per le esigenze aziendali.

ISTITUTO TECNICO "L. da Vinci"
ISTITUTO PROFESSIONALE "S. de Sandrinelli"

Cerchi un titolo di studio che ti possa aprire le porte al mondo del lavoro? L'Istituto "*L. da Vinci - S. de Sandrinelli*" è la risposta ad ogni tua esigenza.

L'Istituto "L. da Vinci" ti offre due indirizzi per il conseguimento del diploma di "Perito Turistico" o di "Ragioniere e Perito Commerciale".

Al termine del corso quinquennale potrai accedere con facilità ad ogni facoltà universitaria o lanciarti senza paura nel mondo del lavoro.

L'Istituto "S. de Sandrinelli" propone gli indirizzi "Economico - Aziendale", "Turistico" e per i "Servizi Sociali", articolati in due fasi, una triennale per raggiungere la qualifica professionale ed una biennale per il diploma di tecnico dei rispettivi settori. Ottenuto il diploma, avrai accesso all'università e una solida preparazione per il lavoro.

Per ulteriori informazioni ci trovi a Trieste, in via Paolo Veronese 3 oppure puoi telefonarci al numero 040 309210. Puoi pure scrivere al nostro indirizzo e-mail davincidesandrinelli@tin.it

Per essere presenti nelle pagine SPECIALI dedicate alla FORMAZIONE potete contattarci al n. 040 6728311

Gratis, un'estate d'inglese.

Wall Street INSTITUTE

3 MESI DI CORSO SU MISURA PER TE.

TOEIC Unica sede ufficiale
TRIESTE via della Zudecche, 1

Affrettati, hai tempo solo fino al 30 giugno.
800-818080
www.wallstreetinstitute.it

Per iscrizioni dal 1/6/03 al 30/6/03, gratis 3 mesi aggiuntivi di corso
L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso

CIOFS/FP Friuli V. Giulia

Un'idea per i giovani d'oggi per una qualifica professionale al C.I.O.F.S.

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione autonoma F.V.G Direzione regionale della Formazione Professionale

Corsi biennali gratuiti di:
- addetti ai lavori d'ufficio
- addetti agli uffici turistici
- addetti alle funzioni di segreteria

Corso annuale di specializzazione:
- addetti alle funzioni aziendali

DESTINATARI: Giovani che hanno compiuto i **14 anni**, che hanno la licenza media (Legge MORATTI) e fino ai 25 anni **CONTATTATECI**

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it

Sistema qualità Certificato LRC 190667

Operatore GRAFICO

DURATA Il ciclo formativo avrà durata triennale e si svolgerà tra attività pratiche di laboratorio, lezioni teoriche e periodo di stage (presso aziende del comparto, per complessive 3600 ore).

DESTINATARI Giovani in possesso del diploma di scuola media inferiore.

FIGURA PROFESSIONALE L'operatore grafico avrà il compito di produrre uno stampato attraverso la conoscenza di tutti gli elementi del processo grafico nel suo complesso (fotocomposizione, formatura e stampa).

CONTENUTI DEL CORSO Area tecnico-pratica: progettazione grafica, informatica, tecnologia generale, esercitazioni pratiche di laboratorio. Area complementare: matematica, fisica, chimica. Area culturale: cultura generale, inglese.

TERMINE ISCRIZIONI AGOSTO 2003 - Le iscrizioni saranno valutate secondo la data di presentazione.

L'AZIONE FORMATIVA approvata dalla Giunta regionale, gode del finanziamento dei due organismi sotto indicati ed **è totalmente gratuita**.

Opera Villaggio del Fanciullo
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Via di Conconello, 16 - 34016 Opicina TRIESTE
(Collegamenti con la città con BUS linea 4 e TRAM linea 2 con partenze da piazza Oberdan)
Tel./Fax 040.211451 - e-mail: info@villaggioformazione.org

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione regionale della Formazione Professionale

Con l'entrata in vigore della legge Moratti sulla riforma dei cicli scolastici dal mese di aprile 2003 i giovani che hanno compiuto i 14 anni possono iscriversi direttamente ai corsi pluriennali di qualifica di base riconosciuti e finanziati dalla Direzione Regionale della Formazione Professionale

DUINO AURISINA Reduce dai buoni risultati alle regionali il sindaco nega le voci ricorrenti: «Non penso al Senato»

Un anno in poltrona. Ret si promuove

Tra i successi, la Baia: «Ma ora aspetto certezze, altrimenti non firmo»

Che cosa non ha funzionato? «Mal calcolate le lungaggini burocratiche, molti lavori pubblici partiranno solo in autunno. E problemi col personale»

Nel clima della campagna elettorale, l'anniversario è quasi passato inosservato, e i bilanci rinviati. E' passato un anno di amministrazione di Centrodestra a Duino Aurisina, e il sindaco Giorgio Ret fa il punto, tenendo conto anche dei recenti risultati elettorali.

«A Duino Aurisina - esordisce il sindaco - il Centrodestra ha retto bene. La mia candidatura ha permesso di tenere elevato il numero delle preferenze, e il dato positivo, per quanto mi riguarda, è l'uniformità di voto in tutti i seggi, anche in quelli in cui, un anno fa, avevo ottenuto meno voti».

Però Alleanza nazionale ha perso molto...

«Una flessione dovuta in parte anche a un travaso di voti nei riguardi della mia persona. E' chiaro anche che molti non hanno votato perché non volevano votare Alessandra Guerra. In ogni caso, bisogna essere corretti: questa non è solo la sconfitta della Guerra, è anche la vittoria di Illy, un candidato molto stimato».

La Margherita a Duino Aurisina ha raggranellato moltissime preferenze: questo influirà, in futuro, sulla politica locale?

«La crescita della Margherita è data dalla folta presenza di moderati centristi, che volevano far sentire la propria presenza, e sostenere Illy».

Che cosa ha imparato da queste elezioni?

«Dopo questo risultato mi sento ancora di più il sindaco di tutti. A Malchina, Ceroglie e Medeazza ho aumentato il volume di voti: erano frazioni difficili, un anno fa. Ho rischiato, ma sono contento del risultato».

Tre campagne elettorali in tre anni: prima la candidatura in Provincia, poi quella da sindaco, ora quella per le regionali, e c'è chi la propone anche per il Senato, nelle elenzioni suppletive: la politica sta diventando la sua professione?

«Io adesso faccio solo il sindaco, questo è il mio unico lavoro. Non penso al Senato. Intendo restare qui».

Veniamo al bilancio sull'attività svolta: quali i punti di forza?

«Abbiamo portato a compimento tutti gli obiettivi che Vocci voleva raggiungere, ma non ci era riuscito. Baia di Sistiana, Cartiera, e variante agricola sono i più grandi successi. Grazie a tutto ciò il comune è destinato a crescere. Ora tocca al Villaggio del Pescatore. Nel frattempo ci siamo assunti l'onere della casa di riposo, non da poco».

Che cosa non ha funzionato?

«Ho sottovalutato i tempi delle lungaggini burocratiche, e molti lavori pubblici che avevo previsto per i mesi scorsi non sono partiti. Se ne riparla in autunno. Non ha funzionato, in alcuni casi, l'assessorato al personale, la cui responsabilità è mia. Il rapporto con la Cgil sarà molto difficile da ricostruire».

Che cosa si aspetta, ora, dalla Baia di Sistiana?

«Che tutte le promesse della proprietà siano mantenute. Aspetto progetti definitivi, aspetto certezze. Altrimenti la convenzione non la firmo. Ma sono ottimista».

La Lista Uniti si è accanita contro la maggioranza dopo l'approvazione della Baia: come proseguiranno i vostri rapporti?

«Io credo che la Baia sia l'argomento di maggiore conflitto. Per il resto, penso che si possa collaborare. Soprattutto sui temi di bilancio, che stanno particolarmente a cuore a Vittorio Tanze».

E i rapporti con Alleanza nazionale: cambierà qualcosa, dopo il voto per le regionali?

«Non credo proprio. Il rapporto si è saldato bene, soprattutto sui temi caldi della convivenza in questo comune. Non vedo perché dovrebbe cambiare qualcosa».

Francesca Capodanno

Giorgio Ret: tre competizioni elettorali in poco tempo.

DA OGGI SI VA A DUINO PER MARE

Trieste-Sistiana-Duino via mare. Da oggi riprende servizio la linea marittima che collega il capoluogo con la costa, organizzato da Trieste trasporti con il contributo della Regione (e che sulla linea di Muggia è ormai diventato stabile lungo l'arco dell'anno). Un positivo commento esprime l'assessore ai Lavori pubblici di Duino Aurisina, Giorgio Pross, il quale auspica che in futuro la linea di traghetto possa prendere avvio già a metà maggio, «fondi permettendo»; o magari che sia istituita una linea estiva tra Muggia e Sistiana.

Pross afferma di apprezzare anche il fatto che, a Trieste, sia in programma di fissare l'approdo al molo Audace e ritiene che il collegamento marittimo con Duino Aurisina possa risultare utile per avvicinare la gente alle manifestazioni in programma quest'estate, alleggerendo il peso del traffico automobilistico.

Si plaude alla vittoria di Illy senza infierire sulle faccende di casa

L'opposizione? Quieta

Solo Tanze non digerisce il «caso-Sistiana»

«La maggioranza di questo Comune ha perso un anno dietro alla Baia di Sistiana. Appena adesso avremo l'opportunità di capire se è in grado di fare qualcosa da sola. Per quanto riguarda ciò che è stato fatto, ha raccolto l'eredità di quelli venuti prima. Nulla di nuovo, tranne la Baia, e il giudizio non è positivo».

Parola di **Vittorio Tanze**, rappresentante della Lista Uniti, che così liquida l'operato della giunta Ret, in un anno di amministrazione. Feroce oppositore del piano particolareggiato, Vittorio Tanze rappresenta la Lista Uniti, ed è soddisfatto dell'ultimo risultato elettorale: «Credo che la vittoria di Illy sia un fatto assolutamente positivo: anche Illy commette errori, come tutti, ma dalla sua parte ha una visione un po' più ampia del ruolo della nostra regione».

«Molte cose sono frutto dell'eredità di Vocci». «La Corte dei conti interverrà sulla cava...» «An: meriti non suoi»

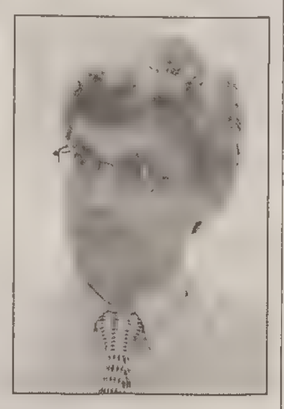
Tanze crede che la sconfitta elettorale del Centrodestra sia stata pianificata: «Penso che sia un disegno creato da molti mesi, ad alto livello. Il Centrosinistra dovrebbe riapplicare questo modello, per vincere ancora». Inoltre, la questione della Baia di Sistiana: «Non finirà così: la Corte dei conti si scaglierà contro la vendita del fondo cava da parte della Regione, e d'altra parte non potrebbe essere diversamente».

Soddisfatta del risultato elettorale, e non troppo critica nei confronti di Giorgio Ret: questa la posizione della diessina **Marisa Skerk**, vicesindaco ai tempi della giunta Vocci. «Delle elezioni vorrei sottolineare la caduta di Alleanza nazionale, che ha perso oltre un terzo dei voti. Forse la gente comincia a capire e a riflettere. Un altro dato importante riguarda il risultato della Margherita: un 16 per cento al quale ha contribuito senza dubbio l'Unione slovena». Sul fronte dell'attività svolta da Ret, la Skerk non critica troppo: «Apprezzo che in ogni occasione il sindaco sottolinei che buona parte dei lavori erano già stati iniziati. Altrettanto, purtroppo, non sa fare Alleanza nazionale, che si attribuisce meriti che non ha».

Il più soddisfatto, per quanto concerne l'andamento elettorale, risulta essere il capogruppo dell'Ulivo, **Michele Moro**: «Il risultato delle elezioni - afferma - dimostra che quando ci si impegna, quando ci sono persone con programmi validi, l'elettorato risponde. E' l'esempio della Margherita, oggi secondo partito del Comune. E' importante però che rimaniamo tutti uniti, nel segno dell'Ulivo, e che ricordiamo continuamente che la maggioranza di Duino Aurisina sta governando con il 30 per cento».

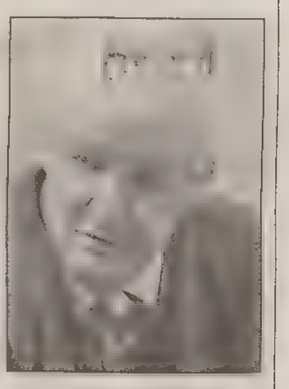
E il bilancio, dopo un anno di attività? Moro è soddifatto della propria coalizione: «Dopo la sconfitta elettorale ci siamo rimboccati le maniche, e i risultati si vedono. Quanto alla maggioranza, non ha il coraggio di seguirci: più volte ha copiato nostre proposte, pur di non dover votare i nostri emendamenti. Molto di quello che è stato fatto lo hanno ereditato».

fr.c.



Michele Moro

Marisa Skerk



Vittorio Tanze

Mercoledì si presenta a Muggia il nuovo romanzo di Spirito

Verrà presentato mercoledì a Muggia (una precedente data era «saltata» per indisponibilità della sala) il romanzo di Pietro Spirito «Speravamo di più» (Guanda), selezionato per il premio Strega. Ne parleranno con l'autore al centro «Millo» alle 18.30 Sergia Adamo, docente alla facoltà di Lettere, e il poeta Claudio Grisancich. Il romanzo racconta la storia di un militare giapponese catapultato dalle sorti della guerra in un borgo ai piedi delle montagne venete, dove è testimone di un paese in veloce trasformazione economica e sociale: tema che induce ad analogie e riflessioni sull'Italia di oggi.

Piante e letteratura: una visita a Carsiana

Oggi alle 16 si terrà una visita al giardino Carsiana di Sgonico sul tema «Le piante rese celebri dall'arte» con la naturalista Barbara Bassi e la studiosa di letteratura Anna Pettener. In un mese e mezzo Carsiana è stato visitato da più di 1300 alunni di 52 classi. Per tutta l'estate è attivo il laboratorio per bambini «La pianta che si pianta» (tel. 040.229573).

«L'indennità di Millo è esorbitante: soldi tolti alla collettività»

«Vergognoso il comportamento della maggioranza di Muggia che con totale mancanza di senso civico e di rispetto per i cittadini meno abbienti ha votato un'indennità di carica esorbitante per il presidente dell'assemblea Gianni Millo (Fi): da notare che la legge non lo prevedeva, si è dovuto appena cambiare lo statuto». Lo afferma il consigliere di Margherita-Ulivo, Danilo Savron, notando che «con gli stessi soldi si sarebbe potuto riparare marciapiedi o istituire borse-lavoro, un uso del denaro pubblico certamente più utile per la collettività».

Lavori notturni nei borghi carsici per ridipingere la segnaletica

Molti borghi carsici da oggi a giovedì fra le 21 e le 6 del mattino saranno interessati da lavori di manutenzione della segnaletica stradale. Gli interventi riguarderanno Santa Croce, Prosecco-Contovello (strade dell'abitato, strada per Devincina, strada del Friuli, via San Nazario, strada per Monte Grisa). Opicina (vie Prosecco, Papaveri, Fiordalisi, Carsia, di Basovizza, dei Salici, della Vena, Doberdò, Ginepri, di Monrupino, e strada per Monrupino), e quindi Banne, Trebiciano, Padriciano-Gropada, Basovizza,

San Dorligo, frazioni senz'acqua martedì

Mattinata senz'acqua martedì in alcune località del comune di San Dorligo. Per nuovi lavori di manutenzione della rete idrica dalle 9 alle 12 verrà infatti interrotta l'erogazione nelle frazioni di Sant'Antonio e Moccò.

Lo comunica l'Ufficio tecnico del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina.

Consumo: 9,8 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: 233 g/km.

*Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Partite per le vacanze con la vostra IS200 Wagon. Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • EBD • Brake Assist • 6 Airbag • Climatizzatore automatico • Impianto audio a 9 altoparlanti con caricamento frontale a 6 CD • Cerchi in lega a 7 razze da 16" • Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio • Fari con sensore crepuscolare • Vernice metallizzata • Spoiler posteriore • Servizio Mobilità Esclusiva • Manutenzione Garantita 24 ore • **Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 chilometri.**

IS200 Berlina e Wagon allo stesso prezzo.

IS200 WAGON

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, tel. 0481 412880
Cervignano, via Udine, tel. 0431.34737

ORE DELLA CITTÀ

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, concerto del pianista Luca Trabucco, vincitore di importanti concorsi Nazionali e primo premio a concorsi Internazionali «Città di Pavia», nel 2002 a Pinerolo e nel 2003 a Nuoro (A. Chironi) in un programma di musiche di Bach, Ravel, Chopin. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (Riva Massimiliano e Carlotta, 15). Il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 10 alle 20 con ingresso gratuito alla mostra «Genoma. Siamo pronti all'era della genetica?». Telefonare al numero 040/224424.

Festa popolare

Festa popolare della Casa del popolo di Borgo San Sergio oggi con chioschi enogastronomici musica e intrattenimento danzante. Suonerà Barbanera. Per raggiungere la Casa del popolo si possono usare le linee bus 21 e 48.

Anziani all'estero

Presso l'Info Point Europa è disponibile un invito a presentare proposte rivolto a finanziare progetti di collaborazione e di scambio che facilitino la mobilità europea delle persone anziane. L'invito non è destinato alle persone singole ma alle organizzazioni legalmente costituite e senza fine di lucro. Rivolgersi all'Info Point Europa in via della Procureria 2/a (dietro al municipio) orario d'ufficio: da lunedì a venerdì 9-12.30, martedì e giovedì anche 14.30-17 (tel. 040/6754141).

Staffetta della Val Rosandra

Domani alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie del Cai via Donota 2 sarà presentata la 9.a edizione della Staffetta della Val Rosandra che si svolgerà nell'ambito della manifestazione «Rosandra 2003 incontri di montagna» il 21 e 22 giugno a Bagnoli della Rosandra.

Arti visive

Oggi la Cisl - Arti visive organizza la XXIX edizione dell'ex tempore di pittura, scultura e grafica denominata «Trofeo Babuder». La manifestazione si svolgerà nella trattoria sociale di Contovello di Carlo Papucci, Contovello 152.

Mercatino dell'arte

Oggi il Mercatino dell'arte e dell'ingegno torna ancora una volta allestito a cura dell'Associazione Hobbistica dalle 8 alle 18 in Cittavecchia ma in una zona più ampliata, tra Capo di Piazza e via del Teatro.

Funghi a Muggia

L'Associazione micologica Bresadola – Gruppo di Muggia e del Carso – comunica che le consuete lezioni del lunedì riprenderanno il 23 giugno.

Medici cattolici

I medici e i giuristi cattolici, a conclusione dell'anno sociale, si riuniranno oggi al santuario della Madonna di Barbana per un ritiro spirituale e celebrazione della messa da parte di mons. Tarcisio Bosso. L'appuntamento è fissato per le 9.15 all'imbarcadero a Grado. Sono invitati soci e simpatizzanti.

Associazione de Banfield

Oggi l'Associazione de Banfield sarà presente con un suo banchetto nel mercatino del Ghetto, con lo slogan «Cose da mare, cose d'amare». Le volontarie offriranno ai visitatori teli spugna da loro confezionati e piacevoli pubblicazioni. Il ricavato del banchetto verrà utilizzato per sostenere i servizi di assistenza agli anziani non autosufficienti, malati oncologici e di Alzheimer.

Università Terza Età

L'Università della Terza Età di Trieste informa che sono in distribuzione presso la direzione corsi, con orario 9-11.30 i biglietti delle Operette.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Inner Wheel club

Domani alle 15.30 in prima convocazione, alle 16 in seconda convocazione avrà luogo al Circolo della stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I p.) l'assemblea generale ordinaria del club.

Alpina delle Giulie

Mercoledì alle 19, nella sala conferenze della sede, in via Donota 2 IV piano la S.A.G. in collaborazione con l'Unione Meteorologica del Friuli Venezia Giulia, organizza una lezione a carattere divulgativo dal titolo: «Il tempo in montagna. Imparare a conoscerlo per non farsi sorprendere» di Renato Roberto Colucci - Ismar, Cnr Trieste. Ingresso libero.

Festa dello sport

Prosegue fino a domani la Festa dello sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Da Bologna in visita alla «Bella addormentata»

«Trieste? Ricorda la bella addormentata» È questa in estrema sintesi la sensazione ricavata dal Circolo culturale Galileo Galilei di Bologna che ha scelto nostra città per svolgere una delle sue tradizionali sessioni di approfondimento tematico in loco. «Trieste si presenta con grandi potenzialità – dice il presidente Giuliano Paulin – ma sembra anche timorosa del futuro perchè troppo legata alle glorie passate. Nella vocazione a farsi motore di una nuova, moderna stagione di interscambi commerciali e in un turismo specializzato, i bolognesi del Galilei vedono il fututo di una Trieste città sempre più europea. Nella foto, i soci del «Galilei» in escursione da Trieste in Istria.

Ragazzi in montagna

Come ogni anno il gruppo di Alpinismo giovanile «U. Pacifico» organizza un soggiorno in montagna per ragazzi dai 9 ai 14 anni, dal 30 giugno al 5 luglio. La base di quest'anno sarà il rifugio «Rinfreddo» (m. 1887) nel Comelico Superiore. Per informazioni A.G. Pacifico - Soc. Alpina delle Giulie - Cai Trieste via Donota 2 tel. 040/630464 ogni pomeriggio 18-20.

Monika Petri espone all'Aiat

Prosegue fino al 25 giugno nella sala esposizioni dell'Agenzia di Informazione e Accoglienza Turistica di Trieste, via San Nicolò 20, la mostra personale di incisioni di Monika Petri: «Le porte chiuse». Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18, sabato, domenica e festivi chiuso.

Mostra «I Faraoni

Sono disponibili ancora alcuni posti presso «Il Centro» che organizza per il 28 giugno una visita culturale a Venezia per la mostra de «I Faraoni» di Palazzo Grassi, preceduta dalla presentazione del Circolo Egittologico «C. Dolzani». Prenotazioni il martedì e il venerdì presso la Segreteria di via Coroneo 5, I piano, con orario 16.30/18.30. Tel. 3407839150 e 3484968424; fax 040630976; e-mail: il centro@infinito.it; sito http://web.infinito.it/utenti/i/il_centro/.

PICCOLO ALBO

Gas, cane meticcio color champagne tipo «Golden Retriver», taglia media, anni 10, smarrito a Lignano Pineta lunedì 9 giugno. Prego telefonare 040/307209, 335/6053112, 335/6711184, 335/6533561.

NOZZE D'ORO

Livia e Pino si sono sposati cinquant'anni fa. E nella giornata di oggi festeggiano le importanti nozze d'oro attorniati dal grande affetto di Liliana e da quello di tutti i parenti e amici.

Seriani alla Poliedro

Continua fino al 21 giugno alla galleria Poliedro, in via Piccardi 1/1a la personale dell'artista triestino Alfredo Seriani. La rassegna, che comprende una quarantina di opere inedite è aperta al pubblico dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 20 (chiuso domenica).

Famiglia di Grisignana

Oggi ricorre la festa dei S.S. Vito Modesto e Crescenzia, Patroni di Grisignana. Nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, in via Manzoni alle 17 verrà celebrata una messa da mons. Rocco. Dopo il rito religioso, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani di via S. Pellico, 2 sarà l'incontro conviviale.

Sagra cateriniana

Oggi si svolgerà la tradizionale sagra cateriniana sul campetto di via dei Mille, 18. Dalle 19 alle 23 chioschi, musica dal vivo con il complesso Aria. Il ricavato è per la nuova chiesa. Alle griglie ragazzi di azione cattolica e scouts cattolici d'Europa.

Disturbi dell'infanzia

L'Associazione Ape ricorda che nell'ambito della sua attività di volontariato è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati operanti nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e del disagio affettivo nell'infanzia e nell'adolescenza. Per informazioni 339/3669680 lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Di Martino Massimo con Moretti Federica; Piccinini Macorini Stefano con de Cristini Laura; Zanella Oscar con Pasquariello Marta; Frattin Alessandro con Goncalves Mendes Lucien; Brunello Zanitti Lorenzo con Perini Sarah; Cigotti Federico con Musto Claudia; Doglia Massimiliano con Grassi Giuliana; Ilari Ruben con Clarich Arianna; Franforte Sergio con Cozzella Laura; Lago Marco con Laterza Erika; Raggi Alessandro con Tomassini Cristina; Santoro Alberto con Socci Silvia; Curci Alessandro con Rukavina Tatjana; Casarsa Sandro con Durdevic Romantika; Romano Fiore con Veznaver Miranda; Brangi Antonio con Luxa Gabriella; Rinaldi Alessandro con D'Anna Francesca; D'Orazio Paolo con Lorber Ester; Rocchetti Roberto con Cappel Elena; Korb Massimiliano con Cutrufo Michela; Bulang Paolo con Macchini Donatella; Cimador Mauro con Bianchi Loriana; Merone Agostino con Mattinale Rita; Gallo Vincenzo con Costantino Annunziata; Napolano Antonio con Derudas Clara; Fullin Federico con Laurini Luisa; Caracoi Davide con Porcheddu Cristiana; Skabar Alessandro con Nobili Donatella; Fanzutti Lorenzo con De Marchi Tiziana; Suffi Andrea con Carbone Nicoletta; Esposito Carmine con Cruz Leon Paula Andrea; Federici Davide con Sarra Campanile Fabiana; Pogliani Pietro con Stefancic Stella; Cherubini Renato con Alfieri Nadia.

BENZINA

Agip: piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), viale Campi Elisi 59, Duino Ss 14, Riva O. Augusto 2.
Api: via Baiamonti 48.
Erg: via Piccardi 46.
Esso: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8.
Omv: piazza Sansovino 6.
Shell: via dell'Istria 212, Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1.
Tamoil: viale Miramare 233/1, Riva Nazario Sauro 6/1, piazzale Cagni 6.
Impianti aperti 24 ore su 24: Agip Duino Nord, aut. Ts-Ve, Agip Duino Sud, aut. Ve-Ts, Agip Valmaura S.S. 202 km 36 (superstrada).
Impianti servizio notturno: Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università), Agip viale Miramare 49, Agip piazzale Valmaura.
Impianti self service: Esso piazzale Valmaura, Agip viale Miramare 49, Agip via dell'Istria 155, Esso Sgonico - S.S. 202, Tamoil via F. Severo 2/3, Agip via A. Valerio 1 (Università), Agip Cattinara.

ELARGIZIONI

– In memoria di Vito Torlo per il compleanno e l'onomastico (15/6) dalla mamma Ginevra 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Fabio Boscolo nel XXVIII anniv. (15/6) dalla famiglia Dario e Luciana Boscolo 52 pro Agmen.
– In memoria di Gianni Bosello da Anita e Vittorino Zamborlini 30 pro Missione diocesana Kenya Iriamurai.
– In memoria di Ida Cigosi da Licia Sepich, Elda Schiro, Angela Panella, Anna Nurra 50 pro Lega nazionale (Sez. di Fiume).
– In memoria di Silvia e Mario Comisso Cavallarin nell'anniv. (15-17/6) da E. P. 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Silvia Comisso nell'anniv. (15/6) da Franco e Maria 25 pro Comunità di San Martino al Campo.
– In memoria di Giuseppe Cusma nell'anniv. (15/6) dalla moglie e figlie 50 pro Villaggio del Fanciullo.
– In memoria di Giovanni (Nice) Defrancesco (15/6 - 24/6) dalla moglie Danila e fam. Gasti 40 pro poveri Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Francesco Genovesi nel I anniv. (15/6) dalla sua Annamaria 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Umberto Gustin (15/6) nel VII anniv. dalle famiglie Gustin-Zoldan 50 pro Ricerca malattie del fegato.
– In memoria di Lucio Klein nel XII anniv. da Patrizia, Franco, Luca e Barbara 50 pro Pia casa Gentilomo.
– In memoria di Maria Furlan Pedretti dai condomini di via M. D'Angel 13 Schillani, Serantoni, Giacomi, Valente, Lavini, Rigutto, Jevscek 80 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ferruccio Perentin da Gigliola e Mario Marussi 20 pro Airc.
– In memoria di Guberto Prez (15/6) ed Eugenia Venturini ved. Prez (25/6) da Adele e Geni 200 pro Ist. Rittmeyer (laboratorio occupazionale).
– In memoria di Matteo Romanelli per il 30° anniv. della nascita (15/6) dalla mamma Franca Fabricci 20 pro Azzurra malattie rare.
– In memoria di Claudio Zej dal cugino Elvio e Annabella 20 pro Divisione di caridologia (dott. Sinagra).

PER ROVIGNO E BRIONI

M/S MARCONI

Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 7/6 al 29/6

		MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a.		8.55		8.55		8.55
	p.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	a.	9.10		9.10		9.10	
	p.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	a.		9.50		9.50		9.50
	p.		10.00		10.00		10.00
ROVIGNO	a.	11.10	11.15	11.10	11.15	11.10	11.15
	p.	11.25	11.30	11.25	11.30	11.25	11.30
BRIONI	a.	12.00	12.05	12.00	12.05	12.00	12.05
	p.	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
ROVIGNO	a.	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
	p.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
PIRANO	a.		18.35		18.35		18.35
	p.		18.45		18.45		18.45
LIGNANO	a.	19.05		19.05		19.05	
	p.	19.20		19.20		19.20	
GRADO	a.		19.25		19.25		19.25
	p.		19.40		19.40		19.40
TRIESTE	a.	20.30	20.35	20.30	20.35	20.30	20.35

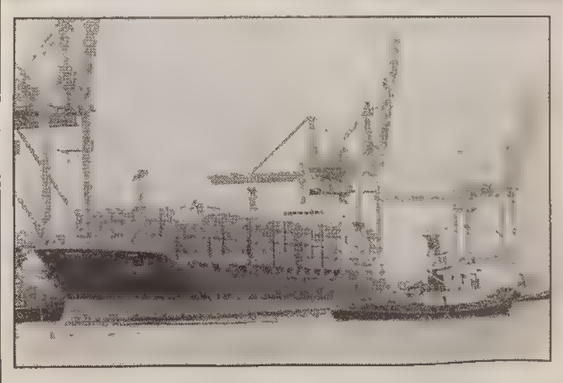
CATAMARANO SAN FRANGISK

UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ

TRIESTE	PARENZO	ROVIGNO
p. 18.00	19.20	a. 20.10
ROVIGNO	**PARENZO**	**TRIESTE**
p. 8.10	9.30	a. 10.30

Il servizio di biglietteria in stazione marittima è aperto:
Lunedì: 8.30-13.00 / 14.00-17.30
Da martedì a venerdì: 7.00-13.00 / 14.00-17.30
Sabato: 7.00-12.00
Domenica: 7.00-8.00

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/6	6.00	Ue IZMAIL	Gioia Tauro	VII
15/6	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
15/6	10.00	Le FM SPIRIDON	Beirut	rada
15/6	10.30	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
15/6	15.00	Bs HAMANE SPIRIT	Novorossiysk	Siot 4
15/6	18.00	Pa HIBIYA PARK	Perama	Silone
15/6	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

15/6	8.00	It MARCONI	Grado	St. Mar.
15/6	10.00	Gr KING MINOS	ordini	ATSM
15/6	13.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
15/6	16.00	Pa MSC ANASTASIA	Ravenna	Molo VII
15/6	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
15/6	23.00	Ue IZMAIL	Capodistria	VII

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario estivo dal 25 aprile al 15 settembre 2003

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
9.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo dal 15 giugno al 15 settembre 2003

Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	18.30	20.35

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino
Corsa singola	€ 4,35	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00	-
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85	-
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

TARIFFE	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 5,45	€ 1,65
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85	€ 19,00
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55

ATTRACCHI

TRIESTE *(Molo Pescheria)* DUINO *(Porticciolo)*
SISTIANA *(Molo Centrale)* MONFALCONE *(Porticciolo Nazario Sauro)*

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	–	–	19.55*

Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9*

TARIFFE

TARIFFE	Trieste Barcola e/o Cedas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e/o Cedas
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO AL CEDAS

FARMACIE

Aperte oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17; via Fabio Severo 122; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 122, tel. 571088; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Combi 17; via Fabio Severo 122; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

Corsi di tedesco Hildegard Bayer
Corsi intensivi: 20 ore
Inizio corsi: lunedì, 23/6
Via Ginnastica 3
Tel. 040/661050
Informazioni: ore 15-18

OGGI DA NOI TUTTI I PRODOTTI PER LA TUA PISCINA
Shop
Via dei Follatoio 4
Tel. 040/381335

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO E INTIMO DONNA
COSTUMI TRIUMPH 2 PEZZI
PEZZI UNICI A 30 €
VESTITI FRESCHI COTONE A 30 €
TAGLIE GRANDI - ARRIVI CONTINUI
via Combi, 20 Ts tel. 040 304955

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Getterà l'ancora al molo della Stazione Marittima nel segno della solidarietà internazionale

«Doulos», la più grande biblioteca galleggiante

La chiamano anche «Old Lady degli Oceani», come una raffinata e anziana signora che porta con sé un bagaglio di cultura. Ma ai più è conosciuta come «Doulos», la più antica nave passeggeri ancora in attività, se pensiamo che fu costruita a ridosso del Titanic, nel 1914. La Doulos, la più grande biblioteca galleggiante del mondo, approderà al Molo della Stazione Marittima il 26 giugno e sarà aperta al pubblico dal 27 giugno al 14 luglio.

Col suo equipaggio di trecento volontari di varie nazionalità, questa suggestiva nave da cargo trasporta soprattutto una storia di umanità. Nei suoi viaggi intorno al mondo (toccando più di novanta Paesi) la comunità della Doulos è stata spesso coinvolta in operazioni umanitarie: dando aiuto ad aree bisognose o in concomitanza di gravi emergenze, rifornendo generi di soccorso, ripristinando strutture civili, provvedendo attrezzature mediche e sanitarie o donando libri e materiale didattico. Insomma un servizio costante e universale, sempre attivo su vari fronti rispetto alle esigenze dei porti visitati.

Ma rimane fondamentale lo spazio dedicato agli scambi, alla conoscenza dei diversi orizzonti culturali. Per questo i programmi e le attività che si svolgono a bordo includono eventi educativi per le scuole e anche per il pubblico adulto.

Chi vorrà visitarla, tutti i giorni dalle 16 alle 20 (o su prenotazione con visite guidate del costo di 3 euro compresa una consumazione), potrà ammirare migliaia di libri e titoli sui più svariati argomenti: scienza, tecnologia, sport, hobby, cucina, filosofia, arte, letteratura per l'infanzia. La sosta triestina, coordinata da Maya Surbeck, gode del patrocinio del Comune e della Provincia e prevede un ricco calendario di eventi e manifestazioni.

Ragazzi visitano la nave «Doulos», la più grande biblioteca galleggiante del mondo.

Come la «Serata Internazionale», prevista per il 12 luglio dalle 20, uno spettacolo pieno di colori, musiche, canti e danze dei paesi rappresentati dai componenti dell'equipaggio: «Ma tutti i fine settimana – spiega la responsabile – saranno animati da musica dal vivo, anche con la collaborazione di complessi locali».

L'antica imbarcazione, che dal 1978 è gestita dalla ,Gba, un'organizzazione registrata in Germania senza fini di lucro, è capace di reinventarsi in ogni porto, con proposte capaci di coniugare con leggerezza arte e gioco. Un esempio è il concorso fotografico che la Doulos ha ideato in collaborazione con le associazioni Altamarea e Acquamarina di Trieste. Chiunque volesse partecipare può farlo iscrivendosi all'Aiat di Piazza Unità il 25 giugno. La nave potrà essere fotografata dal 27 al 29 giugno e le immagini migliori saranno esposte nella grande mostra che verrà inaugurata nella Doulos il 6 luglio.

La «Doulos» fa scalo in molti Paesi portando un messaggio di pace e solidarietà. A bordo 300 volontari.

Insomma, non solo una scuola grande come il mondo, ma anche uno spazio aperto alla creatività, un incoraggiamento ad allargare i propri confini grazie a un progetto che certo non manca di valore.

L'equipaggio e il personale a bordo è composto da volontari non pagati. I costi vivi di ogni sosta nei porti visitati vengono sostenuti grazie a offerte, a donazioni e alla generosità delle autorità civili e portuali. Un'iniziativa quindi che non manca di valore, come si è detto, e neppure di audacia.

Mary B. Tolusso

A Zuglio

Il Giardino dei Semplici

Contiene circa 1300 aiuole di 50 centimetri, ognuna con specifica piantina. Si chiama il «Giardino dei Semplici» ed è un esemplare, moderno orto botanico sorto nel 1996, nell'ambito della fondazione «La Polse di Cougnes», al colle di S. Pietro a Zuglio per opera di alcuni volontari guidati dal dott. Antonino Danelutti, botanico e fitoterapeuta di grande esperienza.

Orto così esemplare e moderno che gli studenti e vari professori del corso di Tecniche erboristiche della Facoltà di Farmacia dell'Università di Trieste si sono recati in loco pochi giorni fa per aggiornare le proprie conoscenze sugli usi tradizionali delle piante medicinali e alimentari.

Autore di numerosi libri sulla flora regionale che rappresentano dei preziosi punti di riferimento per molti specialisti, il dott. Danelutto ha parlato nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donota 2 su «Il Giardino dei Semplici: la "Polse" di S. Pietro di Zuglio», ultimo incontro prima della pausa estiva promosso dalla Commissione di Tutela dell'ambiente montano (Tam).

Situato in un comprensorio di 600 metri quadrati esposto a Est, l'orto botanico conta quattro terrazzamenti per area tematica. Il primo ospita quasi 200 piante spontanee autoctone, fra quelle da cucina, come menta o acetosella, e quelle, ben separate, di tipo velenoso. Nel secondo e terzo ripiano invece, si trovano 700 piante suddivise in base alle loro proprietà terapeutiche e agli apparati digerente, respiratorio, cardiovascolare, urogenitale e nervoso che curano. Mentre nella quarta terrazza si possono osservare le specie più sgargianti della Carnia quali le Liliacee e le Boraginacee. Per le visite, il Giardino dei Semplici è aperto con orario 9-12 e 15-18 dal mercoledì al sabato e con orario 15-18 la domenica.

Fiorenzo Ricci

Concorso promosso dal comitato presieduto da Licia de Szombathely

Un premio ai poeti del Ghetto

Una semplice ma suggestiva cerimonia svoltasi nel cuore del Ghetto ha concluso in bellezza il concorso «Una poesia per il Ghetto», promosso dal comitato «Il Ghetto», presieduto da Licia de Szombathely. Dopo il saluto ai presenti da parte di quest'ultima, il poeta Claudio Grisancich, presidente della giuria del concorso, ha reso noti i nomi dei vincitori e dato lettura delle motivazioni dei premi.

Prima classificata, Edda Vidiz, per la lirica «Il Ghetto» con la quale l'autrice «...ha pienamente e felicemente colto l'atmosfera della nuova realtà e lo spirito innovativo che pulsa tra le vie del vecchio rione triestino...»; seconda classificata, Graziella Semacchi Gliubich, per la poesia «Vedrai», «...una prova lirica di rilevante valenza, esprimente una viva sensibilità che si manifesta nella struggente dimensione del ricordo del Ghetto...»; terza classificata Melita Richter Malabotta con la poesia «Ti corono di vita», «...una composizione di notevole respiro e profondità..., un tema affrontato e risolto con grande maestria e senso poetico...».

La giuria ha altresì assegnato una menzione speciale a Ezio Giust «per la concettosa, pur se breve, prova lirica (l'unica in dialetto triestino partecipante al concorso) «Un vecio in androna» «...ritrovando in essa, in primo luogo, l'alto magistero e l'esperienza lessicale dei maestri della poesia in dialetto triestino...». A tutti i partecipanti è stato consegnato un diploma di partecipazione. Dopo la lettura dei componimenti premiati, da parte dell'attore e regista concittadino, Ruggero Winter, un brindisi beneaugurante alle prossime attività del Comitato ha concluso festosamente l'incontro.

f.c.

Aperto al pubblico

Visite all'istituto «Livio Saranz»

Tempo d'estate, tempo di una buona lettura. Un invito a conoscere e ad approfondire la storia e le tematiche del mondo del lavoro della Venezia Giulia giunge dall'Istituto «Livio Saranz». L'Istituto ricorda che la sua biblioteca, che raccoglie circa 800 titoli tra volumi e periodici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Oltre alla consultazione presso la sede, situata in Porto Franco Vecchio - Magazzino 4 (telefono 040/370727, e-mail saranz@tiscalinet.it), è possibile esaminare il catalogo della biblioteca anche sul sito Internet www.liviosaranz.it.

I migliori del liceo

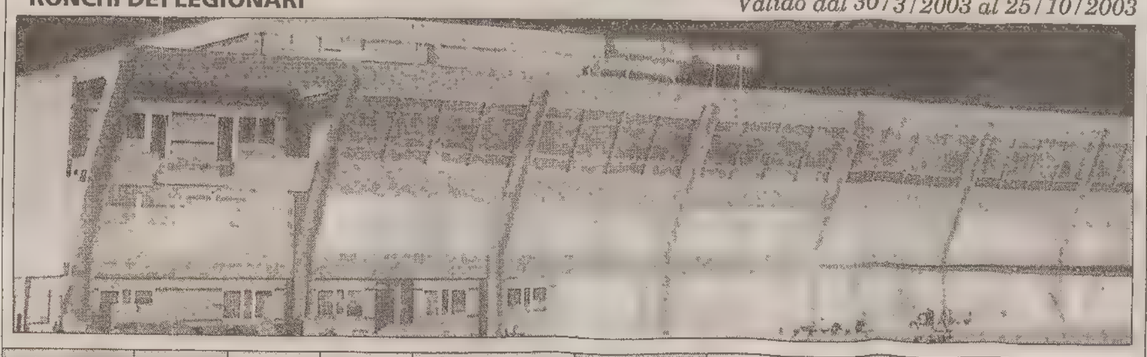
Riconoscimenti ai «petrarchini»

Anche quest'anno, nella consueta festosa cornice dell'aula magna del Liceo Petrarca, ha avuto luogo la cerimonia del conferimento dei premi di studio ad alcuni allievi del Liceo. Il premio Mercanti è stato assegnato a federica Daniele della II A, il premio Verzegnassi ex aequo a Caterina Benedetti della III A e Giorgia Edera della III B, il premio Segata Di Fede a Federica Ramani della III E.

Hanno presenziato alla cerimonia il presidente dell'Associazione Petrarca, organizzatrice della manifestazione, prof. Fulvia Schubert Kostoris, il preside del liceo prof. Adriano De Vecchi, Edda Serra, quale presidente della commissione incaricata di valutare gli elaborati degli studenti partecipanti al concorso-premio Mercanti, il prof. Claudio Verzegnassi, il prof. Giuseppe Ravalico, primario della divisione oculistica e autore di un intervento sulla figura dei suoi insegnanti, in particolare di Rodolfo Verzegnassi, e Patrizia Di Fede, quale rappresentante della famiglia Segata Di Fede.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	12.00 18.15	13.35 19.50	-2---6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7	
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter

ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09.45 15.45	11.15 17.30	-2---6- ---4---	
GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

BVLGARI

diagono

DOBNER
trieste - via dante 7 - tel 040632951

Alexandra
Abbigliamento Donna
VIA XXX OTTOBRE, 14
TRIESTE 040.634401
CHIUDE
DA MARTEDI' 17 GIUGNO 2003
SVENDE tutto con sconti dal 50% all'80%
come da autoriz. del Comune di Ts prot. corr. 66/63503 del 09 06 03

Continuaz. dalla 13.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via Laghi in casa d'epoca rimodernata grande salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazzo, ascensore, riscaldamento autonomo. Euro 285.000. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via Mazzini palazzo in fase di completa ristrutturazione disponibili alloggi composti da soggiorno, angolo cottura, una/due stanze, bagno - moderni comfort. Consegna fine 2003. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Via Montebello appartamento tranquillo in palazzina: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, terrazzo, box auto, cantina. Euro 105.000. (A00)
IMPRESA COSTRUZIONI prenota direttamente corso costruzione Revoltella alta ultimi appartamenti due stanze soggiorno accessori ampie terrazze soleggiate possibilità di personalizzazione posto macchina coperto finiture signorili. Informazioni tel. 337535191 e 040/314661. (A3260)
MONFALCONE in casa prestigiosa ristrutturata attico primingresso doppi servizi tricamere due terrazze postauto cantina. Alfa 0481/798807. (C00)
MONFALCONE mini mq 60 ingresso soggiorno cucinino bagno camera garage ottimo per reddito. Alfa 0481/798807. (C00)
MONFALCONE nel verde appartamento bicamere mq 90 doppi serrvizi terrazzi cantina grande garage prezzo bomba. Alfa 0481/798807. (C00)
MONFALCONE zona periferica stupendo monolocale completamente ristrutturato ingresso indipendente cantinola. Termoautonomo. Libero subito. BM Services. Tel. 0481/93700. (B00)
MOSSA zona collinare recente porzione di bifamiliare con circa 900 mq di scoperto. ottime condizioni. BM Services. Tel. 0481/93700. (B00)
PRIVATO vende vicinanze Paularo villetta indipendente stile montagna: 3 camere bagno con idromassaggio. Salone cucina in muratura. Occasionissima. 335/7410638. (Fil47)
S. canzian d'Isonzo in palazzina quadrifamiliare di prossima costruzione appartamenti bicamere biservizi ingresso indipendente giardino. BM Services. Tel. 0481/93700. (B00)
SAN Floriano del Collio vendesi costruenda villa, ampia metratura, Resede, vista panoramica. tel. 348/3161962. (B00)
SCALA Bonchi, casetta d'angolo vista panoramica, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, autometano, ampio giardino vende € 210.000. Studio Benedetti, Valdirivo 19, tel. 040/3476251. (A00)
STRADA del Friuli vendesi villa singola vista mare giardino 1000 mq garage doppio. 040/2528049 agenzia. (A3331)
TERRENO non edificabile Gabrovizza (E3 silvo-zootecnico) mq 4288, accesso auto, alberato, coltivabile, fresco. Euro 33.000. Riviera 040/224426. (A00)
VENDESI terreno costruibile mq 573 zona Servola. Tel. 040/828710 ore serali. (A00)

Milioni di persone si affidano a noi per inviare e ricevere denaro ovunque nel mondo.

Inviare denaro ai vostri cari non deve rappresentare un rischio. Per questo conviene scegliere Western Union. La nostra rete, diffusa a livello mondiale, è assolutamente affidabile. In questo modo inviare del denaro è come consegnarlo di persona. Bastano pochi minuti (il tempo dipende anche dagli orari di apertura dell'ufficio ricevente). Per inviare o ricevere denaro da tutto il mondo è sufficiente rivolgersi al più vicino agente Western Union oppure telefonarci per avere ulteriori informazioni.

WESTERN UNION MONEY TRANSFER

Angelo Costa SpA 800-22 00 55
Banca di Sassari SpA 800-601 622
Finint SpA 800-464 464
Omnia Finanziaria 800-55 77 66

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. CERCHIAMO lussuoso, 200-250 mq, piano alto con terrazzo, vista mare. Studio Benedetti. (A00)

Un'estate tra bionde e rosse.

Le **Birre** nazionali ed estere più ricercate, pronte per essere ordinate su www.esperya.com e per essere gustate in ogni momento.

esperya
I buongustai del web

Ordinate on line oppure al numero verde 800.998.203: riceverete a casa i prodotti in 24/48 ore.

www.esperya.com

A.A. CERCHIAMO Roiano appartamenti, 2-3 stanze, cucina, bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
CERCASI appartamento fronte o prossimità e vista mare di mq 100 circa, anche da ristrutturare, possibilmente all'ultimo piano del fabbricato di appartenenza purché dotato di ascensore e di posto auto in Trieste o comune della costiera. Telefonare ore ufficio al numero 0434/208676 (chiedere di Michela).

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente a uso ufficio mq 150 circa, 4.o piano con ascensore, in palazzo prestigioso, vicinanze Tribunale, completamente arredato, pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A3355)
APPARTAMENTO quinto piano mansardato 90 mq arredati con gusto, caminetto 10 mq terrazza, ascensore. Contratto transitorio. Euro 850 mensili. Riviera 040/224426. (A00)
ARREDATI Ananian soggiorno, cucina, due stanze, bagno, euro 350 mensili; via Flavia soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, euro 415 mensili; adiacenze Tribunale saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, euro 650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
UFFICI zona centrale di varia metratura da 60 a 200 metri quadrati, canoni a partire da euro 416 mensili; Costalunga ristrutturato ufficio con magazzino e posto auto euro 750 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
VUOTI Campo Marzio ristrutturato salone, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo euro 700 mensili; Cantù signorile super panoramico salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, terrazzi, box auto, aria condizionata, euro 1300 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. AZIENDA informatica operante a livello nazionale ricerca per i propri laboratori di Trieste sviluppatori Java Jsp Db2, Asp. Net, Php/My Sql, Macromedia Cold Fusion MX, Flash Comunicator MX, sistemisti Windows 2000 Server Linux/Unix. Inviare dettagliato curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AE8122587. (A3170)
A.A.A.A. BIRRERIA cerca pulitrice dalle 9 alle 12. Presentarsi via Giulia 57. (A3332)
A.A.A. OFFRESI 400 euro facile lavoro 3 ore al giorno max 60 anni zona Trieste-Monfalcone. 040/367771, 0481/410012.
A.A. AGENZIA telemarketing Monfalcone ricerca responsabile e telefoniste. Tel. 335/6171440. (Fil47)
A Gorizia, Trieste, Udine e province Wool Service offre valida opportunità di guadagno in ambiente dinamico, fisso mensile, provvigioni, premi e incentivi. Richiesta: volontà, presenza simpatica, auto. Tel. 3485304476. (Fil46)
ADECCO Trieste ricerca geometra conoscenze topografiche e Cad, periti per corso di formazione Cad futuro inserimento azienda, bariste, aiutocuochi, ingegneri meccanici, impiegate conoscenza fatturazione e liquidazione Iva. F. Severo, 040/5708259. (A00)
AFFERMATA società commerciale assume apprendista magazziniere, ambiente di lavoro stimolante con concrete possibilità di crescita al raggiungimento degli obiettivi. Inviare curriculum f.mo posta: Ag. 4 v. Mantegna 67 C.I. AA016532. (A3271)
AGENZIA assicurazioni ricerca persona di provata esperienza nel settore assicurativo a cui affidare lo sviluppo e la gestione del portafoglio esistente. Compenso commisurato alle effettive capacità e possibilità di carriera. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale pat. Ts 5049994A. (A3357)
APPRENDISTA panettiere patente B per panificio in Muggia cercasi. Telefonare 8-11 allo 040/271174. (D00)
AZIENDA commerciale con sede a Villesse ricerca magazziniere con esperienza, uso muletto elettrico. Ottime prospettive di crescita. Inviare curriculum c/o casella postale 9300191 Villesse (Go). (B00)
AZIENDA produttrice tetti in legno cerca rappresentanti con esperienza settore possibile portafoglio clienti offresi macchina aziendale + fisso mensile + provvigioni zona Triveneto-Friuli. Tel. 0421/345521 Roberta. (FIL46)
AZIENDA ricerca per assunzione tubisti e saldatori specializzati area Udine. Telefonare al 347/5299500. (A3374)
AZIENDA ricerca personale anche pensionato per controlli dimensionali con calibro e micrometro. Conoscenza disegno tecnico area Udine. Telefonare al 347/5299500. (A3374)
BLOCKBUSTER Trieste cerca part-time a tempo indeterminato (no solo periodo estivo) di età compresa tra i 18-30 anni. Inviare C.V. con foto tessera colori c/o lo Store in via Oriani 5 (Ts). (A3372)
CALL center a livello nazionale cerca operatori telefonici, prevista una settimana di stage retribuito. No provvigioni. Telefonare 040/3187871 dalle 9 alle 21. (A00)
CASA di riposo Carducci assume 5 assistenti turniste. Richiedesi esperienza e disponibilità immediata. Offresi assunzione a tempo indeterminato. Presentarsi lun. ore 9-13 via Carducci 24. (A3388)
CASA di spedizioni Gorizia cerca urgentemente impiegata/o, pratica/o, compilazione dichiarazioni doganali e servizi accessori. Titoli preferenziali conoscenza lingua slovena, inglese e /o altra lingua. Tel. 348/2724170. (B00)
CASAPROGRAMMA seleziona impiegata addetta front office/back office. Richiedesi esperienza legale/notarile, diploma/laurea, predisposizione contatti umani. tel. 040/366544. (A3369)
CERCASI impiegato/a esperienza computer buona conoscenza inglese parlato e scritto. Gradito sloveno serbo/croato. Inviare curriculum fax 040/44688. (A3361)
CERCASI persona referenziata per lavoro di pulizie nel fine settimana in zona Monfalcone-Sistiana. 328/7429123. (C00)
CERCASI personale per pulizie zona Gorizia Ronchi automunite. 040/3887111. (A3333)
CERCASI personale per pulizie zona Muggia. 040/3887111. (A3333)
CERCASI zona Trieste per servizio di guardania antincendio vigili del fuoco in congedo o persone iscritte nei quadri del personale volontario a servizio discontinuo dei VV.F. e addetto alla sicurezza con l'abilitazione del servizio antincendio aeroportuale. Gielle, tel. 800/313233. (A00)
CERCHIAMO collaboratori automuniti distribuzione elenchi telefonici in Trieste e Gorizia periodo luglio. Sistemi e servizi via Fabio Severo 29 Ts 040/661111. (A3321)
COOPERATIVA cerca per Trieste persona privata da adibire a servizi esterni aziendali e, in futuro, a servizio di autista per autovetture aziendali. Inviare curriculum con foto c/o Salet Srl, via Blaserna 3, 34074 Monfalcone. (A3329)
DITTA trasporti cerca padroncino serio, referenziato, con furgone tipo Daily, consegne a domicilio zona Gorizia-Trieste. Lavoro continuativo, max serietà. Inviare curriculum fax 049/8706900.
IGP Srl Trieste, azienda certificata Iso 9001, cerca ragioniere/a, età max 40 anni, per figura di contabile assistenza clienti. Si richiedono competenza, abilità relazionali e di comunicazione, autonomia e orientamento alla qualità. Curriculum a fax 040/8323561, e-mail igpsrl@libero.it. Massima riservatezza. (A3384)
MANPOWER Gorizia ricerca: addetta gestione clienti anche minima esperienza; magazzinieri uso muletto; 7 saldatori; operai su 3 turni settore chimico. Telefonare 0481/538823. (B00)
MANPOWER Monfalcone ricerca urgentemente addetti/e area servizio, elettricisti, disegnatore, meccanico, commesse, operai turnisti. Tel. 0481/791686. (C00)
MANPOWER Trieste ricerca portiere notturno hotel, responsabile ufficio acquisti, giovane segretaria, operaia pulisecco, giovani diplomati conoscenza pc, impiegata/o esperienza agenzia viaggi part time pomeriggio per l'estate, commesso agraria, operai generici giornalieri, operai metalmeccanini turnisti, carropontista, manutentori meccanici. Corso Cavour 3/A. 040/368122. (A3373)
MASSIMO venticinquenni offresi fisso mensile dopo periodo di prova retribuito. Lavoro continuativo. Telefonare lunedì 16 dalle 9 alle 20 allo 040/370537. (A3367)

Continua in 34.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
IL PICCOLO
Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet: **www.entietribunali.it**

TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Nella procedura esecutiva immobiliare sub R.E. 25/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 15.10.2003 ad ore 9.30 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile: "in Comune di Trieste 1/2 p.i. (un mezzo parti indivise) della P.T. 5904 di Chiarbola Superiore, c.t. 1, costruita sulla p.c.n. 359/12 in P.T. 2339 di Chiarbola, marcata "7" in verde con cantina al seminterrato marcata "15" in verde, con le congiunte 14,37/1000 p.i. c.t. 1 della P.T. 2339 di Chiarbola, ente indipendente composto dall'alloggio sito in Trieste al piano terzo della casa al civico n. 15 di via Pola, composta di ingresso, cucina, due stanze, bagno wc, poggiolo, veranda (per complessivi mq. 67) e cantina al piano seminterrato (per complessivi mq. 5,10)".
Prezzo base: euro 24.500,00
Offerte libere in aumento: euro 500.00
Termine per il deposito delle istanze d partecipazione: ore 12.00 del 14.10.2003
Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta.
Orario dell'Ufficio: martedì-venerdì ore 9.00-11.00 - stanza n. 144.
Trieste, 14 maggio 2003.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Paolo Butti

Pensionato in Romania

Sono un italiano che vive in Romania pensionato della Grandi Motori di Trieste. Il mio numero di pensione è 10011097VO, abito ad Arad in Romania. Sto morendo di fame a causa dell'Inps di Trieste. Vivo con la pensione con la moglie e tre figli.

Ho telefonato più volte all'Inps ma mi passavano da un un numero all'altro. Senza nessuna conclusione. Dopo vari interessamenti da parte mia ho ricevuto un assegno di 774 euro portato in banca in Romania. Mi hanno detto che posso incassarlo fra due mesi e la pensione del mese di maggio la incasserò in luglio. Questo mese per tirare avanti sono caduto in mano agli usurai. Sono disperato e non so a quale santo rivolgermi. Vi supplico di aiutarmi. Mi hanno già sospeso il gas e l'elettricità perché non ho pagato.

Angelo Babuscio
Arad - Romania

«Ma dove sono i pacifisti?»

In questi giorni, cercando di estraniarmi dalla politica regionale un quesito, a mio parere, ben più importante, mi tormenta. Dove è finito il popolo dei pacifisti? In un momento, forse storico, con il vertice di Sharm el Sheikh, che, anche grazie alla mediazione del Presidente degli Stati Uniti, potrebbe portare a delle reali possibilità di avviare un processo di pace in un paese martoriato dalla guerra ormai da tempo immemorabile, in un momento nel quale le famose bandiere della Pace dovrebbero garrire al vento e i cortei, le manifestazioni dovrebbero essere organizzate per gridare al mondo «Pace agli uomini di buona volontà» e... invece? Invece... un silenzio assordante, una indifferenza totale!

Fa troppo caldo e si preferisce andare al mare? O forse... questa volta non si può, oggettivamente, manifestare contro gli Stati Uniti? «Uomini siate e non pecore matte...» (come sempre, dal mio caro Dante).

Roberto Trodella

Il comizio di Berlusconi

Sono un abitante di via Crispi alta e in occasione del comizio di Berlusconi al Politeama Rossetti, ho dovuto come tutti gli abitanti della zona subire notevoli disagi. Per tale evento infatti è stato predisposto il divieto di posteggio in tutta la zona.

Durante la notte precedente la manifestazione il personale addetto al trasporto delle strutture e delle apparecchiature della televisione privata hanno rumoreggiato e schiamazzato con noncuranza del riposo degli abitanti della zona inoltre elemento più grave, per ore i camion hanno mantenuto accesi i motori scaricando i fumi dritti nelle finestre delle abitazioni sovrastanti, creando malessere e nervosismo in particolare nei bambini per l'odore acre e per il caldo conseguente alla impossibilità di aerare le stanze.

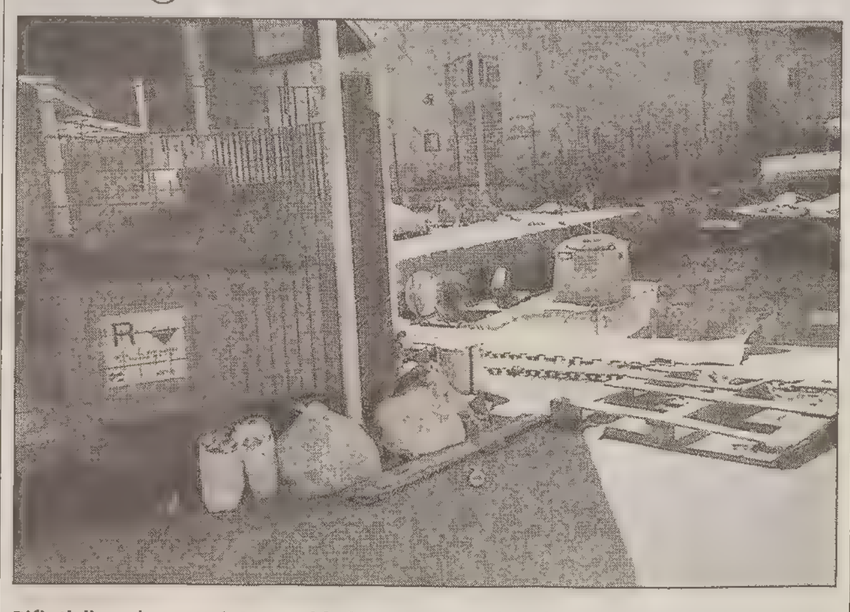
Questa dimostrazione di civiltà e di rispetto dei diritti del cittadino e verso l'ambiente è una presentazione programmatica più efficace di tutti i discorsi e dibattiti che ci sono stati elargiti in questo periodo.

Antonio Sofianopulo

IL CASO

L'edificio sta crollando ma almeno si potrebbero togliere le immondizie

Il magazzino vini è una discarica



Rifiuti di ogni genere intorno al fatiscente magazzino vini sulle Rive.

Il vecchio magazzino dei vini sta crollando. Gradualmente ci siamo abituati alla sua decadenza. In fondo ci rappresenta. Ma per tutte quelle immondizie che lo circondano, almeno per quelle, non si potrebbe fare qualcosa? Container arrugginiti abbandonati da anni, la carcassa di una roulotte, un carrello distrutto, ferri vecchi, bidoni, rifiuti d'ogni genere non si potrebbero rimuovere? E pensare che stiamo parlando delle Rive, la parte più bella della città, molto frequentata anche da ospiti stranieri.

Maria Martines

Consumo eccessivo

Con riferimento alla segnalazione dell'8 giugno dal titolo «Conguagli Acegas», l'azienda deve purtroppo constatare che, non essendo stato riportato in alcuna delle sue parti il nome del cliente, non è possibile dare una risposta specifica alle domande poste.Ciò però non impedisce di fare delle valutazioni di carattere generale sul tema.

Nella Segnalazione i valori di consumo sono senz'altro superiori a quelli attribuiti a un normale consumo familiare, e ciò normalmente si spiega, quando non si riscontrano anomalie nel funzionamento dei contatori, con fenomeni di dispersione idrica.

Il motivo di un eccessivo consumo d'acqua è intuitivamente riconducibile a una perdita sull'impianto post-contatore; le indicazioni contenute nella Segnalazione, nella parte in cui si afferma che sono stati contabilizzati consumi anche nei periodi in cui l'appartamento era disabitato, fanno ragionevolmente propendere per quest'ipotesi.

Si badi che, contrariamente a quanto ipotizzato dal firmatario della Segnalazione, non necessariamente una dispersione idrica si manifesta con allagamenti, come nel caso delle cassette del water malfunzionanti in cui la perdita d'acqua defluisce attraverso gli scarichi.

Ad ogni modo non vogliamo eludere la richiesta di risposte alla domande poste dal nostro gentile cliente, anche perché le argomentazioni portate sono più che sufficienti per rendere opportuno un approfondimento.

Lo invitiamo pertanto a rivolgersi al nostro numero verde (800237313) per fissare la data dell'incontro con il nostro responsabile dei rapporti con i clienti, che è già a sua disposizione per un confronto volto a dare una risposta esaustiva al caso in questione.

Federico Trevisan
Relazioni esterne
Acegas Spa

La buona sanità

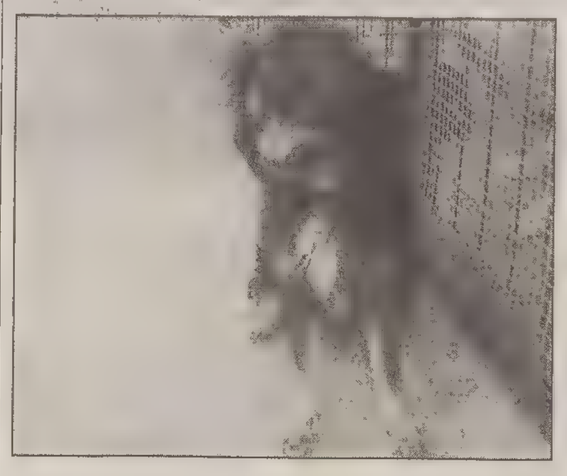
L'importante intervento chirurgico cui sono stata sottoposta recentemente è stato l'occasione di conoscere e apprezzare alcune persone, che o\ra voglio ringraziare di tutto cuore: a cominciare dal primario della rinnovata divisione chirurgica dell'ospedale Maggiore, professor Gambardella, per la sua professionalità e umanità, nonché tutto il personale ospedaliero, per la disponibilità e pazienza elargite in ogni momento.

Iolanda Bettini

UN AMICO DA ADOTTARE

Un meticcio che ha perso i padroni e ora cerca una casa

Black, il timido orfanello



Si chiama Black, è un meticcio maschio di taglia piccola, di circa 10 anni. Si trova al Gilros da un anno. E' un cane molto dolce, buono, ma un po' timido. E' ospitato al canile perché i suoi ex proprietari sono morti, lasciandolo quindi orfano. Serebbe bello che Black potesse avere una vecchiaia più serena e confortevole. Il Gilros in via di Prosecco 1904, ed è aperto dalle 10 alle 12 tranne martedì e festivi (tel. 040215081).

Il Gattile di Cociani

Adottati i micetti

I simpatici micetti proposti la scorsa settimana in questa rubrica sono stati adottati a tempo di record.

Sono stati fortunati: ognuno di loro è andato a vivere in una splendida famiglia, dove saranno accuditi e amati e avranno una casa comoda e ospitale dove poter crescere sani e forti.

I gattini erano ospiti del Gattile di Giorgio Cociani, che si trova in via della Fontana numero 4, telefono 040364016.

50 ANNI FA

15 giugno 1953

- **Davanti ad oltre diecimila persone assiepate e benedetto dall'Arcivescovo mons. Ambrosi, ai Cantieri di Monfalcone si è svolto il varo della turbocisterna «Mirella D'Amico», la più grande petroliera europea. Molte le autorità presenti, fra cui il Ministro della Marina Mercantile on. Cappa.**
- **Con una celebrazione al Giardino pubblico di via Giulia si è chiuso il Concorso «Il fiore più bello», bandito dalle «Ultime Notizie» e riservato alla bellezza infantile. A tutti i bimbi, che hanno sfilato, divisi in tre categorie d'età di nati fra il 1949 e il 1951 sono stati regalati palloncini colorati e sacchetti di caramelle della ditta «Alabarda».**
- **Sta per entrare in funzione il fonometro, strumento che consentirà ai vigili di registrare il grado di fragorosità degli scappamenti dei veicoli, specie dei motoscooter.**

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

LA POLEMICA

Citazioni inesatte dei giornalisti televisivi durante la visita del papa

Rijeka è il nome croato di Fiume

Mi domando se le formule «ex Fiume» e «l'antica Fiume» usate da giornalisti televisivi, con riferimento al nome «Rijeka», in occasione del viaggio papale in Croazia, siano corrette.

La città di Fiume che, esclusivamente con questa denominazione, comparve nelle carte geografiche e nei libri stampati, anche in lingue diverse dall'italiano, quand'essa fece parte non solo del regno d'Italia, ma, altresì, precedentemente, alla corona ungherese dell'impero asburgico, non è certo diventata «ex» per i nostri connazionali ivi residenti o profughi, né credo che questi considerino il suo originario nome italiano un cimelio storico, come, nel caso di Istanbul, l'«antica Bisanzio» o l'«antica Costantinopoli».

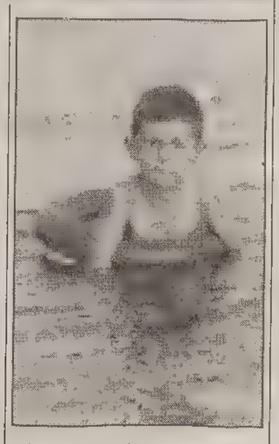
Né l'annessione alla Jugoslavia, né l'indipendenza della Croazia hanno indotto il quotidiano «La Voce del popolo» e le altre pubblicazioni in lingua italiana della città quarnerina a uscire con la data Rijeka o ad adottare forme quali «ex Fiume» e «l'antica Fiume», così come nessun italiano, di qua o di là dai confini, si sogna di dire o scrivere «Pula, la ex Pola», «Koper, l'antica Capodistria», «Brixen, ex Bressanone», o «Nice, l'antica Nizza».

A mio avviso, la stampa e le emittenti radiotelevisive italiane non farebbero torto ad alcuno e men che meno al buonsenso, se usassero espressioni del tipo «Rijeka, nome croato di Fiume» o «Koper, nome sloveno di Capodistria».

Lino Carpinteri

Auguri Fedi

Fedi compie 80 anni. Auguri dalla figlia, dal genero e dai nipoti.



Il piccolo Gianni

Auguri a Gianni per i suoi 50 anni da Nadia, Sabina con Roby e Martina con Lele.

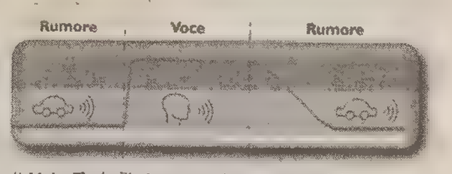
I 101 di Luigia

Luigia compie 101 anni. Tanti auguri dalla figlia, il genero, nipoti e pronipoti.

SORDITÀ: AUDIOSAN - OTICON
Presenta: martedì 17 giugno
TRIESTE via Nordio 6.

Il Voice Finder™ riconosce la presenza della Voce

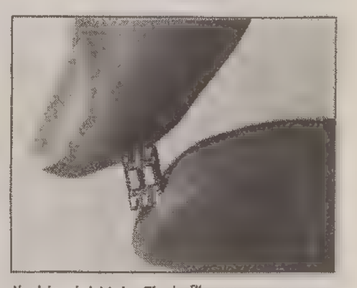
Il VoiceFinder™ è una vera novità per chi ha difficoltà di udito, perché riconosce la presenza della voce e riduce il rumore di fondo automaticamente.
Nell'ascolto quotidiano la voce ed il rumore si intrecciano. Molte persone con difficoltà di udito dicono: "Quando c'è rumore sento, ma non capisco le parole".
È proprio il rumore che interferisce e rende difficile la comprensione delle parole.



Il VoiceFinder™ riconosce la presenza della voce quando qualcuno parla, mentre attenua il rumore automaticamente

Il VoiceFinder™, quando qualcuno parla, riconosce la presenza della voce e la amplifica al giusto volume, mentre se c'è solo rumore lo attenua automaticamente.
Il beneficio è duplice, da un lato, la comprensione della voce migliore, dall'altro alla fine della giornata si assorbe molto meno rumore.

Pesa solo 1 grammo
Il nuovo chip digitale del VoiceFinder™ pesa solo 1 grammo ed è così piccolo da lasciare l'orecchio praticamente libero senza fastidiosi sensi di occlusione ed ovattamento. La foto mostra le minuscole dimensioni del nuovo chip.



Il chip del VoiceFinder™ pesa 1 grammo

Nessun fischio
A tutti è capitato di sentire un apparecchio acustico fischiare. E fastidioso e imbarazzante. Il nuovo chip digitale riduce moltissimo questo inconveniente elaborando elettronicamente il suono.

Orecchie Libere
Le minuscole dimensioni del VoiceFinder™, consentono di inserirlo all'interno dell'orecchio, lasciando libero ed aperto il condotto uditivo così da alleviare moltissimo il fastidioso senso di ovattamento ed occlusione.

Invisibile dall'esterno
Il VoiceFinder™ essendo completamente digitale è ultraminiaturizzato e ciò lo rende pressochè invisibile dall'esterno.

TI ASPETTA IL TECNICO DALLA SEDE CENTRALE.
DOTT. FEDERICO DALTIN MARTEDÌ 17/6/2003.
PER APPUNTAMENTO TELEFONARE AUDIOSAN VIA NORDIO 6 TEL. 040.370925

Il corso che ti dà una qualifica con 800 ore (450 stage)
➜ APERTE LE ISCRIZIONI, PARTENZA IMMEDIATA

Assistente di studio odontoiatrico

requisiti: disoccupati di tutte le età con obbligo formativo assolto
contenuti: compiti di Assistenza generale (preparazione del paziente alla terapia odontoiatrica, preparazione dello strumentario, trascrizione della cartella clinica, controllo dei dati anagrafici e anamnestici, congedo del paziente, riordino e disinfezione, assistenza e lavoro a quattro mani) - compiti di Assistenza tecnica (assistenza e preparazione degli strumenti in endodonzia, in conservativa, in parodontologia, in piccola chirurgia orale, in protesi dentaria, assistenza e preparazione delle fasi per il rilevamento delle impronte, preparazione e cementazione di restauri protesici provvisori e definitivi, assistenza e preparazione degli strumenti in ortodonzia, assistenza alle emergenze - primo soccorso - assistenza in radiologia, preparazione ed assistenza nell'uso della diga di gomma, manutenzione ed affilatura degli strumenti dentari, assistenza nella ripresa fotografica endorale, sterilizzazione e controllo delle infezioni, controllo del magazzino ed inventario, mansioni di segreteria)
sbocchi professionali: studi odontoiatrici, cliniche specialistiche - **sede**: Ial Trieste - **referente**: Anna Gandini - **certificazione**: qualifica di primo livello

La progettazione del corso è stata appoggiata e seguita dai Medici Dentisti aderenti all'AIO regionale

Corso finanziato da
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

Scheda di iscrizione scaricabile da
IALweb.it
www.ialweb.it

Informazioni e iscrizioni
Ial Trieste
Via Roma, 20 – t. 040 634291
anna.gandini@ial.fvg.it

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 SINCERT DNV

COMMUNITY PER L'OCCUPAZIONE

http://www.ilpiccolo.it

l'**indirizzo** della vostra nuova **casa**

Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **"La vetrina immobiliare"** troverai, centinaia di offerte facili e veloci da consultare

Edita Rimini

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA *L'uomo che ha completato la decifrazione del genoma umano ritorna a Trieste mercoledì*

Craig Venter: salvate il pianeta Terra

All'Area Science Park presenterà un progetto che potrebbe cambiare il futuro

di **Domenico Romeo**

The Craig Venter Show is over. Lo show di Craig Venter è finito: così iniziava un articolo di un giornale finanziario il 24 gennaio 2002, due giorni dopo le dimissioni dello scienziato-imprenditore da presidente di Celera Genomics, la società privata americana che - in competizione con un consorzio pubblico internazionale di università e centri di ricerca - aveva completato la decifrazione del genoma umano. Celera Genomics è una società quotata in borsa e le dimissioni di Venter lasciarono perplessi numerosi investitori e osservatori del mercato delle aziende biotecnologiche, anticipando consistenti perdite del titolo di Celera.

Ma il geniale Craig Venter aveva in mente altri programmi per la sua vita e la sua grande capacità di rinnovare i propri progetti di ricerca. Mercoledì verrà a Trieste per raccontare quali sono questi progetti.

Venter ha fatto la guerra in Vietnam come addetto alla sanità militare, si è poi laureato in biochimica all'Università di California a San Diego nel 1972, è stato professore di biochimica per dieci anni nell'Università dello Stato di New York a Buffalo, per poi diventare, sempre a Buffalo, responsabile delle ricerche sul cancro del Rosewell Park Memorial Institute. Dal 1984 al 1992 ha quindi lavorato al National Institute of Neurological Disorders and Stroke a Bethesda, nei pressi di Washington, per passare poi a presiedere e a dirigere scientificamente The Institute for Genomic Research, il famoso Tigr.

Il Tigr è stato portato da Venter a una grande notorietà con la messa a punto di tecniche veloci di sequenziamento dei genomi, ovvero dell'insieme di geni che ci permette di capire come sono strutturati e come funzionano i depositi delle informazioni negli organismi viventi, dai più piccoli batteri all'uomo.

Venter è già stato a Trieste nel 1996, insieme a Jim Watson - lo scopritore della «doppia elica» del Dna - per celebrare il completamento della decodificazione del genoma del lievito della birra, il Saccharomyices cerevisiae, progetto a cui aveva partecipato anche il gruppo di Carlo Bruschi, scienziato del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia di Padriciano. L'anno dopo, con Bruschi andammo al Tigr per rafforzare i legami con Trieste di questo istituto, ora diretto da Claire Fraser, moglie di Craig Venter.

Su invito del Presidente dell'Area di ricerca, Maria Cristina Pedicchio, e di Carlo Bruschi, e con il sostegno della Fondazione Crt e dell'assessore alla cultura del Comune di Trieste, Venter e Fraser ritornano a Trieste per una breve visita, con l'obiettivo di aggiornare la comunità scientifica locale sui nuovi progetti in corso al Tigr e presso alcune società no-profit, che nel frattempo sono state fondate dal grande scienziato-imprenditore. Una di queste, l'Institute for Biological Energy Alternatives, ha in programma una ricerca, che - se coronata da successo - permetterà al mondo di «far fuori» una gran parte dell' anidride carbonica, prodotta dalle attività manifatturiere delle società industrializzate, per produrre idrogeno, una fonte pulita di energia.

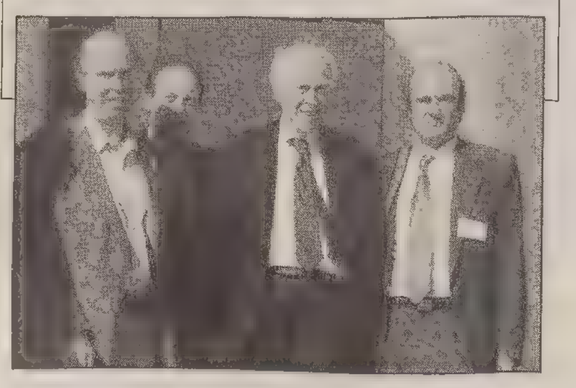
Insomma, da scopritore dei destini dell'uomo, racchiusi nel suo genoma, Venter si ripropone ora di salvare il pianeta Terra. Mediante l'analisi della sequenza del genoma di un numero elevato di microrganismi presenti negli oceani, a incominciare dal Mare dei Sargassi, il progetto di Venter si pone l'obiettivo di identificare, e poi manipolare geneticamente, un batterio capace di consumare anidride carbonica e produrre idrogeno, per poi farlo crescere in voluminosi bioreattori, ai quali sarà consegnato il futuro della Terra.

La credibilità di Venter negli Stati Uniti, come scienziato, tecnologo e imprenditore, è immensa. Non sorprende, quindi, che i suoi progetti abbiano richiamato già numerosi investimenti, a incominciare dai tre milioni di dollari del Department of Energy. Si sussurra, però, che le sue ricerche abbiano trovato copertura finanziaria per i prossimi dieci anni. Considerati i legami già esistenti con Trieste e il desiderio a suo tempo espresso di collaborare con i nostri scienziati, la sua nuova impresa costituisce un motivo in più per ascoltarlo e festeggiarlo qui fra alcuni giorni.

TRIESTE Arriva mercoledì 18 giugno a Trieste il grande scienziato americano Craig Venter. Invitato dalla professoressa Maria Cristina Pedicchio, presidente di Area Science Park, e dal professor Carlo Bruschi, che dirige il Laboratorio di microbiologia dell'Icgeb, parlerà nella sala convegni del campus di Padriciano, alle 10, su «Il genoma tra scienza e business».

Craig Venter è il terzo, prestigioso ospite degli incontri promossi da Area Science Park, che hanno portato in precedenza a Trieste i Premi Nobel per l'economia Amartja Sen e Laurence Klein.

A introdurre Venter saranno Maria Cristina Pedicchio, Edoardo Boncinelli, Claudio Schneider, Carlo Bruschi e Guido Gerin.



Venter fotografato con Jim Watson e Carlo Bruschi.

Lo scienziato Craig Venter ritorna a Trieste mercoledì.

SOCIETA' *L'alpinismo e la storia d'Italia raccontati da Alessandro Pastore in un saggio pubblicato dal Mulino*

Emilio Comici? Era troppo antieroe per i fascisti

Il Cai in camicia nera e la rivolta di Ettore Castiglioni che dalle vette urlava «Abbasso il duce!»

Altro che amore per l'Alpe, con la a maiuscola. Altro che sfida alla Montagna, lontano dal mondo. Distante anni luce dalla politica, dalle sue meschine divisioni. Il mondo dell'alpinismo italiano, che da sempre è stato propogandato come un'oasi di serenità e di sportività, al di sopra delle beghe ideologiche, in realtà ha conosciuto da vicino massicci interventi di propaganda partitica. Di infiltrazione di chi con corda, moschettoni, chiodi e scarponi aveva ben poco da spartire.

Non è mai stato un mistero che, a sponsorizzare la nascita del Cai nel 1863, fosse stato Quintino Sella. Non un anonimo alpinista, ma il ministro dell'economia che impose, tanto per dire, la tassa sul macinato e una drastica cura dimagrante all'Italia per far quadrare i bilanci.

Da «Alpinismo e storia d'Italia» di Alessandro Pastore pubblichiamo un brano del capitolo «Alla guida del Cai».

Come Domenico Rudatis, anche Emilio Comici non sfugge alle critiche delle tendenze più conservatrici dell'alpinismo italiano, sia pure da un punto di vista assai diverso. Sul piano ideale il rocciatore triestino resta infatti lontano dalle immagini impregnate di misticismo orientale e fiancheggiatrici dell'esoterismo evoliano dominanti nel Rudatis, come anche dalle visioni cupe di eroismo e di morte che, attraverso il lascito di Lammer, erano penetrate nello sfondo culturale di una parte degli alpinisti degli anni Venti e Trenta del Novecento. Lontano dall'esaltazione gratuita del rischio e del pericolo, Comici è certamente allineato sul profilo politico a un regime che di quella esaltazione si faceva portatore e interprete. Di questa adesione le prove sono numerose e convincenti, e non mette conto enumerarle, anche se l'atteggiamento individualistico e lo spirito innovatore sul piano tecnico non suscitano verso di lui, vivente e verso i suoi successi una compattezza generale di consensi.

Ne sono testimonianza non solo il prolungato ritardo nell'attribuzione al Comici della medaglia d'oro per meriti sportivi (che verrà disposta solo dopo la morte, avvenuta in una palestra di roccia presso Selva in Val Gardena nel 1940), ma anche la sua esclusione dal Club alpino accademico italiano, vale a dire il nucleo ristretto che comprendeva i soci del Cai in grado di compiere ascensioni di grande impegno senza l'aiuto di guide, per avere ottenuto egli stesso il brevetto di guida alpina: anzi è Angelo Menaresi in persona, durante il 2° congresso del Caai tenuto nel 1932 al passo Pordoi, a controbattere la mozione di un socio di Trieste che proponeva di accogliere in tale cerchia più elitaria le guide professioniste; di riflesso Comici rassegna le proprie dimissioni «tra la viva emozione» dei presenti.

Ancora nel 1937-1938, in un periodo in cui egli esercita il ruolo di istruttore presso la Scuola centrale militare di alpinismo di Aosta, si rinnovano le frizioni con il gruppo dirigente del Cai quando la redazione della «Rivista mensile» non accetta la pubblicazione di un articolo di resoconto dell'ascensione, compiuta con l'amico Severino Casara, della parete sud della Cima d'Auronzo.

Ma dopo la morte le reazioni si fanno unanimi: si forma un comitato nazionale del Cai per tributare le onoranze; viene allestito un ricco volume di immagini fotografiche, di scritti di Comici e a lui dedicati, fregiato da un'ampia prefazione del presidente Manaresi. Questi declina, anche piegando ad arte le citazioni, l'immagine di Comici in quella di un fedele esecutore delle parole d'ordine del regime che ha innalzato con la sua attività un «inno del vivere pericolosamente»; e, nella chiusa, ne riafferma la piena fede attraverso la dedica a Italo Balbo «alpino, aviatore, quadrumviro della Rivoluzione Fascista» del Campanile Comici nel gruppo del Sassolungo, vinto per la prima volta sulla parete nord da Comici, in cordata con Casara, poche settimane prima della morte.

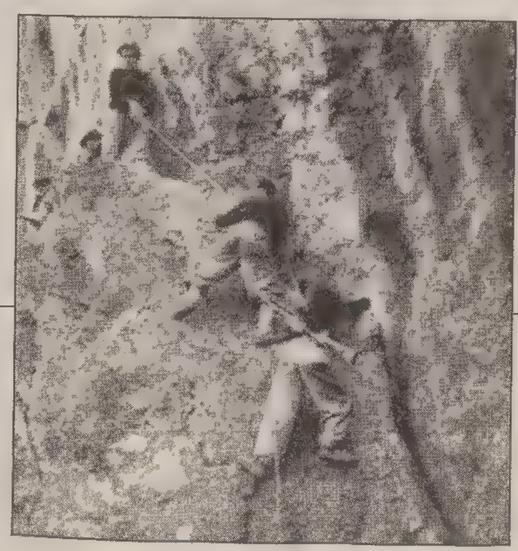
Nonostante la divisa, con camicia nera d'ordinanza, da commissario prefettizio di Selva in Val Gardena e la intitolazione dell'ultima via conquistata alla memoria dello squadrista di Ferrara, l'approccio antieroico ed «estetico» alla montagna da parte dell'alpinista triestino mostra la difficoltà di appiattire su un'icona schematica personaggi segnati da percorsi di formazione e di vita complessi e talora contraddittori. [...].

Alessandro Pastore

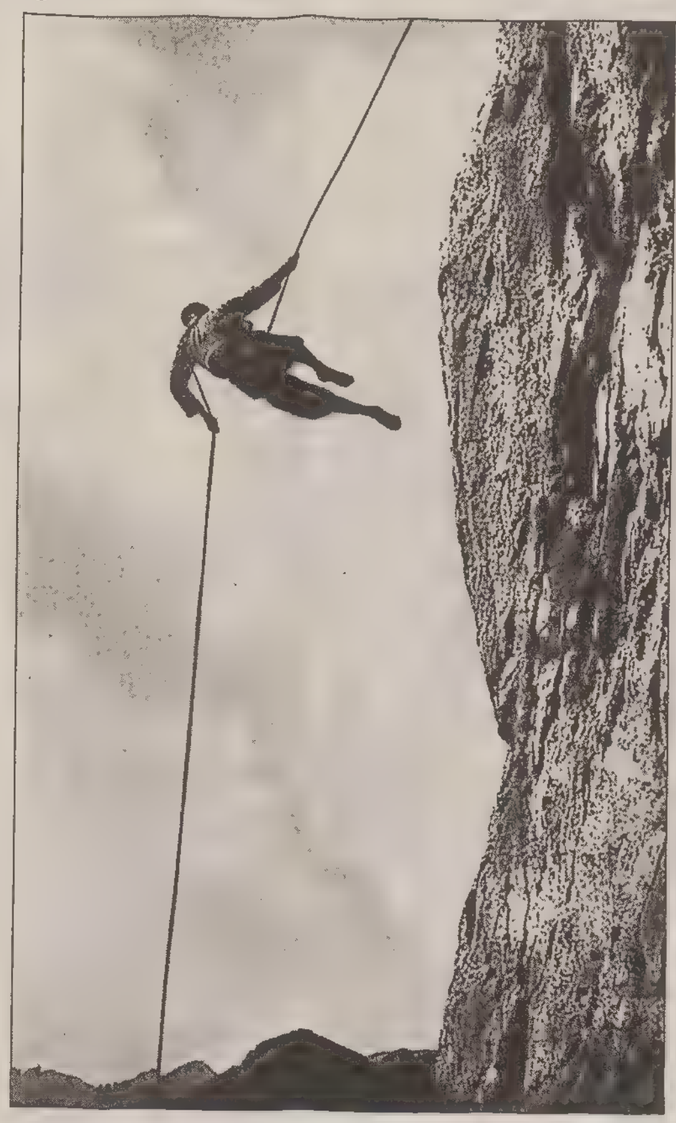
E questo fu solo l'inizio, come racconta **Alessandro Pastore**, docente di Storia moderna all'Università di Verona, in un saggio originale e interessante che la casa editrice il Mulino manderà nelle librerie la settimana prossima: «**Alpinismo e storia d'Italia**» **(pagg. 284, euro 21)**.

La purezza della sfida con l'Alpe corrotta da toni fin troppo patriottici si impose già sul finire dell'Ottocento. Ma è con l'avvento del fascismo che chi andava a fare le scalate abbinata piccozza e moschetto. Fino a quando i soci del Cai si trovarono «fascisticamente inquadrati nelle falangi degli atleti italiani». Cioè, intruppati nel fascistissimo Coni.

La reazione fu quella di Tita Piaz, alpinista ribelle. E di Ettore Castiglioni, che andava a urlare «Abbasso il duce!» sulle alte vette.



È il 1938: si sale in cordata con tanto di camicia nera.



Una spettacolare discesa a corda doppia di Emilio Comici.

POESIA *Marietti pubblica un'antologia*

Grisancich: liriche di tutta una vita

Una vita a servizio della poesia e una poesia che Marietti ha omaggiato con un'antologia che raccoglie «Poesie» di **Claudio Grisancich** dal 1957 al 2002. Si intitola così infatti il libro dell'autore triestino: **"Poesie. Antologia 1957-2002" (Marietti, pagg. 107, euro 10)**, all'interno della collana «La sabiana» diretta da Davide Rondoni. E Rondoni, che firma anche la quarta di copertina, presenterà il testo domani, alle 17.45 nella Sala Baroncini (via Trento 8) di Trieste.

Un appuntamento con quello che, per quanto concerne la scrittura in versi, è ormai considerato il poeta laureato della città e che si qualifica, come afferma Rondoni, un autore dei più significativi della lirica contemporanea. Grisancich, unico triestino vivente inserito nella monumentale antologia dialettale curata da Franco Brevini per i Meridiani Mondadori, inizia la sua avventura già negli anni '50. La primissima poesia degna di pubblicazione fu, infatti, ideata 'all'età di undici anni, per proseguire, poi, nella sua ricerca linguistica all'interno del salotto di Anita Pittoni. La raccolta di Marietti opera un'accurata selezione tra quelle che sono diventate granitiche realtà della poesia dialettale triestina: da «Noi vegnaremo» a «Donna de pugnai», da «Creature del pianzer creature del rider» (che raccoglie scritti fino al 1989) fino al recente poemetto «Su'l ponte de la Roia».

La realtà rimane il blocco di partenza dell'occhio del poeta, un luogo che si propone non tanto come spazio da attraversare quanto da osservare, da riportare alla sua dimensione di privata esperienza, luogo dove qualcosa è avvenuto e dove qualcosa resta, come senso e simbolo di un modo assorto e cosciente di sentire la vita. Il tempo collega le cose del giorno con la memoria e lo scarto è lì, nella grazia con cui Grisancich sposta la sua osservazione da un campo di riflessione che ha a che fare con la «0erità», alla considerazione della «normalità» dell' esistere. Formula che ha trovato la sua perfetta applicazione soprattutto in «Scarpe zale e altre cose», la cui struttura poematica ci accompagna dentro un mondo altro, stillato, verso per verso, dall'evocazione di un oggetto crepuscolare, un vecchio paio di scarpe gialle, stravaganti e démodé, un po' come la vita, forse, sempre in ritardo o in anticipo rispetto alla pienezza del senso.

Intorno a «un per de scarpe zale» si raggomitola un'esistenza, sia anche la più banale o scontata, e Grisancich riesce a farci vedere il flusso della realtà, dell'esistere, quella «mancanza» che è all'origine del desiderio, quella vitalità che ruota intorno agli oggetti inanimati se proustianamente collegati alla memoria. E lo stile si abbandona a una sorta di dire spezzato, monologato da un «io» che non c'è, da un'identità che si dice senza dirsi. E ancora testi tratti da «Bora zeleste», dove l'instancabile «Interno 2» ci ritorna la leggerezza di un erotismo definitivo, per concludersi con alcune pagine del poemetto «Su'l ponte de la Roia».

Insomma, quarantacinque anni di poesia, di scrittura, di ricerca, dove lunghe pause hanno scandito la coerenza dell'ispirazione: «Anita Pittoni lo diceva sempre - confida spesso Grisancich - scrivi solo se hai davvero qualcosa da dire, altrimenti vivi, perché già vivere è fare poesia».

Mary B. Tolusso

PERSONAGGIO *Domani al Museo Revoltella un convegno sull'«umorismo e la storia» del popolare scrittore emiliano*

Guareschi, il richiamo di Trieste

Aspetti meno noti dell'autore del «Candido» e della saga di «Mondo Piccolo»

TRIESTE Domani, alle 9.30, nell'auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27, si aprirà il convegno dedicato alla figura e all'opera di Giovanni Guareschi, intitolato «Guareschi, l'umorismo e la storia», organizzato dall'Assessorato ai beni e alle attività culturali del Comune di Trieste in collaborazione con il Club dei Ventitrè e la Fondazione Ugo Spirito.

Dopo il benvenuto di Roberto Menia, assessore comunale alla Cultura, e di Massimo Greco, vicepresidente della Provincia, e il saluto di Carlotta e Alberto Guareschi, alle 10, il professor Giuseppe Parlato dell'Università «San Pio V» di Roma, introdurrà i lavori, parlando di «Guareschi e Trieste». Seguiranno le relazioni di Paolo Nello dell'Università di Pisa («Guareschi e gli internati militari»), Simonetta Bartolini dell'Università «San Pio V» di Roma («la guerra, il lager e l'umorismo») e Marco Ferrazzoli, giornalista e saggista («Candido e il comunismo»).

Il convegno proseguirà nel pomeriggio, dalle 15, con la relazione di Isabella Valentini («Alla ricerca dell'identità perduta: "Candido" e la storia degli italiani»), che precederà la proiezione del film «la rabbia», che sarà introdotto dalle relazioni di Simonetta Bartolini («Dopo il carcere: la deludente modernità»), Claudio Quarantotto («La rabbia di Don Camillo») e dall'intervento, che sarà letto da Giuseppe Parlato, di Alan R. Perry del Gettyrsburg College («La rabbia: una interpretazione»)

«Trieste per Guareschi ha un duplice richiamo: da un lato quello risorgimentale, quasi mitico, dall'altro quello legato alle vicende del secondo dopoguerra, prima del ritorno all'Italia. Nei primi anni Cinquanta Guareschi assunse una posizione politicamente molto forte sulla questione di Trieste, sulla sorte della città (di cui rivendicò l'italianità), ma anche del Litorale adriatico e dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia». Sarà questo il filo conduttore dell'intervento di Giuseppe Parlato, dell'Università «San Pio V» di Roma, che domani introdurrà il convegno su «Guareschi, l'umorismo e la satira».

Qual è lo scopo del convegno?

«Quello di far emergere gli aspetti meno noti della produzione di Guareschi, che noi conosciamo soprattutto per i film di "Don Camillo e Peppone", che la televisione ripropone periodicamente con immutato successo. Ma Guareschi non è solo questo e noi cercheremo di analizzare, all'interno delle pieghe della sua produzione, i suoi aspetti meno noti. A partire dalla sua permanenza nel Lager tedesco come internato militare italiano. Un tema al quale sono dedicate due relazioni: Simonetta Bartolini analizzerà affronterà dal punto di vista letterario, cioè l'analisi di un Guareschi che riesce a fare l'uomo di lettere, umoristico in una situazione tragica, quindi vedere le pieghe del sentimento, il ricordo, la memoria delle vicende drammatiche della vita in un lager. Paolo Nello dell'Università di Pisa'altro invece quello della relazione di Paolo Nello è invece più politica, più storica cioè l'analisi dell'impatto che un internato militare italiano ha nei campi di concentramento tedeschi, cioè l'attività che si svolge all'interno di questi campi, i dolori, i problemi, le sofferenze, le richieste di rientro in Italia e quindi di adesione alla Repubblica Sociale che Guareschi puntualmente, e come lui tanti altri, rifiutano scegliendo di restare in prigionia pur di mantenere fede a un impegno di carattere ideale che è quello di fedeltà all'esercito italiano e al re, nel caso di Guareschi in particolare»..

Guareschi e il comunismo...

«Sarà al centro della relazione di Marco Ferrazzoli, giornalista di "Libero", che affronterà il problema di Guareschi e «Candido» e il problema del comunismo. Sia le elezioni del 1948 sia tutta l'attività successiva di Guareschi fino al 1961, quando «Candido» chiude, sono impostate sulla problematica dell'anticomunismo. Un anticomunismo, attenzione, non necessariamente viscerale, un anticomunismo "intelligente", nel senso che Guareschi più che contestare certe situazioni del socialismo reale che oggi tutti, praticamente da qualsiasi parte politica, sostanzialmente contestiamo, va a cogliere il concetto di libertà insita nell'uomo, cioè libertà dell'individuo rispetto allo Stato, rispetto ai condizionamenti dell'ideologia».

Contro tutti i totalitarismi...

«Guareschi fa un'operazione antitotalitaria attraverso il discorso anticomunista, non è solo anticomunista, ma è un discorso nei confronti di tutti i totalitarismi. E questo Ferrazzoli cercherà di metterlo in evidenza. Proseguirei con le altre relazioni. Nel pomeriggio ci sarà invece una relazione un po' particolare che è quella della dottoressa Isabella Valentini, dottorata di ricerca all'Università La Sapienza di Roma la quale affronterà un tema un po' particolare cioè guareschi e la storia. Nel Candido nel 1946 fino al 1961, anche se lei si concentrerà in un periodo fino al 1956, perché dopo il 1956 cambiano un po' di cose anche proprio relativamente a Guareschi che lascerà poi la direzione del settimanale. Candido dedica molte pagine alla storia quindi è una sorta di tentativo di recupero dell'identità nazionale dopo la sconfitta del '45 attraverso la storia del Risorgimento, la storia della prima guerra mondiale, le esemplificazioni di alcuni casi o meglio la resa esemplare dei casi di alcuni italiani eroi o particolarmente noti perché hanno svolto attività importanti nella società. È un po' come dire l'Italia è finita, la morte della patria quello che si dice con il '43 con il '45 però in realtà la struttura della società nazionale resiste ancora abbiamo ancora dei modelli ai quali rifarci. Quindi la storia per Guareschi è una sorta di strumento condotto con intelligenza al fine di ricostruire un tessuto nazionale che Guareschi riteneva in quel momento fosse in qualche modo a rischio.

Domani saranno presenti anche i figli Carlotta e Alberto, il quale nel '57 accompagnò il padre nel «pellegrinaggio» che toccò anche Trieste...

«È il tema di un libro molto bello, "Ritorno alla base", in cui Guareschi ritrova il suo passato. È una metafora che lo porta a ritenere il Giovannino del Lager in fondo più fortunato di Guareschi nell'Italia degli anni '50. Perché il Giovannino del Lager era pieno di speranze di un'Italia e di un mondo migliore. Quello degli anni Cinquanta sconta invece il clima politico di quegli anni (nel '53 andò anche in galera per la nota questione delle lettere di De Gasperi) e quindi è un Guareschi un po' disamorato, è un Guareschi deluso che va a ricercare il Giovannino del Lager per avere un'iniezione di speranza, di ottimismo, di fiducia nell'avvenire».

Giovanni Guareschi (a destra) sul set con Gino Cervi e Fernandel nel 1965.

Il convegno si concluderà con la proiezione del film «La rabbia».

«Si tratta di un film fatto da Guareschi negli anni Sessanta con Pier Paolo Pasolini. È formato da due parti, una «visto da destra» e l'altra «da sinistra» firmate riuspettivamente da Guareschi e da Pasolini. I due litigarono in maniera anche furibonda. Noi, proietteremo solo nella parte di Guareschi, anche perché il film è molto lungo. Ma è la parte di Guareschi, ai fini del nostro convegno, è particolarmente significativa perché c'è un'analisi della situazione degli anni Cinquanta e Sessanta italiani molto indicativa».

Guareschi si vantava di avere 23 lettori (uno in meno del Manzoni). Ma qual è il segreto della sua fortuna?

«Credo che fosse quello di avere dato corpo all'italiano della sua epoca, ma la cosa straordinaria è che in realtà lui ha dato corpo non solo all'italiano degli anni Cinquanta e Sessanta ma ha dato corpo forse all'italiano *tout court*. Cioè Guareschi è riuscito con la chiave del paradosso, dell'umorismo a raccontare le vicende dell'animo, dello spirito degli italiani di quell'epoca attraverso le due componenti che nella società di allora erano in qualche maniera in conflitto e cioè il parroco e il sindaco rosso».

Don Camillo-Fernandel e Peppone-Cervi?

«Certo, ma questi due personaggi da soli non avrebbero mai fatto la fortuna di Guareschi. Il personaggio che interviene, a mio avviso, a realizzare una sintesi superiore è la la voce del Cristo dell'Altar Maggiore, che non sta né da una parte né dall'altra, ma è la voce della sua coscienza. Ed è in realtà la voce della coscienza dell'italiano medio degli anni Sessanta, che si riconosce nelle intemperanze dei due focosi protagonisti, ma soprattutto nelle conclusioni che poi alla fine tira il Cristo dell'Altar Maggiore. Senza essere clericale, Guareschi riesce a dare dei valori e questo è un elemento che per quanto riguarda la saga di "Mondo piccolo" permette a questa serie di racconti di avere una fortuna straordinaria».

Anche all'estero...

«Guareschi raccontava di essere tradotto in 40 lingue meno l'italiano e lo diceva con una punta di amarezza e di autoironia, ma di fatto paradossalmente questo "Piccolo mondo" ambientato nella Bassa padana in realtà si può leggere in Corea come in Francia, negli Stati Uniti o in Africa e conserva la sua validità euristica, cioè la sua validità interpretativa in realtà di un modello di racconto e di esemplificazione che fa riferimento ad alcuni valori che sono eterni e che sono anche fuori dalla geografia».

Ma oggi un «bastian contrario» come Guareschi da che parte starebbe?

«Me l'aspettavo, questa domanda. La situazione è molto diversa da quella degli anni Cinquanta e Sessanta. E forse quelle stesse animosità, quelle stesse intemperanze sono molto più sfumate e paradossalmente sono molto meno cariche di riferimenti ai valori. Oggi credo che Guareschi se ne starebbe, come disse una volta, su un merlo a fischiare da solo, raccontando le sue cose, aspettando che qualcuno da una parte o dall'altra, lo riconosca e prenda per buoni i valori che afferma».

Renzo Sanson

Lo scrittore Giovanni Guareschi a Trieste nel 1957.

Daniel Radcliffe-Harry Potter vuole abbandonare il cinema

LONDRA La scuola di Hogwarts, i mantelli invisibili e le bacchette magiche non bastano: il giovane attore Daniel Radcliffe - Harry Potter sul grande schermo - vuole lasciare Hollywood per ritornare a concentrarsi sui suoi studi.

Il giovane apprendista mago nella saga cinematografica tratta dai romanzi di J.K. Rowling, sarebbe stufo di recitare la sua parte e vorrebbe ritirarsi una volta finito di filmare il terzo film della serie.

Secondo un compagno di scuola di Daniel, che ha parlato con il «Daily Mail», Radcliffe, che compirà 14 anni a luglio, vorrebbe riuscire a vivere una vita più normale. L'unica cosa che potrebbe fare cambiare idea a Radcliffe, che guadagna 3 milioni di euro a film, sarebbe un tentativo da parte dei genitori a persuaderlo di continuare.

Premiati Fischli e Weiss

Biennale: Leone agli svizzeri

VENEZIA È andato agli artisti svizzeri Peter Fischli e David Weiss il Leone d'Oro per la miglior opera esposta nella mostra internazionale «Sogni e conflitti» della Biennale di Venezia. Questa la decisione di una delle giurie presiedute da Salvatore Settis, annunciata ieri nella sala dello scrutinio in una cerimonia cui ha partecipato il ministro Giuliano Urbani.

Domani al Teatro Verdi

Il «Getsemani» dal Nicaragua

TRIESTE Domani, alle 21, al Teatro Verdi si terrà il concerto dfel Coro dei Getsemani del Nicaragua il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Croce Rosse Italiana sezione femminile di Trieste. Il coro, nato nel 1980 per iniziativa di un missionario italiano, padre Marco Dessi, comprende 18 elementi: cinque ballerini e dodici cantanti e musicisti.

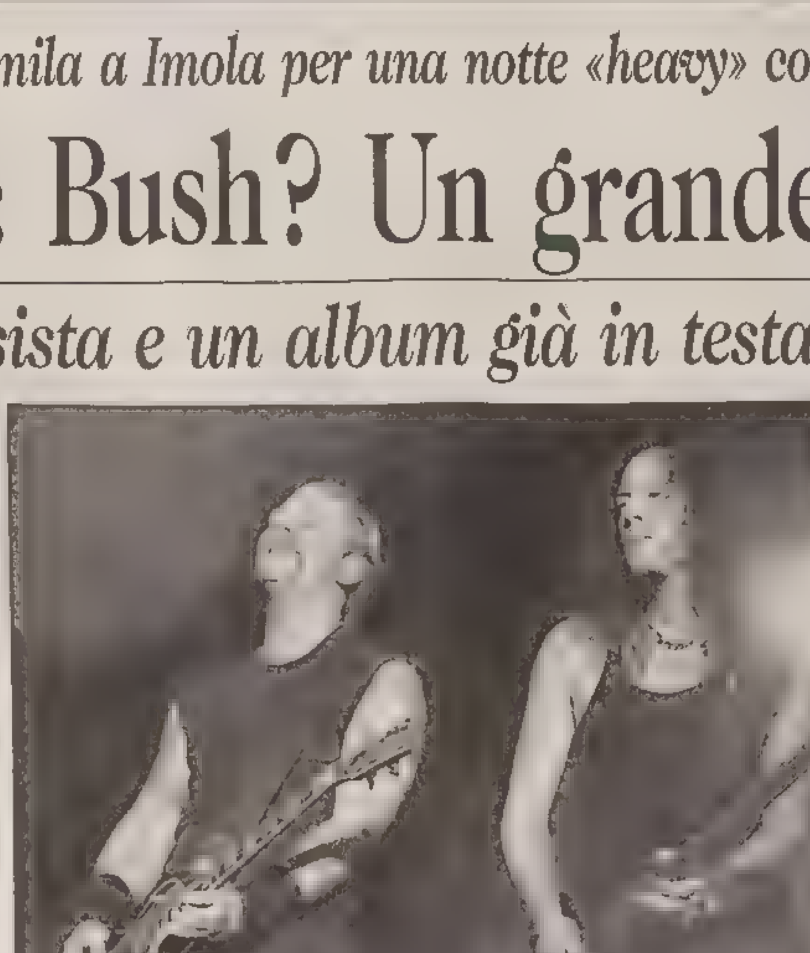
FESTIVAL *Quarantamila a Imola per una notte «heavy» con la band americana*

Metallica: Bush? Un grande cantante

Un nuovo bassista e un album già in testa alle classifiche

IMOLA Dopo sei anni di navigazione col vento in poppa, l'Heineken Jammin' Festival rappresenta per il pubblico italiano un contenitore capace anche di prescindere dal contenuto. Un palcoscenico trasversale, un' esaltazione della voglia di esserci anche sotto il solleone. Così non sorprende più di tanto che dopo la notte «heavy» con i Metallica siano arrivati i meno duri e puri Bon Jovi.

Ma al popolo di Imola va bene così, soprattutto dopo le cocenti delusioni incassate negli ultimi tempi per i forfait di Limp Bizkit e Zwan. Quest'ultimo proprio nelle ultime quarantotto ore. Il claudicante tour europeo aperto in Francia lo scorso 28 maggio ha infatti spinto Billy Corgan e compagni a fermare «per motivi familiari» il proprio cammino giusto un passo prima di Imola, rinunciando alla ventina di concerti che l'attendevano ancora in giro per l'Europa inclusi quelli di Napoli, Roma, Fano e Lucca. E se può sembrare paradossale che Corgan debba dare forfait perchè nelle esibizioni coi suoi nuovi compagni di strada si rifuta di cantare le canzoni degli Smashing Pumpkins, è ancor più assurdo che in tre settimane il calendario rock dell'estate abbia dovuto registrare la soppressione dei tour di Zwan, Limp Bizkit e Linkin' Park. «Il problema sta nel fatto che ormai questo mondo s'è trasformato in un circo in mano ad artisti capricciosi, gestiti da manager assai poco professionali, che non hanno alcun rispetto per il pubblico e per i promoter», si lamenta Roberto De Luca, organizzatore del Festival.



James Hetfield e Kirk Hammett dei Metallica a Imola.

Se Corgan e soci non saranno rimpiazzati, i Limp di Fred Durst sonbo stati sostituiti da un travolgente Keith Flint, il cantante dei Prodigy alla sua prima uscita nei panni di solista. Il tutto in attesa di «Device #1», che arriverà nei negozi a fine luglio. Realizzato con la produzione dell'ex bassista dei Killing Joke, Youth, l'album arriva colmerà il vuoto aperto dalla temporanea sospensione dell'attività dei Prodigy. «Abbiamo diversi pezzi pronti, ma non ancora una direzione precisa» anticipa Flint, che da appassionato motociclista prima di scendere in autodromo s'era recato alla fabbrica della Ducati, definendo Valentino Rossi «un mega-campione».

Scosso dalla «Sublime follia» dei cremaschi Karnea, dalle chitarre bollenti di Extrema e Punkreas i quarantamila di Imola hanno applaudito a lungo i Placebo di «Sleeping With Ghosts», prima di volare nella notte metallo di James Hetfield, Lars Ulrich e Kirk Hammett, affiancati per la prima volta da Robert Trujillo, l'ex bassista dei Suicidial Tendencies subentrato al posto di Jason Newsted. Forti del primo posto colto in America del nuovo album «St. Anger», entrato direttamente al primo posto delle «charts» con oltre mezzo milione di copie, i Metallica hanno puntato molto sul repertorio dei primi album («No Remorse», «For Whom the Bell Tolls», «Seek And Destroy», «Enter Sandman») trascurando la svolta imposta nella seconda metà degli anni novanta alla loro produzione da «Load» e «Re-Load».

«I nostri suoni sono forse estremi, ma senza trucchi» spiegano. «Con Newsted abbiamo perso un ottimo musicista, ma era venuta meno l'alchimia umana. Trujillo, invece, viaggia sulle nostre stesse frequenze». Alla fatidica domanda su George Bush, glissano; «John Bush? È un grande cantante, abbiamo quasi tutti i suoi dischi».

Andrea Spinelli

Assegnati ieri a Taormina

Trionfo tutto italiano: Salvatores e Muccino si sono spartiti i «Nastri d'argento»

TAORMINA La 49.ma edizione del Taormina FilmFest si è chiusa ieri sera con l'assegnazione dei Nastri d'argento 2003 che ha visto trionfare il nuovo cinema italiano. Verdetto di parità con tre premi ciascuno ai film più candidati nelle cinquine: migliore regia, attore non protagonista (Diego Abatantuono) e fotografia «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores; produzione, sceneggiatura e attrice non protagonista (Monica Bellucci) a «Ricordati di me» di Gabriele Muccino. Infine per «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek: attrice protagonista, Giovanna Mezzogiorno (premiata anche per «Ilaria Alpi, il più crudele dei giorni»), canzone («Gocce di memoria» interpretata da Giorgia) e soprattutto il soggetto del film, di Ferzan Ozpetek e Gianni Romoli.

Alla foto di gruppo ideale che conclude l'annata del cinema a Taormina si aggiungono ovviamente anche altri titoli e altri premi: l'esordiente dell'anno è Maria Sole Tognazzi, che a «Passato prossimo» ha consegnato un debutto reso ancora più forte da una bella schiera di attori emergenti. E, a proposito di attori, singolare ex aequo tra Neri Marcorè per «Il cuore altrove» di Pupi Avati e Gigi Proietti per «Febbre da cavallo 2-La mandrakata».

Riviera adriatica ... per le tue Vacanze

A cura di A. Manzoni & C. Spa Filiale di Rimini - Tel. 0541/393891

RIMINI SUD

HOTEL OREGON ***
Rivazzurra, Via Lecce, 16,
Tel. 0541-373107
www.hoteloregon.it
70 metri mare, camere balcone, tv sat, aria condizionata ovunque, telefono, ascensore menù a scelta carne-pesce, buffet di verdure, colazione a buffet, parcheggio, biciclette, animazione e ginnastica al mare. Speciali piani famiglie. Bambini 0-8 anni 2 pagano 1. Giugno-Settembre 32,00/34,00 Euro; Luglio 39,50 Euro; Agosto 52,50 Euro.

HOTEL VILLA LORIS **
Rivazzurra - Via Catania, 23
Tel. 0541.371297
Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia. Camere confortevoli - Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet. Giugno - Settembre Euro 28 - Luglio Euro 31 - Agosto a richiesta. Sconti bambini.

Hotel Carol ***
Rivabella - Rimini
Tel. 0541/27165 Fax 26738
Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia. Gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio.
ANIMAZIONE - BIMBI GRATIS!!
www.riminiholidays.com
PENSIONE COMPLETA da €. 42,00 a € 70,00

VISERBELLA - RIMINI
PARK HOTEL SERENA ****
Tel. 0541/738223 • Tel. 0541/738151
HOTEL FRA I PINI ***
Due Hotel un unico scopo: *farti trascorrere una vacanza da sogno!!* L'Hotel Fra i Pini dove i bimbi sono gli ospiti più importanti e il Park Hotel Serena per chi cerca qualcosa di speciale!!
Telefona o visitaci al sito www.arlottihotels.it

Provincia di Rimini Assessorato al Turismo
Riviera di Rimini
Felici di accoglierVi!
www.turismo.provincia.rimini.it
www.signoriadeimalatesta.it

RIMINI - RIVAZZURRA
Hotel LITTLE *** sup.
Tel. 0541.373258
Vicino mare, completamente rinnovato. Camere con telefono, tv, balcone. Sale climatizzate, parcheggio, piano famiglia. Pens. compl. da € 30,50 a € 50,50.
SETTIMANE PROMOZIONALI:
19/7 - 26/7 € 253,00
26/7 - 2/8 € 266,00
2/8 - 9/8 € 290,00

Hotel CARIGNANO
RICCIONE Tel. 0541/691810
Tranquillo, familiare, a 100 mt. dal mare, nella zona più verde, a due passi da Viale Ceccarini. Totalmente climatizzato, parcheggio, ampio giardino, biciclette, biblioteca. Camere: tv, cassaforte, phon, balcone. 3 Menù a scelta, carne/pesce tutti i giorni, ricco buffet di verdure e prelibate sorprese. Colazione a buffet in veranda
SPECIALE FAMIGLIE (escl. 7-23/8): BIMBO 0-3 ANNI GRATIS; 3-6 ANNI - 50%; 2+2=3
www.hotelcarignano.com

Hotel *** MILANO HELVETIA
RICCIONE - Tel. 0541.605410
Un grande giardino sul mare
Centralissimo, completamente ristrutturato. Grande piscina con suggestiva cascata. Animazione, spettacolo e feste tutti i giorni. Barca a vela. Settimane benessere con idromassaggio, palestra, bagno turco, solarium, massaggi. Internet point, parcheggio. Speciale week-end.
www.hotelmilano.net

RICCIONE
Hotel New Zanarini ***
Tel. 0541.692862 Fax 0541.691818
Adiacente Viale Ceccarini, tranquillo nel verde, vicino mare. Rinnovato, climatizzato, idromassaggio, sauna, grande giardino, spazio bimbi, parcheggio. Scelta menù, buffets. Uso biciclette.
Pens. Compl. da € 47,00 a € 74,00
SPECIALE LUGLIO:
7 giorni € 420,00 (Pens. compl.)
www.hotelnewzanarini.com

APPARTAMENTI
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso. Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO *Richiedeteci il catalogo gratuito*
AG. PERAZZINI - RICCIONE
Via N. Bixio, 3/A (zona terme)
Preventivi on line www.perazzini.it
TEL. 0541.601753 - FAX 0541.691276

CATTOLICA
Hotel Ambasciatori ***sup
www.clubvacanzequeenmary.com
SPECIALE: 3°- 4° persona 50%
Climatizzato, fronte mare, piscina, idromassaggio, sauna, bagno turco, palestra, biciclette, animazione, serate galà. Parcheggio.
Camere ogni confort, appartamenti. Scelta menù, specialità pesce. Sulla spiaggia: miniclub, baby sitter, feste

MUSICA *Apertura della tredicesima edizione della rassegna mercoledì a Tricesimo*

«Udin&Jazz»: doppio inizio

Arrivano il quintetto di Massimo Donà e il duo Tonolo-Tamburini

UDINE Il quintetto di Massimo Donà e il duo Massimo Tonolo-Marco Tamburini avranno l'onore di aprire la tredicesima edizione di «Udin&Jazz» a Tricesimo (piazza Ellero, ore 21, ingresso libero) mercoledì 18 giugno.

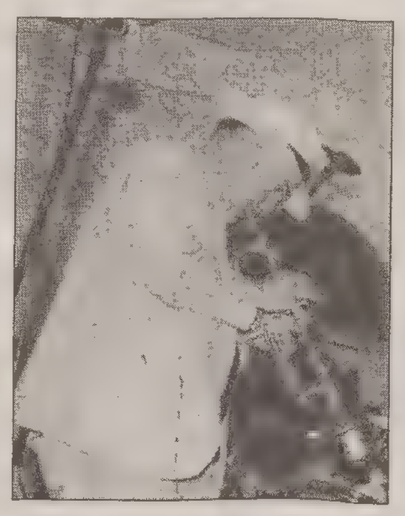
La serata, denominata «Night in Caligola», è dedicata ai 10 anni dell'etichetta discografica «Caligola Records» che, dal Veneto, ha concretizzato un sogno jazz di grande livello. Sul palco della cittadina udinese ad aprire il Festival 2003, organizzato come sempre dall'associazione culturale Euritmica (con la collaborazione dei Comuni coinvolti, di Regione, Provincia di Udine e della Banca Popolare Friuladria) due gruppi fra più qualificati della scena jazzistica italiana.

Il sodalizio che lega Marcello Tonolo al trombettista Marco Tamburini risale all'inizio degli anni '90, ai tempi cioè della Keptorchestra. Marcello Tonolo, nato a Mirano (Venezia) nel 1955, è da anni fra i più ricercati e affidabili pianisti di jazz di casa nostra. Ha suonato con i più importanti jazzisti italiani ed ha accompagnato molti maestri americani, da Chet Baker a Jack Walrath, da Lee Konitz a Gary Bartz, solo per fare qualche bome.

Marco Tamburini, emiliano, 44 anni, oltre a essere un solista di spicco del jazz italiano, lavora attivamente come turnista in ambito pop, e collabora dal 1995 con Jovanotti. Ha inciso molti dischi come leader.

Dopo l'esibizione dell'insolito duo pianoforte-tromba toccherà al quintetto guidato dal trombettista veneziano Massimo Donà scaldare il pubblico proponendo una serie di coinvolgenti atmosfere jazz. Messosi in luce alla fine degli anni '70 nella Solar Big Band diretta da Giorgio Gaslini, Donà si conferma jazzista di valore nel 2001 con un apprezzatissimo disco, «New Rhapsody in Blue», inciso per l'etichetta Caligola Records, con il sostegno del Comune di Venezia in ricordo delle vittime della strage dell'11 settembre. Un progetto che ha saputo coniugare mirabilmente tradizione e modernità, ed è stata l'occasione per dar vita ad un quintetto stabile, in cui la tromba davisiana di Donà è affiancata dai fantasiosi sassofoni di Francesco Bearzatti, musicista emergente del jazz italiano, dalla batteria di Davide Ragazzoni, dalle tastiere di Lele Rodighiero e dal basso di Nicola Sorato, tutti giovani talenti.

Nell'attesa delle star leggendarie di quest'anno (Arto Lindsay mercoledì 25 giugno, Randy Weston giovedì 26, Gonzalo Rubalcaba venerdì 27 e Jan Garbarek sabato 28, che si esibiranno al Giovanni da Udine), giovedì 18 giugno a in piazza Indipendenza a Cividale, alle 21, appuntamento con il gruppo di Giovanni Mazzarino.



Massimo Donà apre «Udin&Jazz».

Corea, Krall, Gothan Project: pioggia di stelle in Veneto

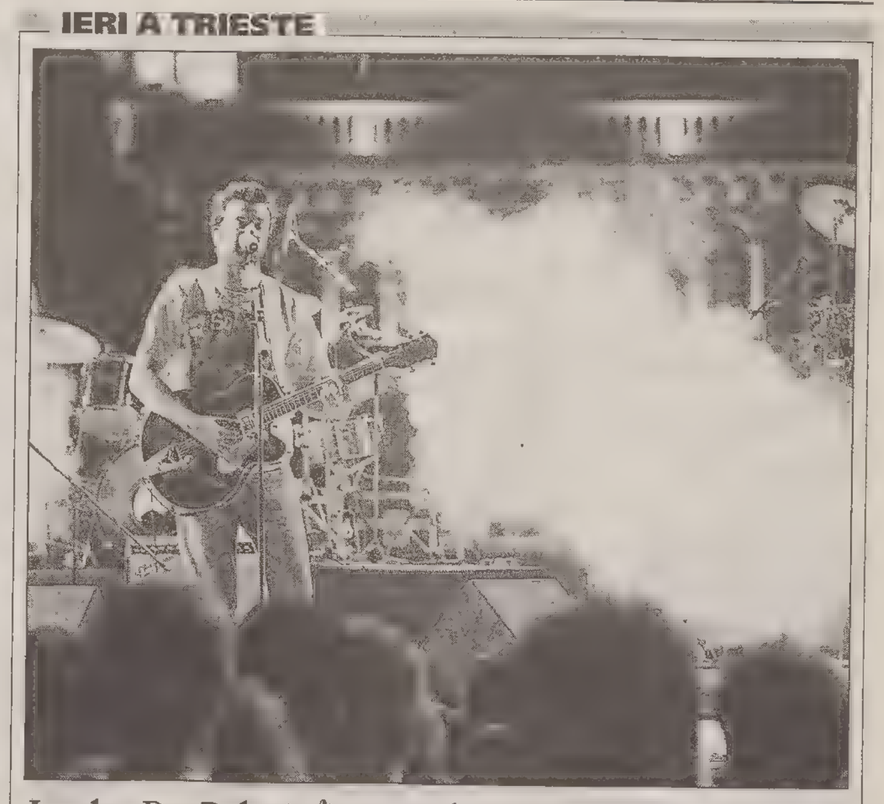
VENETO Star della musica internazionale nel grande cartellone dell'estate firmato «Veneto Jazz». Sono cento fra il 2 luglio e il 24 agosto gli eventi di Euromeet Jazz Festival, la rassegna itinerante nei diversi comuni della regione. Fra le stelle che in questa undicesima edizione saliranno nei più prestigiosi palcoscenici del Veneto si annunciano Chick Corea and the Elektric Band, Diana Krall e i Gothan Project, punte di diamante di un calendario che preannuncia grandiose sorprese, come il trio di Esbjörn Svensson, la cantante Diane Schuur, il sestetto di sole voci dei Take 6, il sassofonista Charles Lloyd in quartetto con Geri Allen.

E ancora, altri importanti artisti della scena nazionale ed internazionale che fanno di questo Festival una delle rassegne italiane più importanti per qualità e numero di artisti: Vanessa Rubin & Kirk Lightsey Quartet, Saverio Tasca e Dave Samuels, Mariana de Moraes, Billy Harper Quartet, Jay Clayton, Andy Mckee, Ernesttico Cuban Jazz Quartet, Ralph Alessi e Simone Guiducci Gramélot Ensamble, Ney Portilho Brasilian Jazz e molti altri.

Chick Corea si esibirà il 2 luglio a Verona, in Piazza dei Signori. Diana Krall, la voce rivelazione della scena jazz, sarà invece in concerto il 14 luglio davanti alla platea mondiale dell'Arena di Verona. Jazz e tango con i Gothan Project, che saranno al Teatro Cimberle-Ferrari di Bassano del Grappa il 25 luglio.

Diana Krall

IERI A TRIESTE



Jarabe De Palo infiamma la serata in piazza Unità

TRIESTE La band del cantante Pau Dones (foto Lasorte), nota per successi come «La flaca» e «Depende», ha aperto ieri sera il tour europeo con un concerto in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste. Il gruppo spagnolo tornerà in regione il 27 giugno a Spilimbergo.

Risuoneranno nel Ghetto le «voci della lontananza»

TRIESTE Inaugurazione insolita per «Voci dal Ghetto», il piccolo festival estivo giunto alla seconda edizione. Domani, alle 21, nello spazio della contrada, in via del Pane all'incrocio con via delle Beccherie, il mezzosoprano croato Katarina Nikolic sfoglierà un'antologia impaginata dal critico dell'«Alto Adige» Andrea Bambace, che l'accompagnerà al pianoforte lungo l'inedito itinerario musicale. «Canti della lontananza» si intitola il raro percorso tra musica e poesia, che riunisce musicisti di origine ebraica e pagine di intonazione lirica diversa, da Ferruccio Busoni a Vito Levi a Leone Sinigaglia. Alla serata prende parte l'attrice Lidia Koslovic. In caso di maltempo il concerto avrà luogo nella vicina Chiesa Beata Vergine del Rosario.

La croata Katarina Nikolic.

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

Monfalcone Sala Bingo (ex cinema Excelsior)
Ore 16-1. Chiuso lunedì. Locale climatizzato.

Trattoria al Parco - S. Croce
Grigliata con ballo all'aperto. 040/220350.

Trattoria alla Venezia Giulia
Grigliate con spiedino misto braciola maiale civa bistecca cavallo petto pollo € 11. Fresco giardino con pergola. Ampio parcheggio chiuso domenica. Info 339/2438928. Dietro allo stadio.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate alla
A.MANZONI&C. S.p.A.
040.6728311

APPUNTAMENTI

Concerto lirico-sinfonico del Teatro Verdi in piazza dell'Unità d'Italia

Si conclude il festival celtico

TRIESTE Oggi, alle 21, in piazza dell'Unità d'Italia si terrà il concerto lirico-sinfonico dell'Orchestra e del Coro del Teatro Verdi, diretti rispettivamente da Ottavio Marino e Emanuela Di Pietro.

Oggi, alle 20.30, al Ferdinandeo, per il festival celtico Triskel 2003, concerto di rock celtico dei Mortimer McGrave & The Barelliers da Macerata; alle 22.30, concerto di 12 arpe celtiche.

Domani, alle 21, al Teatro Verdi concerto del Coro dei Getsemani (Nicaragua). Ricavato a favore della Cri.

UDINE Mercoledì alle 21, a Tricesimo, Festival internazionale di musica jazz, con il duo Marco Tamburini e Marcello Tonolo e Massimo Donà Quintet (ingresso libero).

PORDENONE Oggi, alle 11, a Villa Varda di Brugnera, concerto del flautista Roberto Fabbriciani e del pianista Federico Lovato.

Venerdì alle 21, al Centro Tavella di Fiume Veneto, Tiromancino in concerto. Unica data in regione.

SAN DANIELE Oggi, alle 20.30, all'auditorium Alla Fratta, concerto dell'«Ensemble Vivaldi» de «I solisti veneti».

GRADISCA Martedì alle 20.30, al Palazzo del Monte di pietà, proiezione di «Plan 9 from outer space» di Ed Wood e «Ed Wood» di Tim Burton.

VENETO Domani, alle 21, allo Stadio Euganeo di Padova, concerto di Claudio Baglioni.

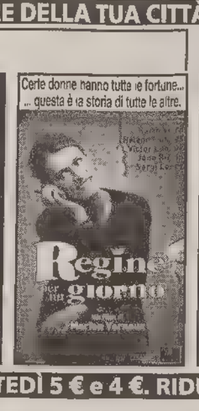
Martedì alle 21, per «Verona Jazz», al Teatro Romano, concerto del Rumble Quintet e del David S. Ware Quartet.

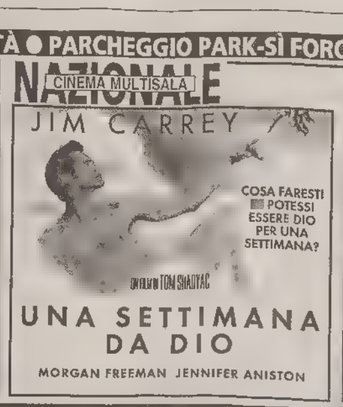
CINEMA *Dal 24 luglio al 2 agosto a Gorizia la 22.a edizione*

«Amidei»: dieci film in concorso

GORIZIA Saranno dieci i film in concorso alla 22.a edizione del Premio «Sergio Amidei», riservato alla migliore sceneggiatura, in programma a Gorizia dal 24 luglio al 2 agosto. Queste le opere in concorso, selezionate dalla giuria del premio, presieduta dallo sceneggiatore Age e composta dal regista Ettore Scola, dalla sceneggiatrice Suso Cecchi d' Amico, dai registi Franco Giraldi e Mario Monicelli, dal critico Paolo d'Agostini e dall'attrice Giovanna Ralli: «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores (sceneggiatura di Nicolò Ammaniti e Francesca Marciano), «Il posto dell'anima» di Riccardo Milani (Riccardo Milani e Domenico Starnone), «Il pianista» di Roman Polanski (Ronald Harwood), «L'imbalsamatore» di Matteo Garrone (Matteo Garrone, Ugo Chiti e Massimo Gaudioso), «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek (Ferzan Ozpetek e Gianni Romoli), «L'uomo senza passato» di Aki Kaurismaki, «I lunedì al sole» di Fernando Leon de Aranoa, «L'uomo del treno» di Patrice Le Conte (Claude Klotz), «Good bye Lenin» (Bernd Lichtenberg e Wolfgang Becker) e «My name is Tanino» di Paolo Virzì (Francesco Bruni).

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ ● PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € ● AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DI MATRIX ● www.triestecinema.it





PREZZI ESTIVI INTERO 6 €, RIDOTTO 4 €. AL MARTEDÌ 5 € e 4 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonamenti ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA. FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 2003. Quinto concerto. Orchestra e Coro del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi», direttore Ottavio Marino. Oggi ore 21. Ingresso libero; info www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3 tel. 040/6722298. Stagione sinfonica di primavera e d'autunno 2003. Sinfonica di primavera: vendita dei biglietti per tutti i concerti. Sinfonica d'autunno: rinnovo e richieste nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12; tel. 040-6722298/299. Ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival Internazionale dell'operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi da mercoledì 18 giugno orario 9-12, 16-19; tel. 040-6722298/299. Ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Presentazione al pubblico della Stagione: martedì 17 giugno ore 18 Teatro Verdi. L'incontro è aperto a tutti.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, tel. 040-6722298/299. Info: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.15, 18.15, 20.15, 22.20:** «Terapia d'urto». Una commedia esplosiva con Jack Nicholson. **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
«Terapia d'urto» **14.40, 15.20, 16.35, 17.25, 18.30, 19.35, 20.25, 21.40, 22.20.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.
«28 giorni dopo» **15.20, 17.40, 20, 22.30.** Di Danny Boyle.
«Riders» **15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** Di Gerard Pires.
«Una settimana da Dio» **14.40, 16.50, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded» **14.45, 17.20, 19.55, 22, 22.30.** Con Keanu Reeves.
«L'anima di un uomo» di Wim Wenders **17.50, 20.**
«Cowboy bebop» **15.10.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **20, 22:** «L'anima di un uomo - The soul of a man» di Wim Wenders. Un viaggio nel blues alla scoperta della musica che ha conquistato il mondo.

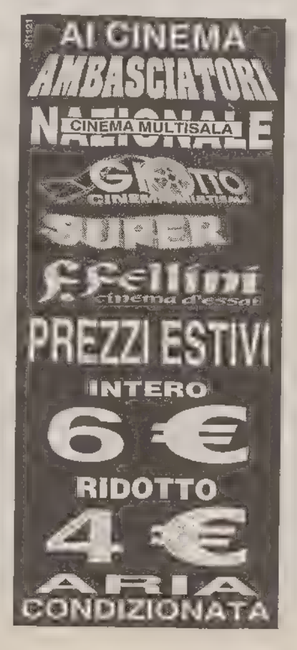
SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **18, 20, 22:** «28 giorni dopo» di Danny Boyle. La più sconvolgente apocalisse moderna dal regista di «Trainspotting». Aria climatizzata.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra. 19 giugno: «Rachida».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Satin Rouge» (Tunisia 2002). Di Raja Amari. La doppia vita di una casalinga. Un esempio di cinema etnico, moderno, intenso. Premiato ai Festival di Seattle e Torino. **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

FELLINI DISNEY. Solo alle **15.40:** «Il libro della giungla 2». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15:** «Halloween la resurrezione»... il male sta tornando a casa! **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**



GIOTTO 2. Aria condizionata. **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15:** «Regine per un giorno». Certe donne hanno tutte le fortune... questa è la storia di tutte le altre! Una commedia divertentissima! **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **16, 18, 20.05, 22.15:** «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 2. Aria condizionata. **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Matrix reoloaded». **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Aria condizionata. **16.10, 18.10, 20.20:** «Amici per la morte» con Jet Li (The one). **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 3. Solo alle **22.15:** «Welcome to Collinwood» con George Clooney. **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE 4. Aria condizionata. **18, 20.05, 22.15:** «Il cuore altrove» di Pupi Avati. 8 minuti di applausi al Festival di Cannes 2003. **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE CARTOON. Aria condizionata. Solo alle **16:** «La città incantata». **A soli 5 €, rid. 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **16.30, 18.25, 20.25, 22.20:** «City of ghosts» di e con Matt Dillon e con James Caan, Natasha McElhone e Gerard Depardieu. Un thriller imperdibile. Presentato al Sundance Film Festival 2003. **Prezzi estivi 6 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Good bye Lenin!» di Wolfgang Becker, una boccata di salutare ironia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Come farsi lasciare in 10 giorni» una commedia esilarante con M. McConaughey e K. Hudson.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «La finestra di fronte» di Ferzan Ozpetek. Ingresso 4,50 €.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.**
«Terapia d'urto», **14.40, 15.20, 16.35, 17.25, 18.30, 19.35, 20.25, 21.40, 22.20.** Con Jack Nicholson, Adam Sandler.
«28 giorni dopo», **15.20, 17.40, 20, 22.30.** Di Danny Boyle.
«Riders», **15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** Di Gerard Pires.
«The truth about Charlie», **15.15, 17.30, 22.20.** Di Jonathan Demme.
«Matrix reloaded», **14.40, 15, 16, 17.15, 17.30, 18.45, 19.50, 20, 21.20, 22.25, 22.30.** Con Keanu Reeves.
«Una settimana da Dio», **14.40, 15.20, 16.35, 17.25, 18.30, 19.35, 20.25, 21.40, 22.20.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Infiltrato speciale», **17.40, 22.15.** Con Steven Seagal.
«L'anima di un uomo» di Wim Wenders, **15.10, 20.**
«City of ghosts» di Matt Dillon, con Matt Dillon, Gerard Depardieu, **22.15.**
«Cowboy bebop», **15.10, 17.30.**
«Welcome to Collinwood» con George Clooney, **20.**
«Ricordati di me», **20.** Di Gabriele Muccino.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020 www.kinemax.it.
«Terapia d'urto»: **17.50, 20.10, 22.15.**
«28 giorni»: **17.40, 20, 22.10.**
«Una settimana da Dio»: **17.45, 20, 22.10.**
«Star Trek: Nemesis»: **20, 22.20.**
«Matrix reloaded»: **17.30, 22.30.**
«Riders»: **18, 20.10, 22.15.**
«Ricordati di me»: **20. Ingresso unico a 4,80 euro.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Confessioni di una mente pericolosa», di e con G. Clooney e J. Roberts.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.15, 19.55, 22.20: «Matrix reloaded», con Keanu Reeves.
Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «The truth about Charlie» regia di Jonathan Demme.
Sala gialla. 18: «Welcome to Collinwood» con George Clooney. Ore **20, 22.20:** «Ricordati di me» regia di Gabriele Muccino.
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì ingresso al primo spettacolo pomeridiano a 4 euro.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.15: «Terapia d'urto».
Sala 2. 17.40, 20, 22.10: «28 giorni».
Sala 3. 17.50, 20, 22: «Una settimana da Dio».

Il re del preserale «soffia» ai colleghi quattro appuntamenti televisivi

Amadeus, estate d'oro

E a settembre presenterà «Miss Italia nel mondo»

Maratona domani su Rete4

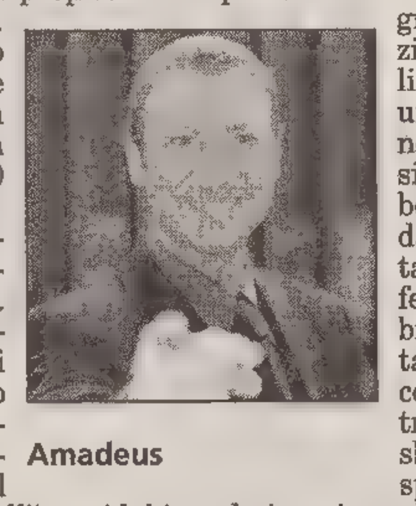
I sessant'anni della Carrà

ROMA Raffaella Carrà mercoledì 18 giugno compie sessant'anni e Retequattro la festeggia con «Auguri Raffa!», una maratona di cinque ore, a cura di Paolo Piccioli, in onda domani dall'una di notte.

Tra le proposte, canzoni, balletti, sketch, interviste e rarità tratte, tra l'altro, da «Raffaella Carrà show» (in onda su Canale 5 nel 1988), dal «Principe azzurro» (sempre Canale 5, 1989), da tv estere e dai Carosello del 1976 e del 1972.

Il meglio di «Auguri Raffa!» sarà riproposto all'interno di «Ieri e oggi in tv», sempre su Retequattro, sabato 21 giugno alle 15.

ROMA Amadeus piglia tutto. Il re del preserale di RaiUno «L'eredità», dopo un inverno sotto il segno del sorpasso del «Passaparola» di Gerry Scotti, si prepara a un'estate di fuoco con ben quattro appuntamenti «soffiati» ai colleghi. Si inizia domani sera con il «Premio Barocco e del Salento» in diretta da Gallipoli: sul palco a premiare personaggi del cinema, della tv, della danza e della musica non ci sarà Milly Carlucci, ma proprio l'ex dj. Ed è solo l'inizio. Dopo 11 anni Fabrizio Frizzi, traslocato a Mediaset, lascia il testimone ad Amadeus per presentare la «Partita del Cuore», in onda in diretta il 20 giugno alle 20,40 dallo Stadio di Reggio Emilia.



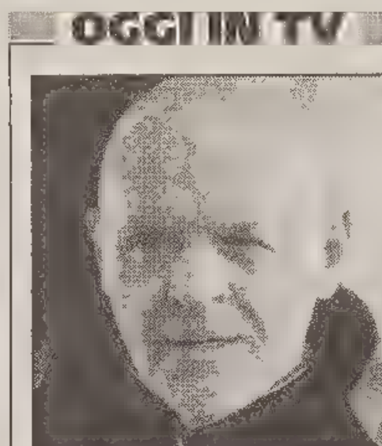
Amadeus

Quest'anno l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa per costruire una scuola a Baghdad. In campo scenderanno la formazione della Nazionale Cantanti contro il team Ferrari. Il colpo grosso però si chiama «Sanremo Estate», due puntate in diretta dalla Riviera dei Fiori il 28 giugno e 7 luglio. Al posto dell'inossidabile Pippo Baudo, ci potrebbe essere Amadeus a salire sul palco dell'Ariston in coppia con Serena Autieri, rivelazione insieme a Claudia Gerini dell'ultimo Festival.

E poi a settembre «Miss Italia nel mondo», la ciliegina sulla torta prima di tornare a regalare migliaia di euro agli italiani con il suo quiz. Domenica 7 settembre da Salsomaggiore Terme, Amadeus aprirà le danze del concorso di bellezza con la tredicesima edizione di «Miss Italia nel mondo» che vede protagoniste le figlie degli italiani residenti all'estero. Dopo Fabrizio Frizzi (per tre anni), Paolo Bonolis (i tre successivi) e Carlo Conti (gli ultimi sei anni), arriva lui. «Sono felice - ha detto Amadeus - perchè è un concorso di prestigio che considero sullo stesso piano di altre cinque-sei trasmissioni di grande livello della programmazione televisiva. Come Miss Italia, anche questo concorso ha una sua tradizione e una fisionomia molto particolare, e non si tratta di semplici sfilate di belle ragazze se sono seguite dai nostri connazionali con tanta partecipazione». Dopo la bufera scatenata dal direttore Fabrizio Del Noce che si è abbattuta sul concorso gli autori sono corsi ai ripari per evitare un'altra edizione all'insegna dello sbadiglio. «Con gli autori - ha spiegato - studieremo le novità da inserire nella serata, ma di certo, come è mia abitudine, cercherò di personalizzare il programma secondo le mie caratteristiche: alcune parti, tipiche del concorso, saranno senza dubbio rispettate, ma senza soffermarci troppo, per sviluppare invece, divertendoci, tutti i momenti informali della trasmissione e creare una sorta di reality show».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



Avventura di Tamahori su Canale 5

«L'urlo dell'odio»: è odissea in Alaska

I film

«L'urlo dell'odio» (1997) di Lee Tamahori (Canale 5, ore 20.40). Un miliardario e un fotografo di moda scampano a un disastro aereo in Alaska. Il cammino verso la salvezza sarà un'odissea. Con Anthony Hopkins *(nella foto)* e Alec Baldwin.

«Teste di cocco» (2000) di Ugo Fabrizio Giordani (Italia 1, ore 21). Modesta variazione sul tema «fratelli coltelli» con Alessandro Gassman e Manuela Arcuri.

«Ferdinando e Carolina» (1999) di Lina Wertmüller (Retequattro, ore 23). Commedia storica con Sergio Assisi e Gabriella Passion.

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

Minigonna e anni Sessanta

Continuano le prime serate del programma di viaggi «Alle falde de Kilimangiaro» condotto da Licia Colò su Raitre. La minigonna compie 40 anni. A ricordare questo importante compleanno ci pensa il Kilimangiaro che, grazie allo humour di Sandra Milo, ripercorre la controcultura e la ribellione di quei lontanissimi anni Sessanta. Sono gli anni in cui Liverpool, stinta città industriale britannica, grazie alla musica dei Beatles, si trasforma in un caleidoscopio colorato simile a quello di Yellow Submarine; Adriano Pappalardo, cantante e attore, amico e collaboratore di Battisti, ha scelto la Giamaica in compagnia dei Kisito, un gruppo senegalese che ha creato un genere musicale unico: un afro reggae che sconfina liberamente nel jazz, nel funky e nel soul tenendo conto delle origini più profonde della musica africana.

Raitre, ore 23.30

Vanna Marchi a «Storie maledette»

A «Storie maledette» oggi Vanna Marchi racconta a Franca Leosini la sua verità. Il 24 gennaio 2001 Vanna Marchi, la regina indiscussa delle televendite finisce in manette, insieme alla figlia Stefania Nobile, al convivente Francesco Campana e a altre 5 persone. Sfugge all'arresto solo il sedicente «Maestro di Vita» Mario Pacheco Do Nascimiento, dileguatosi nel natio Brasile. Per tutti, l'accusa è di associazione finalizzata a truffa.

Raiuno, ore 23.25

I controlli negli aeroporti

Il ritrovamento, giovedì ad Ancona, di una bomba su un aereo dell'Alitalia, pone inquietanti interrogativi sull'efficacia dei controlli negli aeroporti. In esclusiva a «Speciale Tg1» la testimonianza di un dipendente aeroportuale che denuncia le carenze di sicurezza in un importante scalo italiano.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm. "Sonno negato"
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta e Caterina Balivo.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 VARIETA'
15.00 ASPETTANDO MISS ITALIA
16.10 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.05 LA VITA SEGRETA DELLE PIANTE. Documenti.
17.45 LE SORELLE DI MCLEOD. Telefilm. "Donne in azione"
18.30 POLE POSITION
18.50 AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DEL CANADA DI FORMULA 1
21.00 TELEGIORNALE
21.10 COMMESSE. Telefilm. "Marta"
23.10 TG1
23.25 SPECIALE TG1
0.25 IL MEGLIO DI OLTREMODA
1.05 TG1 NOTTE
1.20 CHE TEMPO FA
1.25 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.25 RAINOTTE
2.30 MIELE DI DONNA. Film (drammatico '81). Di Gianfranco Angelucci. Con Clio Goldsmith, Catherine Spaak.
3.50 L'AVVOCATO DELLE DONNE. Telefilm. "Caterina"
5.20 HOMO RIDENS
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 LE MEDICINE ALTERNATIVE: L'ARTE CHE CURA
7.00 SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Io sono Victoria Bregory"
8.00 TG2 (9.00)
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.05 PLAYHOUSE DISNEY
10.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.25 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. "L'anniversario"
11.45 ESPRIMI UN DESIDERIO. Telefilm.
12.10 JAKE E JASON DETECTIVE. Telefilm. "Una strana società'"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 TG2 EAT PARADE
14.00 LA SITUAZIONE COMICA PRESENTA: VIVA SORDI 1A PARTE
16.20 MOTOCISLISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA
17.15 FX. Telefilm. "Il vendicatore"
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 LA SITUAZIONE COMICA PRESENTA: VIVA SORDI 2A PARTE
20.00 SYLVESTER AND TWEETY MISTERIES
20.30 TG2 - 20.30
20.55 STREGHE. Telefilm. "Un arrivo speciale"
23.25 LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
0.20 TG2 NOTTE
0.35 SORGENTE DI VITA
1.05 METEO 2
1.10 LA SITUAZIONE COMICA PRESENTA: VIVA SORDI 3A PARTE
2.40 RAINOTTE
2.42 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.55 IL CAFFE' (R)
3.55 STUDIO LEGALE
4.05 SCANZONATISSIMA
4.10 ANIMA E IMMAGINE
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.50 I LADRI. Film (commedia '59). Di Lucio Fulci. Con Toto', Giovanna Ralli, Armando Calvo.
11.15 TGR EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 RACCONTI DI VITA. Con Giovanni Anversa.
13.20 GEO MAGAZINE. Documenti.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 RAIN MAN - L'UOMO DELLA PIOGGIA. Film (drammatico '88). Di Barry Levinson. Con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino.
16.40 MAMMA MIA CHE IMPRESSIONE!. Film (commedia '50). Di Roberto Savarese. Con Alberto Sordi, Giovanna Pala.
18.00 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
19.50 LA SUPERSTORIA
20.25 BLOB
20.50 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colo'.
23.10 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 STORIE MALEDETTE. Con Franca Leosini.
0.20 TG3
0.30 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.30 TG3 METEO
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

♦ Trasmissioni in lingua slovena

20.20 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.55 ORIZZONTI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 CONTINENTI - VIAGGIO IN OCEANIA. Documenti.
9.15 DAVIDE E BETSABEA. Film (storico '51). Di Henry King. Con Gregory Peck, Susan Hayward.
11.30 I ROBINSON. Telefilm.
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "Gelosie"
13.00 TG5
13.35 CARO MAESTRO 2. Telefilm.
15.35 GRANDI MAGAZZINI. Film (commedia '86). Di Castellano Pipolo. Con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio.
18.00 PREMIATA TELEDITTA. Con La Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.40 L'URLO DELL'ODIO. Film (azione '98). Di Lee Tamahori. Con Anthony Hopkins, Alec Baldwin.
21.40 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.00 INCUBO D'AMORE. Film tv (thriller ' 2). Di Dale G. Bradley. Con Katrina Browne, Glen Drake.
0.45 NONSOLOMODA E'... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
1.15 CORTO 5 - MON PRINCE CHARMANT. Film.
2.00 GIARDINI DI PIETRA. Film (drammatico '87). Di Francis Ford Coppola. Con James Caan, James Earl Jones, Anjelica Houston.
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm. "Aiuto aiuto"
5.00 FLIPPER. Telefilm. "Flipper e i ladri di cavalli"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 LASSIE - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Ondata di caldo"
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.00 GRAND PRIX: G.P. CATALUNYA - GARA 125CC
12.15 STUDIO APERTO
12.25 GRAND PRIX: G.P. CATALUNYA - GARA 250CC
14.00 GRAND PRIX: G.P. CATALUNYA - GARA MOTOGP
15.15 GRAND PRIX - FUORI GIRI
16.00 DESIDERIA E L'ANELLO DEL DRAGO. Film tv (fantastico '94). Di Lamberto Bava. Con Franco Nero, Anna Falchi, Stefania Sandrelli.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Affari di famiglia" "La promozione"
21.00 TESTE DI COCCO. Film (commedia). Di Ugo F. Giordani. Con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi.
23.05 CIRO PRESENTA VISITORS. Con Enrico Bertolino e Elisabetta Canalis.
0.35 STUDIO SPORT
1.05 SONNY & PEPPER DUE IRRESISTIBILI COWBOY. Film (commedia '94). Di Gregg Champion. Con Woody Harrelson, Kiefer Sutherland.
3.15 TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI. Telefilm. "La ricerca"
4.25 TALK RADIO
4.40 COLLEGE. Telefilm. "Miss College"
6.15 STUDIO SPORT (R)
6.35 LICIA DOLCE LICIA. Telefilm. "Marrabbio colpisce ancora"

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il segreto"
7.10 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 SAPORE DI VINO. Con Eleonora Benfatto e Lorenzo Battistello.
10.00 SANTA MESSA
10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli e Susanna Messaggio.
13.30 TG4
14.00 IL BUIO OLTRE LA SIEPE. Film (drammatico '62). Di Robert Mulligan. Con Gregory Peck, Mary Badham, Brock Peters.
16.20 DIETRO LE QUINTE DI HORNBLOWER
16.30 GENTE DI NOTTE. Film (drammatico '54). Di Nunnally Johnson. Con Gregory Peck, Broderick Crawford.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Una mossa sbagliata"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 HORNBLOWER. Film tv. Di Andrew Grieve. Con Ioan Gruffudd, Robert Lindsay.
23.00 FERDINANDO E CAROLINA. Film (storico '99). Di Lina Wertmuller. Con Elio Pandolfi, Nicole Grimaudo.
1.05 TG4- RASSEGNA STAMPA
1.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.30 MATRIMONIO ALLA FRANCESE. Film (commedia '65). Di Denys de la Patelliere. Con Jean Gabin, Michele Mercier.
3.50 SFIDA AL RE DI CASTIGLIA. Film (avventura '63). Di Ferdinando Baldi. Con Marc Damon, Rada Rassimov.
5.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.30 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 TG LA7
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 MURPHY BROWN. Telefilm.
9.30 SPIE IN ERBA. Film (avventura '88). Di Arthur Sherman. Con Danielle Duclos, Jason Kristofer, Cameron Johann.
10.55 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.30 OLTRE IL GIARDINO. Con Olivier Gerard.
12.00 TG LA7
12.30 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
13.00 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 VALANGA. Film tv (drammatico '78). Di Corey Allen. Con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster.
15.30 PALLAVOLO WORLD LEAGUE: PORTOGALLO - ITALIA
17.40 ROSSO FERRARI
18.45 WEEK END CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.45 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Fabio Tamburini.
22.40 TG LA7
23.05 IL MEGLIO DE "IL SOGNO DELL'ANGELO". Con Catherine Spaak.
0.20 M.O.D.A.
1.05 WE THE PEOPLE. Film tv (drammatico '94). Di Brent Huff. Con James Brolin, Brent Huff.
2.50 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.35 CAPITAN NICE. Telefilm.
7.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.15 VENNE UN UOMO CHIAMATO GESU'. Film.
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 CAPITAN NICE. Telefilm.
10.45 SCATOLA A SORPRESA
12.00 ANGELUS
12.20 MAGUY. Telefilm.
12.45 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
13.10 AUTOMOBILISSIMA 2003
13.30 TELEQUATTRO STORY
14.20 I CAVALIERI DEL NORD - OVEST. Film. Di Jolm Ford. Con Jolm Wayre.
15.50 BALLATA SELVAGGIA. Film. Con Gary Cooper, Barbara Stanwych.
17.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
18.00 MAGUY. Telefilm.
18.30 LIBERAMENTE
19.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Film.
20.30 THE COLLABORATORS. Telefilm.
22.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
22.30 SPORTIME
23.00 UNA VITA' DIFFICILE. Film (drammatico '61). Di Dino Risi. Con Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
13.00 CAMPAGNA AMICA
13.30 LIBERAMENTE
14.00 TG INN
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
20.00 IRONSIDE. Telefilm.
21.00 MARATONA DI NEW YORK
22.40 ASSASSINIO SUL PONTE DI LONDRA. Film (thriller '85). Di E. W. Swackhammer. Con David Hasselhoff, Stephanie Kramer.

RETE A

10.00 SURFIN'
10.50 TGA 7 GIORNI
11.00 ENERGY
13.00 COMPILATION
15.00 MONO SPECIALE
16.00 ALL MUSIC CHART
17.00 TGA 7 GIORNI
17.05 ALL MUSIC CHART
18.00 INBOX
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 INBOX
22.35 COMPILATION

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
15.15 CHAMPIONS LEAGUE MAGAZINE
16.00 ECO
16.30 FOLKEST 2002
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
20.00 L'UNIVERSO E'. Documenti.
20.30 ISTRIA E DINTORNI. Documenti.
21.20 LA PROVA DELL'ORSO. Documenti.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORT
22.45 PALLANUOTO: CAMPIONATI EUROPEI MASCHILI

STIME E PERIZIE SU
GIOIELLI ARGENTI OROLOGI
LASCITI ED EREDITÀ
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLO', 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

ANTENNA 3 TS

15.00 MALVASIA
16.00 SELEZIONI MISS ANTENNA TRE (R)
18.00 FOX KIDS
19.30 SPECIALE ISTRIA
20.00 PUNTO FRANCO
20.30 UNA DI TROPPO. Film (thriller '93). Di Charles Haid. Con Joanna Kerns, Jenny Robertson, Ted Marcoux.
22.15 MOTORING
22.45 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
23.45 IL CINEMA SEXI DI ANTENNA TRE. Film.

TELEPORDENONE

6.30 REMEMBER ANNI 60/90
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
10.00 BOTTEGA ARTE
13.00 VACANZE A CAORLE
15.00 BOTTEGA ARTE
18.30 GIARDINI DI GIAVA
19.15 SPECIALISSIMO: IO RICCARDO ILLY
21.00 VACANZE A CAORLE
22.30 SPECIALISSIMO: IO RICCARDO ILLY
0.45 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 SPECIALISSIMO: IO RICCARDO ILLY
3.05 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

10.00 PURE MORNING
12.00 HIT LIST ITALIA+
14.00 MTV MOVIE AWARDS 2003 UNCENSORED
15.00 MTV MOVIE AWARDS 2003
17.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 BECOMING - EMINEM
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 NU EDGE
19.30 SAIYUKI
20.00 CELEBRITY DEATH MATCH
20.30 TOP SELECTION
22.30 SCRUBS. Telefilm.
23.30 BANZAI

DIFFUSIONE EUR.

8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 SPECIALE ATLANTIDE VERONA EUROCARNE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 MTB GRANFONDO
14.30 TELEVENDITA
18.30 IL MITO FERRARI
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
21.00 COCAINA. Film (drammatico '88). Di Harold Becker. Con James Woods, Sean Young.
22.40 IL GRANDE SPEEDWAY
23.40 WEB NIGHT
23.50 FILM. Film.

ITALIA 7

8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.00 BLUE HELLERS, POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
16.00 AL DI LA' DEL FIUME. Film tv (drammatico '93). Di Mimi Leder. Con Blair Brown, Patrick Van Horn, Michael DeLuise.
18.00 MANUEL
18.30 COMUNG SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 LUPO BIANCO CHIAMA. Film (avventura '94). Di Terence Winkless. Con Elizabeth Berkley, Corin Nemec.
20.50 IO, GRANDE CACCIATORE. Film (western '79). Di Anthony Harvey. Con Martin Sheen, Sam Waterston.
22.50 AMBIZIONI PERICOLOSA. Film tv (thriller '96). Di Jag Mundhra. Con Drug Effery, Lee Anne Beaman.
0.55 PIANETA VACANZE
1.25 NEWS LINE SETTE
1.40 COMING SOON TELEVISION
2.10 SUPERBOY. Telefilm.
2.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.30 UNA RAPINA QUASI PERFETTA. Film.
11.30 LA PIU' GRANDE RAPINA DEL WEST. Film (western '67). Di Maurizio Lucidi. Con George Hilton, Hunt Powers.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ITALIANI NEL MONDO. Film.
16.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
23.00 WIMPS, STUDIOSI, SFIGATI E PORCELLONI.... Film (commedia '94). Di Chuck Vincent. Con Louie Bonanno, Deborah Blaisdell, Jim Abele.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 KARINE E ARY. Telefilm.
16.00 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
17.30 KARINE E ARI. Telefilm.
18.00 CHIESA NEL TRIVENETO
19.00 SCOOP. Telefilm.
20.00 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.
20.30 KARINE E ARI. Telefilm.
21.00 SKATEBOARD KID. Film (avventura '93). Di Larry Swerdlove. Con Trevor Lissauer,
22.30 VERDE A NORDEST
23.30 MARCO POLO EXPRESS. Documenti.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6: GR1 (7-8); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico, 8.27: GR Sport; 8.34: Hi-b tat magazine, 9 00: GR1 (10-11-13), 9 03 Luc dei 'Est, 9.16: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 11.05: Diversi da chi?; 11 10: Oggiduemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.25: GR Sport; 13.35: Pangea; 14.00: Baobab Domenica sport; 15: GR1 (17-19); 20.03: Ascolta, si fa sera; 21: GR1 (23); 23.35: Speciale Baobarnum; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.40: La notte dei misteri; 1: Aspettando il giorno; 2: GR1 (3.00-4.00-5.00), 2.02: Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (7.30-8.30); 7.54. GR Sport; 8: Radio2.rai.it; 9: Fantoni animati; 9 35: Psicofaro, 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.50); 10.35: Donna Domenica; 12: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13: Tutti i colori del giallo; 13.38: Ottovolante; 15: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30-21.20); 19.54: GR Sport, 20: Libro Oggetto; 20.35: Che lavoro fa?, 21.40: Dispenser; 22.35: Fans Club; 24: Lupo solitario; 1: Due di notte; 3: Solo Musica, 5.30: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Il Terzo Anello - Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima Pagina; 9: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 9.30: Percorsi. Gesti rubati; 10.50: I concerti del Quirinale di Radio3; 12.15: Uomini e profeti; 13: Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 14.30: Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 17: Domenica in concerto; 19: La storia in giallo; 19.30: Cinema alla radio; 20.50: Radio3 Suite; 21: Il Cartellone: 38. Festival di Nuova Consolanza; 22 15. Il Cartellone: Aterforum Festival; 23.30. Siti terrestri marini e celesti; 24: Esercizi di Memoria; 2: Notte Classica.

Notturno Italiano

24. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18 30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Itinerari dell'Adriatico; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*

8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: l'aspirina cosmica, di Polona Sepe, regia Marko Sosic. 2.a parte; 10.25: Musica in allegria; 11.20. Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13. Segnale orario – Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Pot-pourri; 14.50: Domenica pomeriggio Intrattenimento a mezzogiorno; 15 25: Qui Gorizia; 16: Musica e sport; 17 Notiziario; 17.30 Dalle nostre manifestazioni; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera, 19.25. programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero 101.5 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle «Good Morning 101» con Leda e Ane Merku; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19 10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8 15, 10.15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07. Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classificomo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle hip hop, rap con la Gallery Squad Omar «El nero», Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21 Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05. Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 13: Coppia Company (con Cristina Dori); 13.05: Company News 2 a edizione; 13.05: Olele olala faccela ascoltà (con Virtual DJ Velvet); 14: 347 (con Max B raghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17. Company News Flash, 17 05 Fortissimi ediz. compressa; 17 20 Company H t 4 U (con Stefano Ferrari), 17 45 Gioco «Company Velox», 18 15: 17.45 Mix to mix (con Helen), 18 15: Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18.45. Calling London (con Seven no in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20. Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22 30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore. La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11 30, 13 30, 16 30, 20 30, 23.30: Ultim'ora, dalle 7 59 ogni 2 ore Turn Over Short

MARATONA IN AUTO

La 24 ore di Le Mans, la corsa di durata più famosa del mondo, è partita alle 16 con l'italiano Rinaldo Capello al comando sulla Bentley n.7. Alle sue spalle la Bentley n.8 di Johnny Herbert. Il via è stato preso da 49 vetture, visto che non è stato possibile riparare in tempo la Lister del britannico Jimmy Campbell che era rimasta danneggiata nelle prove di giovedì sera.

OGGI IN TV

11.00 Italia 1: Grand Prix: G.P. Catalunya - Gara 125CC
12.25 Italia 1: Grand Prix: G.P. Catalunya - Gara 250CC
14.00 Italia 1: Grand Prix: G.P. Catalunya - Gara MotoGP
15.30 Telemontecarlo: Pallavolo World League: Portogallo - Italia
16.20 Raidue: Motocislismo: Gran Premio di Gran Bretagna
18.50 Raiuno: Automobilismo: Gran Premio del Canada di Formula 1
22.30 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Telequattro: Sportime
22.45 Antenna 3 TS: Antenna 3 Sport
22.45 Capodistria: Pallanuoto: Campionati Europei Maschili Finale
23.25 Raidue: La Domenica Sportiva Estate

SCHEDINE

Le quote dei concorsi del 7 giugno sono state rese note solo ieri dal Coni. Erano state ritardate da uno sciopero dei lavoratori della società che gestisce lo spoglio elettronico. Totocalcio (concorso n.42, montepremi 1.202.388,63 euro): ai 13 vanno 54,654 euro, ai 12 801. Totosei (concorso n. 239, montepremi 82.841,48 euro): nessun sei, ai cinque 2361 euro, ai quattro 14 euro.

All'Automobile Club trovi anche
Ricariche TIM
Biglietti autobus
Bollini Austria - Telepass family
Viacard - Carte Stradali
TRIESTE VIA CUMANO 2

SPORT

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

FORMULA UNO Nel giorno della griglia del Gran premio del Canada le Michelin si sono prese la rivincita sulla Bridgestone

Ralf alla seconda pole consecutiva

Spavaldo Schumi (ha ottenuto il terzo tempo): «La gara sarà un'altra cosa»

MOTOCICLISMO

GRAN PREMIO DI CATALOGNA Tante difficoltà su una pista surriscaldata

Rossi vola anche nel «forno» Capirossi «tiene», Biaggi no

MONTMELÒ Montmelò come Sepang. «Non esageriamo, in Malesya fa più caldo». Valentino Rossi guarda l'asfalto del Gp di Catalogna, sesta delle sedici prove del motomondiale, e non sembra impressionarsi più di tanto delle vampate di fuoco che si alzano da terra. La sua Honda non si è lasciata intimidire dalle condizioni ambientali quasi equatoriali trovate in Spagna e oggi, in vista della gara, partirà in pole position grazie al record della pista (1'43«927) fatto segnare nel venerdì di prove.

«Le quattro tempi - spiega il campione del mondo in carica - tendono a surriscaldarsi eccessivamente e vi posso assicurare che i piedi, in queste condizioni, è come se andassero a fuoco«. Valentino conserva dunque la leadership nel MotoGp anche al termine delle qualifiche e in corsa sarà comunque sempre l'uomo da battere. Loris Capirossi, alfiere di quella Ducati che tanto spaventa il Dottor Rossi, mantiene la seconda posizione con il crono del venerdì (1'44»333), perchè con il circuito sempre più simile ad un forno a cielo aperto non era possibile ritoccare le performance del giorno precedente. «Siamo tutti andati più piano - spiega Capirossi - ma è importante che abbia mantenuto la prima fila: va bene così, credo di avere delle possibilità di vittoria».

Guadagna invece sette gradini Oliver Jacque, il francese della Yamaha che si piazza terzo in 1'44«358 davanti alla Honda dell'idolo di casa, lo spagnolo Sete Gibernau. Niente prima fila, dunque, per Max Biaggi, alle prese con i problemi strutturali della sua Honda: il romano, depresso dal comportamento del suo mezzo e dei suoi meccanici (»Mi hanno montato una gomma usata anzichè nuova, non si sono capiti), chiude addirittura nono con 1'44«848, precipitando così in terza fila. Una brutta batosta per il pilota secondo in classifica generale, che getta la spugna prima della partenza: »Non sono stato capace di fare meglio - sostiene Biaggi - e la buona volontà, con tutti i problemi che abbiamo, serve a poco.

La squadra sta tentando di risolverli ma per la gara non ho tante possibilità«. Nella quarto di litro, come sempre, la prima fila è tutta della Aprilia. Il francese Randy de Puniet mantiene la pole del venerdì (1'47»117) precedendo un grintoso Manuel Poggiali: il sanmarinese chiude le qualifiche in 1'47«284, strappando la piazza d'onore allo spagnolo Toni Elias (1'47»551). Quarto Franco Battaini (1'47«904).

Altra storia nella classe 125, con la griglia di partenza rimescolata rispetto alla sessione del venerdì.

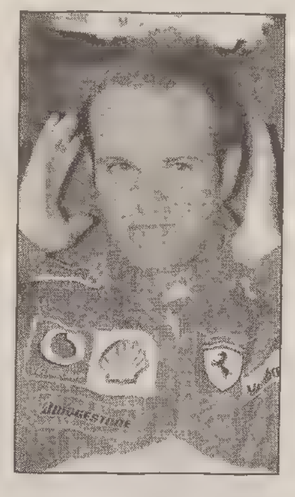
L'Aprilia di Lucio Cecchinello scivola dalla prima alla terza posizione (1'51»281), preceduto dallo spagnolo e compagno di scuderia Pablo Nieto (pole con 1'51«043) e anche da Andrea Dovizioso (1'51»220), che compie così tre balzi in avanti. La prima fila è completata da un outsider, lo spagnolo Hector Barbera su Aprilia (1'51«349).

MONTREAL Ralf Schumacher partirà oggi in pole position nel Gp del Canada, ottava gara del Mondiale di Formula Uno. Il tedesco della Williams è stato il più veloce in prova con il tempo di 1'15"529. Per lui è la seconda pole consecutiva, la terza della carriera. Ha preceduto il compagno di squadra Juan Pablo Montoya di 394 millesimi. Terzo Michael Schumacher con la Ferrari a 518 millesimi, mentre l'altra Ferrari di Rubes Barrichello ha ottenuto il quinto tempo dietro anche alla Renault di Alonso.

Più che la Bmw-Williams, è la Michelin a partire dalla prima fila del gran premio del Canada: grazie alla grande prestazione delle gomme, Ralf Schumacher ha ottenuto la seconda pole consecutiva della stagione, la terza della sua carriera con il tempo di 1'15"529.

Juan Pablo Montoya ottimo secondo a 4 decimi. Le Ferrari gommate Bridgestone, ottime in condizioni da bagnato, sulla pista asciutta hanno potuto solo giocare in difesa: terzo Michael Schumacher a 1'16"047, quinto Barrichello. Schumacher partirà in seconda fila accanto ad Alonso, Barrichello in terza accanto a Webber.

Storia a parte nella cronaca di queste imprevedibili qualifiche merita Jarno Trulli. Nell'ultimo giro del warm up il pescarese prima segna il quarto tempo assoluto poi, a meno di dieci minuti dal momento in cui deve scendere in pista per il giro veloce ufficiale, va a sbattere con la sua Renault alla curva 15 che immette sul rettilineo finale. Risultato: per le qualifiche è costretto a usare il muletto, che è adattato però per Alonso. Inevitabilmente la sua qualifica ne risente: 1'16"718 il suo tempo finale, solo ottavo. «Rido per non piangere» ha commentato Flavio Briatore. Ne è rimasta delusa anche la figlia del premier spagnolo Aznar, ospite ai box Renault col marito.



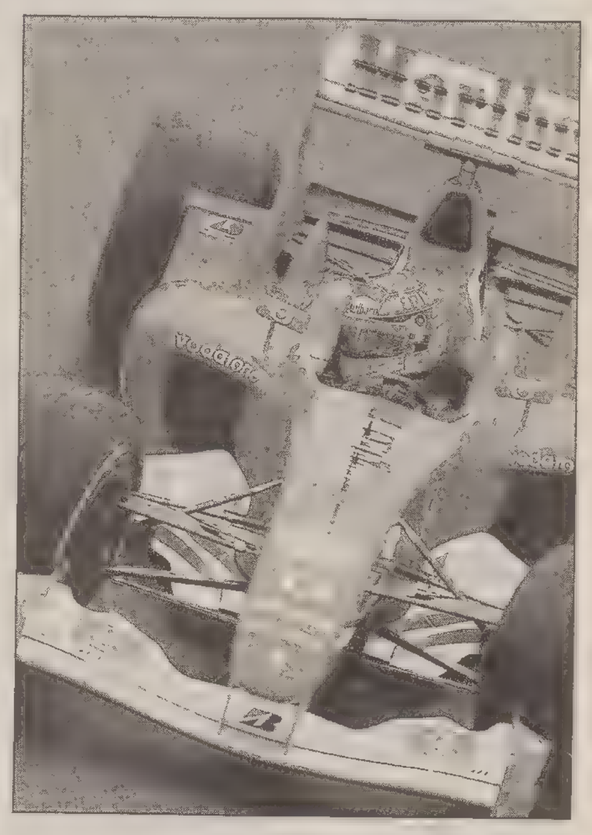
Rubens Barrichello

Ancora più delusa Jenny Dalman, la fidanzata di Kimi Raikkonen: lui partirà per ultimo, come in Spagna. Il finlandese nel suo giro veloce è infatti riuscito a fare giusto due curve: e alla seconda, denominata «Senna», era già fuori. Ruota anteriore destra sulla terra bagnata e McLaren che scivola via verso le barriere. Senza tempo, partirà dal fondo. Poco meglio ha fatto Coulthard, solo undicesimo.

Benissimo, invece, Ralf Schumacher. Mentre il venerdì, sotto la pioggia, il tedesco non era andato al di là del 15.o tempo, sulla pista asciutta ha fatto risaltare tutta la potenzialità della sua Bmw-Williams e delle gomme Michelin: 1'15"529 il suo tempo, con una velocità di punta pari ai 333 km/h. Un giro perfetto, migliore di 394 millesimi di quello di Juan Pablo Montoya, che ha pagato un paio di errori.

Dopo due giorni di dominio sull'acqua, le Ferrari pagano invece pegno alle migliori prestazioni della Michelin sulla pista asciutta: Michael Schumacher ha fatto segnare il tempo di 1'16"047 a 518 millesimi dal fratello, e partirà alle sua spalle, con a fianco la Renault di Fernando Alonso, ottimo quarto. Un solo millesimo di differenza tra i due: 1'16"048 per lo spagnolo.

Rubens Barrichello infine, che sotto l'acqua si era dimostrato il migliore anche nelle prove della mattinata, sulla pista asciutta non è andato al di là del quinto tempo, staccato di 614 millesimi da Ralf Schumacher. Partirà dalla terza fila, accanto alla Jaguar di Mark Webber, ottimo sesto. Solo 16.o Fisichella con la Jordan. Ci si attendeva molto dal brasiliano, dopo l'exploit del giorno prima, ma Rubens ha commesso un evidente errore alla prima curva che ne ha compromesso il giro. «Ho avuto problemi alla prima frenata, la macchina saltava tanto», ha cercato di giustificarsi il pilota della Ferrari, che però non ha potuto nascondere una certa delusione: «Non ho fatto un buon giro, speravo di fare molto meglio». Il dilemma ora è capire quanto abbiano inciso le strategie e il carburante imbarcato. «La gara sarà un'altra cosa», ha detto spavaldo Michael Schumacher.



La Ferrari di Schumacher durante le prove.

Ieri sera si è rivisto il sole fare capolino sulla pista, le previsioni meteo danno possibilità inferiori al 10% di pioggia, quindi fare certi calcoli potrebbe rivelarsi azzardato. A Montreal sorpassare non è impossibile come a Montecarlo ma non è neppure semplicissimo, alla Ferrari servirà una grande partenza e una condotta coraggiosa. «L'auto è stata eccezionale, non è stato merito mio», ha cercato di schernirsi Ralf Schumacher. «È stato un ottimo risultato, forse inaspettato per tutto il team, ora puntiamo a vincere la gara». La Williams promette battaglia, il fratello non sembra disposto a fare regali, ci attende un Gran Premio combattuto.

Triestina: parte il centrocampista ma Galliani dovrebbe inviare altri giovani rossoneri

Budel saluta, ma il Milan rilancia

«Un ambiente che mi ha aiutato a crescere». Bega resta

TRIESTE L'Unione ha fatto il patto con il Diavolo. Un legame sempre più stretto con il Milan, nato lo scorso anno sull'asse Galliani-Braida-Berti, che disegnerà anche per questa stagione gran parte della struttura alabardata. Non rivedremo più nella Triestina Alessandro Budel che è stato interamente riscattato dalla società rossonera e sarà girato a una squadra di serie A (Siena, Chievo e Lecce le pretendenti). In cambio della sua comproprietà Berti ha ottenuto il cartellino dell'azzurrino Michele Ferri, che a ogni modo scalpita per salire di categoria, mentre è stata rinnovata la comproprietà di Eder Baù che dovrebbe quindi rimanere nell'Alabarda.

La colonia milanista è destinata comunque ad aumentare. La conferma è arrivata anche dal dg alabardato Werner Seeber, presente all'incontro milanese tra Amilcare Berti e Adriano Galliani, dove la Triestina ha cercato di strappare in comproprietà o prestito l'attaccante **Davide Succi** ('81), il centrocampista centrale **Lorenzo Rossetti** ('80) e il centrocampista gabonese **Aubameyang** ('83). I primi due giocatori sono reduci da una stagione in C1 con il Padova, mentre il terzo diavolo rossonero suscita antichi ricordi per la Triestina. Catilina è il figlio di Pierre Aubameyang, che vestì la casacca alabardata in C2 nella stagione '95-'96 assieme Nzamba, un altro gabonese con in tasca passaporto francese. Tre giovanissimi inseguiti per puntellare un centrocampo dove l'indisponibilità di Filippo Masolini è praticamente certa, viste le richieste del Torino e gli attriti con Berti, mentre un ritocco all'ingaggio e l'allungamento del contratto farà rimanere a Trieste il difensore centrale Francesco Bega.

Alessandro Budel

Accanto alla partenza dei giocatori senza contratto (Pagotto, Ramon, Scotti, De Poli, Birtig, Caliari), più quelli in prestito (Zanini e i bianconeri Gentile e Beretta, per i quali il presidente alabardato incontrerà la prossima settimana Luciano Moggi), il primo giocatore ad andarsene veramente è Alessandro Budel. «Prima di venire a Trieste non ero sicuro della scelta. Ero pensieroso, reduce dalla stagione a La Spezia, conoscevo quindi bene Mandorlini e pensavo più al Vicenza. La Triestina è stato invece l'ambiente giusto per crescere e migliorare. Delle tre stagioni da professionista è quella che ricordo con particolare gioia», il saluto del biondo centrocampista che ringrazia tutto l'ambiente per tentare l'avventura nella massima serie. «Giocare in una categoria superiore è il sogno di tutti, anche se avrei preferito essere promosso con la Triestina e misurarmi assieme al gruppo con la serie A. L'abbiamo mancata di pochissimo, peccando di inesperienza, ma resta una stagione indimenticabile grazie a una città e un pubblico entusiasta che ci ha fatto sentire grandi dall'inizio alla fine».

Pietro Comelli

Caso Catania, Gaucci accusa Carraro: «Ha calpestato la Caf»

ROMA «Non sono stato io il primo a sbagliare. A sbagliare per primo è stato Franco Carraro che poi ha costretto gli altri a sbagliare». Il presidente del Perugia Luciano Gaucci, proprietario del Catania Calcio, giustifica il suo ricorso alla giustizia ordinaria per il caso che ha coinvolto la società etnea e lancia nuove accuse al presidente della Federcalcio, che ricorrendo alla Corte federale per fare annullare la sentenza della Caf che aveva dato partita vinta al Catania nel match contestato contro il Siena (finito 1-1 sul campo) «ha di fatto - secondo Gaucci - calpestato gli ordinamenti della Giustizia sportiva».

«Se ci accusano - ha proseguito il proprietario del Catania - di non rispettare la Giustizia sportiva rivolgendoci a quella ordinaria, ma questo accade perchè Carraro non l'ha fatta rispettare per primo. Ogni volta che la Cassazione del calcio italiano ha dato una sentenza, questa è stata definitiva.

Mandorlini riparte: «L'Atalanta tornerà subito in serie A»

BERGAMO L'obiettivo è uno solo: tornare subito in serie A. Lo dice chiaramente il presidente Ivan Ruggeri e Andrea Mandorlini, nuovo tecnico dell'Atalanta sa bene che è stato chiamato a Bergamo per questo. D'altronde, l'ex tecnico del Vicenza «è un vincente ed è per questo che lo abbiamo chiamato, dopo i disastri che abbiamo combinato nella stagione che si è appena conclusa», come spiega Ruggeri presentando il nuovo allenatore. Ora «siamo pronti a ripartire» e Mandorlini dovrà riportare Bergamo in serie A «il più presto possibile, quindi l'anno prossimo».

Mandorlini, 43 anni, ne fa soprattutto un questione di mentalità. E di gioco: «Credo a un calcio propositivo - spiega - che non è strettamente collegato a un determinato modulo tattico ma da come lo si interpreta, dalla mentalità con cui si affronta ogni gara». L'obiettivo dell'immediato ritorno in serie A posto dal presidente non lo spaventa, ma lo giudica «determinante per accentuare in positivo il senso di responsabilità che tutti dobbiamo avere».

MERCATO

Mentre Colomba allenerà la Reggina. L'Inter stringe per Perrotta

Milan, Beckham è una tentazione Zeman con Casillo ad Avellino

MILANO L'Inter ha dato un ultimatum al Chievo per Simone Perrotta e il brasiliano Luciano: vuole conoscere realmente il prezzo dell'operazione e capire se i veronesi sono pronti ad accettare la comproprietà del giovane centravanti cileno Mauricio Pinilla, che altrimenti potrebbe finire al Bologna. Intanto, i nerazzurri stanno lavorando intorno a due ipotesi affascinanti con l'Arsenal: lo scambio tra Recoba e Pires e quello tra Dalmat e Ljungberg. Per la difesa resta il pole position il romeno Cristian Chivu, ma se ne saprà di più lunedì quando sarà eletto il nuovo presidente del Barcellona. Un appuntamento importante anche per stabilire il futuro del campione che polarizza l'interesse del mercato in questo momento: David Beckham. Lo Spiceboy, però, non vuole andare in Catalogna e così il Milan dovrà preoccuparsi soprattutto della concorrenza del Real Madrid. Adriano Galliani, amministratore delegato rossonero, fa però i suoi conti. Gli spagnoli, per fare posto a Beckham, sarebbero costretti a lasciare andare Figo. Il Milan è pronto ad approfittarne. Intanto, i rossoneri non mollano la pista Rooney, giovane attaccante dell'Everton.

Zdenek Zeman

Ma la trattativa più concreta è con il Parma. Allo studio varie ipotesi: dallo scambio Serginho-Nakata, a quello tra Bonazzoli e Tomasson. I rossoneri sono interessati anche al giovane difensore Bonera.

La Juventus, intanto, si preoccupa anche dell'attacco: David Trezeguet è stato convocato a Torino per discutere il suo contratto, mentre Luciano Moggi ha proposto alla Roma lo scambio Salas-Montella che, euro più euro meno, hanno lo stesso ingaggio. I giallorossi, però, hanno respinto l'offerta. La Roma è impegnata a risolvere il caso Totti. Forse lunedì il giocatore vedrà il presidente Sensi. L'incontro, tuttavia, sarà soltanto una formalità: ormai il capitano ha deciso di rimanere nella speranza che la società gli metta a disposizione una squadra in grado di lottare per lo scudetto. Il mercato è anche delle provinciali. Ieri la Reggina ha messo sotto contratto per due anni l'allenatore Franco Colomba: un gradito ritorno. Il Napoli dovrebbe sostituire Colomba con Andrea Agostinelli: il presidente Naldi però intende pensarci fino a lunedì. A Bologna, Signori incontra Guidolin per verificare la possibilità di rimanere almeno un altro anno sotto le Due Torri, mentre la società, al momento, boccia le proposte di Roma e Juventus per Cruz. L'Empoli medita di tenere Antonio Di Natale, il suo giocatore più rappresentativo, fino a gennaio per mancanza di offerte concrete, mentre l'altra toscana, neo promossa, vale a dire il Siena, ingaggia l'argentino Arano, difensore di fascia del Racing. Infine c'è il ritorno di Zeman che ha trovato l'accordo con l'Avellino neopromosso in serie B. Ritrova dopo 17 anni il suo vecchio presidente (all'epoca al Foggia) Pasquale Casillo.

La Sfida

Nel pomeriggio la presentazione della Nation's Cup con la Tomaskova, testimonial Genertel

Tutto pronto per i Round Robin

La finale in programma sabato si svolgerà al meglio di 5 regate

Monika Tomaskova, testimonial Genertel, sarà nel pomeriggio alla «vernice» della Nation's Cup. (Foto Bruni)

TRIESTE Primi allenamenti, ieri, per la Nation's Cup, in attesa dell'avvio del Round Robin, previsto per domattina. Il primo team ad arrivare a Trieste è stato Victory Challenge, con il timoniere Magnus Holmberg, che non ha esitato a salire a bordo di una delle due TuttaTrieste! per capire di che tipo di imbarcazioni si tratta. Il Victory team è stato uno delle rivelazioni dell'ultima edizione della Luois Vuitton Cup: il team è composto da veterani della specialità match race, come lo stesso Holmberg, e da giovani campioni delle classi olimpiche. Nelle uscite di ieri, disputate prima con vento leggero, poi con un inatteso ponente, che ha sfiorato i venti nodi, i ragazzi di Holmberg hanno saggiato il campo di regata e si sono dati da fare alle manovre.

A guardarli molto attentamente, dal villaggio allestito per la Nation's Cup, c'era Vasco Vascotto, che scenderà in acqua per allenamenti da questo pomeriggio, quando il suo team sarà al completo. Soddisfatto, e ottimista come sempre, Vascotto ha dichiarato di essere a questo evento con l'obiettivo di ben figurare, ma soprattutto di imparare: «Regaterò contro a velisti molto più esperti di me in match race, e soprattutto più esperti nella conduzione di match race con imbarcazioni grandi, come le due TuttaTrieste! Non mi do certo per vinto in partenza, cosa che non fa parte della mia natura, ma sono sicuro che non sarà facile emergere». Vascotto punta soprattutto sul suo equipaggio - a bordo anche il triestino Michele Paoletti, mentre probabilmente non verrà a Trieste Flavio Favini - capace di manovre perfette, e sulla altrettanto perfetta conoscenza del campo di regata: «Parto con molto entusiasmo, quindi vedremo come andrà. Il mio equipaggio è molto forte, conto su di loro per riuscire a guadagnare tutto il possibile in manovra. Certo è che non possiamo permetterci di sbagliare nulla».

A bordo di Mascalzone Latino, domani, ci sarà anche l'armatore Vincenzo Onorato, che solo pochi giorni fa ha annunciato la propria intenzione di tornare alla Coppa America, con Vascotto come skipper: «Io commento la situazione sempre allo stesso modo - dichiara ancora Vascotto - aspettiamo certezze e contratti, ma quello che è certo e che io, Onorato, e gli altri del team siamo tutti sulla stessa lunghezza d'onda, e abbiamo questa volta tutti gli stessi obiettivi».

Domani, dunque, inizieranno le regate: oggi pomeriggio, dalle 17, prenderà vita il villaggio allestito lungo le rive di Trieste, e si svolgerà la presentazione della manifestazione. Ospite d'eccezione, la splendida modella Monika Tomaskova, testimonial della Genertel, approdata a Trieste in occasione dell'evento. Quanto alle gare, da domani a mercoledì si disputerà il round robin di selezione, si regalerà secondo una griglia che impone scontri diretti tra tutti gli equipaggi; giovedì e venerdì sono previste le semifinali e la finale per il quinto posto, sabato le altre finali; per il primo posto, e per la vittoria della quarta edizione della Nation's Cup, si regaterà al meglio di cinque prove. Come di consueto, l'organizzazione a mare, di carattere logistico, è affidata allo Yacht Club Adriaco.

Francesca Capodanno

Gbr Challenge l'hanno scorso in gara davanti alle Rive.

CALCIO UNDER 18

Il portiere e un paio di legni impediscono all'Italia di ottenere l'alloro per il quarto anno consecutivo

Gli azzurri di Russo cedono in finale alla Slovenia

Slovenia 3
Italia 2

MARCATORI: pt 8' Skbrina, 23' Lenzini (rig), 38' Ljubanaic; st 3'Lo Duca, 19' Cunzi.
SLOVENIA: Ljubojevic, Kraj (Konc), Kljajic, Kraijcer, Bozic, Zecevic, Klancar, Lo Duca (Pepelko), Llubanaic (Komac), Gudic, Valencic (Smolkovic). All. Zupan.
ITALIA: Saviano, Chianello, Gaboardi, Chiarello, Lenzini (Guariglia), Sorrentino (Lodi), Ottonello (Cocconi), Oriente, Vignati, Stentardo (Pasteris), Cunzi (Giunchi). All. Russo.
ARBITRO: Burdin di Cormons.

TOLMEZZO Alla presenza del presidente della Lega nazionale dilettanti, Carlo Tavecchio, e delle massime autorità calcistiche regionali, la Slovenia si è aggiudicata la quarta edizione del Torneo sperimentale per rappresentative giovanili Under 18. In una finale degna come da previsioni, i nostri vicini si sono imposti per 3-2 in una partita condita da molto agonismo il primo tempo e di tecnica nella ripresa.

Nonostante la sconfitta soddisfatto il commissario tecnico Vittorio Russo. La squadra ha risposto alle sollecitazioni, ha cercato di raddrizzare la baracca ma, come previsto, la Slovenia si è rivelata un osso duro e lo aveva già dimostrato prima di questo europeo. Poi, quando gioca contro, l'Italia riesce a raddoppiare le energie e la grinta.

La Slovenia passa in vantaggio all'8' con Skrbina ma al 23' i nostri pareggiano con Lenzini. Prima della fine del tempo Ljubanaic riporta in vantaggio i suoi con un gran gol su tiro angolatissimo. I nostri non ci stanno e premono per il pari e ci vanno vicino con Oriente in chiusura di tempo ma la sua conclusione è deviata sul legno dal migliore in campo, il portiere Ljubojevic.

Nella ripresa la doccia fredda dopo appena tre minuti con Lo Duca che porta sul 3-1 la Slovenia siglando in mischia da sottomisura. Ripartono però bene i nostri e riescono ad accorciare con Cunzi che corregge in rete un tiro di Pasteris ribattuto dal palo.

Nel finale l'Italia ha ripetutamente sfiorato il pari ma ancora un legno di Lenzini e le parate di Ljubojevic hanno fatto sì che gli azzurri dopo tre titoli consecutivi, consegnassero alla Slovenia il trofeo. Dopo quattro tornei sperimentali tutti svolti in Italia, il prossimo sarà un vero campionato europeo dilettanti con girone finale in vari stati.

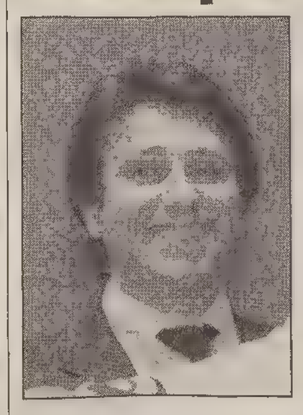
Intanto nella mattinata a Villa Santina, per il terzo posto, la Romania ha regolato l'Albania con un clamoroso 7-2.

Oscar Radovich

PALLAVOLO

WORLD LEAGUE Il sestetto di Montali si libera in tre set dei padroni di casa

Italia quasi promossa alle finali



Gian Paolo Montali

Portogallo 0
Italia 3

(22-25, 22-25, 26-28)
PORTOGALLO: Pinheiro 5, Peixoto 2, Joao Joss 10, Paho 9, Jorge Alves 11, Bira 11. Hugo Ribeiro (L) Reis 1, Malveiro ne, Lopes 2, Milhazes ne, Gaspar 3. All. Diaz.
ITALIA: Vermiglio 3, Papi 2, Fei 8, Biribanti 12, Zlatanov 9, Mastrangelo 13. Pippi (L). Vergnaghi 2, Torre ne, Cernic, Cozzi ne, Giani. All. Montali.
ARBITRI: Antonov (Bul) e Rachard (Fra).
NOTE - Spettatori 2000. Durata set: 23', 26', 26'. Portogallo: bs 16, bv 6, muri 8, errori totali 29. Italia: bs 12, battute vincenti 3, muri 7, errori totali 18.

OPORTO Se gli azzurri di Montali ripeteranno il successo di ieri sera a Oporto con gli inesperti portoghesi (già superati qualche settimana fa nel doppio incontro in Italia) otterranno il passaporto per la fase finale della World League, tra un mese in Spagna. L'Italia, in World League, sarà di scena il 27 giugno a Trieste con la Germania.

BASKET

PLAY-OFF SCUDETTO Nella Fortitudo in affanno il triestino Pozzecco ha tentato di fare tutto da solo senza però riuscire a risolvere nulla. Tafferugli a fine gara

Con un terzo tempo da favola la Benetton fa fuori la Skipper

Nella gara-4 in programma martedì sera (inizio 20.30) al PalaDozza di Bologna le ultime speranze dei felsinei

IL CASO

Becker citato in tribunale per il fallimento di Sportgate

Nuova citazione in tribunale per l'ex campione Becker.

BERLINO A otto mesi dalla condanna per evasione fiscale, nuova citazione in tribunale per Boris Becker. Secondo quanto riferisce il settimanale Focus, è una vicenda legata al fallimento di «Sportgate», una società informatica della quale Becker deteneva il pacchetto di maggioranza.

Il giudice fallimentare, afferma Focus, ha citato Becker al pagamento di 1,5 milioni di euro più gli interessi. Il portavoce del tribunale di Monaco di Baviera, Christian Ottmann, ha detto che i giudici hanno fissato una prima udienza per il 18 settembre. Il giudice fallimentare Hartwig Albers si rifà a una dichiarazione firmata del luglio 2000, nella quale Becker si impegnava a saldare le perdite di «Sportgate» fino a un ammontare di 1,5 milioni di euro. Cosa questa però che l'ex campione non ha mai fatto. «Sportgate» - di cui Becker deteneva il 60% - aveva dichiarato il fallimento nel giugno 2001.

Lo scorso ottobre il tribunale di Monaco aveva condannato Boris Becker a due anni di reclusione con la condizionale per evasione fiscale nell'ordine di vari milioni di euro.

Becker - ritiratosi dall'attività agonistica nel 1999 - ha vinto tre volte il torneo di Wimbledon, la prima a soli 17 anni. Dopo il divorzio dalla moglie Barbara, ha avuto numerose storie sentimentali tutte conclusesi però dopo breve tempo. L'ex campione versa peraltro un assegno di mantenimento a una ex modella di colore residente a Londra dalla quale ha avuto una bambina in seguito a una relazione-lampo durante un torneo a Wimbledon.

Benetton Treviso 87
Skipper Bologna 62

(16-19, 27-33, 58-42)
BENETTON TREVISO: Nicola 8, Edney 23, Langdon 11, Pittis, Marconato 4, Bulleri 14, O'Bannon 12, Markoishvili 2, Garbajosa 13, Eppehimer. All. Messina.
SKIPPER BOLOGNA: Basile 15, Skelin 3, Barton 7, Pozzecco 8, Kovacic, Van Den Spiegel 4, Galanda 8, Guyton 5, Prato 8, Delfino 4. All. Repesa.
ARBITRI: Cazzaro, D'Este e Borroni.
NOTE - Tiri liberi: Benetton 11/19, Skipper 17/25. Uscito per cinque falli: 23' Van Den Spiegel. Tiri da tre punti: Benetton 12/24, Skipper 7/30. Rimbalzi: Benetton 47, Skipper 36. Spettatori 4.783, incasso 108 mila euro.

TREVISO La Benetton compie un fondamentale passo in avanti verso la vittoria dello scudetto. Lo fa superando per 87-62 la Skipper Bologna e portandosi sul 2-1 in questa serie di finale. È stata una vittoria firmata da Tyus Edney (23 punti) devastante soprattutto nella seconda parte di gara quando ha annullato il vantaggio di sei punti accumulato dalla Fortitudo, rifiutandosi solo di pensare a una sconfitta. E Treviso lo ha seguito annichilendo una Skipper fino a quel momento positiva.

La fornace del Palaverde ha inizialmente appannato i riflessi della Benetton. Troppe le palle sprecate, soprattutto nel secondo quarto, per pensare di impensierire la difesa della Fortitudo. La Skipper inoltre sembra non aver perso il feeling con il tiro da tre tirando meno che in gara-1 ma sempre nei momenti decisivi. Basile, nei primi 20', ha segnato quasi solo dalla lunga distanza mettendo a segno prima il tiro del sorpasso (19-16, poi quello del +8 35-25).

Treviso ha litigato parecchio col canestro, sia da fuori che da sotto. All'intervallo la sua percentuale al tiro è stata del 27% contro il 42% dei bolognesi. In più ci si è messo anche il pubblico, soprattutto quello delle tribune. Negli ultimi istanti del secondo quarto una decisione arbitrale dubbia ha scatenato il finimondo. In campo è piovuto di tutto, tra cui una bottiglietta d'acqua su cui Basile è scivolato in piena corsa. Per calmare l'ira dei tifosi è dovuto intervenire il gm trevigiano Gherardini.

Una volta toccato il fondo, in tutti i sensi, la Benetton ha però cominciato a risalire. Tornata in campo sotto per 29-33, ha ribaltato il risultato in 5' volando sul 43-35 grazie anche a un parziale di 8-0 firmato tutto da Edney. La Fortitudo ha pagato la scelta di sfidare Treviso sul suo terreno, il gioco veloce. E quando Edney ha potuto correre, sostenuto da una difesa che ha recuperato palloni su palloni, per la Skipper sono stati dolori. Le cose sono anche peggiorate dopo il quinto fallo di Van Den Spiegel.

I liberi di Bulleri e O'Bannon più una tripla sempre del play toscano hanno poi allargato il solco portando la Benetton avanti per 50-38.

La Fortitudo a quel punto è andata in affanno. Il triestino Pozzecco ha quindi tentato di fare tutto da solo, senza però risolvere nulla. Treviso invece ha continuato a volare trascinata sempre da Edney che l'ha condotta fino al 50-40. Negli ultimi 10' Bologna ha sempre sofferto scivolando fio a -20 (66-46). A nulla è servita la grinta di Pozzecco, capace però solo di sfiorare la rissa con Nicola. La Fortitudo non si è più ripresa subendo una vera lezione.

Nel dopo partita tra Benetton e Skipper ci sono stati tafferugli tra i tifosi. Pochi minuti dopo la fine dell' incontro dal settore occupato dai tifosi bolognesi sono state lanciate bottigliette e un petardo. Lancio di oggetti anche da parte dei tifosi trevigiani. È intervenuta la polizia per dividere le due tifoserie e per favorire l'uscita dei tifosi bolognesi dal palazzetto.

DOMENICA SPORT

CALCIO
Giovanissimi, semifinali nazionali (10.30): Itala San Marco-Albini Milano (Colaussi di Gradisca). **Città di Trieste - Memorial Flavio Frontali al Ferrini di Trieste:** alle 18 la cerimonia inaugurale con la sfilata delle squadre, alle 19 l'incontro tra le delegazioni e il rinfresco, alle 20.30 Torino-Hit Gorica, alle 21.30 Itala San Marco-Sampdoria. **Terzo trofeo femminile San Marco al Villaggio del Pescatore:** alle 10 Campagna-San Marco, alle 16.30 la perdente affronterà la rappresentativa regionale, che poi se la vedrà con la vincente del primo incontro, alle 20 le premiazioni.

VELA
Seconda giornata di allenamenti a Trieste per i partecipanti alla Nations' Cup, in programma da domani a sabato. Si disputa poi nel Golfo «Romantica», regata organizzata dalla Barcola e Grignano.

PALLANUOTO
Ragazzi: Cus Trieste-Caoduro Vicenza (13.30 Bianchi).

MOTORI
Alle 10.30 parte la 34.a Verzegnis - Sella Chianzutan, gara in salita valida per il campionato italiano della montagna e per il Challenge internazionale Fia.

TENNIS
D1: Internos Udine-Tc Triestino; Corno di Rosazzo-Gradisca. **D2:** Gemona-Flumignano, Udinese-Fagagna. **C femminile:** Flumignano-Dlf Trieste, Maniago-Gaia.

MOUNTAIN BIKE
Gorizia 9.30: primo trofeo Città di Gorizia a cura dell'Uc Caprivesi.

TRIS

A Ponte di Brenta vince Air Force Gar Quote popolari

PONTE DI BRENTA La Tris patavina non è sfuggita ad Air Force Gar che Giancarlo Baldi ha fatto trottare in 1.16.2 sui 2040 metri per mettere in riga Ugo di Jesolo e Zodiaco d'Alfa. Combinazione vincente 17 - 7 - 16, popolare e azzeccata da «Il Piccolo», che ha fruttato 206,46 euro ai 5957 scommettitori che l'hanno segnalata. Il totalizzatore ha pagato: 3,96; 2,05, 2,97, 3,96; (24,35).

ger

EUROPEI PALLANUOTO

Setterosa dei record ancora d'oro

Italia 6
Ungheria 5

(1-2, 0-0, 1-0, 4-3)

ITALIA: Conti, Miceli (1), Allucci, Bosurgi, Zanchi (1), Di Mario (1 rig), Ragusa, Malato, Araujo, Musumeci (1), Grego (2, di cui 1 rig), Lavorini. All. Formiconi.

UNGHERIA: Zirighne Sos, Tiba, Gyore, Steiber, Sipos, Dravucz, E. Valkay, Szremko (1), Pelle (1), A.Valkay (2), Primasz (1), Benko, Toth. All. Farago.

ARBITRI: Bras (Ola) e Stavropoulos (Gre).

NOTE: per l'Italia in tribuna Sciolti e Lava; per l'Ungheria Zantleitner e Kisteleki. Ammonito Formiconi. Uscita per 3 falli Szremko nel quarto tempo.

LUBIANA Il Setterosa non perde un colpo. Nella finale dell'Europeo di pallanuoto conquista il suo quarto titolo continentale battendo di misura l'Ungheria. È un risultato straordinario per il team di Pierluigi Formiconi che ha forgiato un gruppo che sa soffrire e vincere anche quando non riesce a esprimersi al meglio. E la finale di Lubiana non è una passeggiata: finisce 6-5 al termine di una partita dal risultato sempre in bilico, anche grazie all'ottima prova di Cristiana Conti. Il portiere azzurro ha tenuto letteralmente a galla la squadra, soprattutto nei primi due quarti (terminati 1-2 e 0-0), nei quali le magiare hanno a lungo mostrato un gioco più fluido e veloce. L'Italia si è così presa la rivincita sulle ungheresi che nel 2001 impedirono loro il poker di vittorie consecutive. Ma l'impresa del Setterosa è di quelle da ricordare in un ambiente, quello della pallanuoto, in cui la nazionale femminile è stata considerata in passato con un po' di sufficienza.

Ma ora la situazione si è ribalta: mentre le donne ormai vincono con continuità, gli uomini attraversano una fase negativa e negli europei di Lubiana offrono prove sbiadite chiudendo con un nono posto da dimenticare.

La finale femminile con l'Ungheria è un incontro duro, con poche reti, ma molte emozioni. All'inizio le occasioni sono tutte dell'Ungheria ma l'Italia si difende con ordine. Nei primi tre tempi vengono realizzate appena due marcature a testa.

L'ultima frazione inizia così sul 2-2 e tutto è ancora da decidere. «Si vince sempre in difesa - spiega alla fine una raggiante Cristiana Conti - e io devo ringraziare sempre le mie compagne per l'aiuto che mi danno. Io decisiva? Diciamo che ho parato bene. Nei primi due gol ho qualche responsabilità, poi mi sono ripresa bene e le ragazze hanno fatto il resto. Abbiamo sofferto fino in fondo, ma poi la gioia è stata immensa».

Il primo gol lo realizza l'Ungheria con Agnes Valkay, che alla fine sarà una delle più pericolose, con due gol. Pareggia l'Italia con Martina Miceli, ma l'Ungheria si riporta in vantaggio con la Pelle che questa volta sorprende la Conti sul palo destro. E sull'1-2 si chiude il primo quarto. Il secondo è caratterizzato dagli attacchi ungheresi, tutti però respinti dalla brava Conti che si supera su un paio di conclusioni dalla distanza. Le azzurre, però, sprecano tre superiorità numeriche Nella ripresa il gioco rimane a lungo in bilico e gli scontri in acqua si fanno sempre più duri, con diverse espulsioni per 20" da ambo le parti, finchè Maddalena Musumeci realizza la sospirata rete del pareggio per l'Italia, questa volta sfruttando la superiorità.

Nonostante la stanchezza, l'ultima frazione è la più accesa e ricca di segnature. Dopo 52" Giusi Malato si procura un rigore e con Tania Di Mario l'Italia si procura il primo vantaggio. Ma Agnes Valkay pareggia dopo un batter di ciglia. Nuovo vantaggio con la Zanchi e 4-4 ungherese della Szremko. Ma nel finale due reti di Melania Grego (la prima su rigore e la seconda su un tiro provvidenzialmente deviato da un'avversaria) chiudono l'incontro. La segnatura di Primasz non toglie alle azzurre il meritato poker europeo e nel caotico finale vengono espulse per reciproche scorrettezze Ragusa e Tiba. Ma per le azzurre la sofferenza è finita e la tensione si stempera con un bagno collettivo e con l'esplosione di una gioia a lungo contenuta. Per il Setterosa è l'ennesimo trionfo, una striscia positiva senza fine che potrebbe però essere il preludio per una nuova impresa: a fine luglio le azzurre tornano a battersi per un alloro prestigioso, il titolo mondiale che l'Italia si è già aggiudicata nel 2001 in Giappone proprio contro l'Ungheria.

Il Setterosa festeggia l'oro europeo ottenuto a Lubiana battendo in finale l'Ungheria.

Divertente partita a scopo benefico al «Rocco» tra la nazionale della televisione e le vecchie glorie alabardate che si sono imposte per 5-4

Ma a dare spettacolo è la Triestina del passato

Rossi, il solito De Falco e Romano i veri divi della serata. Adesso chi darà il tapiro a Ghione?

I VOLTI NOTI

Il fair-play dei vinti

Mammuccari: «Non eravamo più abituati a perdere...»

TRIESTE Sport e solidarietà, un binomio ormai collaudato negli anni e che ieri sera ha dato vita a «Trieste per la vita», iniziativa che ha coinvolto le vecchie glorie rossoalabardate e la nazionale tivù che si sono date battaglia. Una formazione, quella dei personaggi dello spettacolo, che annovera gente come Teo Mammuccari, presentatore dello show «Velone» che questa volta però ha dovuto arrendersi ai «maturi» avversari: «Non siamo venuti per vincere anche perché gli avversari sono dei professionisti. È la prima volta che perdiamo dopo 20 partite ma per fare beneficenza va bene così. E pensare che se non ci fosse stato Milanese con noi sarebbe finita probabilmente 10-0». Proprio Mauro Milanese è stato infatti la vera mossa a sorpresa della nazionale tivù: «Ero venuto allo stadio per vedere la partita – dichiara il giocatore del Perugia –, ma conoscendo tanti personaggi dello spettacolo sono stato tirato dentro per dare una mano e rendere la partita più equilibrata. La differenza tecnica è troppa però anche se gli alabardati corrono un po' meno rispetto a una volta. Ma sono sempre competitivi, sanno giocare anche dopo tanti anni e stasera lo hanno dimostrato. Pensavo poi che i miei compagni di squadra fossero più scarsi e invece hanno corso parecchio. Ma alla fine quello che conta davvero è che il ricavato di questo spettacolo vada in beneficenza». Anche Franco Oppini è dello stesso parere e ironizza sulla propria condizione atletica: «Siamo venuti sapendo che avevamo davanti degli ex calciatori che hanno quarant'anni, figuriamoci, io ne ho cinquanta e non ho mai giocato a calcio, quindi accetto di buon grado questa sconfitta». Sul pubblico non così numeroso come forse ci si aspettava aggiunge: «Il pubblico è relativo, l'importante è che grazie a iniziative come queste si parli dei problemi che hanno le persone più sfortunate di noi. E intanto che non ci pensano le istituzioni ben vengano partite come queste».

Cristina Doz

La nazionale della televisione schierata prima della partita. (Foto Tommasini)

TRIESTE Vecchi, con un filo di pancia e pieni di acciacchi ma quando scendono in campo gli uomini di spettacolo sono solo loro, gli alabardati del passato. Gli anni non annacquano la classe: De Giorgis, De Falco, Romano, Rossi, Cerone è tutta gente che ha troppa confidenza con il pallone per farsi mettere nel sacco dagli aitanti (non tutti) ragazzi della nazionale televisiva. Anzi gli ex alabardati li hanno fatti neri, nascondendo ai poveretti il pallone. Il risultato in un contesto benefico contava comunque poco o niente (5-4 per la Triestina dopo che aveva chiuso il primo tempo sul 4-0)).

L'importante era far divertire il pubblico (non più di duemila persone ieri sera al «Rocco») e raccogliere fondi per l'Associazione donatori di organi e per l'Associazione trapiantati di fegato. Ma in una cornice da festa popolare con tanto di giovani ballerine, di banda, di Gabibbo e di presentatore, è capitato anche di vedere sfrecciare sull'erbetta un calciatore vero, il triestino Mauro Milanese, assoldato al volo dagli azzurri televisivi per puntellare una difesa ballerina (non in senso artistico). Il biondo terzino del Perugia per una volta ha potuto giocare senza l'ansia di incorrrere nelle ire del suo focoso allenatore Serse Cosmi («Mauro, guarda che che te spezzo le braccine...»). Un campione di solidarietà il nostro Milanese che ha interpretato bene lo spirito della serata giocando con la maglia nunero 4 di Lando Buzzanca. E i divi del tubo catodico? Bravini e battaglieri, ma si sono visti pochi volti veramente noti: il mascellone di Gimmy Ghione (ma qualcuno avrà avuto il coraggio di consegnargli un tapiro dopo questa disfatta?), Oppini (ex Gatto Vicolo miracoli ma più famoso come ex marito di Alba Parietti), il presentatore delle velone Mammuccari, la voce del Gabibbo, Beccanti, che si è portato appresso alcuni giovani artisti di «Striscia la notizia».

Il vero divo in campo, invece, è stato Ezione Rossi per il quale i tifosi della Triestina si sono sprecati in applausi e cori. Lo ha acclamato anche Amilcare Berti (non c'era, era solo una battutaccia). L'ex allenatore ha dovuto firmare decine di autografi e in campo ha corso come un matto facendo il mediano assieme a Leonarduzzi e Romano per sostenere il tridente De Falco-De Giorgis-Gritti (presto uscito per un malanno muscolare). Ezio ci teneva a fare bella figura per questo inusuale congedo. Divo numero due, il solito Totò De Falco, ancora un rapace in area di rigore. Bel quadretto nel primo tempo con il mago de Umago che entrava in campo per fare le sue «striganze» all'ex bomber. Benedetto mago, non poteva farle al Lecce o al Vicenza?

Quasi irriconoscibili Trevisan e Schiraldi (per le pelate) mentre Rinone Gandini in porta è sempre una sicurezza (basta non dargli una gomma da masticare). Bartolini, purtroppo, si è arrabbiato perchè costretto a giocare fuori ruolo. Peccato. In campo anche qualche alabardato appartenente al periodo paleozoico come Rakar e Tugliach, coraggiosi ad accettare la sfida. In tribuna anche l'ex presidente Raffaele De Riù, venuto per visionare i suoi ex pupilli, ora sulla strada giusta per fare i «veloni». Il più esterrefatto alla fine era il presentatore, convinto che il pubblico triestino si sarebbe entusiasmato solo per Ghione e soci. Poteva accadere, ma non quando di fronte ci sono «monumenti» del calcio alabardato come Totò (doppietta), Romano (un gol), De Giorgis (un gol più uno di Franca) non ce n'è per nessuno. Una preziosa galleria di pezzi d'antiquariato ora arricchita da Rossi.

Maurizio Cattaruzza

IL PERSONAGGIO

Replica pacata alle accuse di Berti

Rossi: «Non voglio portare via nessun giocatore all'Unione Per Masolini deciderà la società»

TRIESTE «La mia stima e riconoscenza nei confronti del signor Berti non cambia. Qualunque cosa venga detta, rimarrà invariata la nostra storia a Trieste». Ezio Rossi non rinnega la «strana coppia». Entra negli spogliatoi del Rocco, quelli che l'hanno visto protagonista indiscusso nelle ultime tre stagioni, senza badare alle parole rivoltegli in settimana dal presidente della Triestina. Incassa e tira dritto, volendo puntualizzare solo alcune questioni sollevate dall'Amilcare furioso.

«Non voglio portare via nessun giocatore. Il Torino ha ritenuto troppo alte le richieste della Triestina per l'acquisto di Bega mentre, per quanto riguarda Masolini, saranno le due società a fare le dovute valutazioni» precisa mastro Rossi, citando in pratica la legge della domanda e dell'offerta (tanto cara a Berti) e incassando i complimenti delle vecchie glorie alabardate, che sanno tanto di «condoglianze» per le parole ricevute dal presidente. È l'ultima apparizione di rossoalabardato vestito per l'allenatore che, davanti alla nuova panchina granata, puntualizza con la pacatezza che lo contraddistingue alle accuse di un «rilassamento» dell'Unione nel girone di ritorno, a causa delle sirene provenienti dalla Mole.

«Il dg Roberto Cravero è entrato in carica da aprile, subito dopo mi ha contattato per la panchina del Toro. A gennaio, quando è iniziata la crisi di risultati della Triestina, la società granata non sapeva nemmeno che pesci pigliare e nessuno pensava certamente al sottoscritto». Questioni di date e di stile, umano e anche tecnico, che poi farà vedere in campo. Non gli capitava da Treviso-Atalanta, l'ultima gara da professionista, mentre della serie D ricorda con orgoglio Legnago-Reggiolo che, prima di appendere le scarpe al chiodo, lo vide impiegato nell'inedito ruolo di trequartista. «Giocare a calcio è sempre una bella cosa, perché il divertimento e la passione rimangono invariate. Ho iniziato all'età di 8 anni e, da allora, continuo a divertirmi con il pallone - ricorda mentre firma autografi a scambia la maglia con il copricapo vichingo di Michele, quello della curva Furlan - anche se, davanti alle primavere che passano, si comincia a fare più fatica a stare in campo».

Ezio Rossi

Pietro Comelli

QUELLI DI UNA VOLTA

L'entusiasmo di De Giorgis che al Grezar aveva fallito il rigore della serie A. Mitri: «Stadio stupendo ma poca gente»

«E' bello tornare sul luogo del delitto»

Milanese: «Bevevo una birra con Cerone e mi sono ritrovato in campo...»

TRIESTE Ci sono tutti i bei nomi dei tempi andati. Compreso Raffaele De Riù, venuto ad ammirare i suoi ex pupilli nuovamente impegnati su un campo di calcio. Quegli uomini che solo tre lustri orsono avevano sfiorato il miracolo. Come la banda Rossi. Solo un rigore sbagliato aveva negato all'Unione il paradiso calcistico. Giorgio De Giorgis giura di averlo tirato solo per caso. «Fa piacere tornare sul luogo del delitto», scherza l'ex numero 9 alabardato. «Soprattutto perché questa città non la puoi dimenticare e vedere i compagni è sempre emozionate. Quel rigore? Semplicemente gli altri non lo volevano tirare. È toccato a me perché stavo facendo una grande partita. Peccato. Eravamo una grande squadra». Una formazione di grandi giocatori. Comandata da Ciccio Romano in regia. Con Totò De Falco finalizzatore e Cerone perno della retroguardia. Tutti presenti ieri. Quest'ultimo aveva giurato di non tornare più a Trieste. Perché imboccando la strada Costiera gli sarebbe salito il groppo in gola per la nostalgia. Per beneficenza è tornato ad abbracciare i compagni. «Il groppo in gola mi è venuto, eccome», esclama l'ex granatiere alabardato. «Credo che quello che conta nella vita sono i rapporti umani e Trieste per me è una città troppo importante, dove la gente mi vuole ancora bene. Ora che ho rotto il ghiaccio spero di tornare. Chissà: sto facendo il master da allenatore. Se mi vogliono...». Un sentimento, quello di ritornare alla Triestina, condiviso da tutti i 20 uomini scesi ieri in campo. Carletto Perrone questo sogno lo aveva quasi realizzato. Sino a un paio di giorni orsono era convinto di venire a fare il secondo di Tesser. Poi... «Poi dev'essere successo qualcosa che non so spiegare. Sembrava tutto fatto. Peccato. Comunque la sensazione di giocare in questo stadio è bellissima, era tanto che non tornavo a Trieste. Rivedere tutti gli amici, rivedere il presidente De Riù è stato emozionante». Un'emozione che Totò De Falco ha rivissuto in maniera particolare. Nuovamente capitano, nuovamente con addosso la maglia numero 7, nuovamente osannato dal suo pubblico dopo aver segnato l'ennesimo gol in alabardato. Seppure con la maglia delle vecchie glorie. «Purtroppo lo scatto non è più quello di un tempo, ma se mi danno bene la palla sono ancora capace di metterla dentro. Non credevo fosse così emozionante giocare al Rocco: è uno stadio vero, di quelli che piacciono a me, con la gente addosso. Nulla da togliere al Grezar, per l'amor del cielo. Non c'è niente da fare: Trieste non riesco a dimenticarla. Dove vado per tutti sono De Falco della Triestina. Eppure ho vinto anche in altre parti. Se Berti pensa che De Falco possa essere ancora utile alla Triestina io sono qua. Credo che il mio posto sia Trieste». Una città lasciata da Andrea Mitri circa venti anni orsono. Per trasferirsi a Firenze e intraprendere la carriera di attore. Andrea è ritornato al calcio e sino allo scorso anno allenava le giovanili del Siena. Ora gestisce un negozio, continuando a fare teatro. E venire a Trieste, nella sua città, per lui ha un significato del tutto particolare. «Pensate che sono triestino e il Rocco non lo avevo mai visto. È un grande stadio, perfetto per una manifestazione come questa. Peccato solo che ci sia un po' poca gente, la beneficenza meriterebbe più attenzione». Poca gente e non troppi giocatori. In extremis la nazionale tivù ha dovuto ingaggiare Mauro Milanese per completare i quadri. «Ero a bere una birretta con Cerone e mi sono ritrovato addosso la maglia di Lando Buzzanca. Mancava solo che andassi a segnare sotto la mia curva. Alle volte il calcio è davvero strano». Strano ma bello. Soprattutto quando è capace di regalare sorrisi e gioie. Come ieri sera.

Rossi in azione.

Totò De Falco, una doppietta.

Alessandro Ravalico

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel. 040766676

Immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

FOSCOLO perfettissimo ultimo piano 75 mq, più grande terrazza soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MOLINO A VENTO, tinello con lato cottura, soggiorno, stanza, bagno-wc. Arredato, ottimo investimento. RA E Geom GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

PIETÀ GATTERI, ristrutturato: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, balcone, II p. € 105.000,00 E RA PIZZARELLO 040/766676

V. GIULIA, II p.,: soggiorno poggiolo, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, ottime condizioni, € 138.000,00 M A RA L PIZZARELLO 040/766676

PARINI-FOSCOLO 90 mq, IV p.: ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, wc, poggiolo, cantina, possibilità 2° stanza, € 105.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

PICCARDI-REVOLTELLA, p. alto acensore: salone, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio € 129.000,00. M RC L PIZZARELLO 040/766676

ZONA OSPEDALE, in bella casa d'epoca, con ascensore, luminoso, salone, matrimoniale, cucinona con poggiolo, guardaroba-ripostiglione, doppi servizi, cantina, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

SERVOLA, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, 2 verande, cantina, perfetto, € 85.500,00 CENTROSERVIZI 040/382191

PALAZZETTO, in buone condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, € 84.000 RA CENTROSERVIZI 040/382191

MADONNINA ultimo piano mansardato da ristrutturare cucina stanza stanzetta bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (CITTAVECCHIA) vero gioiello adatto persone non convenzionali. 70 mq sfiziosamente unici e rari. Soppalco, abbaini, finestre, gustosa vista e eccezionale luminosità. Primoingresso. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE. Splendido ultimo piano, ascensore! 135 mq luminosissimi, aperti, salone d'angolo, caminetto. Molto affascinante! E A L RA. Geom. MARCOLIN 040/366901

VECELLIO in ottimo condominio, tinello + cottura, camera, cameretta, doccia/wc, ripostiglio. 60 mq discreti. Solo € 65.000 E Geom. MARCOLIN 040/366901

LEOPARDI (viaie Miramare/Roiano) 6° piano: cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. Rarissimo! M A L RC Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE, 7° piano, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzino. Box auto. Nel verde, rilassante e vista aperta. RA M A P Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA GIULIA: bella cucina, soggiorno grande, camera, cameretta, servizi e poggioli. 95 mq belli, rifiniti e comodi. € 165.000! E RA A Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PAM V.le Campi Elisi paraggi vendesi primingressi in stabile soleggiato vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo soffitta - ALTRO ultimo piano 3 stanze saloncino doppi servizi cucina poggiolo soffitta RA A P GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

INIZI VIALE ottimo terzo piano di 235 mq, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

MARTIRI LIBERTÀ palazzo semirecente, primo piano da rimodernare di 180 mq circa, più ampia terrazza e giardinetto, ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA centrale, elegante, sfiziosa ma tradizionale; soffitti alti, finestre dimensioni normali. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni. 125 mq eccezionalmente luminosi e tranquilli. Vista "bosco"! Condominio e interni completamente ristrutturati. A E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE TRIBUNALE: atrio, sala, 6 stanze, cucina, 2 bagni, ultimo piano € 275.000,00. RA A PIZZARELLO 040/766676

VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA, 120 mq: soggiorno ampia cucina, 3 stanze, 2 bagni, cantina, € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

VISTA VERDE, luminoso ampia metratura, perfetto, atrio, salone, 3 matrimoniali, grande cucina, servizi, cantina, riscaldamento autonomo, bella casa d'epoca. € 150.000. v. Rossetti CENTROSERVIZI 040/382191

VIA GINNASTICA (inizio), appartamento con doppio ingresso, corridoio, cucina, 7 stanze, servizi separati, terrazzino. Prezzo interessante. RA A E L Geom. GERZEL 040/310990

VILLE/CASETTE

MUGGIA VECCHIA, meravigliosa villa su 2 piani + taverna, splendida vista mare. CENTROSERVIZI 040/382191

COMMERCIALE ALTA, casetta rimodernata, su 2 p., possibilità ampliamento, giardino 370 mq, box auto. RA E V PIZZARELLO 040/766676

SAN GIUSTO, centro storico, panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservare. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

NOGHERE casetta indipendente recentemente ristrutturata, cucina tinello salotto tre stanze tre bagni ripostiglio, giardino circa 600 mq con posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

ALTIPIANO rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, con cortiletto. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona CATTINARA casetta indipendente in buone condizioni di 75 mq circa tutta su un livello con giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino, box. Geom GERZEL 040/310990

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villa indipendente su 2 livelli, panoramicissima vista mare; box, taverna, portico, ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

OPICINA, villa indipendente con ampio giardino; prezzo importante. Trattative riservate. Geom GERZEL 040/310990

OPICINA, bella CASETTA nel borgo antico. Totali 200 mq su 2 livelli. Molto carina e inserita in cortiletto veramente caratteristico. Box e posto macchina. RA P Geom. MARCOLIN 040/366901

AQUILINIA slendida VILLA su 3 livelli, 250 mq + portici + giardino attorno, parcheggio. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo, taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. GRATTACIELO 040/635583

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITA' INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

LOCALI D'AFFARI varie dimensioni e diverse zone in affitto a partire da € 200,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR - TABACCHI - LOTTO zona Stadio cedesi attività in ottima posizione. Adatto conduzione familiare. PIZZARELLO 040/766676

BUFFET con cucina, v. Carducci-p.zza Goldoni, 40 mq servizio interno, contratto locazione nuovo, cedesi attività a € 45.000,00 trattabili. PIZZARELLO 040/766676

GIOIELLERIA centralissima, posizione unica, elegante locale 34 mq + 34 mq magazzino/laboratorio. Ottimo canone locazione. Cedesi attività. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ non alimentare, centralissima, posizione ad angolo, 40 mq € 40.000,00. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE - BAR p.zza Garibaldi, locale 85 mq, cedesi attività € 95.000,00 PIZZARELLO 040/766676

500 MQ NEGOZIO!! Vendesi! Nuova edificazione sita in snodo stradale primario accesso a Trieste. Visibilissimo! Parcheggio proprio! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR MUGGIA, ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione famigliare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE vendesi muri locali affari 35 mq oppure 150 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE 85 mq. con soppalco e servizio, perfetto, affittiamo € 775. CENTROSERVIZI 040/382191

AFFITTI

APPARTAMENTI, vuoti o arredati, varie dimensioni e diverse zone a partire da € 300,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI: v. S. Nicolò 85 mq, 110 mq, ed altre posizioni centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO disponibilità di uffici 3/4/5 stanze anche in multistudio. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MILANO quinto piano arredato, circa 100 mq, ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

BEN ARREDATO, salone e terrazzone, 2 stanze, cucinona, 2 servizi, piano alto, box. A M L CENTROSERVIZI 040/382191.

PRESTIGIOSI, appartamenti o uffici ampia metratura, centralissimi, in ottimi stabili, RA CENTROSERVIZI 040/382191.

TURISTICI

GRADO RIVA ZACCARIA, cucina, terrazzo, 20 mq, 2 stanze, bagno-wc, 60 mq. € 145.000,00 RA L PIZZARELLO 040/766676

GODIBILISSIMO TUTTO L'ANNO, Grado, ultimo piano con ascensore, termoautonomo, elegantemente rifinito, saloncino e angolo cottura, 2 stanze, 2 terrazzoni coperti, bagno, box doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

GRADO ottimo appartamento fronte mare ultimo piano in palazzina recente composto da ampio soggiorno cucinotto salotto matrimoniale doppi servizi terrazzi e lastrico di proprietà cantine posto auto RA A V L GRATTACIELO CMT 040/635583

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

Continuaz. dalla 24.a pagina

METIS Spa assume: diplomatici Adest-Ota-Oss, operai esperti linee produzione, operai max 28 anni, manutentori elettrici, montatori meccanici, stagista per filiale Trieste. Tel. 040/3480665; fax 040/3478103; trieste@eurometis.it. (A3389)
PALESTRA cerca istruttori di fitness ballo attività motorie per bambini. Inviare curriculum Twins Club. V. Economo 5. (A3362)
PER le province di Udine, Pordenone e Gorizia, Spa seleziona agenti di vendita realmente motivati. Si richiedono buona volontà, impegno e ambizione Si offre un trattamento provvigionale di sicuro interesse, Per colloquio telefonare allo 0432/470366. Rif. n. 35.
PIZZERIA trattoria a Gradisca cerca urgentemente cuoco/a o aiuto cuoco/a. Tel. 0481/99178. (B00)
PRIMARIA banca europea seleziona diplomati, laureati per inserimento settore commerciale. Scrivere c. p. 47 Gradisca d'isonzo. (B00)
PRIMARIA ditta di trasporti refrigerati cerca padroncini per consegne in regione. Per informazioni chiamare ore ufficio 0481/474500. (C00)
PRODUTTORE di assicurazioni esperto cercasi per Gruppo internazionale. Manoscrivere ABS Servizi Srl, via Martiri della libertà 8, Trieste.
SIAMO un'importante azienda del mercato editoriale e nell'ambito del programma di potenziamento della rete di vendita ricerchiamo un agente di vendita senior al quale affidare un Portafoglio Clienti Attivo. Il ruolo prevede anche la gestione e il coordinamento di alcuni collaboratori. La posizione è alle dipendenze del direttore di Filiale. Requisiti indispensabili sono: un livello di cultura medio superiore, dimestichezza nell'utilizzo del personal computer, predisposizione a lavorare per obiettivi, capacità organizzative, esperienza nella vendita (possibilmente di servizi). Si richiede per la posizione: iscrizione all'Albo Agenti. Si offrono compenso provvigionale adeguato con erogazione di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti, incentivi sugli obiettivi e rapporto Enasarco. Sede e area di lavoro: Trieste e provincia. Le ricerche sono rivolte indistintamente a uomini e donne. Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum vitae dettaglio con indicazione del riferimento AVS1 consenso al trattamento dei dati, rivolgendosi al seguente indirizzo email:zonats@katamail.com.
SOCIETÀ cooperativa ricerca personale femminile/maschile da adibire a mansioni di confezionamento e imballaggio sia diurno che notturno in zona Monfalcone, richiedesi serietà. 040/8325089.
SOCIETÀ di servizi assume urgentemente impiegata pratica pc, volonterosa, bella presenza, patente. Telefonare 040/9235240 dalle 16 alle 18 lunedì 16.
STUDIO commercialista cerca 1 esperta contabilità e 1 neodiplomata ragioniera. Scrivere Fermo Posta Trieste piazza Verdi c.i. AD4754604.
STUDIO commercialista in Ts cerca ragioniera esperta contabilità bilanci e modelli unici, iva. Inviare curriculum via fax al n. 040/634138. (A3371)
SUPERMERCATO assume macellai, salumieri, magazzinieri, cassiere e fattorini. Scrivere al supermercato Zazzeron di via Donadoni 22-24 Trieste.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

SUPERVISORE meccanico 52 buona forma fisica preparazione poliedrica disponibile 338/1469264.

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

AFFARI katalizzati da euro 49.99 mensili. Prima rata ottobre. Fiesta 1.3; Panda; Micra; Skoda Favorit; Peugeot 106. Nuovi arrivi settimanalmente. Garanzia, tutte revisionate, anche per Pensionati e stranieri con dicumentazione. Alpina tel. 040/231905. (A00)
AFFARI Katalizzati da euro 49.99 mensili. Prima rate ottobre. Fiesta 1.3; Panda; Micra; Skoda Favorit; Peugeot 106. Nuovi arrivi settimanalmente. Garanzia - tutte revisionate - anche per pensionati e stranieri con documentazione. Alpina 040/231905. (A00)
ALPINA Concessionaria Hyundai tel. 040/231905. Fuoristrada: 4x4 Daihatsu Terrios 1300 accessoriato: 4x4 Opel Frontera full wagon accessoriato. 4x4 Landrover Discovery accessoriato. Garanzia, anche senza anticipo prima rata ottobre. (A00)

Lancia Y
Elefantino Blu
a € 7.980*.

Con gli
Ecoincentivi Lancia,
ripartite con una nuova
Lancia Y.

Solo
fino al 30 giugno.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

STOCK

Società leader in Italia nella produzione e distribuzione di bevande alcoliche ricerca un

JUNIOR CONTROLLER

che, riportando al Direttore del Controllo di Gestione, seguirà la stesura budget e consuntivi gestionali; il reporting interno e verso la Capogruppo; l'analisi di profittabilità; il cost controlling; la gestione dei progetti di investimento e le analisi finanziarie.

Al candidato/a, di età non superiore ai 32 anni, è richiesta la Laurea in Economia e Commercio o equivalente; una almeno biennale esperienza in posizioni analoghe in aziende di dimensioni medio-grandi, possibilmente nel settore dei beni di largo consumo; un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; un'ottima padronanza dei principali strumenti informatici (Excel, Word); adattabilità ai cambiamenti; energia; buona disponibilità interpersonale.

La conoscenza del sistema SAP e della programmazione in Access costituirà titolo preferenziale.

I candidati interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae, con l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, a:

Stock S.p.A. - Selezione Personale - Corso Cavour, 5- 34132 TRIESTE

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

La SERTUBI SPA (Gruppo DUFERCO) ricerca:
2 meccanici con esperienza tornio tradizionale
2 elettricisti con conoscenza PLC
Si richiede:
- esperienza almeno triennale in ambito industriale
- età massima 40 anni
- disponibilità al lavoro a turni

La sede di lavoro è Trieste
Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum a Ufficio Risorse Umane Sertubi SpA Trieste, Via Von Bruck 32 – 34147 fax 040.3173199, e-mail personale@sertubi.com.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile
(art. 1, legge 9/12/77 n. 903)
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Azienda specializzata settore pediatrico *cerca*
AGENTE o INFORMATORE/CE MEDICO SCIENTIFICO
per le zone di **Udine, Gorizia, Pordenone e Trieste.**
Età max 40 anni.
Richiesto diploma superiore e residenza in una delle province. Minimo garantito.
Ottima provvigione.
Tel. 0586/426473
Fax 0586/445508

TECHNOKOLLA® iris® Ceramica

Technokolla S.r.l., Società del gruppo IRIS Ceramica, sviluppa, produce e vende impermeabilizzanti, sottofondi, adesivi e stucchi per l'edilizia, ricerca:

AGENTE
per FRIULI VENEZIA GIULIA

Si richiede: età massima 35 anni, provenienza dal settore specifico e/o esperienza di vendita costituiscono elemento preferenziale.

Si offre: portafoglio clienti, provvigioni ai massimi livelli di mercato, ambiente di lavoro stimolante, corsi di formazione. La società curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi.

Gli/Le interessati/e possono inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e consenso al trattamento dei dati (L.675/96), a:

Technokolla S.r.l.
Via Radici in Piano 558 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. 0536/ 862269 - Fax 0536/ 862660
E-Mail: m.rossi@technokolla.com

ALPINA Concessionaria Hyundai tel. 040/231905. Fuoristrasda: 4x4 Daihatsu Terios 1300 accessoriato; 4x4 Opel Frontera full wagon; 4x4 Landrover Discovery accessoriato. Garanzia, anche senza anticipo, prima rata ottobre. (A00)

ALPINA Concessionaria Hyundai tel. 040/231905. Opel Astra Wagon 1400 uniproprietario Mod. 2000, clima, airbag, garanzia, rata da ottobre da € 109 mensili. Anche pensionati e stranieri con documentazione. (A00)

ALPINA Concessionaria Hyundai tel. 040/231905. Opel Astra-Wagon 1400 uniproprietario. Mod. 2000, clima, airbag, garanzia, rata da ottobre da € 109 mensili. Anche pensionati e stranieri con documentazione. (A00)

AUTOMAXIMA Concessionaria Unica Daihatsu: offerta speciale Sirion 1300 4x4 per rottamazione o supervalutazione fino € 2.299. Sempre rateazioni agevolate no anticipo prima rata ottobre. Tel. 347/1312282. (A00)

VALDADIGE COSTRUZIONI
www.valdadige.it
COMPLESSO RESIDENZIALE composto da: 10 appartamenti, 8 locali commerciali e market
La tua nuova casa a Tarvisio (Udine)
VENDITA DIRETTA - NESSUNA PROVVIGIONE
Ufficio vendite:
UDINE Via Del Cotonificio, 129 - Tel. 0432 480378

CONSORZIO Concessionari Auto di Trieste - Ct. "Solo i migliori professionisti dell'auto di Trieste". Per le migliori occasioni garantite di Automobilia: 040/365577 (segreteria telefonica). (A00)

DA soli € 68 mensili: 500; Punto; Fiesta; Serena; Renault Kangoo 1200. Tutte con Garanzia e Revisione. Prima rata ottobre anche pensionati e stranieri con documentazione. Automaxima Concessionaria Unica Daihatsu tel. 0481/45503. (A00)

DAIHATSU Concessionaria unica Automaxima per Trieste e Gorizia. Pronta consegna Terios 1300 4x4 posti 5 porte garanzia 3 anni. Ditte: Terios anche autocarro con iva detraibile e completamente ammortabile. Tel. 0481/45503 a Trieste 347/1312282. (A00)

FIAT Stilo 5 porte 1600 pari al nuovo mod. 2002 tutti gli accessori, pochissima strada garanzia casa, grande affare a quotazione 4 Ruote. Alpina Concessionaria Hyundai da 24 anni con voi, tel. 040/231905.

FIAT Stilo 5 porte 1600 pari al nuovo, mod. 2002, tutti gli accessori, pochissima strada, garanzia casa, grande affare a quotazione 4 ruote. Alpina Concessionaria Hyundai da 24 anni con voi tel. 040/231905.

HYUNDAI Accent 1300 4 porte, clima, servosterzo, perfetta, uniproprietario. Garanzia. Rata da ottore da € 64 mensili, anche pensionati e stranieri con documentazione. Alpina Concessionaria Hyundai tel. 040/231905.

HYUNDAI zero km ottimi affari: Coupé, Getz 1100, Atos, Santafé, Accent. Lantra 1600 e wagon, clima, airbag, da € 99 mensili da ottobre. Garanzia. Anche pensionati e stranieri con documentazione. Automaxima Concessionaria unica Daihatsu tel. 0481/45503.

PICASSO Citroen 2.0 Turbodiesel 2000, uniproprietario, tutti gli accessori, km 51 mila, garanzia, come nuovo. Prima rata da ottobre da € 149 Automaxima Monfalcone Concessionaria Unica Daihatsu tel. 0481/45503.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

«MARE in Maremma». Eden Park Hotel, in pineta vicino al mare, giardino con piscina, ristorante, aria condizionata. www.edenparkhotel.it, info@edenparkhotel.it tel. 0564-330009, fax 0564-330010. (Fil. 50)

RIMINI Hotel Serena *** 0541/738223 Hotel Fra i pini *** 0541/738151 due hotel un unico scopo: farti trascorrere una vacanza da sogno dove i bimbi sono gli ospiti più importanti. www.arlottihotels.it. (Fil44)

SARDEGNA S. Teresa Gallura affittiamo appartamenti/villette mono/bilo/trilocali anche settimanalmente vicinanze mare. Ultime disponibilità. Prezzi a partire da: giugno € 340,00, luglio € 490,00, agosto € 750,00 Gulp Immobiliare 0789/755689-98 www.gulpimmobiliare.it info@gulpimmobiliare.it. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 44D4. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovanissima, disponibile per massaggi. 320/2842679. (A3368)

AFFASCINANTE brunetta con fantasie sfrenate 26enne per intenditori 346/2221514. (FIL60)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 340/9614109. (A3387)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 1783322800 solo 0,35 €/min + IVA MCI srl - Marcona 3 - MI. (FIL1)

INCONTRI intriganti in linea! 1783311900, solo 0,35 €/min + IVA MCI srl - Marcona 3 - MI. (FIL1)

NUMERI reali di donne e ragazze max discrezione. 333/9949081. (Fil 60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CEDESI avviata scuola di cucina super attrezzata! Fermo posta Trieste 3, C.I. AD 4788565.

GORIZIA centro vendesi avviata attività bar tabacchi con giochi Sisal, Lotto, Totocalcio, sala biliardo. Trattativa riservata. Tel. 0481/533375 347/8615882.

GORIZIA negozio adatto a qualsiasi attività commerciale attualmente articoli sportivi, via Carducci, cedesi. Tel. 0481/531880. (B00)

MONFALCONE negozio centrale mq 28 affitto modesto per 6 anni, chiedesi piccola buonuscita. Alfa 0481/798807. (C00)

OSTERIA del numero pari facile conduzione aumenterà i tuoi denari in centro a Monfalcone. Alfa 0481/798807.

13 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri, mobili, soprammobili, lampadari. Tel. 040/412201 339/7800315.

IL PICCOLO

POREC ISTRIA CROAZIA
PLAVA LAGUNA
Il marchio di una vacanza di qualità
HOTEL – APPARTAMENTI - CAMPEGGI
NOVITÀ 2003: • Ulteriori investimenti nel miglioramento della qualità e nella tutela dell'ambiente l'environnement • Spiagge attrezzate, insignite della «Bandiera blu»
HOTEL confortevoli, appena rinnovati con migliorie annuali: ad es. Laguna Materada, Plavi, Zorna, Laguna Istra, Laguna Park, Laguna Galijot, Laguna Gran Vista
Mezza pensione, a testa, ricco buffet, bassa stagione a partire da € 87,–
APPARTAMENTI appena rinnovati: ad es. Laguna Bellevue
2 Persone, bassa stagione a partire da € 71,–
CAMPEGGI Zelena Laguna, Bijela Uvala und Naturist Center Ulika
Novità: porti per imbarcazioni, piscine, parcellizzazione, impianti sanitari, sport e animazione, spiagge attrezzate
Sconti in bassa stagione e per i membri di CCI e Laguna Club.
2 Persone, piazzola, bassa stagione a partire da € 16,10
Prezzi esclusa tassa di soggiorno
PLAVA LAGUNA • HR-52440 Porec • R. Koncara 12
Tel. 00385/52/41 01 01 • Fax 451044
E-mail: mail@plavalaguna.hr • www.plavalaguna.hr

LIDL

..ancora più conveniente!

CREMA DEPILATORIA 1 l = 16,60 € 150 ml - confezione 2.49

CAFFE' SOLUBILE DECAFFEINATO LIOFILIZZATO 1 Kg = 25,90 € 100 g - barattolo 2.69 2.59

BASTONCINI FILETTO DI MERLUZZO 1 Kg = 3,98 € 450 g - confezione 11 pezzi più conveniente! 1.89 1.79

SPREMUTA ARANCE BIONDE 1 l - confezione più conveniente! 1.49 1.39

SCIROPPO MENTA/ARANCIA/LIMONE più conveniente! 1 l - bottiglia Alla bottiglia 1.99 1.79

ZUCCHERO SEMOLATO più conveniente! 1 Kg 0.85 0.79

UOVA GRANDI 6 pezzi! più conveniente! 0.59 0.49

PEPSI BOOM 1 l = 0,65 € 2 L 2 litri 1.19

LATTE P/S UHT più conveniente! 1 litro 0.49 0.45

LATTE INTERO UHT più conveniente! 1 litro 0.55 0.49

dal 16 GIUGNO LUNEDI'

Tenda da spiaggia
Al pezzo
In 3 colori
• Con 4 tasche laterali da riempire con sabbia o terra per dare più stabilità alla tenda
• Telaio in robusta vetro
• 4 picchetti in zinco
• Materiale: poliestere
• Impermeabile
9.99

Portapane con tagliere estraibile
• Materiale: polipropilene
• Con coperchio trasparente
9.99

Plaid universale in spugna 150 x 200 cm
100% Cotone
• In diversi colori
13.98
Al pezzo

Macchina fotografica NYTECH
Al pezzo
• Completamente automatica con obiettivo zoom motorizzato 35 - 70 mm
• Con autoscatto
• 3 funzioni flash con riduzione effetto "occhi rossi"
• Programmazione automatica
• Incluse custodia, rullino di marca e batteria al litio
Ampio display per la visualizzazione delle funzioni
3 anni di garanzia
49.99

Presa temporizzata digitale SE-205
• Sicurezza per bambini
• Alimentazione a batteria ricaricabile
• Display 12/24 ore
• Memoria: 20 programmi giornalieri e 140 settimanali
3 anni di garanzia
Al pezzo
6.99

dal 19 GIUGNO GIOVEDI'

Letto per ospiti con rotelle
Con custodia di protezione
• Materasso pieghevole in gommapiuma
• Misure: aperto: 188,5 x 80 x 41cm chiuso: 102 x 80 x 37cm
Spessore del materasso: 10 cm
15 doghe in legno
Richiudibile
33.- 27.90

Videoregistratore SEG VRC 2380
• Funzioni: On screen display in 8 lingue, movimento direct drive, High Speed Rewind, Longplay per doppia ricezione
• Auto Programming System, On Screen Programming, sicurezza per i bambini, formato schermo 16:9 con commutatore automatico, rallentatore variabile a 6 velocità, fermo immagine con funzione inserimento di un particolare dell'immagine
• Funzione programmazione in anticipo di 8 mesi
• One touch recording
• Selezione 99 programmi
3 anni di garanzia
Incluso telecomando a raggi infrarossi
89.- 79.90

PER INFORMAZIONI: Numero Verde 800-716771 Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO IPERMERCATO

Domenica 15 Giugno APERTO

PREZZI AL COSTO

PAGATE LO STESSO PREZZO CHE ABBIAMO PAGATO NOI Dal 16 al 28 giugno 2003

1,86 € L. 3.601
Danissimo DANONE
gusti assortiti
4 pezzi x g 125
al Kg € 3,72

0,78 € L. 1.510
Latte ultr. PARMALAT
parzialmente scremato
litri 1

Passata Pummarò STAR
6 pezzi x g 700 - al Kg € 8,29
3,98 € L. 7.706

2,98 € L. 5.770
Olio Extra Vergine di Oliva OLIVETA
litri 1

1,49 € L. 2.885
COCA COLA
litri 2 -
al litro € 0,75

Teneroni di prosciutto cotto CASA MODENA
classico / al formagio
g 150 - al Kg € 11,67
1,75 € L. 3.388

3,49 € L. 6.757
Ammorbidente COCCOLINO
assortito
litri 4

99,00 € L. 191.691
Telefono Cellulare NOKIA 2100
dual band - wap -
batteria al litio -
200 memorie -
suoneria a vibrazione -
giochi -
cover intercambiabili

549,00 € L. 1.063.012
Videocamera PANASONIC GS 10
formato mini dv -
sensore ccd 800.000 pixel -
monitor lcd 2,5" -
stabilizzatore immagine digitale -
zoom ottico 10x - digitale 500x -
visione notturna - photoshot -
compatibilità bluetooth -
connettore usb - peso 470 grammi

Set 4 Pezzi BEVERLY
composto da:
1 valigia cm 74 + 2 trolley cm 63 e cm 50
+ 1 necessaire cm 25 - realizzati
in tessuto poly con 2 tasche frontali
con patta a copertura
44,90 € L. 86.939

179,00 € L. 346.592
Frigo SILTAL NF 9225
capacità totale 220 litri -
classe B -
sbrinamento automatico -
porte reversibili

38,90 € L. 75.321
Brandina a Listelli con Materasso ITALFLEX
pieghevole

SPECIALE BAVIERA
Bontà e qualità della Baviera

SPECIALE SOLARI
Un'estate in pieno sole

SPECIALE AUTO
Per guidare in sicurezza

Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte. Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Le foto hanno il solo scopo di esporre il prodotto.

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar Telefono Ipermercato 0481-416740

Ipermercato Emisfero | CRT Trieste Bancomat | Gratuito 1500 posti auto | Ristorazione Bar | Sviluppo foto | Kinder garten (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00